



Estratto Rassegna Stampa Assoporti
mercoledì, 02 aprile 2025



Rassegna stampa

Prime Pagine

02/04/2025	Corriere della Sera	9
Prima pagina del 02/04/2025		
02/04/2025	Il Fatto Quotidiano	10
Prima pagina del 02/04/2025		
02/04/2025	Il Foglio	11
Prima pagina del 02/04/2025		
02/04/2025	Il Giornale	12
Prima pagina del 02/04/2025		
02/04/2025	Il Giorno	13
Prima pagina del 02/04/2025		
02/04/2025	Il Manifesto	14
Prima pagina del 02/04/2025		
02/04/2025	Il Mattino	15
Prima pagina del 02/04/2025		
02/04/2025	Il Messaggero	16
Prima pagina del 02/04/2025		
02/04/2025	Il Resto del Carlino	17
Prima pagina del 02/04/2025		
02/04/2025	Il Secolo XIX	18
Prima pagina del 02/04/2025		
02/04/2025	Il Sole 24 Ore	19
Prima pagina del 02/04/2025		
02/04/2025	Il Tempo	20
Prima pagina del 02/04/2025		
02/04/2025	Italia Oggi	21
Prima pagina del 02/04/2025		
02/04/2025	La Nazione	22
Prima pagina del 02/04/2025		
02/04/2025	La Repubblica	23
Prima pagina del 02/04/2025		
02/04/2025	La Stampa	24
Prima pagina del 02/04/2025		
02/04/2025	MF	25
Prima pagina del 02/04/2025		
02/04/2025	Milano Finanza	26
Prima pagina del 02/04/2025		

Primo Piano

01/04/2025	Borsa Italiana	27
Porti: Assoporti, traffico commerciale tiene, passeggeri in crescita nel 2024		
01/04/2025	FerPress	28
Assoporti: pubblicati i dati consuntivi del 2024. Sistema portuale si mostra resiliente		
01/04/2025	Informare	29
Lieve crescita annuale del traffico delle merci nei porti italiani trainata dai container		
01/04/2025	Informazioni Marittime	31
Negli scali italiani cresce il traffico merci grazie ai container		
01/04/2025	Messaggero Marittimo	32
Assoporti, pubblicati i dati consuntivi del 2024		
01/04/2025	Port Logistic Press	33
Il Sistema portuale si mostra resiliente. pubblicati da Assoporti i consuntivi 2024		
01/04/2025	Port News	34
Assoporti, pubblicati i dati 2024 dei porti italiani		
01/04/2025	Sea Reporter	35
Assoporti, pubblicati i dati traffico portuale 2024: Il sistema portuale si mostra resiliente		
01/04/2025	Shipping Italy	36
Più luci che ombre dai numeri ufficiali di Assoporti sulle statistiche dei porti italiani nel 2024		
01/04/2025	transportonline.com	38
Assoporti, il sistema portuale si mostra resiliente		

Trieste

01/04/2025	Agenparl	39
Trieste e il Corridoio Indo-Mediterraneo: opportunità strategica per il futuro		
01/04/2025	Shipping Italy	40
Trieste amplia la sua capacità ricettiva con un nuovo approdo per le navi da crociera		

Venezia

01/04/2025	Shipping Italy	41
TM destinata a lasciare Marghera dopo la consegna delle due gru al Trieste Marine Terminal (FOTO)		
01/04/2025	Veneto News	42
Torna la corsa notturna alla scoperta di Venezia. Nona edizione della CMP Venice Night Trail		
01/04/2025	Venezia Today	43
Treno, bus e nave: arriva il collegamento intermodale con Italo e Msc Crociere		
01/04/2025	Venezia Today	44
Torna la corsa notturna alla scoperta di Venezia: 5mila atleti attesi per la Night Trail		

01/04/2025	Venezia Today	45
Sversamento di gasolio a Porto Marghera, la guardia costiera limita l'inquinamento		

Genova, Voltri

01/04/2025	FerPress	46
Porto di Genova: Bucci, deve diventare il gateway da sud per l'Europa		
01/04/2025	La Gazzetta Marittima	47
A ottobre di scena la "Genoa Shipping Week"		
01/04/2025	La Gazzetta Marittima	48
I ricorsi al Tar fra le parole di Rixi e la valigia di Paroli		
01/04/2025	Messaggero Marittimo	49
Rixi: Presidenti delle AdSp? Nomine imminenti, la lista è chiusa <i>Andrea Puccini</i>		
01/04/2025	Shipping Italy	51
Costa Crociere riporta da Amburgo a Genova la divisione Marine HR		
01/04/2025	The Medi Telegraph	52
Mauro Scognamillo confermato segretario generale della Fit Cisl Liguria: "Basta ricorsi nel porto di Genova, a rischio 1.200 posti di lavoro"		
01/04/2025	transportonline.com	53
Container crollano su un camion, tragedia sfiorata al porto di Genova		

La Spezia

01/04/2025	Citta della Spezia	54
All'Auditorium del porto il film sui tragici eventi di Sant'Anna di Stazzema, Marzabotto-Montesole		

Ravenna

01/04/2025	Informare	55
Rinnovato il consiglio di amministrazione di Interporto Bologna		
01/04/2025	Ravenna Today	56
Cede una condotta dell'acqua: autobotte in azione anche per l'Autorità portuale		
01/04/2025	RavennaNotizie.it	57
Controvertice sull'energia a Ravenna. La parola agli ambientalisti: "Basta con la finta transizione energetica, serve cambiare paradigma"		
01/04/2025	RavennaNotizie.it	62
Zona Darsena/Antico Squero senz'acqua a causa della rottura della condotta idrica. Hera: riparazione sarà ultimata entro sera		
01/04/2025	The Medi Telegraph	63
Stefano Caliandro eletto presidente dell'Interporto di Bologna		

Livorno

01/04/2025	Il Nautilus	64
AdSP MTS: Darsena Europa, inviati i documenti a TIL		

01/04/2025	Informare		65
Dichiarata la sussistenza dell'interesse pubblico per il progetto di MSC, Neri e Lorenzini per un nuovo container terminal a Livorno			
01/04/2025	Informazioni Marittime		66
Mobilità green, sei progetti finanziati per le imprese portuali di Livorno e Piombino			
02/04/2025	La Gazzetta Marittima		67
La Darsena Europa fa un passo: ora Guerrieri risponde a Msc & C.			
01/04/2025	Messaggero Marittimo	Andrea Puccini	69
LTM: incontro in Prefettura. Richiesta la clausola sociale			
01/04/2025	Messaggero Marittimo	Andrea Puccini	71
Livorno, Darsena Europa: TIL riceve la documentazione dall'AdSp			
01/04/2025	Port News		72
Darsena Europa, inviati i documenti a TIL			
01/04/2025	Ship Mag		73
Darsena Europa, il commissario annuncia l'interesse pubblico del consorzio guidato da Msc 01 Aprile 2025 - Redazione			
01/04/2025	Shipping Italy		74
Dal porto di Livorno inviata a Til (Msc) la documentazione richiesta per la Darsena Europa			

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

01/04/2025	Agenparl		75
L'AMERIGO VESPUCCI AL PORTO DI ANCONA: IL BENVENUTO DEL PRESIDENTE ACQUAROLI			
01/04/2025	Ancona Today		76
L'Amerigo Vespucci ad Ancona, dalla nave gemella alla pizza di mezzanotte: tutte le curiosità sul celebre veliero			
01/04/2025	Ancona Today		77
L'arrivo dell'Amerigo Vespucci al porto di Ancona GUARDA IL VIDEO			
01/04/2025	Ansa.it		78
L'Amerigo Vespucci in porto ad Ancona			
01/04/2025	Ansa.it		79
'Per Vespucci un ritorno, ad Ancona siamo di casa'			
01/04/2025	Ansa.it		80
L'Amerigo Vespucci entra nel porto di Ancona			
01/04/2025	AskaNews.it		81
L'Amerigo Vespucci approda a Ancona, accolta da presidente Marche			
01/04/2025	corriereadriatico.it		82
L'Amerigo Vespucci è arrivata ad Ancona: tutti in coda per ammirare la star del mare			
02/04/2025	corriereadriatico.it		83
L'Amerigo Vespucci è ad Ancona, il comandante Lai: «Bello tornare, qui siamo di casa»			
01/04/2025	La Gazzetta Marittima		84
Benvenuta nave Vespucci: i porti di Ancona e Ortona salutano			
01/04/2025	vivereancona.it		85
Amerigo Vespucci ad Ancona: i primi visitatori sotto la pioggia e oltre 100 auto storiche in banchina. Le foto			
01/04/2025	vivereancona.it		86
Amerigo Vespucci ad Ancona: il benvenuto del presidente Acquaroli			

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

01/04/2025	CivOnline	87
M5S: «Finalmente la svolta green a Civitavecchia»		
01/04/2025	CivOnline	88
Navi da crociera sempre più vicine a casa		
01/04/2025	La Provincia di Civitavecchia	90
M5S: «Finalmente la svolta green a Civitavecchia»		
01/04/2025	La Provincia di Civitavecchia	91
Navi da crociera sempre più vicine a casa		

Napoli

01/04/2025	lldenaro.it	93
Crociere MSC più vicine: Italo e Itabus lanciano il primo servizio integrato treno/bus/nave in Europa (anche per Napoli)		
01/04/2025	Shipping Italy	94
Primo allaccio alla corrente per una nave di Grimaldi in Spagna		

Salerno

01/04/2025	Cronache Della Campania	96
Commissione Ecomafie: missione Campania al centro traffico internazionale rifiuti: il "caso" Persano		
01/04/2025	Salerno Today	98
Rifiuti stoccati a Persano, la Commissione ecomafie: "Ritardi ingiustificati, fare chiarezza"		

Cagliari

01/04/2025	Agenparl	100
CS DRAGAGGIO PORTOVESME ASSESSORE CANI		
01/04/2025	Ansa.it	101
Comitato Statale 389 fioccano adesioni per completamento strada		
01/04/2025	Sardinia Post	102
Il Brotzu e la Difesa uniscono le forze: iniziativa di solidarietà per comprare letti di terapia intensiva pediatrica		
01/04/2025	Sardinia Post	103
Dragaggio del porto industriale di Portovesme, Cani: "Lavoro urgente, serve al rilancio del Sulcis"		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

01/04/2025	Affari Italiani	104
Messina, inaugurate '10 Panchine delle meraviglie', opera contribuisce a rigenerazione urbana		

01/04/2025	lasicilia.it	107
Messina, inaugurate '10 Panchine delle meraviglie', opera contribuisce a rigenerazione urbana		
01/04/2025	Messina Oggi	110
Panchine delle Meraviglie, Birra Messina contribuisce alla rigenerazione urbana		
01/04/2025	quotidianodisicilia.it	113
Scatta il nuovo aumento delle isole minori, sindaci in rivolta: "Ennesimo schiaffo"		
01/04/2025	TempoStretto	116
Messina. Alla Passeggiata a mare inaugurate dieci "panchine delle meraviglie"		

Catania

01/04/2025	Agenparl	119
STRATEGIE E PROPOSTE PER IL FUTURO ECONOMICO DELLA SICILIA ORIENTALE: ALL'UNISONO I CONSIGLI DI PRESIDENZA DI CONFINDUSTRIA CATANIA E CONFINDUSTRIA SIRACUSA		

Augusta

01/04/2025	Shipping Italy	122
Affidata la progettazione dei nuovi terminal portuali ad Augusta		

Palermo, Termini Imerese

01/04/2025	Il Nautilus	123
Palermo, dal 4 al 6 aprile gli studenti dei nautici italiani in mare con la Lega Navale per la regata inclusiva "Una vela senza esclusi"		
01/04/2025	Italpress.it	125
A Roma la prima tappa del tour internazionale della mostra "Palermo rifiorisce con Santa Rosalia"		
01/04/2025	Palermo Today	127
Nel porto di Palermo c'è un ristorante e cocktail bar con l'orto di eccellenze siciliane		
01/04/2025	Palermo Today	129
"Una vela senza esclusi", gli studenti dei nautici italiani in mare con la Lega Navale per la regata inclusiva		

Focus

01/04/2025	Ansa.it	131
Msc e Italo, servizio integrato collegamenti porti-città		
01/04/2025	FerPress	133
Avviata connessione MSC Crociere e Italo, primo servizio multimodale treno/bus/nave in Europa		
01/04/2025	Informatore Navale	135
MSC CROCIERE E ITALO RIVOLUZIONANO I VIAGGI: ARRIVA IL PRIMO SERVIZIO TRENO-BUS-NAVE IN EUROPA		
01/04/2025	Informatore Navale	136
SOMEC- OXIN: OLTRE 33MILIONI DI EURO DI COMMESSE PER CUCINE A BORDO DELLE NAVI DA CROCIERA CRYSTAL CRUISES		

01/04/2025	La Gazzetta Marittima	137
Da Circle soluzioni per digitalizzare i porti		
01/04/2025	L'agenzia di Viaggi	138
"A Sail Beyond", così Seabourn promuove le sue crociere ultralusso		
01/04/2025	Sea Reporter	139
Somec: ad Oxin oltre 33 milioni di euro di commesse per cucine professionali destinate a nuove navi da crociera		
01/04/2025	Sea Reporter	140
Al via il servizio di connessione MSC Crociere e Italo per collegare le principali città italiane con i porti di Civitavecchia, Napoli e Venezia		
01/04/2025	Sea Reporter	142
Assomarinas firma protocollo con BioDesign Foundation per combattere le microplastiche in mare		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 39 - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

BZ Rebel
Pay per you



Con il Corriere
Il coraggio di Zelensky
Domani il libro gratis
di **Lorenzo Cremonesi**
a pagina 11



Paolo Guzzanti
«Mi restano solo 14 euro
colpa di divorzi e Fisco»
di **Giuseppe Alberto Falci**
a pagina 23

Guidi poco?
Con noi,
l'IRC Auto
costa meno!
BZ Rebel
Pay per you

Sfiducia globale

MA SARÀ UN VELENO PER TUTTI

di **Ferruccio de Bortoli**

Nel «giorno della liberazione» ci si chiede quanti saranno i prigionieri dei dazi di Donald Trump. Chi ne pagherà effettivamente il conto, quali le eccezioni. E poi, soprattutto, quanto impiegheranno molti cittadini americani a sentirsi, se mai accadrà, ugualmente prigionieri delle scelte della loro amministrazione. Da sempre i dazi, e peggio una guerra commerciale, rappresentano un circolo vizioso, un gioco a somma negativa. I risparmiatori statunitensi prediligono, più di tutti, i mercati azionari. Il loro tenore di vita, attuale e futuro, è tutto lì. Gli indici di Borsa non vengono interpretati a seconda del credo politico. Sono una sentenza inappellabile. Gli europei colpiti dai dazi sono poi nella scomoda posizione di sperare, da un lato, che i mercati puniscano Trump e, dall'altro, che ciò non avvenga visto che parte rilevante dei propri risparmi è investita in piazze e società americane. Nelle ultime settimane vi è stato un secco indebolimento delle «magnifiche sette» grandi multinazionali digitali. Da inizio anno l'indice S&P 500 ha perso il 4,4 per cento. Ma gli altri 493 titoli sono saliti. Il nervosismo domina gli scambi ma le piazze europee, da quando è stato eletto Trump, si sono apprezzate (più 8,5 per cento l'Euro Stoxx 600). La Banca centrale europea (Bce) stima un impatto negativo sulla crescita, con dazi al 25 per cento, dello 0,3 per cento (0,5 con i contro-dazi). Pesante, ma non la fine del mondo.

continua a pagina 28

Stasera il discorso del leader Usa. Borse in rialzo, ma Moody's avverte: rischio di recessione mondiale

L'Europa sui dazi: reagiremo

Trump vara le tariffe: si farà la Storia. I piani di Bruxelles. Meloni: no all'escalation

di **Monica Guerzoni**
e **Valentina Iorio**

Il giorno dei dazi. Gli Stati Uniti danno il via alle nuove tariffe. Il presidente Trump spiega dalla Casa Bianca le nuove misure. L'Unione europea pronta alle contromosse. «Il nostro obiettivo è una soluzione negoziata. Ma, se necessario, proteggeremo i nostri interessi, la nostra gente e le nostre aziende», ha ribadito la presidente Ue von der Leyen. Ieri giornata positiva per le Borse. Ma l'agenzia di rating Moody's avverte: ci sono rischi per una recessione mondiale. La premier Giorgia Meloni: evitare l'escalation.

alle pagine 2 e 3 **Ducchi Logroscino**

GIANNELLI



INTERVISTA CON LECH WALESA

«Putin va fermato ora»

di **Maria Serena Natale**

«Noi abbiamo sconfitto l'Urss, voi dovete salvare la democrazia. Putin va fermato ora». Così il Nobel per la pace Lech Waleśa, ex presidente della Polonia.

a pagina 9

TUTTE LE LITI NEL CENTROSINISTRA

L'opposizione (a sé stessa)

di **Fabrizio Roncone**

Cronaca di un centrosinistra smarrito. Basta mettere in fila le baruffe, le contraddizioni, le votazioni laceranti, i viaggi strazianti (e un po' comici), le gravi gaffe di un ex premier e le incerte ambizioni di una aspirante premier.

a pagina 13

Ginnastica ritmica Le azzurre saltano le prime gare di Coppa



In primo piano Daniela Mogorean e Alessia Maurelli, del quintetto azzurro di ginnastica ritmica (Daniele Cifalà/APP)

Veleni e ammutinamenti: le Farfalle non volano più

di **Marco Bonarrigo**

I test disastrosi e la dolorosa decisione: la nazionale di ginnastica ritmica, sconvolta dalle ultime vicende, sabato non parteciperà alla prima prova di Coppa del mondo in Bulgaria. E non andrà neppure a Baku e Tashkent.

a pagina 45

Messina Il pm: qualcuno lo ha aiutato a fuggire

Sara uccisa, arrestato un compagno di studi Lei diceva: mi tormentava

di **Lara Sirignano**

Per il femminicidio di Sara, la studentessa di 22 anni accoltellata in strada lunedì scorso, a Messina, è stato fermato un compagno di università che qualcuno ha aiutato a fuggire. Stefano Argentino, 27 anni, di Noto, la tormentava da tempo. Non ricambiato, spesso seguiva la ragazza che però non lo aveva mai denunciato. L'ultimo sms alle amiche: «Il malato mi segue».

a pagina 19

DOSSIER: RAGAZZI E VIOLENZA

La Generazione Z tra risse e coltelli

di **Chiara Bidoli**
e **Riccardo Bruno**

a pagina 21

IL PROGETTO IN GIORDANIA

Negozi e hotel dove Gesù fu battezzato

di **Giovanni Viafora**



Un maxi parco turistico nei luoghi sacri in cui duemila anni fa Giovanni battezzò Gesù, in Giordania. Un progetto da 300 milioni di dollari in arrivo dagli Emirati.

a pagina 17

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Ogni volta che le cronache si occupano di uno stalker assassino, cerco invano le tracce di qualche amico a cui abbia confessato la sua ossessione. Ci sono quelli della vittima, che si disperano per non aver potuto fare nulla. L'aguzzino, invece, si staglia come figura solitaria. Il suo è un morbo che si prende a contatto con l'ambiente, ma una volta in circolo non si può più curare con farmaci preventivi. L'educazione sentimentale servirebbe prima, per rafforzare le difese immunitarie. Dopo c'è bisogno dell'antibiotico, e non possono esserlo i genitori: a ventisette anni, quanti ne ha lo studente che ha accoltellato a morte Sara Campanella, non vai a raccontare a tuo padre che sei ossessionato da una ragazza che non ti corrisponde. L'unica persona con cui parlarne è

L'amico dell'assassino

un amico. Qualcuno che ti lasci sfogare e che ti faccia ragionare. Anche nel malaugurato caso in cui condivida la tua visione proprietaria del sentimento, il fatto di non essere coinvolto direttamente lo renderà comunque più lucido e gli consentirà di esercitare il ruolo essenziale di ascoltatore. Verbalizzare i fantasmi può contribuire a esorcizzarli. Invece quelli che reagiscono al rifiuto con la violenza, e al momento Stefano Argentino sembra non fare eccezione, coltivano la follia in un colloquio sordo con sé stessi. Non passa mai aria nei loro pensieri. Manca il confronto con un punto di vista diverso dal proprio. Resta da capire se siano così perché non hanno amici, o se non hanno amici perché sono così.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rimadesio





Sara Campanella, perseguitata e seguita da due anni da un compagno di ateneo, è stata uccisa in strada. Il procuratore: "La comunità ci aiuti a intervenire prima"



Mercoledì 2 aprile 2025 - Anno 17 - n° 91
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 2,00 - Arretrati € 3,00 - € 17 con il libro "Frattelli di chat"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Univ. 114/2009

IL NO ALLA CESSIONE

Visibilia: "Troppi 2,7 milioni di Wip per Santanchè"



• BORZI A PAG. 6

IL FLOP TELEMATICO

Nordio ha colpito ancora: la sua app blocca i tribunali

• FROSINA A PAG. 6

FN, 10MILA ISCRIZIONI

Le Pen, l'appello prima del voto per la presidenza

• DE MICCO A PAG. 8

IL REGISTA LINCIATO

Idf, solo richiami ai soldati complici dei coloni armati

• ANTONIUCI A PAG. 8

450MILA E AL DIALETTO

Scuole al disastro, ma la Regione paga corsi di siciliano

» Saul Caia

PALERMO

La Regione Siciliana è pronta a finanziare i progetti per far studiare e promuovere il dialetto siciliano nelle scuole, mentre aumenta la dispersione scolastica e gli istituti vanno a pezzi. Lo annuncia l'assessore regionale all'istruzione e formazione professionale, Mimmo Turano, pronto a stanziare per il secondo anno 405 mila euro per l'iniziativa Non Solo Mizzica. A PAG. 15



Mannelli



NELLE REGIONI Scontro in Lombardia e Puglia: Lega astenuta

Il riarmo divide 5Stelle e Pd Salvini: "Voteremo contro"

Il documento di Matteo sul "no" al piano di Ursula e a nuovi aiuti all'Ucraina. Il fronte giallorosso va in tilt per la mozione del Movimento. Conte: "Confido che i dem verranno al corteo"

• DE CAROLIS, GIARELLI, MARRA E SALVINI A PAG. 4-5



IDEONA DI FITTO L'UOMO DI FDI: "DALLE REGIONI ALLA DIFESA"

I fondi sociali Ue vanno a missili, caccia e tank



LA LISTA DEI COLOSSI

DAGLI AEREI DI GCAP
AI DRONI DI LEONARDO-
BAYCAR, DAI CARRI DI
IVECO A RHEINMETALL
AL TANK EUROPEO. OGNI
PAESE SPINGE I SUOI BIG

• CANNAVÒ E DRAGONI A PAG. 2-3

VERSO IL 20% PER TUTTI I PAESI EUROPEI

I dazi di Trump scattano stasera
Ursula: "Risponderemo con forza"
Danni anche ai consumatori Usa

• DE RUBERTIS E FESTA A PAG. 9

IL FOTOREPORTER KILIC

"Le mie giornate in cella da ostaggio come la Turchia"



• BUCCIARELLI
A PAG. 10-11

LE NOSTRE FIRME

- Ranieri Calenda, il fallito pompato a pag. 13
- Tarchi Le Pen, giustizia ed elezioni a pag. 17
- Fracassi 1945: Salò e M. "spaccione" a pag. 16
- Robecchi Gli autorimpatri di Meloni a pag. 13
- Tescaroli Ok alle confische ai boss a pag. 13
- Delbecchi Un taxi chiamato rivolta a pag. 20

BIANCONI (BAUSTELLE)

"Basta agli eterni giovani. Ho cucito un vestito a Patty"

• MANNUCCI A PAG. 19

La cattiveria

In Italia nel 2024 sono nati 370.000 bambini. Netanyahu: "Prendo nota"

LA PALESTRA/CARLO MARIA FORNACIARI



Dov'è la vittoria

» Marco Travaglio

Non sapendo più come squalificare la manifestazione M5S di sabato contro il riarmo dei 27 Stati Ue (soprattutto uno), per il negoziato sull'Ucraina e un'economia sociale per l'Europa, i media dominanti hanno ricominciato a dipingere organizzatori e manifestanti come un mix di idioti e farabutti. I idioti che inseguono l'utopia di mettere i fiori nei cannoni, pacifisti assoluti che vogliono abolire eserciti, spese militari e alleanze strategiche per difendersi da eventuali aggressori sventolando ramoscelli di ulivo. E farabutti che sotto sotto tifano per Putin e i suoi crimini. Noi abbiamo l'impressione che chi manifesterà sabato sia lontanissimo da quel fumetone, anzi l'opposto: quanto di più realista e meno utopista esista in Italia. Gente che da tre anni solidarizza col popolo ucraino per le due aggressioni subite. Quella degli oltranzisti Nato che hanno strappato a viva forza Kiev dalla sua collocazione più conveniente (scelta dagli elettori e patuita dai governi negli anni 90 e nei primi 2000): la neutralità militare e la cooperazione economica con Russia e Ue. E quella di Putin con l'invasione del 2022.

Gente che ha sperato nella vittoria dell'Ucraina, ma si è resa ben presto conto che era impossibile: sul campo gli ucraini da due anni e mezzo non fanno che arretrare per mancanza non di armi, ma di uomini; e, se mai Mosca dovesse soccombere, un attimo prima di alzare bandiera bianca sgancerebbe l'atomica. Gente che, proprio perché sta dalla parte del popolo ucraino tradito dagli "amici" occidentali e dalle sue classi dirigenti, prega che riesca il negoziato avviato da Trump, che è sgantherato finché si vuole, ma è l'unico che abbiamo. Così l'Ucraina manterrà almeno l'80% del territorio che le è rimasto, senza le regioni russofone e russofile che in maggioranza dal 2014 non si riconoscono più nel regime di Kiev; e potrà tornare alla sua neutralità, unica vera garanzia contro future invasioni. Questo dice il realismo. L'alternativa è nota: la guerra continua, i russi continuano ad avanzare lentamente ma inesorabilmente (dei 1300 kmq invasi dagli ucraini nella regione di Kursk in agosto, ne hanno ripresi 1.220), Kiev continua a perdere uomini e terreno. Quindi gli utopisti e i farabutti sono quelli che rimangono contro il negoziato con piani di riarmo e truppe "volenterose" sono loro i veri alleati di Putin (a cui conviene continuare la guerra); i finti amici degli ucraini (acui conviene fermarla subito); e i veri nemici dell'Europa (che non è mai stata nel mirino di Putin, ma a furia di armarsi potrebbe presto finire). I sognatori del '68 ripetevano una frase di Che Guevara e Camus: "Siate realisti, chiedete l'impossibile". Oggi siamo così mal ridotti che chi chiede il possibile passa per sognatore.



**MANGIONE, CHIESTA LA PENA DI MORTE
UCCIDE IL CEO DELLE ASSICURAZIONI**

Cesare a pagina 16

**«COME DISNEYLAND»
LA STAMPA FRANCESE
METTE NEL MIRINO
LA ROMA DI GUALTIERI**

Zurlo a pagina 13



**SOVRAFFOLLAMENTO DELLE CARCERI,
IN ARRIVO 1.500 CELLE PREFABBRICATE**

Malpica a pagina 10



**SOSPETTO ICTUS
PER LACERENZA
MA È UN MALORE
DA ASTINENZA**

Fuciliere a pagina 19



il Giornale



VALLEVERDE

www.ilgiornale.it
059 75324071 e Servizi (tel. notturno)

MERCOLEDÌ 2 APRILE 2025

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LII - Numero 78 - 1.50 euro*

Editoriale

LA MINACCIA DEMOCRATICA

di Gaetano Quagliariello

La sentenza che, praticamente, ha eliminato Marine Le Pen dalla corsa del 2027 dalla quale scaturirà il successore a Emmanuel Macron all'Eliseo, può essere commentata da due diversi angoli visuali: uno più metodologico, l'altro più politico. Le due prospettive, ovviamente, s'intersecano. La prima, però, presenta forti connessioni con lo scenario internazionale; la seconda fa riferimento innanzi tutto a un contesto "franco-francese". Sul primo aspetto - quello metodologico - ce la si potrebbe cavare individuando nella sentenza una sorta di dantesca legge del contrappasso. Va infatti ricordato che proprio Marine Le Pen, non tanto tempo fa, fece una campagna per l'ineleggibilità dei condannati per fatti inerenti la moralità della politica. Avrebbe persino voluto che l'interdizione fosse a vita, e prevista dal dettato costituzionale. Si deve aggiungere che in Francia, in tempi recenti, per questioni riguardanti il finanziamento della politica, sono stati "squalificati" due esponenti "del sistema": Alain Juppé e François Fillon. Marine e il suo partito, in entrambe le occasioni, si posero alla testa dell'esercito giustizialista. Se ci fermassimo a questo punto, però, rischieremmo il torcicollo. Il nostro sguardo, infatti, sarebbe orientato unicamente verso il passato. Mentre invece, proprio le dichiarazioni di solidarietà giunte a Marine (comica quella di Mosca, se non evocasse (...))

segue a pagina 17
Francesco De Remigis alle pagine 14-15

LA GUERRA COMMERCIALE

Trump, il giorno dei dazi

Oggi l'annuncio: «Saranno subito in vigore»
L'Europa pronta a reagire. E l'Italia media

Fitto: i fondi del Pnrr potranno essere spesi per la difesa

Camilla Conti e Adalberto Signore

■ Oggi è il Liberation Day, il giorno della liberazione secondo Donald Trump che questa sera alle 22 annuncerà i nuovi dazi dal Giardino delle Rose della Casa Bianca. Per l'Europa sarà una corona di spine. Un calo di

mezzo punto di Pil annuo, secondo le stime della Bce. E per l'Italia il conto potrebbe essere fino a 7 miliardi. Il pacchetto di dazi dovrebbe essere del 20% su tutti i prodotti importati negli Usa.

alle pagine 2-3 con Basile a pagina 7

LE RICADUTE NEL NOSTRO PAESE

**Perderemo ogni anno
60mila lavoratori**

di Daniela Fumarola alle pagine 2-3

IL CONFLITTO IN UCRAINA

**Il gelo di Putin
sulla tregua Usa:
«Idea inaccettabile»**

Robeco a pagina 6

LA STUDENTESSA ACCOLTELLATA

**Preso l'assassino di Sara
Lei urlava: «Lasciami»**

Valentina Ratta

■ La voleva per sé. La opprimeva da due anni e lunedì pomeriggio, all'uscita dall'Università di Messina, l'ha uccisa. Sara Campanella aveva 22 anni. «Basta, lasciami! Basta» sono le sue ultime parole.

a pagina 18

IL BILANCIO DEL GOVERNO

**Occupazione da record:
creato un milione di posti**

Gian Maria De Francesco

■ Da quando è in carica il governo Meloni (ottobre 2022) gli occupati sono cresciuti di oltre un milione di unità e i contratti di lavoro a tempo indeterminato sono cresciuti di oltre 1,2 milioni di unità.

a pagina 9

A 20 ANNI DALLA MORTE

**Il miracolo politico
di San Wojtyła:
fermare
il comunismo**

Fabio Marchese Ragona

Non aver paura di spalancare le porte a Cristo, di aprire i confini degli Stati, i sistemi politici così come quelli economici. Era il 1978 quando Giovanni Paolo II, appena eletto, chiese al mondo, con queste parole, di ritrovare il coraggio. Il coraggio di (...)



segue a pagina 12

LA CONFESSIONE

**Guzzanti:
«Senza soldi
per colpa
del Cremlino...»**

Massimiliano Scafi

«Aiuto, aiuto», scrive Paolo Guzzanti agli amici, «ho bisogno di soldi». Il divorzio, il fisco, quattro operazioni, una leggera depressione, e insomma, «datemi una mano se potete, sono rimasto con 14 euro in (...)



segue a pagina 13

L'ANALISI

**Dalla Francia all'Italia:
ormai i magistrati
sono scesi in campo**

Filippo Facci a pagina 14

la stanza di
Vittorio Feltri
alle pagine 20-21

**Giustizia, la politica
con altri mezzi**

GIÙ LA MASCHERA

LA VERDE ETÀ

di Luigi Mascheroni

Lo scriviamo con una certa apprensione. Abbiamo letto - con colpevole disinteresse, scusate - i risultati di una ricerca scientifica dell'Università di Pavia secondo cui il 95% dei bambini tra i 5 e gli 11 anni è preoccupato per il futuro della Terra e il 40% ha fatto un incubo sull'ambiente in pericolo. Dalle streghe sono passati a Palazzo Madama da Simona Malpezzi, senatrice del Pd per meriti televisivi la quale, quando non si esprime per slogan, parla in media due ore. Per niente.

Comunque siamo agitati. La ricerca - che come tutte queste ricerche trova



sempre esattamente quello che stava cercando - ci dice che i bambini soffrono di una nuova malattia: l'eco-ansia. E anche che lo stress percepito è influenzato dall'informazione sulla crisi climatica. Ma dai? Si chiama ansia indotta.

Domanda. Perché i demoni insidiano sempre l'innocenza dei piccoli? Va bene. Ci permettiamo solo di osservare che se a 5 anni, quando non distingui l'ecologia dall'economia, ti investono di un'ansia climatica, a 15 poi ti stendi sull'autostrada per bloccare il traffico, a venti imbratti il Dito di Cattelani, a 40 ti trovi deputato con Bonelli e a 52 - a proposito di angosce - diventi come la Malpezzi.

Alla fine facciamo meno danni a lasciare ai bambini Peppa Pig. E gli adulti si tengano cappotti termici, auto elettriche, borracce di alluminio, tappi di merda, Bike-sharing, Area B e C, raccolta differenziata e carbon footprint. E poi vedi se anche a loro non sale l'eco-ansia.

SCARICA INTAXI



**L'APP PIÙ UTILIZZATA D'ITALIA
PER RICHIEDERE UN TAXI**

www.intaxi.it

IL GIORNO

MERCOLEDÌ 2 aprile 2025
1,60 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it

Il direttore d'orchestra under 30 si racconta

Una bacchetta per Milano
Le passioni di Tjeknavorian
«La musica e le persone»

E. Giudici a pagina 16

Baustelle, esce El Galactico

**L'ultima Moana
e la California**
«Un mondo rock»

Spinelli a pagina 28


Oggi i dazi, ira dell'Ue «Pronti a vendicarci»

Trump, da stasera le tariffe: «Giornata storica». Von der Leyen: presto le ritorsioni
Tajani: no alla guerra commerciale. L'economista Meliciani: «L'Italia è la più esposta»

Marin, G. Rossi
e **Troise** alle p. 2 e 3

La Francia in subbuglio

Le Pen condannata
passa all'attacco
Giudice sotto scorta

Serafini e Coppari alle pagine 4 e 5

A vent'anni dalla morte

Wojtyla, il Papa
che sapeva
abbattere i confini

Pier Ferdinando Casini a pag. 15


Femminicidio a Messina
Sara Campanella,
22 anni, è stata seguita
e uccisa in strada
con una coltellata
al collo. Fermato
il presunto assassino:
è Stefano Argentino,
27 anni. Perseguitava
la studentessa da 2 anni

PERSEQUITATA FINO ALLA MORTE

Femiani e Bartolomei alle pagine 12 e 13

DALLE CITTÀ
MILANO Nell'area ex Expo


**Mind, prima pietra
dello studentato**
«Sarà il quartiere
più giovane»

Ballatore nelle Cronache

MILANO L'esperimento di mobilità

“Bastioni Aperti” domenica
Il test: niente auto nel 2026

Anastasio nelle Cronache

ZELO BUON PERSICO Mattinata di paura

Esplosivo nel bancomat
Rimosso dagli artificieri

Raimondi Cominesi nelle Cronache

VIGEVANO Cessione per 1,7 milioni di euro

**Fallimento
della Moreschi**
**Acquistato
il marchio**


Zanichelli nelle Cronache

Il Cremlino avanza sul campo
E torna in gioco anche la Cina

Trattative in stallo
Mosca respinge
le proposte Usa:
«Inaccettabili,
il conflitto resta»
Trump «frustrato»

Ottaviani
a pagina 8

Il giornalista e le spese alte
«Aiutatemi, non è uno scherzo»

Paolo Guzzanti
lancia un Sos:
«**Divorziare**
è un lusso,
sono rimasto
con 14 euro»

Ponchia
a pagina 14

Milano, l'ex "King" e l'indagine
per droga e prostituzione

La Gintoneria
chiusa per sempre
i domiciliari
e ora il malore
Davide Lacerenza
finisce in ospedale

Palma
a pagina 17




Domani l'ExtraTerrestre

SALUTE Esposti senza tutele ai «veleni eterni»: l'allarme dei Vigili del fuoco. Sotto accusa schiume antincendio e vestiario da lavoro contenenti Pfas



Culture

NARCISO L'indagine del filosofo e fotografo Matt Colquhoun dentro il mito e le sue rappresentazioni

Anna Simone pagina 16



Visioni

BAUSTELLE Nuovo album e tour per i 25 anni di carriera: «Noi contro l'omologazione del pop»

Stefano Crippa pagina 18

CON LE MONDIE DIPLOMATIQUE
+ EURO 2,00

MERCOLEDÌ 2 APRILE 2025 - ANNO LV - N° 78

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

il manifesto

quotidiano comunista

Dollaro

Il protezionismo accelera la crisi dell'impero

EMILIANO BRANCACCIO

È il gran «giorno della liberazione», come Trump ama chiamarlo: vale a dire, una nuova ondata di barriere doganali con cui l'America indebitata verso l'estero punta a limitare gli afflussi di merci provenienti dal resto del mondo. Definirla «liberazione», in effetti, suona ironico.

— segue a pagina 15 —

all'interno

Aperti alle tariffe Auto, l'abbaglio del sindacato americano Uaw

La contrarietà all'accordo Nafta con Canada e Messico e le speranze per l'occupazione all'origine della posizione del sindacato americano dell'auto, favorevole ai dazi

MACCARRONE, MASSIMO
E MORO PAGINA 5

Il tavolo apparecchiato per uno state dinner del presidente Donald Trump foto di Alex Brandon/Ap

Conti separati

Alle 22 ora italiana, nel Giardino delle Rose alla Casa Bianca, Donald Trump dichiarerà oggi la guerra mondiale dei dazi. Il grande obiettivo è l'Europa. Von der Leyen: «Pronti a reagire». Ma tra i singoli paesi cresce la tentazione di trattare da soli. È ciò che Trump vuole

pagina 2, 3

STRISCIA CONTINUA

Dopo Rafah, tocca al nord: Israele ordina ai palestinesi di andarsene

■ Dopo Rafah, tocca al nord: l'esercito israeliano ha emesso ordini di sfollamento anche per le regioni settentrionali di Gaza. Il sito Axios rivela: Tel Aviv ha intenzione di occupare almeno il 25% dell'enclave palestinese. Che non conosce alcuna tregua, e i numeri del genocidio continuano a sa-

lire: 39.384 bambini che hanno perduto uno o entrambi i genitori nei bombardamenti; 322 minori uccisi negli ultimi dieci giorni; e 50.399 gli uccisi e 114.583 i feriti dal 7 ottobre 2023, un bilancio al ribasso. Intanto Tel Aviv torna a colpire Beirut: quattro uccisi. GIORGIO, PORCIELLO A PAGINA 8



L'INCHIESTA DI +972MAG

Un mese senza aiuti, Gaza stremata. Fame, arma di guerra e occupazione

■ Il 2 marzo il governo israeliano ha ordinato il totale blocco all'ingresso degli aiuti umanitari a Gaza: cibo, acqua potabile, medicine, carburante, tende. È trascorso un mese e la situazione è catastrofica. Ieri i forni hanno chiuso: non ci sono né farina né gas da cucina. Una violazione gravissima del diritto in-

ternazionale e delle due decisioni della Corte internazionale di Giustizia che, nelle sentenze che identificano nella fame uno strumento di genocidio, ordinavano a Tel Aviv di fornire assistenza. La comunità internazionale non interviene.

MORDECHAI KOZMA,
CRUCIATI ALLE PAGINE 6-7

Corte suprema
Non c'è giustizia in un sistema coloniale

NEVE GORDON

Una delle domande che mi vengono poste spesso quando parlo di Israele e Palestina riguarda la resistenza interna al governo del primo ministro Benjamin Netanyahu. I miei interlocutori sottolineano il fatto che centinaia di migliaia di israeliani hanno riempito le strade per protestare contro il governo e i suoi sforzi per introdurre una revisione del sistema giudiziario e chiedono perché non sono entusiasti degli sforzi per porre fine al governo di Netanyahu. La mia risposta è che il vero problema di Israele non è l'attuale governo. Il governo potrebbe cadere, ma finché non trasformeremo radicalmente la natura del regime non cambierà molto, in particolare in relazione ai diritti fondamentali dei palestinesi.

— segue a pagina 7 —



5 APRILE
Conte chiama Schlein
«Confido che ci sia»



■ Per la prima manifestazione nazionale del Movimento 5 Stelle senza le incursioni del fondatore Beppe Grillo, Giuseppe Conte prepara i dettagli: gli interventi dal palco e gli ospiti in piazza. Ave: «Ci saremo». E il leader apre al Pd. SANTORO A PAGINA 11

LA SVOLTA ARMATA
Fondi sociali Ue
anche alla «difesa»



■ Il vicepresidente Ue Raffaele Fitto ha presentato la revisione del programma sui fondi per la coesione territoriale. Ha precisato: «I soldi non andranno alle armi». Ma è stata aperta la strada al finanziamento del «dual use» militare-civile. CICCARELLI PAGINA 13



Prima Italiana Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, D.M. 4/11/2004
9 770223 213000





€ 1,20 ANNO CCXXXI - N° 81
ITALIA
SPEDIRE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2 COM. 20/11/1993

Fondato nel 1892



Mercoledì 2 Aprile 2025 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A ROMA E PRODA "IL MATTINO" - "IL MATTINO" EUROPEO

L'impianto sportivo ospiterà gli universitari fuori sede
Ieri Maradona, oggi gli studenti
così rinasce il centro Paradiso

Francesco De Luca in Cronaca



La morte 20 anni fa
Wojtyla e l'anatema
contro la guerra:
se la Storia ha voltato
le spalle al papa polacco
di Angelo Sclero a pag. 35



Fitto presenta il piano: dall'acqua alla difesa 5 priorità e spesa più veloce. Con questi fondi saranno recuperati anche i progetti Pnrr in ritardo

MODELLO ITALIA PER LA NUOVA COESIONE EUROPEA

Nando Santonastaso

Fondi coesione europea, vince il modello Italia: corsia veloce per i progetti. Presentato a Strasburgo il piano di investimenti: 392 miliardi fino al 2027. Il vicepresidente esecutivo della Commissione Ue Fitto: «Definiti cinque ambiti prioritari, così rendiamo gli investimenti più mirati ed efficaci. Pronti alla sfida». Emergenza idrica, difesa, edilizia abitativa sostenibile, competitività, transizione energetica: gli asset strategici.

A pag. 2

I dati Istat di febbraio

Disoccupazione ai minimi dal 2007:
è al 5,9%. La spinta del lavoro nel Sud

Tasso di occupazione al top, 63%, e tasso di disoccupazione ai minimi da aprile 2007, al 5,9%: i dati Istat di febbraio raccontano di un mercato del lavoro vivace. Gli occupati raggiungono quota 24 milioni 332mila, mentre i disoccupati si attestano a un milione 517mila. Gli over 50 spingono l'occupazione del Sud.

Santonastaso a pag. 3



Il cambio di paradigma

Le grandi industrie del "cratere"
cambiano il futuro delle aree interne



Gianni Molinari

Un patrimonio industriale sconosciuto all'opinione pubblica: è quello delle aree del "cratere" del terremoto del 1980. Dall'aerospazio al dolciario storie di successo che puntano sull'innovazione e la qualità con un forte radicamento sul territorio.

A pag. 4

L'editoriale

LA NUOVA
EUROPA
RIPARTA
DAL DEBITO
COMUNE

di Paolo Pombeni

Ai molti attacchi che l'Europa riceve con le accuse di essere in crisi, decadente, incapace di affrontare l'emergenza del momento, priva di una cultura all'altezza dei grandi problemi, la Ue deve rispondere: non con proclami che lascerebbero il tempo che trovano, non con complicati itinerari di intervento burocratico, ma con solidi fatti. È necessario per rispondere agli avversari esterni (malintenzionati o più semplicemente malevoli), ma altrettanto per consolidare quella fiducia nel "ce lo chiede l'Europa" che, bene o meno bene, è stata un fattore determinante per la sua crescita e per il suo successo.

Continua a pag. 35

Trump, il giorno della verità sui dazi

►Oggi il tycoon annuncerà le tariffe. L'Ue: pronti a reagire. Meloni: no al muro contro muro

Andrea Bassi, Francesco Bechis, Angelo Paura, Gabriele Rosana e servizi da pag. 6 a 9



Gennaro Di Biase in Cronaca

L'intervento

GLOBALIZZAZIONE
UNA TENDENZA
IRREVERSIBILE

di Jia Guide*

Il contesto internazionale attuale è instabile e intricato, segnato da una marcata recrudescenza dell'unilateralismo e del protezionismo, mettendo l'ordine internazionale di fronte a gravi sfide. Quest'anno ricorre l'ottantesimo anniversario della fondazione delle Nazioni Unite e tutti i Paesi chiedono di sostenere il multilateralismo e di rafforzare l'unità e la cooperazione.

Continua a pag. 8

Il verdetto d'appello nell'estate 2026

Le Pen: «Contro di me l'atomica»
la corsa all'Eliseo ancora possibile

Lorenzo Vita a pag. 11

Scoperto rilievo funebre a grandezza naturale
MERAVIGLIA POMPEI, GLI SPOSI
CHE RIEMERGONO DAL PASSATO



Maria Pirro a pag. 13

CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.



Laila farmaco di origine vegetale,
l'unico con formula **Silexan®**
(olio essenziale di lavandula
angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®).
Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.



Il Messaggero



€ 1,40* ARNO 147 - N° 91
Sped. in A.P. 08/03/2003 con L. 48/2004 art. 1 c. 1 DCB RM

NAZIONALE



Mercoledì 2 Aprile 2025 • S. Francesco da Paola

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

1947-2025
Addio Suor Paola,
una vita di Lazio
fede e volontariato
Abbate nello Sport



Filo diretto coi Friedkin
Gasparini alla Roma
ecco le condizioni:
via Dybala e Paredes
Cecchini nello Sport



1 Beatles secondo Mendes
Quattro star
per 4 film
sui Fab Four
Marzi a pag.24



L'editoriale

L'OCCIDENTE
DI WOJTYLA
CON L'UOMO
AL CENTRO

Ferdinando Adornato

Sono in molti oggi a chiedersi se l'Occidente esista ancora e, soprattutto, se sia in grado di resistere agli attacchi, interni ed esterni, che puntano a colpire la storica alleanza tra Stati Uniti ed Europa. Per di più le guerre in corso, e i contrasti geopolitici che le accompagnano, hanno riproposto dinanzi agli occhi del mondo la domanda delle domande: che cos'è davvero l'Occidente? Ebbene, esattamente vent'anni fa, il 2 aprile del 2005, moriva un uomo che su questa domanda ha ragionato tutta la vita, illuminando il pianeta con pensieri e parole: Giovanni Paolo II. Perciò, per ottenere risposte adeguate agli interrogativi del nostro tempo storico, basta ripensare al suo magistero. Riscoprendo l'attualità di Wojtyła.

Continua a pag. 18

Al via i dazi, l'Ue alza la voce

► Stasera l'annuncio di Trump: subito in vigore, si fa la storia. Von der Leyen: non abbiamo iniziato noi, ma pronti a rispondere. Meloni media: no al muro contro muro. Vance atteso a Roma

NEW YORK Alle 22 (ora italiana) Trump annuncerà i dazi. L'Europa è pronta a ritorsioni, Meloni media. Bassi, Bechis, Pacifico, Paura, Rosana e Sciarra da pag. 2 a pag. 5

L'intervento

LA GLOBALIZZAZIONE
TENDENZA IRREVERSIBILE

Jia Guide

I contesti internazionali attuali sono instabili e intricati, segnati da una marcata recrudescenza dell'unilateralismo e del protezionismo, mettendo l'ordine internazionale di fronte a gravi sfide.

Continua a pag. 4

Il verdetto in tempo per la corsa all'Eliseo

Ira di Le Pen: contro di me l'atomica
L'appello anticipato all'estate del 2026

PARIGI Una decisione entro l'estate del 2025 (e cioè molto prima delle presidenziali del 2027). La Corte d'appello di Parigi, sollecitata da 3 ricorsi contro la condanna di Marine Le Pen, ha lanciato il suo segnale.



«Contro di me un'atomica», ha detto Le Pen dopo la sentenza. Pierantozzi, Ventura e Vitali a pag. 8 e 9

Trattativa per la tregua in salita

Ucraina, il gelo di Mosca
«Proposte Usa inaccettabili»



ROMA Per Mosca le proposte Usa sono «inaccettabili». E dalla Casa Bianca trapela che Trump è frustrato dall'atteggiamento di Putin e Zelenskyy. Evangelisti a pag. 6

Il racconto del prof di entrambi: «Chiuso, non interagiva con le donne»



«Stefano ossessionava Sara da anni»

Stefano Argentino e, nel tondo, la 21enne Sara Campanella

Lo Verso e Pace a pag. 13

Spaccio di cocaina nella Curva Sud Indagati sei ultrà

► Allestito un vero e proprio mercatino nei bagni dell'Olimpico. Dietro gli accusati l'ombra dei Senese

Camilla Mozzetti

Il tifo, lo stadio. La Roma. Certo. Ma anche il sistema di spaccio. La polizia ha indagato 6 ultrà romanisti, fra cui un minore, con l'accusa di aver organizzato una piazza di spaccio nei bagni della Curva Sud all'Olimpico, durante le partite in casa del giallorosso. Sono uomini appartenenti a quel «Gruppo Quadraro» in cui militano anche noti pregiudicati e che vede all'apice il cognato di Angelo Senese, fratello del più noto Michele.

A pag. 12

Teste in tribunale

Iovino: «Con Ilary a casa e in hotel
Relazione duratura»



Di Corrado a pag. 14

Caccia alla rete anti Musk



I roghi delle Tesla
Il Viminale: store
obiettivi sensibili

ROMA Dopo il rogo di Roma, gli investigatori danno la caccia alla componente italiana della rete anti Tesla. E le rivendite del colosso americano diventano «obiettivi sensibili».

Marani a pag. 11

CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.



Laila farmaco di origine vegetale,
l'unico con formula Silexan®
(olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®).
Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.

Il Segno di LUCA

GEMELLI, CON PIENA FIDUCIA

La congiunzione odierna della Luna con Giove, che sono entrambi nel tuo segno, ti promette una giornata all'insegna del buonumore e della fiducia nelle tue capacità, che genera così in te un atteggiamento vincente e a sua volta attira poi eventi fortunati. Metti a frutto nel lavoro questo tuo capitale di positività, che a volte forse dimentichi di possedere. È sicuramente il modo migliore per ingraziarti la fortuna e farla tua amica.

MANTRA DEL GIORNO
L'ironia mette le ali a ogni cosa.

L'oroscopo a pag. 18

* Tardien con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttamercato € 1,40; in Abruzzo, il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; in Molise, il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50, «L'amore a Roma» • € 0,90 (solo Roma)

-TRX 11.01/04/25 23:18-NOTE:

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MERCOLEDÌ 2 aprile 2025
1,80 Euro*

Nazionale - Imola

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



BOLOGNA Genitori schierati con gli studenti

Scuole in subbuglio, occupazioni a raffica I presidi denunciano

Gieri e Apicella a pagina 17



FERRARA Proposta in Regione

Fratelli d'Italia: «Carabine contro le nutrie»

Bovenzi a pagina 16



Oggi i dazi, ira dell'Ue «Pronti a vendicarci»

Trump, da stasera le tariffe: «Giornata storica». Von der Leyen: presto le ritorsioni
Tajani: no alla guerra commerciale. L'economista Meliciani: «L'Italia è la più esposta»

Marin, G. Rossi
e Troise alle p. 2 e 3



La Francia in subbuglio

Le Pen condannata passa all'attacco Giudice sotto scorta

Serafini e Coppari alle pagine 4 e 5

A vent'anni dalla morte

Wojtyla, il Papa che sapeva abbattere i confini

Pier Ferdinando Casini a pag. 15



Femminicidio a Messina
Sara Campanella, 22 anni, è stata seguita e uccisa in strada con una coltellata al collo. Fermato il presunto assassino: è Stefano Argentino, 27 anni. Perseguitava la studentessa da 2 anni

PERSEQUITATA FINO ALLA MORTE

Femiani e Bartolomei alle pagine 12 e 13

DALLE CITTÀ

PESARO Il direttore d'orchestra Mirca Rosciari



«A New York con la musica che parla una sola lingua»

Salvi in Cronaca

BOLOGNA Bocciate tre strutture

Stretta sui B&B in centro Il Tar dà ragione al Comune

Carbutti in Cronaca

BOLOGNA Due anni di carcere per l'uomo

Molestò ragazza al Sant'Orsola Condannato addetto dell'Urp

Gabrielli in Cronaca

IMOLA L'evento in Autodromo del 18-20 aprile

Sosta, ingressi e tribune Ecco la guida per il Wec



Agnessi in Cronaca

Il Cremlino avanza sul campo E torna in gioco anche la Cina

Trattative in stallo Mosca respinge le proposte Usa: «Inaccettabili, il conflitto resta» Trump «frustrato»

Ottaviani
a pagina 8

Il giornalista e le spese alte «Aiutatemi, non è uno scherzo»

Paolo Guzzanti lancia un Sos: «Divorziare è un lusso, sono rimasto con 14 euro»

Ponchia
a pagina 14

Disco e festa per i 25 anni Il leader Bianconi: epoca porno

Il ritorno dei Baustelle: «Noi, ispirati dalla filosofia di Moana: perché giudicate?»

Spinelli
a pagina 28



DIERRE
VALORE
SENZA TEMPO
STERLINE • MARENGHI
LINGOTTI D'ORO
WWW.DIERREGOLD.IT
TEL. 010 5818

IL SECOLO XIX

MERCOLEDÌ 2 APRILE 2025

DIERRE
VALORE
SENZA TEMPO
STERLINE • MARENGHI
LINGOTTI D'ORO
WWW.DIERREGOLD.IT
TEL. 010 5818

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50 € (GT e provincia con Gazzetta dello Sport a 1,90 €) SP. IVA 5% e provincia con TuttoSport a 1,90 € AT. AL. Cile provincia con TuttoSport a 1,50 € - Anno CCXXIX NUMERO 78 COMMA 2019. SPECIAZIONE ABB. POST. GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A.: Per le pubblicità sul IL SECOLO XIX e www.ilsecoloxix.it Tel. 010 5388.200 www.manzoniadvertising.it

LAPAROLA AI GIOVANI

MARCO MENDUNI

**ANCHE SUL SAGRATO
LA POLITICA
È PARTECIPAZIONE**

Succede che studenti delle medie e delle superiori presentino una serie di progetti per intervenire nella loro Genova. Idee e prospettive concrete, quelle che i cittadini vorrebbero dalla politica degli adulti che invece troppo spesso si travolge con un bla bla inconcludente e autoreferenziale.

Sono progetti che arrivano dalle scuole: il mercato del quartiere di Certosa, l'eco-computatore, l'insegnamento dell'italiano agli stranieri che lavorano nella città. Persino le deiezioni degli animali: sono un argomento un po' sgradevole ma due sindaci del passato (Pericu e Sansa) raccontavano fosse il primo che i cittadini rivolgevano loro.

Insomma: fatti concreti per rendere migliore la vita quotidiana, che è quello che poi si chiede in prima battuta a chi governa e a chi si candida a governare Genova. Questi progetti sono il retroterra dell'iniziativa di sabato prossimo in piazza San Lorenzo con l'arcivescovo Tascia, l'appuntamento voluto dal percorso diocesano di formazione politico, di cui scrive Bruno Viani a pagina 6.

Non è una chiamata a sfondo religioso, non fosse altro perché l'unità dei cattolici in politica è cosa superata ormai da decenni. E invece uno sprone alla partecipazione, all'impegno per la polis, il tentativo di trovare un antidoto allo scoramento e all'astensionismo. Le piazze della democrazia (che è il titolo dell'evento) e le urne possono ritornare ad affollarsi solo attraverso questi percorsi.

Qualche considerazione sui giovani. Se è vero che i social rappresentano una realtà parziale e spesso sopravvalutata della società, qualche indicazione la si può comunque trarre. Magari dando un'occhiata al piccolo universo di Threads, il più frequentato da giovani e giovanissimi. Allora lì si può intravedere qualche segno della volontà di queste generazioni di voler intervenire e partecipare alla vita di tutta la comunità. Con tanta ingenuità. Soprattutto dimostrando di conoscere quasi nulla dei meccanismi della politica, dell'amministrazione, della giustizia, neanche i fondamentali che un tempo si studiavano a scuola pur nella risicata oretta di educazione civica. Eppure questo timido segnale di interesse deve essere colto e magari rinforzato. Riportando i cittadini al centro delle loro città. Partendo soprattutto dai più giovani. —

GLI 80 ANNI DALLA LIBERAZIONE

**A Genova il 25 Aprile di Mattarella
Un archivio per non dimenticare**

BRUNO VIANI / PAGINA 5



I NUMERI DELL'AEROPORTO DI GENOVA

**Colombo, il bilancio è positivo
Si punta al record di passeggeri**

GILDA FERRARI / PAGINA 12

SI TEMONO CONSEGUENZE PER LE BORSE. L'ANNUNCIO DEL PRESIDENTE AMERICANO POSTICIPATO ALLE 22 PER AVVICINARSI ALLA CHIUSURA DEI MERCATI

Fiato sospeso per i dazi

Trump, pronta la lista dei prodotti Ue da colpire. Von der Leyen: «La nostra risposta sarà calibrata»

L'Unione europea risponderà con la stessa intensità ai dazi che saranno annunciati questa sera da Donald Trump. La strategia è chiara: «Non abbiamo iniziato noi questo scontro e non vogliamo necessariamente ritorsioni, ma abbiamo un piano forte per farlo se necessario». Per capire di più bisognerà attendere le 22, ora italiana, di oggi, quando il presidente americano scenderà nel Giardino delle Rose alla Casa Bianca per svelare la lista dei prodotti, dei Paesi e il livello delle nuove tariffe doganali in quello che ha definito «Il Giorno della Liberazione». MARCO BRESOLIN / PAGINA 2

IL LEADER DI CONFINDUSTRIA

Francesca Schianchi / PAGINA 3

**Orsini: «Impatto duro
ma alle imprese
non serve lo scontro»**

Il presidente di Confindustria Emanuele Orsini invita l'Ue a puntare su misure diverse dai contro-dazi. «Il rischio per le imprese c'è, ma l'Europa ha due imperativi categorici: dialogare con tutti ed evitare reazioni di pancia, controproducenti».

ROLLI



UCCISA A MESSINA

**«Aiuto mi segue»
Sara, l'ultimo sms
incastra un ragazzo**

Riccardo Arena / PAGINA 9

Per l'omicidio di Sara Campanella, 22 anni di Messina, è stato arrestato uno studente della sua stessa facoltà.

IL LIBRO DI LUSENTI

**«Welfare fondato
su noi donne
Ecco quanto vale»**

Silvia Neonato / PAGINA 8

In Italia le donne guadagnano il 10,4% in meno degli uomini. Eppure sostengono il welfare, con un lavoro non retribuito. Ne parla un libro di Natascha Lusenti.

AVRÀ PIÙ VALORE

**Nuova Maturità
con l'incognita
voto di condotta**

Alessandro Palmesino / PAGINA 19

Il 18 giugno 11 mila studenti liguri sosterranno l'esame di Maturità. La condotta peserà di più sul voto finale.

ACQUISTATO PER 4 MILIONI, VERRÀ RESTAURATO. OSPITERÀ OPERE DELLA GALLERIA NAZIONALE DELLA LIGURIA



Genova, Palazzo Raggio allo Stato: diventerà museo

Uno dei saloni di Palazzo Raggio, in largo Zecca. Fa parte degli edifici storici dei Rolli (foto Zeggio) BEATRICE D'ORIA / PAGINA 31

BUONGIORNO

Il pacifismo italiano è antico e anticamente vasto, e nella prima Repubblica trovò sostenitori e interpreti in tutti i partiti, di governo e d'opposizione. Probabilmente la Seconda guerra mondiale aveva dato il voltastomaco, ma in ogni caso l'unanimità dei disarmati aveva l'aria dell'unanimità degli armati di piazza Venezia, stracolma di gente e di fervore per l'ingresso in guerra annunciato da Mussolini. Si trattava, come si sa, di invadere una Francia già in ginocchio, darle la botta finale e spartirsi l'Europa coi nazisti. Per dire dei raggiunti livelli di moralità. Ma a me non pare che le cose siano cambiate poi così tanto. E anche oggi la nuova vastità — assertiva e aggressiva — del pacifismo, al governo e all'opposizione, mi sembra mossa da una qualche quota di meschineria, né più né

meno di prima. Basta pensare alla piazza dei Cinque stelle, organizzata da Giuseppe Conte in nome dei fiori nei cannoni e dei risparmi in bolletta. E tutto si spiega alla perfezione quando lo stesso Conte proclama di preferire una pace ingiusta a una guerra giusta. Mi è venuto da ripensare a una frase contenuta in *Tra le bestie la più feroce è l'uomo*, libro postumo di Varlam Salamov, che dice più o meno così: la forza fisica nel gulag diventa una categoria morale. Salamov è fantastico, si vanta di non avere mai ucciso nessuno, ma sa benissimo che, senza la forza fisica, anche soltanto esibita, minacciata, talvolta consumata, lui nel gulag di Stalin ci sarebbe morto. E soccombere per non avere nemmeno preso in considerazione l'ipotesi di combattere sarebbe stata la vera immoralità.

L'uomo morale

MATTIA FELTRI

DIERRE
VALORE
SENZA TEMPO
STERLINE • MARENGHI • LINGOTTI D'ORO
LA STERLINE DI RE CARLO III
Valore senza tempo
QUOTAZIONI SEMPRE AGGIORNATE SU
WWW.DIERREGOLD.IT
VIA FENICI 173 • GENOVA • TEL. 010 5818

DIERRE
VALORE
SENZA TEMPO
STERLINE • MARENGHI • LINGOTTI D'ORO
LA STERLINE DI RE CARLO III
Valore senza tempo
QUOTAZIONI SEMPRE AGGIORNATE SU
WWW.DIERREGOLD.IT
VIA FENICI 173 • GENOVA • TEL. 010 5818



€ 3* in Italia — Mercoledì 2 Aprile 2025 — Anno 161° — Numero 91 — ilsole24ore.com

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

FTSE MIB 38557,38 +1,33% | SPREAD BUND 10Y 110,30 -2,80 | SOLE24ESG MORN. 1400,35 -0,58% | SOLE40 MORN. 1450,42 -0,43% | Indici & Numeri → p. 37-41

Accertamento
Meta non paga
l'Iva contestata
e sceglie di andare
a processo



Alessandro
Gallimberti
— a pag. 32

Domani con Il Sole
Dal concordato
al contenzioso:
tutte le novità
della riforma fiscale



— a 1,00 euro
più il prezzo
del quotidiano



LA GUERRA IN MEDIO ORIENTE

**L'Unicef: nella Striscia
in dieci giorni
uccisi 322 bambini**

— Servizio a pag. 11



Sofferenza e dolore. Un centro per bambini rifugiati a Gaza

CON FONDI DEGLI EMIRATI

Giordania, nel sito
del battesimo
di Gesù
un mega progetto
per il turismo

Roberto Bongiorno — a pag. 11

PANORAMA

LA VISITA

**Vance in Italia
a Pasqua: vertice
con Meloni
su dazi e Ucraina**

Il vicepresidente americano JD Vance sta programmando una visita in Italia nella seconda metà di aprile. Vance potrebbe essere a Roma fra il 18 e il 20 aprile per incontrare Giorgia Meloni e discutere di dazi e Ucraina. Nei giorni scorsi la premier si è detta d'accordo con le dure critiche rivolte da Vance all'Europa, parole condannate da diversi leader europei.

— a pagina 10

Dazi, nuove tariffe in vigore da subito Il piano di Trump su debito e dollaro

La guerra commerciale

Oggi l'annuncio della Casa Bianca. Rimbalzano le Borse Ue, Wall Street più incerta

La campagna sui dazi per convincere gli altri Stati a comprare titoli americani

Il presidente spinge anche per il calo della divisa Usa ma la moneta resta forte

Donald Trump «ha deciso» sui dazi e con la sua squadra di collaboratori sta perfezionando il piano. La Casa Bianca ha chiarito che le tariffe reciproche saranno in vigore subito e si aggiungeranno a quelle sulle auto. L'annuncio è previsto oggi pomeriggio (verso le 23 italiane). Il big del Pauto Usa hanno fatto pressioni sull'amministrazione per escludere alcune componenti dai dazi mentre le Borse europee hanno tirato il fiato (Milano +1,33%). Wall Street più incerta. Nella strategia di Trump c'è un dollaro più debole (obiettivo non raggiunto finora) e un piano per incentivare gli acquisti di titoli di Stato a lungo termine fino a 100 anni in cambio di clemenza sui dazi.

Cellini, Carlini, Lops — a pag. 2-3

GLI APPROFONDIMENTI

LA MISURA ALLO STUDIO

La minaccia di una supertassa sulle navi cinesi che attraccano in America

LA CERIMONIA

Liberation Day, tutto pronto alla Casa Bianca

DOPO IL CHIPS ACT

Nuovo ufficio Usa per attrarre capitali tech

Bellomo, Valsania, Veronesi — a pag. 3-4



La risposta di Bruxelles. Sul tavolo trattative ma anche forti ritorsioni alle tariffe di Trump

Fondi e auto, doppia svolta Ue

Regole europee

Con la revisione di medio termine il vicepresidente della Commissione Ue Filto ha proposto una mini-riforma della politica di coesione per dirottare fondi alla difesa, all'emergenza civile e alla crisi

Idrica. E con un emendamento che va incontro alle richieste delle case automobilistiche, Bruxelles cerca di ridurre l'impatto delle multe per le emissioni nocive. **Chicilino e Romano** — a pag. 6

Niente spinta alle start up Il governo corre ai ripari

Fondi pensione e Casse

La spinta del governo agli investimenti in start up per ora non produce risultati. Una serie di dubbi sulle norme dell'ultima legge per la concorrenza sta infatti frenando fondi pensione e casse di previ-

denza. La legge entrata in vigore a dicembre stabilisce che l'esenzione fiscale sugli investimenti in casse e fondi pensione sia condizionata all'obbligo di investire in Fondi per il venture capital almeno il 5% dell'ammontare dell'anno precedente. In assenza di decreti attuativi che chiariscano vari aspetti gli operatori però non si sono mossi.

Carminio Fortina — a pag. 7

AGEVOLAZIONI

Imprese, il fascicolo salva bonus va dal Dirc alle comunicazioni

Emanuele Reich e Franco Vernassa — a pag. 31

octopusenergy

TAGLIA LE BOLLETTE, PASSA A OCTOPUS ENERGY!

Energia pulita a prezzi accessibili

★ Trustpilot ★★★★★

octopusenergy.it



Isabelle Vaillant, Director of Prudential Regulation, Supervisory Policy EBA

L'INTERVISTA

«Banche, sulle regole servono semplificazione e nuovi equilibri»

di Isabella Bufacchi

— a pagina 22

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Open AI, la valutazione sale a 300 miliardi

Trecento miliardi di dollari. È la nuova quotazione di OpenAI, dopo che l'ormai ex start up ha annunciato un nuovo round di finanziamenti (40 miliardi da parte di Softbank).

— a pagina 26

POLITICA & FEDE

**TRUMP
E LA RELIGIONE
TECNOLOGICA**

di Barbara Carlucci — a pag. 14

OGGI CON IL SOLE



Lavoro 24

Contrattazione
Tpl, dopo il rinnovo partita sugli orari

Giorgio Pogliotti — a pag. 20

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
Scopri le offerte
ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600



ERA DA TEMPO MALATA
Addio a suor Paola
storica tifosa della Lazio
Rocca a pagina 27



LA BATTAGLIA LEGALE
Totti, Ilary e la separazione
lovino: «Flirt iniziato nel 2020»
Campigli a pagina 11



IL PROGETTO DEL GOVERNO
Capannelle ippodromo d'Italia
Parte la rivoluzione dell'ippica
Impallomeni a pagina 22

INTAXI, L'APP PIÙ UTILIZZATA
D'ITALIA PER RICHIEDERE UN TAXI

www.intaxi.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

INTAXI, L'APP PIÙ UTILIZZATA
D'ITALIA PER RICHIEDERE UN TAXI

www.intaxi.it

San Francesco da Paola, eremita

Mercoledì 2 aprile 2025

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXXI - Numero 91 - € 1,20*

ISSN 0391-6990
www.iltempo.it

IL GOLPE GIUDIZIARIO IN FRANCIA

Di Pietro difende Le Pen «Con questo teorema arrestateci tutti» Bardella vola nei sondaggi



DI AUGUSTO MINZOLINI
«Se la Le Pen
è stata con-
dannata per i mo-
tivi che ho letto
allora siamo tutti colpevoli, al-
lora arrestateci tutti»: Antonio Di
Pietro, il simbolo di mani pulite è
quasi sgomento per quanto è av-
venuto in Francia. In una Monte-
citorio in cui la sentenza ha fatto
scalpore e ha riproposto le ombre
di una giustizia che interferisce
con la politica al punto da far
tornare (...)

a pagina 5

IL GIORNO DELLA VERITÀ

E mo so dazi

Pronta la lista dei beni nel mirino
Ursula prepara la vendetta

Oggi scattano le tariffe di Trump e
arriva subito la risposta di von
der Leyen: «Non vogliamo vendicar-
ci, ma abbiamo un piano». E intanto
Ecr e Patrioti protestano.

Sirignano alla pagina 2 e 3

Il Tempo di Osho
Pure Elkan vola alla corte di Trump
Sinistra e Rep vanno nel pallone

"Amò viè che
ce sta la rassegna
stampa... Vedemo
come titola oggi
Repubblica"

Campigli a pagina 8

PARLA CLAUDIO BORGHI

«Von der Leyen non ha capito nulla Minacce a Trump controproducenti»

Adelai alla pagina 2 e 3

DI ROBERTO
ARDITTI

Quei dazi «gentili»
e i piagnistei dell'Ue

a pagina 4

DI ALESSANDRO
USAI

La svolta? Abbassare
i tassi d'interesse

a pagina 3

SPECIALE IL TEMPO/ I 20 ANNI DALLA MORTE DI GIOVANNI PAOLO II

Intervista al cardinale Stanislaw Dziwisz per 40 anni col Papa polacco
«Dall'elezione a quella reliquia. La mia vita al fianco di Karol»

«Così Papa Wojtyła ritornò a Dio Noi lì vicino a lui sapevamo già che era un Santo»

DI FRANCESCO CAPOZZA

alle pagine 16 e 17



DI GABRIELE
MANZO
Il Pontefice
polacco
nel cuore di tutti

a pagina 15

DI NICO
SPUNTONI
Così Karol
ha sconfitto
il blocco dell'est

a pagina 18

IL MINISTRO DELLE RIFORME

Casellati cancella 30mila leggi inutili «Erano lunghe 40 km»

De Leo a pagina 10

IL CASO DI GENOVA

La Salis Pd e i «fascisti» Peccato che la premiarono

Rosati a pagina 11

INTERVISTA AD ANDREA MONORCHIO

«La mia pagella a Meloni? Promossa su Pnrr e Ue Italia corretta e coraggiosa Parola di Ragioniere»

DI ALESSIO GALLICOLA

Se nel Paese delle istitu-
zioni sbrindellate c'è
ancora un esempio di ci-
vil servant, servitore dello
Stato dedito alla cosa (...)

Segue a pagina 7



I Tafazzi tutti pazzi per i dazi

DI TOMMASO CERNO

Come nel famoso pro-
verbio «Per fare un di-
spetto alla moglie...»
i Tafazzi all'italiana si tira-
no martellate da soli. A sini-
stra sembrano godere del
rischio che l'Europa gover-
nata da socialisti e verdi da
due legislature si prenda
una legnata dall'America
che la maggioranza di Bru-
xelles non ha il peso politi-
co per trattare. E pur di ac-
cusare Giorgia Meloni e il
governo italiano, gli unici
che stanno costruendo un
vero tavolo di trattativa
non tanto con Donald
Trump ma con la sua idea
di America, quel MAGA
che ha come primo obietti-
vo dare a tutti la percezio-
ne che gli Usa sono tornati
al centro dello scacchiere
mondiale, godono di un
ruolo di debolezza che han-
no costruito proprio loro.
Dall'altra parte a destra c'è
imbarazzo perché sembra
quasi che Trump debba go-
vernare a Washington pen-
sando ai cavoli nostri qui
in Italia. Mentre quello di
cui non si parla sono le poli-
tiche silenziose dei dem
americani che fra svaluta-
zione del dollaro ai tempi
di Obama e dazi nascosti
nell'era di Biden sono la
causa della vera crisi della
classe media europea a par-
tire dal 2008. Ma siccome
non c'era Meloni l'America
piaceva.

I DATI ISTAT

Lavoro da record
Grazie alle donne
occupazione al 63%

a pagina 12

Oroscopo
Le stelle di
Branko

a pagina 30

IL LIBRO DI VENANZONI

La Tecnodestra
e il destino
dell'Occidente

Zonetti a pagina 24

COMUNE DI SEZZE REGIONE LAZIO ARSIAL GOVERNO REGIONALE LAZIO
BCC ROMA Sodalità C.L.A. COOPERATIVE
*la Sagra raddoppia

54ª SAGRA CARCIOFO

del
SEZZE 12/13 APRILE 2025



ADVEST

TAX
LEGAL
CORPORATE

**Gli italiani ultranovantenni sono 850 mila
Tra quarant'anni saliranno a due milioni**

Ricciardi a pag. 9

ADVEST

TAX
LEGAL
CORPORATE

Italia Oggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

SOSTENIBILITÀ

**Verso il rinvio
dell'obbligo
di rendicontare
l'informativa
ambientale,
sociale e
di governance
nel bilancio
delle imprese**

Peta a pag. 29



a pag. 25

È in arrivo l'evasometro

Vinciguerra (Gdf) annuncia un nuovo misuratore del rischio di evasione. Tra gli indicatori i debiti con l'erario, i patrimoni all'estero e le partite Iva temporizzate

In preparazione un misuratore del rischio di evasione. L'indice sarà costruito con la valorizzazione di specifici indicatori. Una volta individuati gli affetti dal virus evasione, le liste saranno affidate ai reparti della Guardia di finanza per gli approfondimenti sul campo. E' questa la strategia delineata da Luigi Vinciguerra, generale della Gdf, capo del III reparto operazioni, ieri in audizione in commissione finanze del Senato.

Bartelli a pag. 24

FOTOCAMERE

**Leica compie
100 anni
e continua
ad appassionare**

Galli a pag. 13

In 15 anni è stato impedito a due politici (Le Pen e Strauss-Kahn) di candidarsi all'Eliseo



Dominique Strauss - Kahn. Chi si ricorda di lui? Il politico francese, già ministro dell'Economia, delle finanze e dell'Industria del governo francese del socialista Lionel Jospin, nel 2007 era diventato direttore del Fmi e stava per candidarsi alle elezioni presidenziali del maggio 2012 quando è stato arrestato a NY per l'accusa di tentata violenza sessuale ai danni di una cameriera dell'hotel di Manhattan dove alloggiava. Dimessosi subito dalla direzione del Fmi, pochi mesi dopo la procura di NY ha archiviato il procedimento penale. La stessa cosa è accaduta a Marine Le Pen e il procedimento penale arriva da un'indagine durata 12 anni.

Solari a pag. 7

DIRITTO & ROVESCIO

Sulla giustizia a orologeria sembra che l'Italia abbia fatto scuola. Da noi le interferenze dei giudici nella politica cominciarono all'inizio degli anni '90, con l'inchiesta di Mani Pulite che scardinò l'intero sistema dei partiti. Proseguirono poi con una serie di azioni giudiziarie, più o meno efficaci, contro Berlusconi e altri esponenti del centro-destra. Ora il metodo sembra generalizzato. In Romania il candidato alla presidenza della repubblica, Georgeescu, è stato azzeccato per via giudiziaria; in Turchia il principale oppositore di Erdogan e possibile vincitore delle prossime elezioni, Imamoglu, è finito in carcere; in Francia è stato condannato all'ineleggibilità la favorita per la battaglia all'Eliseo del 2027, Marine Le Pen; in Russia ancora peggio: Naval'nyi è stato mandato in Siberia (e avvelenato). Sarà un caso se il tasso di fiducia dei cittadini verso la magistratura è in picchiata?

**Per fare un tortellino così,
ne devi aver fatti di tortellini.**

Una sfoglia così ruvida e porosa
che trattiene meglio il sugo.

RANA

Sfogliagrezza

RANA

*Con il Dizionario dei Bilanci 2025 a € 9,90 in più

LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 2 aprile 2025
1,80 Euro

Firenze - Empoli

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

FIRENZE Condannato a sei anni

Il broker convertito
Confiscati 12 milioni
al frate musicista

Mecarozzi a pagina 14


FIRENZE La norma antismog

Scudo verde
Primo giorno
del blocco

Servizi a pagina 17



Oggi i dazi, ira dell'Ue «Pronti a vendicarci»

Trump, da stasera le tariffe: «Giornata storica». Von der Leyen: presto le ritorsioni
Tajani: no alla guerra commerciale. L'economista Meliciani: «L'Italia è la più esposta»

Marin, G. Rossi
e **Troise** alle p. 2 e 3

La Francia in subbuglio
Le Pen condannata
passa all'attacco
Giudice sotto scorta

Serafini e Coppari alle pagine 4 e 5

A vent'anni dalla morte
Wojtyła, il Papa
che sapeva
abbattere i confini

Pier Ferdinando Casini a pag. 15


PERSEQUITATA
FINO ALLA
MORTE

Femiani e Bartolomei alle pagine 12 e 13

Femminicidio a Messina
Sara Campanella,
22 anni, è stata seguita
e uccisa in strada
con una coltellata
al collo. Fermato
il presunto assassino:
è Stefano Argentino,
27 anni. Perseguitava
la studentessa da 2 anni

DALLE CITTÀ
FIRENZE La tragedia di Calenzano

Deposito esploso
Eni risarcisce
i familiari
delle vittime

Brogioni a pagina 16

EMPOLI Il tema sicurezza

Raffica di spaccate e furti
L'allarme dei commercianti

Puccioni in Cronaca

MONTAIONE La tragedia

Travolto a 17 anni dal trattore
«Era un 'nostro' ragazzo»

Nutti in Cronaca

EMPOLI Aiuti alle donne vittime di violenza

Impresa modello
per l'integrazione
Principessa Anna
premia Caparrini


Capobianco in Cronaca

Il Cremlino avanza sul campo
E torna in gioco anche la Cina
Trattative in stallo
Mosca respinge
le proposte Usa:
«Inaccettabili,
il conflitto resta»
Trump «frustrato»
Ottaviani
a pagina 8

Il giornalista e le spese alte
«Aiutatemi, non è uno scherzo»
Paolo Guzzanti
lancia un Sos:
«Divorziare
è un lusso,
sono rimasto
con 14 euro»
Ponchia
a pagina 14

Disco e festa per i 25 anni
Il leader Bianconi: epoca porno
Il ritorno
dei Baustelle:
«Noi, ispirati
dalla filosofia
di Moana:
perché giudicate?»
Spinelli
a pagina 28




la Repubblica



Fondatore
EUGENIO SCALFARI

Direttore
MARIO ORFEO

R50



Rspettacoli
Cannavacciuolo: "Amo fare felici gli altri"
di SILVIA FUMAROLA
a pagina 36

Rsport
Michael Johnson
"In pista solo i migliori"
di EMANUELA AUDISIO
a pagina 41



Mercoledì
2 aprile 2025
Anno 50 - N° 78

In Italia €1,90

Usa-Ue, sfida sui dazi

Oggi Trump annuncia l'aumento delle tariffe doganali. Colpiti auto, farmaci e alimentari
Von der Leyen: "Non abbiamo voluto noi lo scontro ma siamo pronti a rispondere"

È il giorno dei dazi di Donald Trump. L'annuncio è previsto alle 22 italiane e le tariffe doganali «entreranno subito in vigore». Dopo auto e alluminio, saranno colpiti alimentari e farmaci. Il presidente degli Stati Uniti lo ha già ribattezzato «Liberation day», il giorno della liberazione. «Affronterà decenni di pratiche commerciali sleali con le quali il nostro Paese è stato derubato», precisa la portavoce della Casa Bianca, Karoline

Leavitt. «Quei tempi sono finiti». Bruxelles si prepara all'impatto delle nuove misure. La presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen, parlando nell'aula del Parlamento a Strasburgo, avverte: «Non abbiamo voluto noi lo scontro ma siamo pronti a rispondere se necessario». Ma i governi sono divisi.
di CAPELLI, CERAMI, LOMBARDI, LONGHIN, SANTELLI e TITO a pagina 2 a pagina 6

Meloni: "Bisogna trattare" E Vance in missione a Roma

di TOMMASO CIRIACO e LORENZO DE CICCO
a alle pagine 7 e 8

Sotto scorta i giudici di Le Pen

IL CASO

di ANAIS GINORI

Il sistema ha tirato fuori la bomba nucleare. Marine Le Pen contrattacca e denuncia un presunto «sistema» che vorrebbe impedire di correre per l'Eliseo. «Se stanno usando un'arma così potente contro di noi - dice la leader del Rassemblement National - è ovviamente perché siamo sul punto di vincere».
a alle pagine 10 e 11



• Sara Campanella uccisa a 22 anni
A sinistra Stefano Argentino accusato del suo omicidio

IL FEMMINICIDIO

L'assassino da due anni perseguitava Sara

Per il femminicidio di Sara Campanella, accoltellata lunedì a Messina, è stato fermato Stefano Argentino: la perseguitava da due anni nonostante il rifiuto.
di BERTÉ, PALAZZOLO e PATANÉ a alle pagine 18 e 19

Imparare ad accettare i no

di MICHELA MARZANO

a a pagina 15



A Kherson il safari umano dei droni russi

IL REPORTAGE

di LAURA LUCCHINI

A Kherson la vita è diventata un macabro videogioco umano. Il centro della città è per lo più deserto. Le poche persone per strada hanno i sacchi della spesa. Le entrate dei supermercati sono protette da barricate. Gli sparuti cittadini si muovono a passi rapidi da un viale alberato a un cornicione, a un tetto sicuro. Chi aspetta l'autobus resta sotto il perimetro delle pensiline.
a a pagina 13

La mia adolescenza nei manicomi brasiliani

IL RACCONTO

di PAULO COELHO

Entro in un cubicolo piastrellato. C'è un lettino coperto da un telo di gomma e, accanto, uno strano macchinario con pulsanti, manopole e tre strumenti dotati di lancette. «Allora mi farete l'elettroshock», dico al dottor Benjamin Gaspar Gomes. «Non preoccuparti. È molto più traumatico guardare qualcuno

sottoposto al trattamento piuttosto che essere l'oggetto della cura. Non è assolutamente doloroso». Mi sdraio, e l'infermiere mi mette una specie di tubo di gomma in bocca per impedire che mi morda la lingua. Poi mi posiziona sulle tempie due elettrodi simili ai microfoni di un vecchio telefono.
a alle pagine 34 e 35

Kureishi "Non tacere sui fascismi"

L'INTERVISTA

di ANTONELLO GUERRERA

Dopo quel tremendo incidente a Roma, due anni fa, che lo ha paralizzato e reso tetraplegico, Hanif Kureishi non gira più il mondo come vorrebbe: «L'altra sera siamo pure dovuti andare in ospedale, qui a Londra, per un'infezione e ho passato tutta la notte lì». Ma non ha smesso di appassionarsi.
a a pagina 33

Riduci i costi, aumenta il risparmio.
Scopri la polizza auto a consumo.



BZ Rebel
Pay per you

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia €3,00 - Grecia €3,50 - Croazia €3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese Francica CHF 4,00

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma

Concessionaria di pubblicità: A. Mancini & C. Milano - via F. Aporti, 9 - Tel. 02/574941, email: public@admancom.it

La nostra carta pecuniaria
di materiali riciclati
è in conformità
con la normativa
in materia ambientale

con
in Montagna
€11,80

NZ

LA CRONACA

Torino, si riapre il caso Caccia trovata la pistola usata dai killer

GIUSEPPE LEGATO - PAGINA 16

L'INTERVISTA

Starnone: "Il potere delle mamme invidia il loro rapporto con i figli"

SIMONETTA SCIANDIVASCI - PAGINA 24

GLI SPETTACOLI

Il ritorno dei Baustelle: le canzoni devono smuovere le coscienze

LUCA DONDONI - PAGINA 26



www.acquaeva.it

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 2 APRILE 2025



www.acquaeva.it

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € IL ANNO 159 IL N. 91 IL IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) IL SPEDIZIONE ABB. POSTALE IL D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) IL ART. 1 COMMA 1, DCB-TO IL www.lastampa.it

GNN

L'INCHIESTA

Stipendi dei giovani in calo del 17 per cento si allarga la forbice con i cinquantenni

PAOLO RUSSO, CATERINA STAMIN

GLI STIPENDI IN ITALIA

Retribuzione media annua degli under 35 assunti nel privato	Media complessiva del settore
15.616	22.839

L'andamento dei redditi dal 2019 al 2023

under 35	over 50
-23%	+17%

Fonte: studi Europa ed Euripol

Per la generazione Z che ha fatto le valigie per trovare fortuna all'estero la ricerca di una retribuzione più alta è solo al quarto posto tra le priorità. Certo è che tra i giovani espatriati la molla principale era e resta avere un lavoro migliore. Quello che ha spinto ad andarsene il 26,2% di loro. - PAGINA 119

IL FESTIVAL DELL'ECONOMIA

Se i più infelici di tutti ora sono i diciottenni

TITO BOERI



La crescita della popolazione mondiale si arresterà ben prima della fine di questo secolo perché ovunque il calo della fecondità è stato più forte di quanto ci si aspettava. Nei paesi avanzati lo spopolamento è già in atto ed è cumulativo e difficilmente reversibile perché diminuisce non solo il tasso di fecondità ma anche il numero di donne in età fertile. Decenni di calo delle nascite ci hanno consegnato coorti in ingresso nel mercato del lavoro sempre più piccole. Questo ha effetti sulla crescita economica, sul tasso di innovazione e sul mercato del lavoro. Siamo passati da un mondo in cui c'erano troppo pochi lavoratori a uno in cui ci sono troppo pochi lavoratori. - PAGINA 19

Risiko della Finanza nuove regole sulle scalate

Alessandro Barbera

OGGI LE NUOVE TARIFFE, INTERVISTA AL LEADER DI CONFINDUSTRIA: NO ALLO SCONTRO

Dazi, l'Ue sfida Trump Orsini: "L'Italia rischia"

I fondi europei per la coesione destinati alla Difesa, bufera sul piano Fitto

IL COMMENTO

Ma ci si può difendere dai capricci americani

STEFANO STEFANINI

Fra qualche ora, nel giardino delle rose della Casa Bianca, il Presidente degli Stati Uniti celebrerà il "Giorno della Liberazione" con una raffica di nuovi dazi. - PAGINA 23

L'ANALISI

Clienti Usa più poveri E l'inflazione crescerà

VERONICA DE ROMANIS

Si comincia con i dazi? Bisognerà aspettare fino a oggi, mercoledì 2 aprile (il primo sembrava uno scherzo), per sapere se e come verranno introdotte queste nuove tasse. - PAGINA 4

Spinelli e Barbero alla manifestazione 5S

Niccolò Carratelli

IL FIDANZATO DELLA 22ENNE UCCISA: NON MI HA MAI PARLATO DEL KILLER

"Viracconto Sara"

RICCARDO ARENA



Quelle donne indifese e senza rete

FABRIZIA GIULIANI

IL CASO

Mannocchi, la sclerosi e la Sanità al collasso

FRANCESCA MANNOCCHI



Ogni sei mesi devo fare la mia terapia di Ocrelizumab per la Sclerosi Multipla. E ogni sei mesi devo ripetere una lunga serie di analisi e la risonanza magnetica per vedere se questa stronzata di malattia è ferma oppure no. Dunque, siccome pago le tasse e vivo in un Paese in cui le cure sono garantite a tutti per Costituzione, mi avvalgo dei mezzi a disposizione della mia cittadina e chiamo il CUP della mia regione per avere un appuntamento, la cui spesa dovrebbe essere coperta dallo Stato. Per giorni il messaggio pre-registrato mi dice che le linee sono intasate e dunque suggerisce di richiamare "in un altro momento". - PAGINA 17

LA FRANCIA

Contrattacco Le Pen "Domenica in piazza" Lazar: "La leader vittima di se stessa"

CECCARELLI, SCHIANCHI



La strada verso l'Eliseo si fa un po' meno in salita per Marine Le Pen. All'indomani della condanna all'ineleggibilità, la Corte d'Appello di Parigi ha fatto sapere che si esprimerà sul ricorso presentato "nell'estate del 2026". - PAGINA 10 E 11

LE IDEE

Da Donald a Marine il club anti-magistrati

FLAVIA PERINA



Il tema sarebbe: l'Italia di Silvio Berlusconi ha fatto scuola sulla lotta alla giustizia cosiddetta "politizzata", quella dominata dalle correnti di sinistra, ritenuta troppo libera di scatenare le sue inchieste contro chi non gli piace. Ma, guardando all'area che da ieri solidarizza con Marine Le Pen, la storia è andata ben oltre quel tipo di contestazione. Il mondo sovranista ormai attacca la giustizia anche quando porta il suo segno, quando è stata strutturata a sua misura, e davanti a una condanna non c'è organizzazione del terzo potere che accenti i sostenitori della prevalenza assoluta degli "eletti dal popolo" sulla legge. - PAGINA 23

Così l'America azzoppa la ricerca

Francesca Santolini

BUONGIORNO

L'uomo morale

MATTIA FELTRI

Il pacifismo italiano, ha spiegato con sapienza Marcello Sgori, è antico e anticamente vasto, e nella prima Repubblica trovò sostenitori e interpreti in tutti i partiti, di governo e d'opposizione. Probabilmente la Seconda guerra mondiale aveva dato il voltastomaco, ma in ogni caso l'unanimità dei disarmati aveva l'aria dell'unanimità degli armati di piazza Venezia, stracolma di gente e di fervore per l'ingresso in guerra annunciato da Mussolini. Si trattava, come si sa, di invadere una Francia già in ginocchio, darle la botta finale e spartirsi l'Europa coi nazisti. Per dire dei raggiunti livelli di moralità. Ma a me non pare che le cose siano cambiate poi così tanto. E anche oggi la nuova vastità - assertiva e aggressiva - del pacifismo, al governo e all'opposizione, mi sembra mossa da una qualche quota di me-

schineria, né più né meno di prima. Basta pensare alla piazza dei Cinque stelle, organizzata da Giuseppe Conte in nome dei fiori nei cannoni e dei risparmi in bolletta. E tutto si spiega alla perfezione quando lo stesso Conte proclama di preferire una pace ingiusta a una guerra giusta. Mi è venuto da ripensare a una frase contenuta in *Tra le bestie la più feroce è l'uomo*, libro postumo di Varlam Salomov, che dice più o meno così: la forza fisica nel gulag diventa una categoria morale. Salomov è fantastico, si vanta di non avere mai ucciso nessuno, ma sa benissimo che, senza la forza fisica, anche soltanto esibita, minacciata, talvolta consumata, lui nel gulag di Stalin ci sarebbe morto. E soccombere per non avere nemmeno preso in considerazione l'ipotesi di combattere sarebbe stata la vera immoralità.

ODONTOBI

Dir. Sanitario - Dott.ssa Emanuela Bianca



ODONTOBI S.r.l.
Castelletto Ticino (NO) - Tel. +39 0331 962 405 / 971 413
odontobi@odontobi.it - www.odontobi.it





SVEGLIA EUROPA

Dazi, le auto tentano in extremis di ammorbidire la linea Trump

Boeris a pagina 3

I fondi pensione Enpaia e FonTe investono nell'agrifood di Riello sgr

Capponi a pagina 19



I poli conciarci veneti e toscani si rafforzano con il rischio

La prossima operazione? Si scommette sulle nozze Antiba-Pasubio

Guolo e Minà in MF Fashion

Anno XXXVI n. 065

Mercoledì 2 Aprile 2025

€2,00 *Classedtori*



VALLEVERDE

Con MF Magazine for Fashion n. 105 € 7,90 (€ 2,00 + € 5,90) - Con MF Magazine for Living n. 85 € 7,00 (€ 2,00 + € 5,00) - Con 100 Top Products 2025 € 5,50 (€ 2,00 + € 3,50)

FTSE MIB +1,33% 38.557

DOW JONES -0,26% 41.891**

NASDAQ +0,55% 17.394**

DAX +1,70% 22.540

SPREAD 110 (-3) €/\$ 1,0788

** Dati aggiornati alle ore 19,30

INTERVISTA AD ANTONIO TAJANI

Giù le mani da Borsa spa

Il vicepremier: dobbiamo difendere l'Italia all'interno di Euronext, non escludo il golden power. Piazza Affari diventi il polo europeo degli Etf e delle ipo delle pmi

EUROZONA, INFLAZIONE ANCORA GIÙ. LE BORSE RECUPERANO IN ATTESA DEI DAZI

Bicchicchi, Dal Maso e Ninfote alle pagine 2 e 7



SI CHIUDE VENERDÌ

Opa su Anima al rush finale Bpm mira almeno al 66% della sgr

Qualtieri a pagina 9

LA SOCIETÀ DI CHATGPT

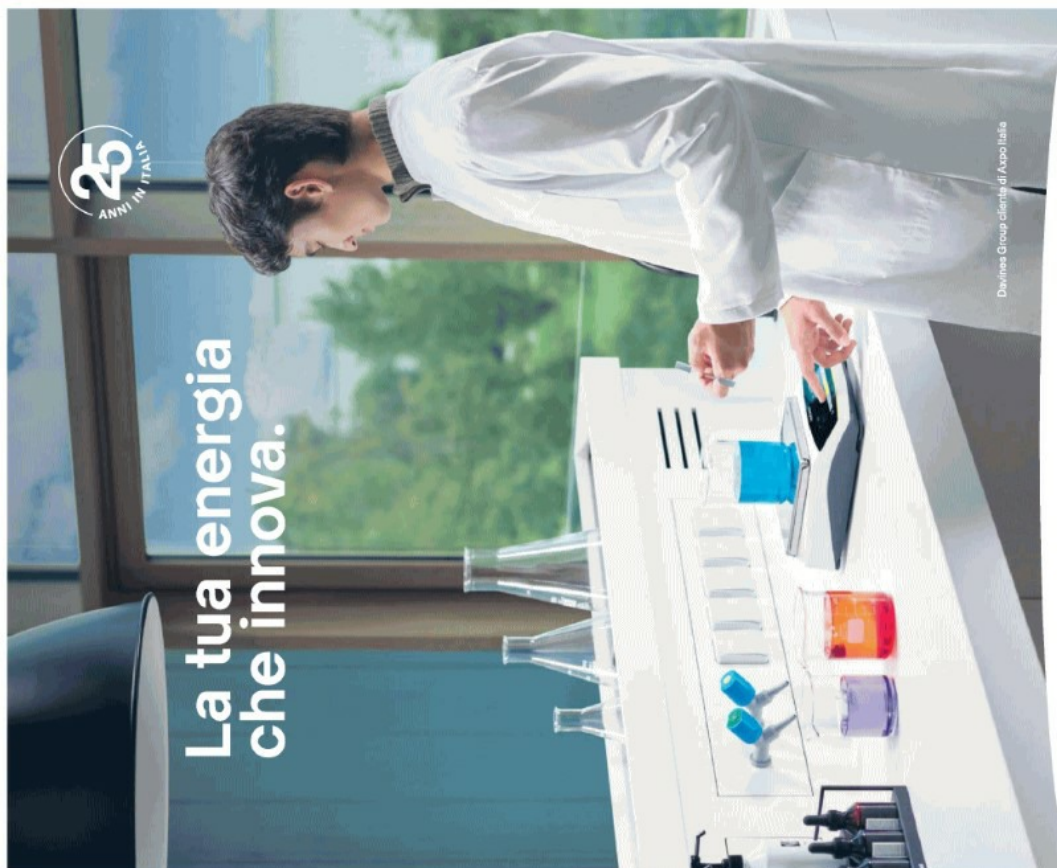
OpenAI ottiene altri 40 miliardi e ora vale quasi come SpaceX

Bicchicchi a pagina 13

A BREVE APRIRÀ IN INDIA

Enav, conti record E nel nuovo piano crescita all'estero e spinta sui droni

Caroselli a pagina 11



La tua energia che innova.

Davines Group cliente di Axpo Italia



La tua idea di energia è anche la nostra, da 25 anni. Noi di Axpo supportiamo oltre 50.000 piccole e medie imprese, offrendo soluzioni innovative su misura per una gestione sostenibile dei consumi energetici, la riduzione dei costi e dell'impatto ambientale. Scopri di più sulle nostre soluzioni sostenibili su axpo.com/imi



SVEGLIA EUROPA

Dazi, le auto tentano in extremis di ammorbidire la linea Trump

Boeris a pagina 3

I fondi pensione Enpaia e FonTe investono nell'agrifood di Riello sgr

Capponi a pagina 19



I poli conciarci veneti e toscani si rafforzano con il rischio

La prossima operazione? Si scommette sulle nozze Antiba-Pasubio

Guolo e Minà in MF Fashion

Anno XXXVI n. 065

Mercoledì 2 Aprile 2025

€2,00 *Classedtori*



VALLEVERDE

Con MF Magazine for Fashion n. 105 € 7,90 (€ 2,90 + € 5,00) - Con MF Magazine for Living n. 85 € 7,00 (€ 2,00 + € 5,00) - Con 100 Top Products 2024 € 5,50 (€ 2,00 + € 3,50)

FTSE MIB +1,33% 38.557

DOW JONES -0,26% 41.891**

NASDAQ +0,55% 17.394**

DAX +1,70% 22.540

SPREAD 110 (-3) €/S 1,0788

** Dati aggiornati alle ore 19,30

INTERVISTA AD ANTONIO TAJANI

Giù le mani da Borsa spa

Il vicepremier: dobbiamo difendere l'Italia all'interno di Euronext, non escludo il golden power. Piazza Affari diventi il polo europeo degli Etf e delle ipo delle pmi

EUROZONA, INFLAZIONE ANCORA GIÙ. LE BORSE RECUPERANO IN ATTESA DEI DAZI

Bicchichi, Dal Maso e Ninfote alle pagine 2 e 7



SI CHIUDE VENERDÌ

Opa su Anima al rush finale Bpm mira almeno al 66% della sgr

Qualitieri a pagina 9

LA SOCIETÀ DI CHATGPT

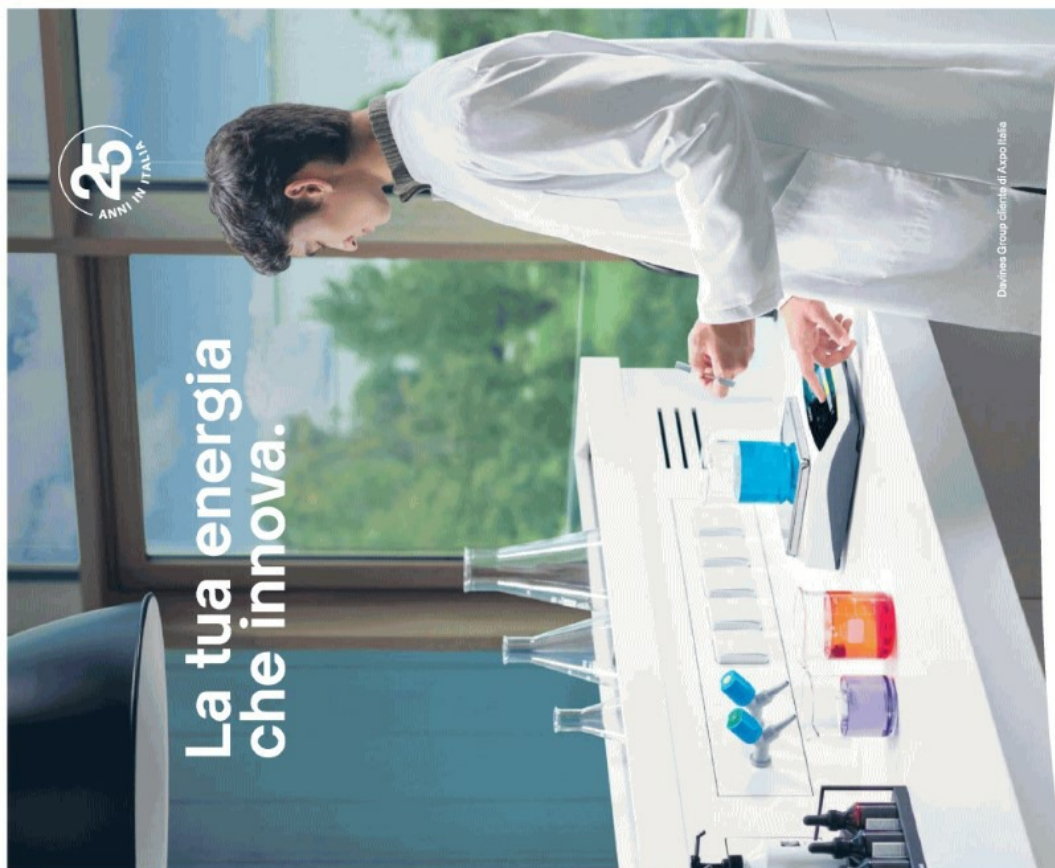
OpenAI ottiene altri 40 miliardi e ora vale quasi come SpaceX

Bicchichi a pagina 13

A BREVE APRIRÀ IN INDIA

Enav, conti record E nel nuovo piano crescita all'estero e spinta sui droni

Carosielli a pagina 11



La tua energia che innova.

Davines Group cliente di Axpo Italia



La tua idea di energia è anche la nostra, da 25 anni. Noi di Axpo supportiamo oltre 50.000 piccole e medie imprese, offrendo soluzioni innovative su misura per una gestione sostenibile dei consumi energetici, la riduzione dei costi e dell'impatto ambientale. Scopri di più sulle nostre soluzioni sostenibili su axpo.com/imi

Porti: Assoporti, traffico commerciale tiene, passeggeri in crescita nel 2024

Investire in infrastrutture per affrontare le sfide del 2025 (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 01 apr - Traffico commerciale in tenuta 'nonostante le difficoltà' globali, aumento significativo del traffico passeggeri 'indicativo di un settore turistico in crescita', con la necessità 'di investire in infrastrutture' per affrontare le sfide del 2025. Sono le tendenze che emergono dalle statistiche relative ai traffici portuali per l'anno consuntivo 2024, pubblicate da Assoporti. I dati, sottolinea il presidente dell'associazione **Rodolfo Giampieri**, 'confermano l'ottima tenuta del nostro sistema portuale. Per i traffici commerciali, direi che è trascorso un anno davvero complicato dal punto di vista geopolitico che ha avuto indubbi riflessi sull'economia e sulle rotte marittime. I nostri scali hanno dovuto riorganizzarsi di continuo per bilanciare le continue disruption che si sono verificate, dovute per lo più a ritardi e a allungamento dei tempi di percorrenza'. Attualmente - aggiunge **Giampieri** -, ci troviamo di fronte a un 2025 che presenta alcune preoccupazioni: il canale di Suez non accenna a riprendere il passo e l'annuncio di una guerra dei dazi sono fenomeni che non fanno bene al nostro sistema produttivo e logistico, il quale si trova di fronte a nuove sfide da superare, che avranno nella velocità di risposta l'elemento determinante per rimanere competitivi. Da sottolineare che i dati sui passeggeri sono del tutto positivi e fungono da barometro per l'ottimo andamento del settore del turismo del Paese. Investimenti in infrastrutture, digitalizzazione e riforme volte alla semplificazione rimangono gli imperativi su cui lavorare con grande decisione'. com-Mas (RADIOCOR) 01-04-25 12:01:41 (0353)INF 5 NNNN Titoli citati nella notizia.

Borsa Italiana

Porti: Assoporti, traffico commerciale tiene, passeggeri in crescita nel 2024

04/01/2025 12:20

Investire in infrastrutture per affrontare le sfide del 2025 (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 01 apr - Traffico commerciale in tenuta 'nonostante le difficoltà' globali, aumento significativo del traffico passeggeri 'indicativo di un settore turistico in crescita', con la necessità 'di investire in infrastrutture' per affrontare le sfide del 2025. Sono le tendenze che emergono dalle statistiche relative ai traffici portuali per l'anno consuntivo 2024, pubblicate da Assoporti. I dati, sottolinea il presidente dell'associazione Rodolfo Giampieri, 'confermano l'ottima tenuta del nostro sistema portuale. Per i traffici commerciali, direi che è trascorso un anno davvero complicato dal punto di vista geopolitico che ha avuto indubbi riflessi sull'economia e sulle rotte marittime. I nostri scali hanno dovuto riorganizzarsi di continuo per bilanciare le continue disruption che si sono verificate, dovute per lo più a ritardi e a allungamento dei tempi di percorrenza'. Attualmente - aggiunge Giampieri -, ci troviamo di fronte a un 2025 che presenta alcune preoccupazioni: il canale di Suez non accenna a riprendere il passo e l'annuncio di una guerra dei dazi sono fenomeni che non fanno bene al nostro sistema produttivo e logistico, il quale si trova di fronte a nuove sfide da superare, che avranno nella velocità di risposta l'elemento determinante per rimanere competitivi. Da sottolineare che i dati sui passeggeri sono del tutto positivi e fungono da barometro per l'ottimo andamento del settore del turismo del Paese. Investimenti in infrastrutture, digitalizzazione e riforme volte alla semplificazione rimangono gli imperativi su cui lavorare con grande decisione'. com-Mas (RADIOCOR) 01-04-25 12:01:41 (0353)INF 5 NNNN Titoli citati nella notizia.

Assoporti: pubblicati i dati consuntivi del 2024. Sistema portuale si mostra resiliente

(FERPRESS) Roma, 1 APR **Assoporti** ha pubblicato le statistiche relative ai traffici portuali per l'anno consuntivo 2024, che evidenziano la resilienza e la solidità del nostro sistema portuale nonostante le sfide geopolitiche e economiche. Il Presidente Rodolfo Giampieri ha sottolineato: Le statistiche dei traffici, relative al consuntivo 2024, confermano l'ottima tenuta del nostro sistema portuale. Per i traffici commerciali, direi che è trascorso un anno davvero complicato dal punto di vista geopolitico che ha avuto indubbi riflessi sull'economia e sulle rotte marittime. I nostri scali hanno dovuto riorganizzarsi di continuo per bilanciare le continue disruption che si sono verificate, dovute per lo più a ritardi e a allungamento dei tempi di percorrenza. Attualmente, ci troviamo di fronte a un 2025 che presenta alcune preoccupazioni: il canale di Suez non accenna a riprendere il passo e l'annuncio di una guerra dei dazi sono fenomeni che non fanno bene al nostro sistema produttivo e logistico, il quale si trova di fronte a nuove sfide da superare, che avranno nella velocità di risposta l'elemento determinante per rimanere competitivi. Da sottolineare che i dati sui passeggeri sono del tutto positivi e fungono da barometro per l'ottimo andamento del settore del turismo del Paese. Investimenti in infrastrutture, digitalizzazione e riforme volte alla semplificazione rimangono gli imperativi su cui lavorare con grande decisione. ha concluso Giampieri. Dati Salienti Traffico Commerciale: Resilienza del sistema nonostante le difficoltà globali. Passeggeri: Aumento significativo, indicativo di un settore turistico in crescita. *Prospettive 2025: Necessità di affrontare le sfide emergenti e di investire in infrastrutture. **Assoporti** continuerà a monitorare attentamente l'evoluzione del traffico portuale e a promuovere iniziative che garantiscano la competitività e l'efficienza dei nostri porti. La scheda dei dati è disponibile qui.



Lieve crescita annuale del traffico delle merci nei porti italiani trainata dai container

Nel segmento dei contenitori il forte aumento dei trasbordi ha compensato il calo dell'import-export. Nel 2024 i porti italiani hanno movimentato complessivamente 480,7 milioni di tonnellate di merci, con un lieve incremento del +1,3% sull'anno precedente che è stato trainato dal rialzo del +5,6% del traffico containerizzato. Quest'ultimo è ammontato a 121,8 milioni di tonnellate ed è stato realizzato con una movimentazione di contenitori pari a 11.733.609 teu, con una crescita del +3,9% sul 2023 che è stata prodotta dal sostenuto aumento del +14,9% del traffico di transhipment attestatosi a 5.002.358 teu, mentre i container in import-export sono diminuiti del -3,1% scendendo a 6.731.251 teu. Nel settore delle merci varie, inoltre, i rotabili sono aumentati del +0,8% avendo totalizzato 122,4 milioni di tonnellate, mentre le merci convenzionali, con 17,8 milioni di tonnellate, hanno registrato una flessione del -4,0%. Nel comparto delle rinfuse, i carichi liquidi sono stati pari a 164,8 milioni di tonnellate (+1,5%) e quelli solidi a 48,9 milioni di tonnellate (-5,8%). I dati resi noti oggi dall'Associazione dei Porti Italiani (**Assoporti**) evidenziano che, tra i differenti sistemi portuali gestiti dalle Autorità di Sistema Portuale italiane, nel 2024 a segnare il maggior incremento di traffico sono stati i porti di Venezia e Chioggia gestiti dall'AdSP del Mare Adriatico Settentrionale che hanno movimentato 24,9 milioni di tonnellate di carichi, con un incremento del +8,3% sul 2023. A seguire i porti dell'AdSP della Sicilia Occidentale con 11,6 milioni di tonnellate (+7,6%), gli scali portuali dell'AdSP dell'Adriatico Orientale con 63,1 milioni di tonnellate (+6,2%), quelli dell'AdSP del Tirreno Meridionale e Ionio con 46,0 milioni di tonnellate (+5,8%), i porti dell'AdSP della Sicilia Orientale con 32,8 milioni di tonnellate (+4,3%), quelli dell'AdSP del Tirreno Centrale con 31,9 milioni di tonnellate (+2,5%), i porti dell'AdSP del Tirreno Settentrionale con 39,2 milioni di tonnellate (+1,7%), i porti dell'AdSP della Sardegna con 41,6 milioni di tonnellate (+1,7%), gli scali portuali dell'AdSP della Liguria Occidentale con 63,8 milioni di tonnellate (+1,2%), i porti dell'AdSP dell'Adriatico Centrale con 11,3 milioni di tonnellate (+0,4%) e quelli dell'AdSP dell'Adriatico Centro-Settentrionale con 25,5 milioni di tonnellate (+0,2%). Lo scorso anno il più accentuato calo di traffico è stato accusato dal porto di Taranto gestito dall'AdSP del Mar Ionio che ha movimentato 12,1 milioni di tonnellate (-17,1%) seguito dai porti dell'AdSP del Tirreno Centro-Settentrionale con 13,1 milioni di tonnellate (-6,5%), da quelli dell'AdSP dell'Adriatico Meridionale con 17,1 milioni di tonnellate (-7,7%), dai porti dell'AdSP della Liguria Orientale con 17,1 milioni di tonnellate (-1,4%) e dai porti dell'AdSP dello Stretto con 31,2 milioni di tonnellate (-0,3%). Nel 2024 il traffico dei passeggeri dei



Nel segmento dei contenitori il forte aumento dei trasbordi ha compensato il calo dell'import-export. Nel 2024 i porti italiani hanno movimentato complessivamente 480,7 milioni di tonnellate di merci, con un lieve incremento del +1,3% sull'anno precedente che è stato trainato dal rialzo del +5,6% del traffico containerizzato. Quest'ultimo è ammontato a 121,8 milioni di tonnellate ed è stato realizzato con una movimentazione di contenitori pari a 11.733.609 teu, con una crescita del +3,9% sul 2023 che è stata prodotta dal sostenuto aumento del +14,9% del traffico di transhipment attestatosi a 5.002.358 teu, mentre i container in import-export sono diminuiti del -3,1% scendendo a 6.731.251 teu. Nel settore delle merci varie, inoltre, i rotabili sono aumentati del +0,8% avendo totalizzato 122,4 milioni di tonnellate, mentre le merci convenzionali, con 17,8 milioni di tonnellate, hanno registrato una flessione del -4,0%. Nel comparto delle rinfuse, i carichi liquidi sono stati pari a 164,8 milioni di tonnellate (+1,5%) e quelli solidi a 48,9 milioni di tonnellate (-5,8%). I dati resi noti oggi dall'Associazione dei Porti Italiani (**Assoporti**) evidenziano che, tra i differenti sistemi portuali gestiti dalle Autorità di Sistema Portuale italiane, nel 2024 a segnare il maggior incremento di traffico sono stati i porti di Venezia e Chioggia gestiti dall'AdSP del Mare Adriatico Settentrionale che hanno movimentato 24,9 milioni di tonnellate di carichi, con un incremento del +8,3% sul 2023. A seguire i porti dell'AdSP della Sicilia Occidentale con 11,6 milioni di tonnellate (+7,6%), gli scali portuali dell'AdSP dell'Adriatico Orientale con 63,1 milioni di tonnellate (+6,2%), quelli dell'AdSP del Tirreno Meridionale e Ionio con 46,0 milioni di tonnellate (+5,8%), i porti dell'AdSP della Sicilia Orientale con 32,8 milioni di tonnellate (+4,3%), quelli dell'AdSP del Tirreno Centrale con 31,9 milioni di tonnellate (+2,5%), i porti dell'AdSP del Tirreno Settentrionale con 39,2 milioni di tonnellate (+1,7%), i porti dell'AdSP della Sardegna con 41,6 milioni di tonnellate (+1,7%), gli scali portuali dell'AdSP della Liguria Occidentale con 63,8 milioni di tonnellate (+1,2%), i porti dell'AdSP dell'Adriatico Centrale con 11,3 milioni di tonnellate (+0,4%) e quelli dell'AdSP dell'Adriatico Centro-Settentrionale con 25,5 milioni di tonnellate (+0,2%). Lo scorso anno il più accentuato calo di traffico è stato accusato dal porto di Taranto gestito dall'AdSP del Mar Ionio che ha movimentato 12,1 milioni di tonnellate (-17,1%) seguito dai porti dell'AdSP del Tirreno Centro-Settentrionale con 13,1 milioni di tonnellate (-6,5%), da quelli dell'AdSP dell'Adriatico Meridionale con 17,1 milioni di tonnellate (-7,7%), dai porti dell'AdSP della Liguria Orientale con 17,1 milioni di tonnellate (-1,4%) e dai porti dell'AdSP dello Stretto con 31,2 milioni di tonnellate (-0,3%). Nel 2024 il traffico dei passeggeri dei

Informare

Primo Piano

traghetti ha registrato un aumento del +3,4% essendo stato di 19,3 milioni di persone ed una crescita è stata segnata anche dal traffico crocieristico con 13,8 milioni di passeggeri (+3,7%). «Le statistiche dei traffici, relative al consuntivo 2024 - ha commentato il presidente di **Assoport**, **Rodolfo Giampieri** - confermano l'ottima tenuta del nostro sistema portuale. Per i traffici commerciali, direi che è trascorso un anno davvero complicato dal punto di vista geopolitico che ha avuto indubbi riflessi sull'economia e sulle rotte marittime. I nostri scali hanno dovuto riorganizzarsi di continuo per bilanciare le continue disruption che si sono verificate, dovute per lo più a ritardi e a allungamento dei tempi di percorrenza. Attualmente, ci troviamo di fronte a un 2025 che presenta alcune preoccupazioni: il canale di Suez non accenna a riprendere il passo e l'annuncio di una guerra dei dazi sono fenomeni che non fanno bene al nostro sistema produttivo e logistico, il quale si trova di fronte a nuove sfide da superare, che avranno nella velocità di risposta l'elemento determinante per rimanere competitivi. Da sottolineare - ha aggiunto **Giampieri** - che i dati sui passeggeri sono del tutto positivi e fungono da barometro per l'ottimo andamento del settore del turismo del Paese. Investimenti in infrastrutture, digitalizzazione e riforme volte alla semplificazione rimangono gli imperativi su cui lavorare con grande decisione».

Informazioni Marittime

Primo Piano

Negli scali italiani cresce il traffico merci grazie ai container

Assopporti ha pubblicato le statistiche relative alla movimentazione per l'anno consuntivo 2024. I porti italiani hanno movimentato nel 2024 complessivamente 480,7 milioni di tonnellate di merci, facendo registrare un lieve incremento dell'1,3% sull'anno precedente che a sua volta aveva segnato un rialzo del 5,6% del traffico containerizzato. Il dato emerge dal redatto da **Assopporti**, che evidenzia la resilienza e la solidità del nostro sistema portuale nonostante le difficili sfide geopolitiche e economiche degli ultimi tempi. Il traffico containerizzato è stato comunque il vero protagonista della movimentazione l'anno scorso. Quest'ultimo è ammontato a 121,8 milioni di tonnellate ed è stato realizzato con un traffico di contenitori pari a 11.733.609 teu, con una crescita del 3,9% sul 2023 che è stata prodotta dal sostenuto aumento del 14,9% del traffico di transhipment attestatosi a 5.002.358 teu, mentre i container in import-export sono diminuiti del 3,1% scendendo a 6.731.251 teu. Nel settore delle merci varie, inoltre, i rotabili sono aumentati dello 0,8% avendo totalizzato 122,4 milioni di tonnellate, mentre le merci convenzionali, con 17,8 milioni di tonnellate, hanno registrato una flessione del 4%. Nel comparto delle rinfuse, i carichi liquidi sono stati pari a 164,8 milioni di tonnellate (+1,5%) e quelli solidi a 48,9 milioni di tonnellate (-5,8%). "Le statistiche dei traffici, relative al consuntivo 2024 - ha sottolineato Il presidente di **Assopporti** **Rodolfo Giampieri** -, confermano l'ottima tenuta del nostro sistema portuale. Per i traffici commerciali, direi che è trascorso un anno davvero complicato dal punto di vista geopolitico che ha avuto indubbi riflessi sull'economia e sulle rotte marittime. I nostri scali hanno dovuto riorganizzarsi di continuo per bilanciare le continue disruption che si sono verificate, dovute per lo più a ritardi e a allungamento dei tempi di percorrenza". "Attualmente, ci troviamo di fronte a un 2025 che presenta alcune preoccupazioni: il canale di Suez non accenna a riprendere il passo e l'annuncio di una guerra dei dazi sono fenomeni che non fanno bene al nostro sistema produttivo e logistico, il quale si trova di fronte a nuove sfide da superare, che avranno nella velocità di risposta l'elemento determinante per rimanere competitivi. Da sottolineare che i dati sui passeggeri sono del tutto positivi e fungono da barometro per l'ottimo andamento del settore del turismo del Paese. Investimenti in infrastrutture, digitalizzazione e riforme volte alla semplificazione rimangono gli imperativi su cui lavorare con grande decisione", ha concluso **Giampieri**. Condividi Tag **assopporti** Articoli correlati.



Assopporti ha pubblicato le statistiche relative alla movimentazione per l'anno consuntivo 2024. I porti italiani hanno movimentato nel 2024 complessivamente 480,7 milioni di tonnellate di merci, facendo registrare un lieve incremento dell'1,3% sull'anno precedente che a sua volta aveva segnato un rialzo del 5,6% del traffico containerizzato. Il dato emerge dal redatto da Assopporti, che evidenzia la resilienza e la solidità del nostro sistema portuale nonostante le difficili sfide geopolitiche e economiche degli ultimi tempi. Il traffico containerizzato è stato comunque il vero protagonista della movimentazione l'anno scorso. Quest'ultimo è ammontato a 121,8 milioni di tonnellate ed è stato realizzato con un traffico di contenitori pari a 11.733.609 teu, con una crescita del 3,9% sul 2023 che è stata prodotta dal sostenuto aumento del 14,9% del traffico di transhipment attestatosi a 5.002.358 teu, mentre i container in import-export sono diminuiti del 3,1% scendendo a 6.731.251 teu. Nel settore delle merci varie, inoltre, i rotabili sono aumentati dello 0,8% avendo totalizzato 122,4 milioni di tonnellate, mentre le merci convenzionali, con 17,8 milioni di tonnellate, hanno registrato una flessione del 4%. Nel comparto delle rinfuse, i carichi liquidi sono stati pari a 164,8 milioni di tonnellate (+1,5%) e quelli solidi a 48,9 milioni di tonnellate (-5,8%). "Le statistiche dei traffici, relative al consuntivo 2024 - ha sottolineato il presidente di Assopporti Rodolfo Giampieri -, confermano l'ottima tenuta del nostro sistema portuale. Per i traffici commerciali, direi che è trascorso un anno davvero complicato dal punto di vista geopolitico che ha avuto indubbi riflessi sull'economia e sulle rotte marittime. I nostri scali hanno dovuto riorganizzarsi di continuo per bilanciare le continue disruption che si sono verificate, dovute per lo più a ritardi e a allungamento dei tempi di percorrenza". "Attualmente, ci troviamo di fronte a un 2025 che presenta alcune preoccupazioni: il canale di Suez non accenna a riprendere il passo e l'annuncio di una guerra dei dazi sono fenomeni che non fanno bene al nostro sistema produttivo e logistico, il quale si trova di fronte a nuove sfide da superare, che avranno nella velocità di risposta

Assoport, pubblicati i dati consuntivi del 2024

AscoltaROMA Il sistema portuale italiano si conferma solido e resiliente nonostante le sfide economiche e geopolitiche che hanno caratterizzato l'ultimo anno. Lo certificano le statistiche sui traffici portuali pubblicate da **Assoport**, che evidenziano la capacità di adattamento degli scali nazionali alle difficoltà globali. Le statistiche dei traffici del 2024 confermano l'ottima tenuta del nostro sistema portuale. È stato un anno complesso sotto il profilo geopolitico, con evidenti ripercussioni sulle rotte marittime e sull'economia. I porti italiani hanno dovuto affrontare continue disruption, tra ritardi e allungamento dei tempi di percorrenza, riorganizzandosi per mantenere la propria competitività, ha dichiarato il presidente di **Assoport**, Rodolfo Giampieri. Le sfide del 2025 Guardando all'anno in corso, Giampieri sottolinea alcune preoccupazioni all'orizzonte: Il canale di Suez non mostra segnali di ripresa e l'annuncio di una possibile guerra dei dazi rappresenta un ulteriore ostacolo per il nostro sistema produttivo e logistico. La velocità di reazione sarà l'elemento determinante per rimanere competitivi. Se il comparto commerciale ha dovuto affrontare un contesto difficile, il settore passeggeri registra invece numeri in crescita, un segnale positivo per il turismo nazionale. I dati sui passeggeri sono estremamente incoraggianti e dimostrano l'ottima performance del turismo. Ora più che mai, investimenti in infrastrutture, digitalizzazione e semplificazione normativa sono le priorità su cui dobbiamo concentrarci, ha concluso Giampieri. Dati salienti del 2024: Traffico commerciale: resistenza del sistema portuale alle difficoltà globali. Passeggeri: crescita significativa, segnale positivo per il turismo. Prospettive 2025: necessità di affrontare nuove sfide con investimenti mirati. **Assoport** continuerà a monitorare attentamente l'evoluzione dei traffici e a promuovere iniziative strategiche per garantire la competitività e l'efficienza della rete portuale italiana. Per consultare la scheda dei dati: **Assoport** Report traffico 2024.



Il Sistema portuale si mostra resiliente. pubblicati da Assoporti i consuntivi 2024

Ufficio stampa

Roma Assoporti ha pubblicato le statistiche relative ai traffici portuali per l'anno consuntivo 2024, che evidenziano la resilienza e la solidità del nostro sistema portuale nonostante le sfide geopolitiche e economiche. Per il Presidente Rodolfo Giampieri le statistiche dei traffici, relative al consuntivo 2024, confermano l'ottima tenuta del nostro sistema portuale. Per i traffici commerciali, direi che è trascorso un anno davvero complicato dal punto di vista geopolitico che ha avuto indubbi riflessi sull'economia e sulle rotte marittime. I nostri scali hanno dovuto riorganizzarsi di continuo per bilanciare le continue disruption che si sono verificate, dovute per lo più a ritardi e a allungamento dei tempi di percorrenza. Attualmente, ci troviamo di fronte a un 2025 che presenta alcune preoccupazioni: il canale di Suez non accenna a riprendere il passo e l'annuncio di una guerra dei dazi sono fenomeni che non fanno bene al nostro sistema produttivo e logistico, il quale si trova di fronte a nuove sfide da superare, che avranno nella velocità di risposta l'elemento determinante per rimanere competitivi. Da sottolineare che i dati sui passeggeri sono del tutto positivi e fungono da barometro per l'ottimo andamento del settore del turismo del Paese. Investimenti in infrastrutture, digitalizzazione e riforme volte alla semplificazione rimangono gli imperativi su cui lavorare con grande decisione. ha concluso Giampieri. Dati Salienti Traffico Commerciale: Resilienza del sistema nonostante le difficoltà globali. Passeggeri: Aumento significativo, indicativo di un settore turistico in crescita. Prospettive 2025: Necessità di affrontare le sfide emergenti e di investire in infrastrutture. Assoporti continuerà a monitorare attentamente l'evoluzione del traffico portuale e a promuovere iniziative che garantiscano la competitività e l'efficienza dei nostri porti.



Assoporti, pubblicati i dati 2024 dei porti italiani

Sono stati pubblicati da **Assoporti** (l'associazione delle port authority italiane) i dati definitivi sul traffico merci e passeggeri dei porti italiani nel 2024. Le performance del sistema portuale nazionale dicono che nell'anno appena trascorso sono stati movimentati 480,7 milioni di tonnellate di merce, con un aumento dell'1,3% sul 2023. Con riferimento al tonnellaggio, crescono di poco i traffici di carichi rotabili (+0,8%) e le rinfuse liquide (+1,47%), aumentano in misura maggiore i container (+5,2%). Diminuiscono invece le rinfuse solide (-5,8%). Complessivamente, sono transitati dalle banchine italiane 11,7 milioni di contenitori da venti piedi (TEU), con una crescita del 3,4% sull'anno precedente. In crescita anche le performance della movimentazione passeggeri (+3,4%). Il traffico crocieristico ha fatto registrare un aumento del 17,3%, passando dagli 11,3 milioni di passeggeri del 2023 ai 13,8 milioni del 2024. In aumento anche il traffico dei passeggeri dei traghetti (+3,1%, da 18,7 a 19,3 milioni di unità). Le statistiche dei traffici, relative al consuntivo 2024, confermano l'ottima tenuta del nostro sistema portuale. Per i traffici commerciali, direi che è trascorso un anno davvero complicato dal punto di vista geopolitico che ha avuto indubbi riflessi sull'economia e sulle rotte marittime. I nostri scali hanno dovuto riorganizzarsi di continuo per bilanciare le continue disruption che si sono verificate, dovute per lo più a ritardi e a allungamento dei tempi di percorrenza. ha dichiarato il presidente di **Assoporti**, **Rodolfo Giampieri**. Attualmente, ci troviamo di fronte a un 2025 che presenta alcune preoccupazioni: il canale di Suez non accenna a riprendere il passo e l'annuncio di una guerra dei dazi sono fenomeni che non fanno bene al nostro sistema produttivo e logistico, il quale si trova di fronte a nuove sfide da superare, che avranno nella velocità di risposta l'elemento determinante per rimanere competitivi. Da sottolineare che i dati sui passeggeri sono del tutto positivi e fungono da barometro per l'ottimo andamento del settore del turismo del Paese. Investimenti in infrastrutture, digitalizzazione e riforme volte alla semplificazione rimangono gli imperativi su cui lavorare con grande decisione. ha concluso.



Assoporti, pubblicati i dati traffico portuale 2024: Il sistema portuale si mostra resiliente

Apr 1, 2025 - Assoporti ha pubblicato le statistiche relative ai traffici portuali per l'anno consuntivo 2024, che evidenziano la resilienza e la solidità del nostro sistema portuale nonostante le sfide geopolitiche e economiche. Il Presidente **Rodolfo Giampieri** ha sottolineato: "Le statistiche dei traffici, relative al consuntivo 2024, confermano l'ottima tenuta del nostro sistema portuale. Per i traffici commerciali, direi che è trascorso un anno davvero complicato dal punto di vista geopolitico che ha avuto indubbi riflessi sull'economia e sulle rotte marittime. I nostri scali hanno dovuto riorganizzarsi di continuo per bilanciare le continue disruption che si sono verificate, dovute per lo più a ritardi e a allungamento dei tempi di percorrenza." "Attualmente, ci troviamo di fronte a un 2025 che presenta alcune preoccupazioni: il canale di Suez non accenna a riprendere il passo e l'annuncio di una guerra dei dazi sono fenomeni che non fanno bene al nostro sistema produttivo e logistico, il quale si trova di fronte a nuove sfide da superare, che avranno nella velocità di risposta l'elemento determinante per rimanere competitivi. Da sottolineare che i dati sui passeggeri sono del tutto positivi e fungono da barometro per l'ottimo andamento del settore del turismo del Paese. Investimenti in infrastrutture, digitalizzazione e riforme volte alla semplificazione rimangono gli imperativi su cui lavorare con grande decisione." ha concluso **Giampieri**. Dati Salienti - Traffico Commerciale: Resilienza del sistema nonostante le difficoltà globali. - Passeggeri: Aumento significativo, indicativo di un settore turistico in crescita. - *Prospettive 2025: Necessità di affrontare le sfide emergenti e di investire in infrastrutture. Assoporti continuerà a monitorare attentamente l'evoluzione del traffico portuale e a promuovere iniziative che garantiscano la competitività e l'efficienza dei nostri porti.



Shipping Italy

Primo Piano

Più luci che ombre dai numeri ufficiali di Assoportori sulle statistiche dei porti italiani nel 2024

Market report Colpisce la perdita di oltre 200mila Teu di traffico container in import/export mentre il transhipment vola oltre 5 milioni di Teu; modesta contrazione per i ro-ro mentre salgono rinfuse liquide, solide e passeggeri di Redazione SHIPPING ITALY **Assoportori**, l'associazione delle port authority italiane, ha annunciato l'avvenuta pubblicazione delle statistiche relative ai traffici portuali per l'anno consuntivo 2024, "che evidenziano la resilienza e la solidità del nostro sistema portuale nonostante le sfide geopolitiche e economiche" si legge in una nota. Complessivamente sono state 480.711.468 le tonnellate di merci transitate nei porti italiani nell'esercizio appena trascorso, in lieve incremento rispetto alle 474.388.977 del 2023. Più in dettaglio sono state 169.793.568 le tonnellate di rinfuse liquide (in salita rispetto a 167.232.232 tonnellate dell'anno prima), 48.856.854 le tonnellate di rinfuse solide (cresciute da 51.869.923), 121.779.706 le tonnellate di merce in container (salite rispetto a 115.272.414), 122.439.762 le tonnellate di carichi rotabili (in modesta contrazione da 121.432.619) e 17.841.578 le altre merci varie (cresciuta rispetto a 18.581.789) imbarcate e sbarcate sulle banchine degli scali italiani. I container hanno fatto registrare complessivamente 6.731.251 Teu di traffico gateway (quasi 200 mila in meno rispetto ai 6.943.468 Teu dell'anno precedente), a cui si sommano 5.002.358 Teu di transhipment (in crescita dai 4.352.377 del 2023) per complessivi 11.733.609 Teu a livello nazionale (11.295.845 Teu un anno prima). L'imbarco e sbarco di carichi rotabili ha invece raggiunto al 31 dicembre un totale di 6.121.304 di pezzi (camion e semirimorchi), un valore il lieve decrescita rispetto ai 6.219.337 del 2023. Per ciò che riguarda infine i passeggeri, i porti italiani nel 2023 hanno visto salire e sbarcare dalle navi complessivamente 73.347.184 persone (da 70.849.072 nel 2023), di cui 13.850.345 (in lieve crescita da 13.356.719) riconducibili alle navi da crociera, 19.309.458 (in aumento da 18.670.057) ai traghetti e 40.187.381 (38.822.296 nel 2023) ai mezzi veloci e ai ferry impiegati sulle rotte locali di corto cabotaggio. Secondo il presidente di **Assoportori**, **Rodolfo Giampieri**, "le statistiche dei traffici, relative al consuntivo 2024, confermano l'ottima tenuta del nostro sistema portuale. Per i traffici commerciali, direi che è trascorso un anno davvero complicato dal punto di vista geopolitico che ha avuto indubbi riflessi sull'economia e sulle rotte marittime. I nostri scali hanno dovuto riorganizzarsi di continuo per bilanciare le continue disruption che si sono verificate, dovute per lo più a ritardi e a allungamento dei tempi di percorrenza". **Giampieri** poi ancora aggiunge: "Attualmente ci troviamo di fronte a un 2025 che presenta alcune preoccupazioni: il canale di Suez non accenna a riprendere il passo e l'annuncio di una guerra dei dazi sono fenomeni che non fanno bene al nostro sistema produttivo e logistico, il quale si trova di fronte a nuove sfide



Market report Colpisce la perdita di oltre 200mila Teu di traffico container in import/export mentre il transhipment vola oltre 5 milioni di Teu; modesta contrazione per i ro-ro mentre salgono rinfuse liquide, solide e passeggeri di Redazione SHIPPING ITALY Assoportori, l'associazione delle port authority italiane, ha annunciato l'avvenuta pubblicazione delle statistiche relative ai traffici portuali per l'anno consuntivo 2024, "che evidenziano la resilienza e la solidità del nostro sistema portuale nonostante le sfide geopolitiche e economiche" si legge in una nota. Complessivamente sono state 480.711.468 le tonnellate di merci transitate nei porti italiani nell'esercizio appena trascorso, in lieve incremento rispetto alle 474.388.977 del 2023. Più in dettaglio sono state 169.793.568 le tonnellate di rinfuse liquide (in salita rispetto a 167.232.232 tonnellate dell'anno prima), 48.856.854 le tonnellate di rinfuse solide (cresciute da 51.869.923), 121.779.706 le tonnellate di merce in container (salite rispetto a 115.272.414), 122.439.762 le tonnellate di carichi rotabili (in modesta contrazione da 121.432.619) e 17.841.578 le altre merci varie (cresciuta rispetto a 18.581.789) imbarcate e sbarcate sulle banchine degli scali italiani. I container hanno fatto registrare complessivamente 6.731.251 Teu di traffico gateway (quasi 200 mila in meno rispetto ai 6.943.468 Teu dell'anno precedente), a cui si sommano 5.002.358 Teu di transhipment (in crescita dai 4.352.377 del 2023) per complessivi 11.733.609 Teu a livello nazionale (11.295.845 Teu un anno prima). L'imbarco e sbarco di carichi rotabili ha invece raggiunto al 31 dicembre un totale di 6.121.304 di pezzi (camion e semirimorchi), un valore il lieve decrescita rispetto ai 6.219.337 del 2023. Per ciò che riguarda infine i passeggeri, i porti italiani nel 2023 hanno visto salire e sbarcare dalle navi complessivamente 73.347.184 persone (da 70.849.072 nel 2023), di cui 13.850.345 (in lieve crescita da 13.356.719) riconducibili alle navi da crociera, 19.309.458 (in

Shipping Italy

Primo Piano

da superare, che avranno nella velocità di risposta l'elemento determinante per rimanere competitivi. Da sottolineare che i dati sui passeggeri sono del tutto positivi e fungono da barometro per l'ottimo andamento del settore del turismo del Paese. Investimenti in infrastrutture, digitalizzazione e riforme volte alla semplificazione rimangono gli imperativi su cui lavorare con grande decisione" è la conclusione La scheda dei dati è disponibile al link: https://www.assoporti.it/media/15455/adsp_gen_dic_2024.pdf ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

Assoporti, il sistema portuale si mostra resiliente

Pubblicate le statistiche dei traffici portuali per l'anno consuntivo 2024.

ROMA **Assoporti** ha pubblicato le statistiche relative ai traffici portuali per l'anno consuntivo 2024, che evidenziano la resilienza e la solidità del nostro sistema portuale nonostante le sfide geopolitiche e economiche. Il Presidente Rodolfo Giampieri ha sottolineato: "Le statistiche dei traffici, relative al consuntivo 2024, confermano l'ottima tenuta del nostro sistema portuale. Per i traffici commerciali, direi che è trascorso un anno davvero complicato dal punto di vista geopolitico che ha avuto indubbi riflessi sull'economia e sulle rotte marittime. I nostri scali hanno dovuto riorganizzarsi di continuo per bilanciare le continue disruption che si sono verificate, dovute per lo più a ritardi e a allungamento dei tempi di percorrenza." "Attualmente, ci troviamo di fronte a un 2025 che presenta alcune preoccupazioni: il canale di Suez non accenna a riprendere il passo e l'annuncio di una guerra dei dazi sono fenomeni che non fanno bene al nostro sistema produttivo e logistico, il quale si trova di fronte a nuove sfide da superare, che avranno nella velocità di risposta l'elemento determinante per rimanere competitivi. Da sottolineare che i dati sui passeggeri sono del tutto positivi e fungono da barometro per l'ottimo andamento del settore del turismo del Paese. Investimenti in infrastrutture, digitalizzazione e riforme volte alla semplificazione rimangono gli imperativi su cui lavorare con grande decisione." ha concluso Giampieri. Dati Salienti - Traffico Commerciale: Resilienza del sistema nonostante le difficoltà globali. - Passeggeri: Aumento significativo, indicativo di un settore turistico in crescita. - Prospettive 2025: Necessità di affrontare le sfide emergenti e di investire in infrastrutture. **Assoporti** continuerà a monitorare attentamente l'evoluzione del traffico portuale e a promuovere iniziative che garantiscano la competitività e l'efficienza dei nostri porti. La scheda dei dati è disponibile al link: https://www.assoporti.it/media/15455/adsp_gen_dic_2024.pdf Fonte: **ASSOPORTI**



Trieste e il Corridoio Indo-Mediterraneo: opportunità strategica per il futuro

(AGENPARL) - Tue 01 April 2025 **Trieste**, 1 apr - Gli ultimi sette anni sono stati caratterizzati da crisi di carattere globale che hanno causato pesanti conseguenze a livello economico e sociale: la pandemia, il conflitto tra la Russia e l'Ucraina, le tensioni in Medio Oriente provocate dagli attacchi di Hamas a Israele e degli Houthi ai traffici nel Mar Rosso. Nonostante tutte queste situazioni drammatiche non è venuto meno l'interesse strategico sul **Porto** di **Trieste**. Il sistema Friuli Venezia Giulia deve continuare a operare in modo unito per cogliere le nuove opportunità investendo soprattutto nelle infrastrutture e nella logistica. Questo il concetto espresso dall'assessore alle Autonomie locali che oggi ha preso parte al convegno "**Trieste** e il Corridoio Indo-Mediterraneo: opportunità strategica per il futuro", organizzato dall'International Propeller Club Port of **Trieste**. Nel corso dell'evento è stato spiegato che il corridoio Imec combina rotte marittime e infrastrutture portuali con quelle ferroviarie: il progetto prevede di collegare l'India via mare fino al Golfo Persico e poi via ferrovia attraverso la Penisola Arabica, per arrivare sulle coste del Mediterraneo. Per la Regione solo un'azione sinergica può consentire al sistema del Friuli Venezia Giulia e al **Porto** di **Trieste** di raggiungere gli obiettivi e risultati sperati, sfruttando le occasioni offerte dal Corridoio Indo-Mediterraneo. Anche per questo ragioni per l'Amministrazione regionale è fondamentale accompagnare il Governo nazionale nella scelta di una leadership forte per quanto riguarda l'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Orientale. ARC/TOF/pph 011906 APR 25 Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.



Shipping Italy

Trieste

Trieste amplia la sua capacità ricettiva con un nuovo approdo per le navi da crociera

Porti Per rispondere alla domanda crescente l'ormeggio in radice al Molo VII, usato finora saltuariamente, sarà dotato nell'alta stagione di un'apposita tensostruttura di REDAZIONE SHIPPING ITALY. Si amplia la capacità ricettiva di Trieste Terminal Passeggeri, la società cui l'Autorità di sistema portuale triestina (che ne detiene il 40%, il resto è di Trieste Adriatic Marine Initiatives, attualmente composta da Msc, Costa Crociere e Assicurazioni Generali) ha affidato il servizio di interesse generale di gestione delle stazioni marittime e dei servizi di supporto passeggeri. Dopo alcuni episodi negli anni passati, divenuti via via meno sporadici, l'ente ha infatti deciso che almeno per il 2025 l'ormeggio 57 del Punto franco nuovo in radice del Molo VII, ovvero nel cuore del porto mercantile, sarà dedicato al traffico crocieristico (prevista sospensione del regime di punto franco) nell'alta stagione. Le motivazioni sono spiegate dalla delibera con cui il commissario dell'Adsp giuliana, **Vittorio Torbianelli**, ha avviato la procedura per noleggiare per i sei mesi dell'alta stagione una tensostruttura da adibire a stazione marittima temporanea presso l'ormeggio 57, "considerata la crescente domanda di accoglimento delle più grandi navi da crociera e la necessità di garantire continuità e crescita ai volumi di traffico passeggeri registrati nelle passate stagioni, tenuto conto della dismissione del terminal presso il Porto di Monfalcone e ritenuto opportuno sviluppare, per l'imminente prossima stagione 2025, un hub crocieristico presso l'ormeggio n. 57 del Punto Franco Nuovo di Trieste". Da qui la decisione di "procedere all'affidamento del servizio di noleggio stagionale di una tensostruttura fungente da stazione marittima, comprensivo del montaggio, smontaggio e assistenza per tutta la durata del noleggio, e di riservarsi la possibilità di attivazione di un'opzione per prolungare il predetto servizio per ulteriori due stagioni". La base di gara (limitata al periodo maggio-novembre) è di 330mila euro. Quanto al traffico l'Adsp prevede che all'ormeggio 57 siano gestiti 12 scali (sui 137 calendarizzati ad oggi da Ttp) oltre ad ulteriori 37 richieste di scali di back up (in caso di impossibilità delle navi di accedere al Porto di Venezia/Marghera), per una "previsione di passeggeri minima di 40.000 unità circa". A.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY. SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



Porti Per rispondere alla domanda crescente l'ormeggio in radice al Molo VII, usato finora saltuariamente, sarà dotato nell'alta stagione di un'apposita tensostruttura di REDAZIONE SHIPPING ITALY. Si amplia la capacità ricettiva di Trieste Terminal Passeggeri, la società cui l'Autorità di sistema portuale triestina (che ne detiene il 40%, il resto è di Trieste Adriatic Marine Initiatives, attualmente composta da Msc, Costa Crociere e Assicurazioni Generali) ha affidato il servizio di interesse generale di gestione delle stazioni marittime e dei servizi di supporto passeggeri. Dopo alcuni episodi negli anni passati, divenuti via via meno sporadici, l'ente ha infatti deciso che almeno per il 2025 l'ormeggio 57 del Punto franco nuovo in radice del Molo VII, ovvero nel cuore del porto mercantile, sarà dedicato al traffico crocieristico (prevista sospensione del regime di punto franco) nell'alta stagione. Le motivazioni sono spiegate dalla delibera con cui il commissario dell'Adsp giuliana, Vittorio Torbianelli, ha avviato la procedura per noleggiare per i sei mesi dell'alta stagione una tensostruttura da adibire a stazione marittima temporanea presso l'ormeggio 57, "considerata la crescente domanda di accoglimento delle più grandi navi da crociera e la necessità di garantire continuità e crescita ai volumi di traffico passeggeri registrati nelle passate stagioni, tenuto conto della dismissione del terminal presso il Porto di Monfalcone e ritenuto opportuno sviluppare, per l'imminente prossima stagione 2025, un hub crocieristico presso l'ormeggio n. 57 del Punto Franco Nuovo di Trieste". Da qui la decisione di "procedere all'affidamento del servizio di noleggio stagionale di una tensostruttura fungente da stazione marittima, comprensivo del montaggio, smontaggio e assistenza per tutta la durata del noleggio, e di riservarsi la possibilità di attivazione di un'opzione per prolungare il predetto servizio per ulteriori due stagioni". La base di gara (limitata al periodo maggio-novembre) è di 330mila euro. Quanto al traffico l'Adsp

Shipping Italy

Venezia

TM destinata a lasciare Marghera dopo la consegna delle due gru al Trieste Marine Terminal (FOTO)

Porti L'assemblatore bresciano delle due macchine di sollevamento lascerà l'area finora occupata perché su quegli stessi piazzali sorgerà il nuovo terminal crociere di REDAZIONE SHIPPING ITALY Sono approdate nei giorni scorsi al Molo VII di **Trieste** le due nuove maxi gru ship-to-shore Liebherr assemblate nei mesi precedenti a Marghera. Ne ha dato notizia la società bresciana TM, che da novembre ha seguito le operazioni di assemblaggio e poi di trasferimento da Venezia a **Trieste**. Il successo conseguito è stato però accompagnato da parole amare, rilasciate al Corriere del Veneto , da Giovanni De Giacomi, manager e azionista della società lombarda: "È l'ultima volta che utilizziamo quest'area intermodale ed è un vero peccato". L'area in questione è quella di Società Intermodale Marghera facente capo all'imprenditore Marco Salmi, recentemente venduta all'Autorità di sistema portuale di Venezia per 16 milioni di euro nell'ambito del progetto di realizzazione di un nuovo terminal crociere lagunare. "Noi montiamo gru in giro per il mondo e per il Nord Adriatico, prima di venire a Porto Marghera, andavamo a Fiume in Croazia. Quando siamo venuti a conoscenza di quest'area l'abbiamo subito utilizzata perché abbiamo trovato lo spazio necessario per fare l'assemblaggio, si trova in un punto strategico raggiungibile in aereo e vi si trovano aziende locali per la costruzione di alcune parti e il personale per le saldature. Ma altre aree così non ci sono. Né qui né a Chioggia: a questo punto purtroppo dovremo ritornare in Croazia dove l'assistenza non è la stessa che abbiamo trovato qui" ha concluso De Giacomi. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



Torna la corsa notturna alla scoperta di Venezia. Nona edizione della CMP Venice Night Trail

Venezia di corsa, sotto le stelle. Il conto alla rovescia è partito: sabato 5 aprile si corre la CMP Venice Night Trail, l'urban trail notturno organizzato da Venicemarathon, giunto all'edizione numero 9. Cinquemila pettorine andate sold out in poco tempo, per 5mila atleti che correranno per Venezia come lucciole estive tra campi e campielli. Una sfida lunga 16 chilometri e 51 ponti, in un percorso suggestivo e a tratti da scoprire, per un tracciato fuori dai radar più turistici. L'iniziativa rientra nel palinsesto de "Le Città in Festa", gode del patrocinio del Comune e del sostegno dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale. Per il Comune di Venezia, questa mattina, alla presentazione della nona competizione, c'erano il vicesindaco e assessore allo Sport Andrea Tomaello e l'assessore alla Promozione del territorio Paola Mar, entrambi soddisfatti della manifestazione, descritta come rispettosa della città. "Vivere Venezia dal punto di vista sportivo e di sera è un unicum - ha esordito il vicesindaco - Ringrazio gli atleti che si cimenteranno nella gara, l'organizzazione e i tanti volontari che saranno d'aiuto ai partecipanti, ma pure ai cittadini: da quello messo in campo dalla Night Trail alla Protezione civile; ringrazio gli agenti della Municipale e le forze dell'ordine che saranno mobilitate per una corsa affascinante e svolta in sicurezza". La corsa prevede il giro completo della città, a cominciare dal Terminal Crociere 123, dove sorgerà il CMP Village con tutti i servizi pre e post gara. Sono previste due partenze: la prima riservata alla gara competitiva e la seconda ludico motoria. I concorrenti si addenteranno poi nel cuore della città, attraversando punti di grande fascino, arrivando a Castello proprio attraversando luoghi iconici ma poco frequentati, per giungere a Sant'Elena e piazza San Marco, il ponte dell'Accademia, Punta della Dogana, Fondamenta delle Zattere e di nuovo il Terminal Crociere. Tutto nel rispetto della città e dei cittadini, da qui anche il tetto massimo dei partecipanti che si è fermato a 5mila, come sottolineato dai vertici della Venice Night Trail Piero Rosa Salva, Stefano Fornasier e Lorenzo Cortesi. "E' effettivamente una manifestazione che riesce a mettere insieme atleti, numeri importanti, rispetto per la città e partecipazione da parte dei cittadini - ha spiegato l'assessore Mar - E' un omaggio a Venezia e ai suoi angoli anche meno conosciuti, con 5mila runner che in una notte diventano testimonial della bellezza della nostra città". Il CMP Venice Running Village aprirà le sue porte al pubblico venerdì 4 aprile, dalle ore 15 alle 20. Sabato 5 aprile dalle 9 alle 23. Partenza della competizione alle 21. Terminata la gara inizierà il Venice Night Party. Please follow and like us.



Treno, bus e nave: arriva il collegamento intermodale con Italo e Msc Crociere

Prende il via il servizio che collega le principali città italiane con i porti di Civitavecchia, Napoli e Venezia: un incentivo a lasciare a casa l'automobile. Un servizio integrato treno-bus-nave, da oggi, rende più agevole raggiungere i porti di imbarco delle navi da crociera, in base ad un accordo tra Msc e Italo (entrambe aziende del Gruppo Msc) che riguarda gli scali di Civitavecchia, Napoli e Venezia. In sostanza, chi prenota una crociera Msc in partenza da questi tre porti può scegliere di utilizzare il viaggio combinato Italo-Itabus per raggiungere direttamente la nave: i passeggeri arrivano con il treno Italo alla stazione ferroviaria più vicina al **porto** e da lì, con lo stesso biglietto, salgono a bordo di un bus Itabus che li conduce al terminal crociere. Sono previsti 5 collegamenti giornalieri a Venezia Mestre, quattro a Civitavecchia e 15 a Napoli (dove Itabus servirà il **porto** non solo in coincidenza con le navi Msc, ma anche con i servizi marittimi per le destinazioni del golfo). Si tratta, spiega il Gruppo, del primo servizio di intermodalità di questo tipo in tutta Europa. «Siamo orgogliosi che l'ingresso di Italo nel gruppo Msc abbia già portato un risultato concreto e tangibile - commenta Leonardo Massa, vicepresidente Msc crociere per l'area Europa meridionale -. La prima parte di una vacanza inizia quando si lascia la propria abitazione, e con questo servizio inizia nel modo giusto perché rende più agevole il percorso». «L'intermodalità rappresenta il futuro dei trasporti - osserva Gianbattista La Rocca, amministratore di Italo e presidente Itabus -. Grazie all'arrivo di Msc come azionista di maggioranza, abbiamo rafforzato il nostro impegno in questa direzione. Il collegamento verso i porti rappresenta un ulteriore step in questo percorso di crescita e sono certo che continueremo a sviluppare collegamenti all'insegna di una mobilità condivisa e green». Per muoverti con i mezzi pubblici e in sharing nella città di Venezia usa la nostra Partner App gratuita.



04/01/2025 16:15

Prende il via il servizio che collega le principali città italiane con i porti di Civitavecchia, Napoli e Venezia: un incentivo a lasciare a casa l'automobile. Un servizio integrato treno-bus-nave, da oggi, rende più agevole raggiungere i porti di imbarco delle navi da crociera, in base ad un accordo tra Msc e Italo (entrambe aziende del Gruppo Msc) che riguarda gli scali di Civitavecchia, Napoli e Venezia. In sostanza, chi prenota una crociera Msc in partenza da questi tre porti può scegliere di utilizzare il viaggio combinato Italo-Itabus per raggiungere direttamente la nave: i passeggeri arrivano con il treno Italo alla stazione ferroviaria più vicina al porto e da lì, con lo stesso biglietto, salgono a bordo di un bus Itabus che li conduce al terminal crociere. Sono previsti 5 collegamenti giornalieri a Venezia Mestre, quattro a Civitavecchia e 15 a Napoli (dove Itabus servirà il porto non solo in coincidenza con le navi Msc, ma anche con i servizi marittimi per le destinazioni del golfo). Si tratta, spiega il Gruppo, del primo servizio di intermodalità di questo tipo in tutta Europa. «Siamo orgogliosi che l'ingresso di Italo nel gruppo Msc abbia già portato un risultato concreto e tangibile - commenta Leonardo Massa, vicepresidente Msc crociere per l'area Europa meridionale -. La prima parte di una vacanza inizia quando si lascia la propria abitazione, e con questo servizio inizia nel modo giusto perché rende più agevole il percorso». «L'intermodalità rappresenta il futuro dei trasporti - osserva Gianbattista La Rocca, amministratore di Italo e presidente Itabus -. Grazie all'arrivo di Msc come azionista di maggioranza, abbiamo rafforzato il nostro impegno in questa direzione. Il collegamento verso i porti rappresenta un ulteriore step in questo percorso di crescita e sono certo che continueremo a sviluppare collegamenti all'insegna di una mobilità condivisa e green». Per muoverti con i mezzi pubblici e in sharing nella città di Venezia usa la nostra Partner App gratuita.

Torna la corsa notturna alla scoperta di Venezia: 5mila atleti attesi per la Night Trail

Sabato 5 aprile la città sarà illuminata dai runner per la nona edizione della corsa. Si parte alle 21, percorso di 16 chilometri con 51 ponti Venezia di corsa, sotto le stelle. Sabato 5 aprile si corre la Cmp Venice Night Trail, l'urban trail notturno organizzato da Venicemarathon, giunto all'edizione numero 9. Cinquemila pettorine sono andate sold out in poco tempo, per altrettanti atleti (il 20% stranieri) che correranno lungo calli e campi della città: una sfida lunga 16 chilometri e 51 ponti, in un percorso suggestivo e a tratti da scoprire, per un tracciato fuori dai radar più turistici. L'iniziativa rientra nel palinsesto de "Le Città in Festa", gode del patrocinio del Comune e del sostegno dell'**Autorità portuale**. Per il Comune di Venezia, questa mattina, alla presentazione della competizione, c'erano il vicesindaco e assessore allo sport Andrea Tomaello e l'assessore alla promozione del territorio Paola Mar. «Vivere Venezia dal punto di vista sportivo e di sera è un unicum - ha detto Tomaello - Ringrazio gli atleti che si cimenteranno nella gara, l'organizzazione, i volontari, protezione civile, polizia locale e forze dell'ordine». La corsa prevede il giro completo della città, a cominciare dal terminal crociere 123, dove sarà allestito il Cmp village con i servizi pre e post gara. Sono previste due partenze: la prima riservata alla gara competitiva e la seconda ludico motoria. I concorrenti si addenteranno poi nel cuore della città, attraversando punti di grande fascino, arrivando a Castello attraversando luoghi iconici ma poco frequentati, per giungere a Sant'Elena e piazza San Marco, il ponte dell'Accademia, Punta della Dogana, fondamenta delle Zattere e di nuovo il terminal crociere. Tutto nel rispetto della città e dei cittadini: da qui anche il tetto massimo dei partecipanti che si è fermato a 5mila, come sottolineato dai vertici della Venice Night Trail Piero Rosa Salva, Stefano Fornasier e Lorenzo Cortesi. «Siamo affezionati a questa manifestazione - ha detto Rosa Salva - per il grande successo che ogni anno riscuote e per i valori di inclusività che esprime. Sappiano che è un evento che ha un impatto, ed ecco il motivo per cui ci limitiamo al numero chiuso, scontentando ogni anno tutti coloro che non fanno in tempo da iscriversi». «È effettivamente una manifestazione che mette insieme atleti, numeri importanti, rispetto per la città e partecipazione da parte dei cittadini - ha aggiunto l'assessore Mar - È un omaggio a Venezia e ai suoi angoli anche meno conosciuti, con 5mila runner che in una notte diventano testimonial della bellezza della nostra città». Il Cmp village aprirà le sue porte al pubblico venerdì 4 aprile, dalle ore 15 alle 20, e sabato 5 aprile dalle 9 alle 23. Partenza della competizione alle 21. Terminata la gara inizierà il Venice Night Party.



Sabato 5 aprile la città sarà illuminata dai runner per la nona edizione della corsa. Si parte alle 21, percorso di 16 chilometri con 51 ponti Venezia di corsa, sotto le stelle. Sabato 5 aprile si corre la Cmp Venice Night Trail, l'urban trail notturno organizzato da Venicemarathon, giunto all'edizione numero 9. Cinquemila pettorine sono andate sold out in poco tempo, per altrettanti atleti (il 20% stranieri) che correranno lungo calli e campi della città: una sfida lunga 16 chilometri e 51 ponti, in un percorso suggestivo e a tratti da scoprire, per un tracciato fuori dai radar più turistici. L'iniziativa rientra nel palinsesto de "Le Città in Festa", gode del patrocinio del Comune e del sostegno dell'Autorità portuale. Per il Comune di Venezia, questa mattina, alla presentazione della competizione, c'erano il vicesindaco e assessore allo sport Andrea Tomaello e l'assessore alla promozione del territorio Paola Mar. «Vivere Venezia dal punto di vista sportivo e di sera è un unicum - ha detto Tomaello - Ringrazio gli atleti che si cimenteranno nella gara, l'organizzazione, i volontari, protezione civile, polizia locale e forze dell'ordine». La corsa prevede il giro completo della città, a cominciare dal terminal crociere 123, dove sarà allestito il Cmp village con i servizi pre e post gara. Sono previste due partenze: la prima riservata alla gara competitiva e la seconda ludico motoria. I concorrenti si addenteranno poi nel cuore della città, attraversando punti di grande fascino, arrivando a Castello attraversando luoghi iconici ma poco frequentati, per giungere a Sant'Elena e piazza San Marco, il ponte dell'Accademia, Punta della Dogana, fondamenta delle Zattere e di nuovo il terminal crociere. Tutto nel rispetto della città e dei cittadini: da qui anche il tetto massimo dei partecipanti che si è fermato a 5mila, come sottolineato dai vertici della Venice Night Trail Piero Rosa Salva, Stefano Fornasier e Lorenzo Cortesi. «Siamo affezionati a questa manifestazione - ha detto Rosa Salva - per il grande successo che ogni anno riscuote e per i valori di inclusività che esprime. Sappiano che è un evento che ha un impatto, ed ecco il motivo per cui ci limitiamo al numero chiuso, scontentando ogni anno tutti coloro che non fanno in tempo da iscriversi». «È effettivamente una manifestazione che mette insieme atleti, numeri importanti, rispetto per la città e partecipazione da parte dei cittadini - ha aggiunto l'assessore Mar - È un omaggio a Venezia e ai suoi angoli anche meno conosciuti, con 5mila runner che in una notte diventano testimonial della bellezza della nostra città». Il Cmp village aprirà le sue porte al pubblico venerdì 4 aprile, dalle ore 15 alle 20, e sabato 5 aprile dalle 9 alle 23. Partenza della competizione alle 21. Terminata la gara inizierà il Venice Night Party.

Sversamento di gasolio a Porto Marghera, la guardia costiera limita l'inquinamento

Durante il rifornimento agli impianti della San Marco Petroli c'è stata la perdita in laguna. Iniziato il pronto intervento della capitaneria e le guardie ai fuochi con panne assorbenti e una cisterna per aspirare gli strati superficiali del bacino coinvolto. Sversamento di gasolio in laguna a **Porto** Marghera: la guardia costiera ha limitato l'inquinamento da idrocarburi e altre sostanze nocive lavorando con le guardie ai fuochi per disporre velocemente delle panne assorbenti. Nel pomeriggio dell'1 aprile durante il rifornimento agli impianti della San Marco Petroli di una bettolina in servizio di bunkeraggio delle navi al **porto**, c'è stato uno sversamento di gasolio alla fine del caricamento del prodotto. Appena arrivata l'allerta, il personale della sala operativa della capitaneria ha messo in atto il piano operativo di pronto intervento per fronteggiare l'inquinamento. Le guardie ai fuochi hanno iniziato il recupero del gasolio con il loro mezzo nautico in coordinamento con la guardia costiera veneziana, intervenuta sia dal lato banchina, con il nucleo nostromi, che dal mare con la vedetta CP833. Il terminalista ha provveduto a far arrivare in banchina una cisterna per aspirare gli strati superficiali del bacino acqueo coinvolto, così da velocizzare la bonifica. È stato diffidato il comandante della nave a porre in essere ogni sforzo per provvedere al disinquinamento e al ripristino delle condizioni del bacino portuale. Nelle ore serali sono andati avanti gli accertamenti da parte dei militari della guardia costiera per capire le dinamiche dell'evento e le responsabilità.



Porto di Genova: Bucci, deve diventare il gateway da sud per l'Europa

(FERPRESS) **Genova**, 1 APR Siamo perfettamente allineati con le richieste di Spediporto e aggiungiamo un obiettivo strategico: vogliamo che il **porto** di **Genova** e l'intero sistema logistico ligure diventino il vero gateway dell'Europa da sud. Gli investimenti infrastrutturali in corso dalla nuova diga al tunnel subportuale, dalla sopraelevata portuale alle altre opere vanno proprio in questa direzione: dare allo scalo genovese una dimensione ancor più internazionale, che porterà naturalmente benefici concreti in termini economici e occupazionali a tutto il territorio. Non solo: vogliamo un rapporto sempre più sinergico tra città e **porto**, che sia un esempio per tutti e faccia molti passi avanti rispetto a un recente passato in cui **porto** e città neanche si parlavano. Lo ha dichiarato il presidente della Regione Liguria Marco Bucci a margine dell'assemblea pubblica di Spediporto. Il presidente ha poi sottolineato l'importanza di una gestione moderna e flessibile della pianificazione portuale e rilanciato il tema del federalismo fiscale: Vogliamo che il nuovo piano regolatore portuale non sia la fotografia dell'esistente, ma uno strumento dinamico, capace di intercettare le esigenze degli operatori nei prossimi anni. Il mondo cambia, e non possiamo progettare il futuro con strumenti del passato. Da **Genova** passa moltissima IVA: sarebbe giusto pensare a un meccanismo che consenta di reinvestire localmente parte di queste risorse, come accade in altri grandi porti europei come Amburgo. Stiamo progettando un **porto** con molte features' in più rispetto a quello di oggi, perché dobbiamo posizionarci bene per essere competitivi anche in futuro.



A ottobre di scena la "Genoa Shipping Week"

ideata dall'Associazione Agenti e Mediatori Marittimi, chiama all'ombra della Lanterna operatori da mezzo mondo. Obiettivo: rafforzare, da un lato, rafforzare il legame fra porto e città e, dall'altro, la relazione fra porto e le categorie che sulle banchine operano e interagiscono, come spiegano gli organizzatori. Al pari di quanto avvenuto nelle precedenti edizioni, il programma culminerà con la diciassettesima "Shipbrokers and Shipagents Dinner": è il fiore all'occhiello del meeting - viene sottolineato - e si terrà alla Fiera del Mare (Padiglione Jean Nouvel) la sera del 16 ottobre. Presentando la manifestazione in cartellone in autunno, viene rimarcato che «da un tavolo di lavoro che coinvolge più di trenta soggetti istituzionali, associativi e professionisti del territorio nasceranno le idee che definiranno il programma della settimana al cui interno si svolgeranno eventi e seminari». Fra le novità di quest'anno anche la collaborazione con Blue Media editore de "Il Secolo XIX", quale partner tecnico-scientifico. Lunedì 13 ottobre l'evento di apertura: ancor più di quanto accaduto in passato, metterà sotto i riflettori l'importanza del rapporto che agenti e mediatori marittimi hanno con la città di **Genova**, e quindi «sul legame, il ruolo, e la progettualità futura della categoria come anello di congiunzione fra città e porto. Per Assagenti la "Genoa Shipping Week" è «un momento importante» per polarizzare le migliori professionalità dell'economia del mare e della comunità marittimo-portuale, così da «porle a diretto confronto con le istituzioni e quindi con il territorio implementando al tempo stesso un'azione di marketing collettiva e globale del porto». «Per noi agenti e mediatori marittimi, ma anche per la struttura di Assagenti - sottolinea il presidente Gianluca Croce - la "Genoa Shipping Week" rappresenta uno sforzo importante; ma siamo certi che anche quest'anno i risultati supereranno le previsioni anche ottimistiche e confermeranno il trend di crescita quantitativa e qualitativa».



I ricorsi al Tar fra le parole di Rixi e la valigia di Paroli

Il vice ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi ha ribadito, nell'assemblea di Spediporto Genova dei giorni scorsi, «la volontà di dare presto un presidente all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Mediterraneo Occidentale». È l'ennesima conferma della scelta che sarebbe stata già concordata con il presidente di due regioni, la Liguria e la Toscana, sul nome del livornese Matteo Paroli. Di fatto, a Livorno dicono che l'avvocato abbia già fatto e disfatto due volte le valigie. «Presto», secondo Rixi, infatti vuol dire appena il Tar di Genova avrà sciolto i nodi sui tanti ricorsi di cui si è già scritto, legati alle aree in concessione. Roba di lana caprina, Intanto però Rixi si è impegnato sul caso dogane, sollevato dalla Spediporto. Il commissario del porto di Genova-Savona si è attivato, ha ricordato il viceministro, con un documento girato al ministero delle Finanze, per chiedere l'incremento del personale. «Si tratta di una riorganizzazione che non ha interessato solo Genova; dobbiamo avere - ha concluso Rixi - una maggiore capacità di sdoganamento con orari più flessibili e una maggiore digitalizzazione dei processi». La domanda: vale solo per Genova/Savona, che sono nel cuore del viceministro genovese, o si può sperare che finalmente anche i porti "minori" del sistema Italia siano adeguati? (A.F.).



Rixi: Presidenti delle AdSp? Nomine imminenti, la lista è chiusa

Andrea Puccini

GENOVA Durante l'Assemblea annuale di Spediporto, il viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi, ha tracciato un quadro aggiornato su alcuni dei principali temi che riguardano la logistica e il trasporto in Liguria, con un focus particolare sulla Zona Logistica Semplificata (ZLS), il futuro dell'aeroporto Cristoforo Colombo e le dogane. Il tema più caldo e attuale, sul quale però Rixi ha tenuto il punto senza farsi scappare neanche un'indiscrezione nonostante il pressing dei cronisti e dei media presenti, è stato quello delle attesissime nomine nelle Autorità di Sistema portuale. Il ciclo di nomine si chiuderà nelle prossime settimane, con Napoli come ultimo tassello. Le scelte sono già state tutte concordate e verranno ufficializzate a breve, ha ribadito una volta di più. Sulla questione, l'ex sindaco di Genova e oggi presidente della Liguria, Marco Bucci, pochi istanti prima aveva sostenuto davanti agli stessi giornalisti che la Regione non ha ancora ricevuto alcun nome ufficiale. Rixi però ha minimizzato con sarcasmo, rassicurando che tutti i passaggi istituzionali saranno rispettati e che il presidente Bucci è pienamente allineato alle decisioni del governo. spediporto Zona Logistica

Semplificata: verso l'operatività Abbiamo completato tutte le procedure e nominato anche il rappresentante del governo, quindi siamo finalmente pronti a partire con la Zona Logistica Semplificata, ha annunciato Rixi. L'iniziativa è destinata a migliorare la competitività degli operatori portuali e logistici sui mercati internazionali, semplificando le procedure burocratiche e accelerando i processi operativi. Aeroporto di Genova: nessun declassamento, ma servono investimenti Sul futuro dello scalo genovese, il viceministro ha chiarito che non c'è stato alcun declassamento dell'aeroporto e che il piano nazionale degli aeroporti rimane invariato. Tuttavia, ha evidenziato come la recente riorganizzazione del personale dei Vigili del Fuoco abbia comportato una riduzione delle squadre operative, una questione che riguarda il Ministero dell'Interno più che quello dei Trasporti. Abbiamo chiesto ai soci Camera di Commercio e Autorità Portuale di accelerare la messa a bando delle quote per rilanciare l'aeroporto con un nuovo assetto industriale. L'obiettivo è portare il numero di passeggeri dagli attuali 1,3 milioni fino a 4 milioni. Ciò richiede investimenti sia nelle connessioni aeree sia in una maggiore sinergia con il settore crocieristico, ha spiegato Rixi, aggiungendo che dopo l'inaugurazione della nuova ala dello scalo si lavorerà per attrarre nuovi partner. Dogane: più personale e digitalizzazione per Genova Un altro nodo cruciale affrontato dal viceministro è stato quello delle dogane. Il commissario si è già attivato con una lettera al Ministero delle Finanze per evitare riduzioni di personale e anzi ottenere un incremento, ha detto Rixi, sottolineando come la riorganizzazione doganale abbia riguardato tutti i porti nazionali e non solo Genova. Dobbiamo garantire maggiore efficienza nei processi di sdoganamento, ampliando gli orari di apertura e puntando sulla digitalizzazione.



Messaggero Marittimo

Genova, Voltri

Il vero problema è che molte operazioni potrebbero già essere gestite da remoto, ma il sistema informatico delle dogane non è ancora completamente operativo. Su questo fronte sono previsti investimenti mirati, ha aggiunto. Con la ZLS in fase di avvio, il rilancio dell'aeroporto e gli investimenti sulla digitalizzazione doganale, il governo punta a rafforzare la competitività della logistica ligure, con Genova al centro delle strategie di sviluppo del settore.

Shipping Italy

Genova, Voltri

Costa Crociere riporta da Amburgo a Genova la divisione Marine HR

Navi Il dipartimento si occupa del reclutamento e della gestione di tutto il personale marittimo di bordo impiegato sulle navi della compagnia di REDAZIONE SHIPPING ITALY A dieci anni di distanza dal trasferimento (voluti dall'ex a.d. Michael Thamm) di alcuni dipartimenti da **Genova** ad Amburgo, Costa Crociere riporta in Italia alcune funzioni finora gestite dal centro Carnival Maritime in Germania. E' stata la stessa compagnia ad annunciarlo scrivendo: "Un nuovo viaggio insieme. Oltre 77 anni di pionierismo nel nostro settore sono un risultato notevole, ma ciò che conta davvero è la nostra costante evoluzione e l'entusiasmante futuro che ci attende. A partire da aprile, il management delle risorse umane del Marine si unirà al team di HR (human resources, ndr) a **Genova**, creando una squadra unica e potenziata. Il compleanno di Costa è l'occasione perfetta per celebrare questo nuovo viaggio insieme". Il dipartimento HR Marine si occupa del reclutamento e della gestione di tutto il personale marittimo di bordo impiegato sulle navi della compagnia. L'annuncio di Costa si conclude con "i più sentiti ringraziamenti al team di Carnival Maritime GmbH per il lavoro svolto negli ultimi anni. A tutti i nostri colleghi, sia a terra che a bordo, auguriamo un proficuo e armonioso lavoro di squadra per continuare il nostro percorso di successo". Costa Crociere, compagnia italiana con sede a **Genova** e parte di Carnival Corporation & plc, da oltre 75 anni con le sue navi solca i mari del mondo scalando più di 200 destinazioni differenti con la sua flotta attualmente composta da 9 navi, tutte battenti bandiera italiana, operative nel Mediterraneo, in Nord Europa, ai Caraibi, in Centro America, Sud America, Emirati Arabi Uniti, Estremo Oriente e Sud-Est asiatico. N.C. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Mauro Scognamillo confermato segretario generale della Fit Cisl Liguria: "Basta ricorsi nel porto di Genova, a rischio 1.200 posti di lavoro"

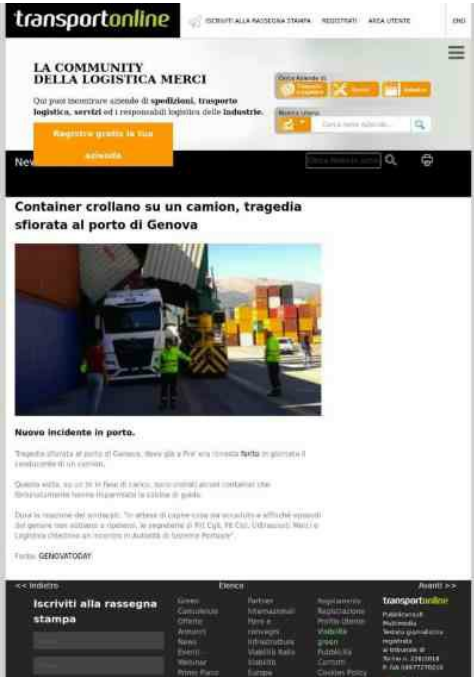
Insieme a lui in segreteria sono stati eletti Mirko Filippi e Antonio Vella. Genova - Mauro Scognamillo è stato eletto e confermato segretario generale della Fit Cisl Liguria al termine del XIII congresso della federazione dei trasporti, dell'ambiente e dei servizi del sindacato che si è svolto a Camogli alla presenza del segretario generale della Cisl Liguria Luca Maestripietri, del segretario generale Fit Cisl nazionale Salvatore Pellicchia e i segretari nazionali della categoria Monica Mascia e Gaetano Riccio. Insieme a Scognamillo in segreteria Mirko Filippi, confermato, e Antonio Vella, neo eletto. "Il porto di Genova sta vivendo un momento complicato e auspichiamo finalmente una cosa: deve finire questa stagione di ricorsi che rischiano di innescare precedenti pericolosissimi. E' sufficiente pensare alla questione riguardante la concessione al gruppo Spinelli: siamo di fronte a 1.200 lavoratori che sono preoccupati legittimamente per il loro futuro. Il nuovo presidente dell'Adsp di Genova e **Savona** deve dare chiarezza e regole precise, non possiamo immaginare che nel sistema portuale più importante del Mediterraneo ci sia una situazione simile. Siamo alle porte di un passaggio di consegne tra i commissari e il nuovo padrone di casa dell'Authority che deve segnare finalmente una svolta per i nostri porti di Genova e **Savona**. Sarebbe importante avere sul ponte di comando un manager che arrivi da fuori e abbia voglia insieme alle organizzazioni sindacali di alzare nuovamente l'asticella dopo una fase di commissariamento che in diverse occasioni ha rallentato lo sviluppo dei nostri scali. Adesso bisogna cambiare marcia anche per rilanciare il ruolo di Genova nel panorama dello shipping internazionale", spiega Scognamillo.



Container crollano su un camion, tragedia sfiorata al porto di Genova

Nuovo incidente in porto.

Tragedia sfiorata al porto di Genova, dove già a Pra' era rimasto ferito in giornata il conducente di un camion. Questa volta, su un tir in fase di carico, sono crollati alcuni container che fortunatamente hanno risparmiato la cabina di guida. Dura la reazione dei sindacati: "In attesa di capire cosa sia accaduto e affinché episodi del genere non abbiano a ripetersi, le segreterie di Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti Merci e Logistica chiedono un incontro in Autorità di Sistema Portuale". Fonte: GENOVATODAY



Città della Spezia

La Spezia

All'Auditorium del porto il film sui tragici eventi di Sant'Anna di Stazzema, Marzabotto-Montesole

Sarà l'aiditorium dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale ad ospitare sabato 5 aprile alle 17.30 la proiezione del film "L'armadio della vergogna" di Daniele Biacchessi, che sarà presente insieme al segretario generale della Camera del lavoro Cgil della Spezia Luca Comiti. La proiezione sarà aperta e completamente gratuita. Il docufilm è tratto dal libro: "Eccidi nazifascisti - L' armadio della vergogna " e ripercorre attraverso le immagini storiche dell' "Archivio audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico" i tragici eventi di Sant'Anna di Stazzema, Marzabotto-Montesole e altri eccidi, i cui 695 fascicoli erano stati archiviati il 14 gennaio 1960, in forma provvisoria, dunque illegale, nella sede della Procura Generale Militare e poi scoperti dal Procuratore Militare A. Intelisano nel Maggio 1994 all' interno di un armadio chiuso con un lucchetto e curiosamente con le ante rivolte a muro. La Spezia fu sede della Procura Militare che si occupò della vicenda dal 2002 al 2008. In special modo il Procuratore Generale Militare Marco De Paolis, grazie ai documenti dimenticati in quel "vergognoso" armadio, ebbe la volontà di riaprire 500 procedimenti penali per crimini di guerra commessi durante la Seconda Guerra Mondiale. L'evento è organizzato da ANPI Levante, ANPI Pitelli e Camera del Lavoro Cgil della Spezia. Dopo la proiezione, chi vorrà' potrà cenare con l'autore del film e gli organizzatori alla trattoria "L'Angolo del Gusto" a Fabiano. Prenotazione obbligatoria entro giovedì sera 3 aprile. Per info tel. a Piero 3346716777 e Cesare 3394631572 Più informazioni.

Città della Spezia

All'Auditorium del porto il film sui tragici eventi di Sant'Anna di Stazzema, Marzabotto-Montesole



PROIEZIONE DEL FILM
"L'ARMADIO DELLA VERGOGNA"
un film di Daniele Biacchessi
sabato 5 aprile 2025
ore 17.30

04/01/2025 14:50

Sarà l'aiditorium dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale ad ospitare sabato 5 aprile alle 17.30 la proiezione del film "L'armadio della vergogna" di Daniele Biacchessi, che sarà presente insieme al segretario generale della Camera del lavoro Cgil della Spezia Luca Comiti. La proiezione sarà aperta e completamente gratuita. Il docufilm è tratto dal libro: "Eccidi nazifascisti - L' armadio della vergogna " e ripercorre attraverso le immagini storiche dell' "Archivio audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico" i tragici eventi di Sant'Anna di Stazzema, Marzabotto-Montesole e altri eccidi, i cui 695 fascicoli erano stati archiviati il 14 gennaio 1960, in forma provvisoria, dunque illegale, nella sede della Procura Generale Militare e poi scoperti dal Procuratore Militare A. Intelisano nel Maggio 1994 all' interno di un armadio chiuso con un lucchetto e curiosamente con le ante rivolte a muro. La Spezia fu sede della Procura Militare che si occupò della vicenda dal 2002 al 2008. In special modo il Procuratore Generale Militare Marco De Paolis, grazie ai documenti dimenticati in quel "vergognoso" armadio, ebbe la volontà di riaprire 500 procedimenti penali per crimini di guerra commessi durante la Seconda Guerra Mondiale. L'evento è organizzato da ANPI Levante, ANPI Pitelli e Camera del Lavoro Cgil della Spezia. Dopo la proiezione, chi vorrà' potrà cenare con l'autore del film e gli organizzatori alla trattoria "L'Angolo del Gusto" a Fabiano. Prenotazione obbligatoria entro giovedì sera 3 aprile. Per info tel. a Piero 3346716777 e Cesare 3394631572 Più informazioni.

Rinnovato il consiglio di amministrazione di Interporto Bologna

Stefano Caliandro nominato presidente. Perdita di 1,7 milioni di euro nel 2024

Ieri l'assemblea dei soci di Interporto Bologna ha nominato i nuovi membri del consiglio di amministrazione eleggendo presidente Stefano Caliandro, affiancato da Anna Masutti in qualità di vicepresidente e da Mirco Querzà quale consigliere. «L'Interporto di Bologna - ha dichiarato Caliandro in occasione della nomina - dovrà diventare sempre più un'infrastruttura di riferimento regionale e nazionale, lavorando per incentivare l'intermodalità e lo sviluppo di logistica green con l'obiettivo di diminuire sempre più l'utilizzo del solo trasporto su gomma. Sarà fondamentale anche rafforzare ulteriormente la relazione con il porto di Ravenna e darsi obiettivi di sviluppo comuni. Per noi la crescita dell'Interporto dovrà essere sempre più compatibile con la sostenibilità ambientale e quella sociale e continueremo a portare progetti a valore aggiunto volti allo sviluppo del trasporto ferroviario, alla transizione energetica dell'infrastruttura ed al consolidamento di relazioni industriali etiche». Nel corso della stessa seduta, è stato approvato il bilancio d'esercizio 2024 che ha riportato una perdita al netto delle imposte di circa 1,7 milioni di euro ed un valore della produzione pari a 13,2 milioni. La società interportuale ha precisato che «questo risultato, seppur ancora negativo, rientra nella pianificazione delineata nel Piano Strategico 2024-2032, incentrato su un piano di investimenti che mira a rafforzare e consolidare la società ed il proprio business».



Cede una condotta dell'acqua: autobotte in azione anche per l'Autorità portuale

Le squadre di Hera al lavoro per ripristinare il funzionamento della rete nel minor tempo possibile. A causa di una rottura della condotta idrica in via Antico Squero in zona Darsena le squadre del pronto intervento acqua di Hera sono al lavoro da lunedì sera per effettuare la riparazione, che si è rivelata più complessa del previsto per la particolare posizione della condotta, situata sotto un vecchio binario a servizio dell'area **portuale**. A comunicarlo è la stessa multiutility. Le vie interessate dalla mancanza d'acqua o dalla bassa pressione sono: via Antico squero, via Teodorico, via Salona e via Carnaro. "Hera assicura di contenere al minimo i tempi dei lavori per ripristinare il prima possibile la fornitura e informa che la riparazione si protrarrà presumibilmente fino a sera", si legge in una nota dell'azienda. Per far fronte alle necessità di approvvigionamento, è stata posizionata un'autobotte nel parcheggio di via Teodorico, di fronte al civico 13, mentre, aggiunge Hera, l'**Autorità portuale** è alimentata da un'autobotte collegata alla rete interna. Hera ricorda che in caso di urgenza (segnalazione guasti, rotture, emergenze varie) è gratuito e attivo 24 ore su 24, sette giorni su sette il proprio numero di pronto intervento 800.713.900 per i servizi acqua, fognature e depurazione.



Ravenna Today

Cede una condotta dell'acqua: autobotte in azione anche per l'Autorità portuale

04/01/2025 16:12
Gestione Consensi, Al Tcf

Le squadre di Hera al lavoro per ripristinare il funzionamento della rete nel minor tempo possibile. A causa di una rottura della condotta idrica in via Antico Squero in zona Darsena le squadre del pronto intervento acqua di Hera sono al lavoro da lunedì sera per effettuare la riparazione, che si è rivelata più complessa del previsto per la particolare posizione della condotta, situata sotto un vecchio binario a servizio dell'area portuale. A comunicarlo è la stessa multiutility. Le vie interessate dalla mancanza d'acqua o dalla bassa pressione sono: via Antico squero, via Teodorico, via Salona e via Carnaro. "Hera assicura di contenere al minimo i tempi dei lavori per ripristinare il prima possibile la fornitura e informa che la riparazione si protrarrà presumibilmente fino a sera", si legge in una nota dell'azienda. Per far fronte alle necessità di approvvigionamento, è stata posizionata un'autobotte nel parcheggio di via Teodorico, di fronte al civico 13, mentre, aggiunge Hera, l'Autorità portuale è alimentata da un'autobotte collegata alla rete interna. Hera ricorda che in caso di urgenza (segnalazione guasti, rotture, emergenze varie) è gratuito e attivo 24 ore su 24, sette giorni su sette il proprio numero di pronto intervento 800.713.900 per i servizi acqua, fognature e depurazione.

Controvertice sull'energia a Ravenna. La parola agli ambientalisti: "Basta con la finta transizione energetica, serve cambiare paradigma"

Una raffica di iniziative informative su ambiente e necessità dell'uscita dall'era delle energie fossili, che culminerà lunedì 12 aprile in una manifestazione nazionale a Ravenna dal titolo inequivocabile: "Usciamo dalla camera a gas". È il controvertice organizzato da una cordata di realtà ambientaliste, tra cui spiccano RECA, Rete Emergenza Climatica e Ambientale Emilia Romagna e Campagna Per il Clima Fuori dal Fossile di Ravenna, pensato per opporsi all'OMC, allestito in città dai protagonisti del mondo estrattivista internazionale dall'8 al 10 aprile. Già due anni fa, in concomitanza con la precedente edizione di OMC, ci furono presidi, eventi informativi, flash mob e un'altra manifestazione di piazza molto partecipata. Quest'anno, gli attivisti per l'ambiente tornano protagonisti, con una serie di temi ineludibili: transizione energetica, contrasto al cambiamento climatico salute pubblica, ma anche pace visto che, come sostengono "la mappa dei conflitti in corso è sovrapponibile a quella dei giacimenti di fonti fossili", che dunque alimentano le guerre in corso. Spesso considerati "le anime belle" del sistema, in lotta per "un mondo migliore" impossibile da realizzare, portano invece alla luce

questioni cruciali del nostro tempo e lo fanno chiamando in causa scienziati ed esperti pronti a fornire dati e motivazioni a supporto delle loro posizioni. Ne abbiamo parlato con Pippo Tadolini portavoce del Coordinamento ravennate Per il Clima-Fuori dal Fossile L'INTERVISTA Che significato ha questo controvertice? Ricordiamo che l'OMC è un vertice del mondo dell'estrattivismo, italiano e non solo, che si tiene ogni due anni e fa incontrare i principali attori del mondo oil&gas: questi si presentano immancabilmente come fautori della decarbonizzazione, della transizione ecologica e della sostenibilità, ma finiscono per rilanciare una miriade di progetti basati, non solo sulle fonti fossili, ma sul loro potenziamento. Questo, in un momento in cui il consumo di gas metano in Italia sta diminuendo ormai da anni: sia perché il cambiamento climatico sta rendendo meno necessario l'utilizzo del riscaldamento, sia perché man mano che le caldaie vecchie vengono sostituite, entrano in campo macchinari più efficienti, che consumano meno. Ma anche perché, nonostante tutti i bastoni tra le ruote che vengono messi allo sviluppo delle energie rinnovabili, queste stanno crescendo: dal 2011 in poi, seppur in maniera insufficiente a quanto sarebbe necessario, sono sempre più disponibili. Negli ultimi due anni, il consumo in Italia si è assestato sui 61 miliardi di metri cubi, contro i picchi di 90 miliardi di qualche anno prima. Ci tengo a sottolinearlo perché, a fronte del fatto che il consumo va diminuendo, l'infrastruttura esistente ad oggi - dunque prima del nuovo gasdotto Linea Adriatica in costruzione e prima dei rigassificatori di Ravenna e Piombino -, è già in grado di provvedere a governare oltre 100 miliardi di metri cubi. Quindi, insistere nel costruire queste mega opere totalmente dedicate al gas è completamente ingiustificato.



Una raffica di iniziative informative su ambiente e necessità dell'uscita dall'era delle energie fossili, che culminerà lunedì 12 aprile in una manifestazione nazionale a Ravenna dal titolo inequivocabile: "Usciamo dalla camera a gas". È il controvertice organizzato da una cordata di realtà ambientaliste, tra cui spiccano RECA, Rete Emergenza Climatica e Ambientale Emilia Romagna e Campagna Per il Clima Fuori dal Fossile di Ravenna, pensato per opporsi all'OMC, allestito in città dai protagonisti del mondo estrattivista internazionale dall'8 al 10 aprile. Già due anni fa, in concomitanza con la precedente edizione di OMC, ci furono presidi, eventi informativi, flash mob e un'altra manifestazione di piazza molto partecipata. Quest'anno, gli attivisti per l'ambiente tornano protagonisti, con una serie di temi ineludibili: transizione energetica, contrasto al cambiamento climatico salute pubblica, ma anche pace visto che, come sostengono "la mappa dei conflitti in corso è sovrapponibile a quella dei giacimenti di fonti fossili", che dunque alimentano le guerre in corso. Spesso considerati "le anime belle" del sistema, in lotta per "un mondo migliore" impossibile da realizzare, portano invece alla luce questioni cruciali del nostro tempo e lo fanno chiamando in causa scienziati ed esperti pronti a fornire dati e motivazioni a supporto delle loro posizioni. Ne abbiamo parlato con Pippo Tadolini portavoce del Coordinamento ravennate Per il Clima-Fuori dal Fossile L'INTERVISTA Che significato ha questo controvertice? Ricordiamo che l'OMC è un vertice del mondo dell'estrattivismo, italiano e non solo, che si tiene ogni due anni e fa incontrare i principali attori del mondo oil&gas: questi si presentano immancabilmente come fautori della decarbonizzazione, della transizione ecologica e della sostenibilità, ma finiscono per rilanciare una miriade di progetti basati, non solo sulle fonti fossili, ma sul loro potenziamento. Questo, in un momento in cui il consumo di gas metano in Italia sta diminuendo ormai da anni: sia perché il cambiamento climatico sta rendendo meno necessario l'utilizzo del riscaldamento, sia perché man mano che le caldaie vecchie vengono sostituite, entrano in campo macchinari più efficienti, che consumano meno. Ma anche perché, nonostante tutti i bastoni tra le ruote che vengono messi allo sviluppo delle energie rinnovabili, queste stanno crescendo: dal 2011 in poi, seppur in maniera insufficiente a quanto sarebbe necessario, sono sempre più disponibili. Negli ultimi due anni, il consumo in Italia si è assestato sui 61 miliardi di metri cubi, contro i picchi di 90 miliardi di qualche anno prima. Ci tengo a sottolinearlo perché, a fronte del fatto che il consumo va diminuendo, l'infrastruttura esistente ad oggi - dunque prima del nuovo gasdotto Linea Adriatica in costruzione e prima dei rigassificatori di Ravenna e Piombino -, è già in grado di provvedere a governare oltre 100 miliardi di metri cubi. Quindi, insistere nel costruire queste mega opere totalmente dedicate al gas è completamente ingiustificato.

Le motivazioni legate alla realizzazione di queste nuove infrastrutture poco hanno a che fare con l'autonomia energetica e molto con gli enormi enormi profitti in ballo. Chi si occupa della realizzazione di queste opere non avrà il suo guadagno dal loro utilizzo, ma dalla costruzione stessa. Tutte queste opere, che per altro assorbono quantità esorbitanti di denaro pubblico in buona parte addebitato alle nostre bollette, sono fonte di profitti colossali e vengono portate avanti indipendentemente da una valutazione vera dei fabbisogni. L'OMC è una di quelle tappe in cui il mondo dell'oil&gas si organizza e realizza questi progetti. L'ipotesi del governo in carica, ma anche di quelli precedenti, di fare dell'Italia un hub del gas non è collegata a fabbisogni reali, ma a questi enormi interessi ai quali la politica regolarmente si inchina. Che ruolo ha Ravenna in tutto questo? La nostra città, in questo quadro, ha un ruolo peculiare : anzitutto è sempre stata una delle capitali dell'estrattivismo: c'è il rigassificatore, che diventerà operativo tra poco ma, come sa chi gira per il nostro forese, il territorio è letteralmente sventrato dalla costruzione del gasdotto della Linea Adriatica. L'Appennino a pochi passi da noi, è devastato: ci sono punti in cui sono stati abbattuti milioni di alberi, in cui il gasdotto passa anche 20 volte sotto il fiume Savio. A Traversara di Bagnacavallo c'è stato un grosso incidente di cui non si è praticamente parlato: nel cantiere del gasdotto c'è un punto in cui la strada è letteralmente crollata. Là dove se ne è parlato, si è accennato genericamente ad una "voragine collegata ad un cantiere". Purtroppo le popolazioni su questi temi sono state tenute sostanzialmente all'oscuro o sono state imbrogliate dall'eterna favola che le opere serviranno alla nostra autonomia energetica. Inoltre, non dimentichiamoci che il gas è in via di esaurimento : da qui a qualche decennio ne estrarremo gli ultimi metri e gli ultimi barili di petrolio. Dunque, perché non prepararci già adesso alla transizione vera e non quella sbandierata come tale, senza esserlo davvero? I profitti purtroppo non hanno sguardo lungimirante, mirano ad arraffare tutto quello che è disponibile qui ed ora. Si chiama capitalismo. Quindi, non servirebbe più gas? Noi cerchiamo di smascherare queste bugie su cui è basata la narrazione del fabbisogno di gas : non significa affermare che non c'è bisogno di energia, ma anzitutto bisognerebbe capire quali sono i veri fabbisogni e poi, fare scelte politiche per indirizzare la produzione . Chi l'ha detto che debba derivare necessariamente dalle fonti fossili? Con uno sviluppo serio delle comunità energetiche potremmo sostituire già adesso gran parte dell'energia prodotta dalle fonti non rinnovabili: per scaldare le case, per far funzionare i trasporti pubblici e privati e anche per buona parte del fabbisogno delle aziende. Perché non tutte sono "hard to abate" . E il tema delle guerre? Una delle nostre iniziative ha per titolo " Dietro ogni guerra c'è un giacimento fossile " e questo credo sia incontestabile: siamo in un panorama che sta trasformando l'economia dei Paesi in un'economia di guerra e la mappa dei conflitti armati in atto o quelli fortemente a rischio di aprirsi, è esattamente sovrapponibile a quella della distribuzione delle fonti fossili, che si tratti di petrolio o che di gas naturale. Questo è un altro dei motivi che dovrebbe spingerci ad uscire dall'utilizzo delle fonti fossili nella maniera più completa e rapida possibile. Anche dietro alle fonti rinnovabili possono nascondersi

conflitti per il possesso delle risorse, ne siamo consapevoli, ma si tratta di processi molto più governabili democraticamente e con una logica di prossimità. Il livello di riciclabilità dei materiali che si usano per le fonti rinnovabili, sia per quanto riguarda il fotovoltaico che l'eolico, è altissimo. Inoltre, attraverso una riconversione basata sul rinnovabile, si creerebbero possibilità di reindustrializzazione e nuova occupazione di qualità, che le fonti fossili non forniscono assolutamente più. L'occupazione e il lavoro vengono spesso tirati in ballo a difesa dello status quo, cosa ne pensa? Il settore dell'offshore è già pesantemente in crisi da tempo, vogliamo perpetuare un modello che sta devastando il pianeta per non investire invece in ricerca e costruzione di nuova occupazione? È assurdo. Un altro concetto sul quale premete è il legame tra cambiamento climatico ed estrazioni. Tra le nostre iniziative ce n'è una dedicata ai costi della transizione ecologica e ai costi del non volerla fare. Quando si parla della transizione ecologica e dei suoi costi, bisogna tenere presenti dei dati drammaticamente attuali: quali sono i costi degli eventi estremi che stanno moltiplicandosi e che sono diretta conseguenza del disastro climatico e ambientale? Sono costi astronomici. Ormai tutte le comunità scientifiche, anche l'IPCC (il Gruppo Intergovernativo sul Cambiamento Climatico delle Nazioni Unite) e non solo le associazioni di scienziati più inclini ad ascoltare i temi ambientalisti, da decenni producono resoconti in cui parla del fatto che gli eventi estremi sono collegati ai cambiamenti climatici e che le fonti fossili sono la prima causa del cambiamento climatico. Quindi è una responsabilità enorme quella che si prende il mondo politico quando afferma che l'abbandono delle fonti fossili va posticipato: è criminale. In tema di transizione ecologica, a Ravenna c'è anche l'impianto di cattura e stoccaggio dell'anidride carbonica. Anche in questo caso, c'è una narrazione non corretta. Questi impianti vengono presentati come sistemi in grado di togliere la CO₂ dall'atmosfera ma non è così: a Ravenna si è parlato del fatto che catturerà fino al 95% dell'anidride carbonica, ma non è stato però precisato che, sempre ammesso si riesca ad arrivare a tali percentuali, si tratta del 95% di un piccolissimo numero di siti industriali, non di tutta la CO₂ presente in atmosfera. A tutt'oggi al mondo ci sono circa 45 impianti di CCS il cui risultato va dal mediocre al fallimentare: catturano lo 0,1% dell'anidride carbonica prodotta dall'industria, che è una piccola parte di tutta la CO₂. Quindi, se anche ci fosse uno sforzo titanico coordinato a livello mondiale e il numero di questi impianti venisse decuplicato, arriveremmo all'1% di quella prodotta dal solo comparto industriale. Cioè una quantità infinitesimale di quella esistente. Bisogna smettere di produrla! Siamo ad un livello di anidride carbonica che è ormai il doppio di quella prodotta quando si sono iniziate le misurazioni: da 250 parti per milione siamo arrivati quasi a 450. Inoltre, la CO₂ è solo un indicatore di quello che sta succedendo: tanti altri componenti sono addirittura peggiori. Il metano è un gas molto più climalterante della CO₂ stessa. È vero che la combustione del metano produce un po' meno anidride carbonica di quella del petrolio e del carbone, ma le fughe di metano in atmosfera, che non sono azzerabili, sono decine di volte più climalteranti della CO₂. Quindi puntare sul metano per la transizione ecologica poteva avere una logica 40 anni fa, ai tempi dello slogan "il

metano ti da una mano", ma non ha alcuna giustificazione oggi . Le fughe di metano sono probabilmente la causa più importante delle polveri sottili, dovute anche a molte altre cause, come gli allevamenti intensivi, solo per fare un esempio, ma il senso è che bisogna "uscire dalla camera a gas". Su questo la politica dovrà prendersi le sue responsabilità. Restando sul campo della politica, per il rigassificatore ci sono stati tempistiche molto veloci di autorizzazioni, che non sono toccate invece al parco eolico. Quando ci fu l'autorizzazione di emergenza per il rigassificatore in Romagna girava la battuta che neanche per aprire un chiosco di piadina ci vogliono 120 giorni. Se pensiamo che si tratta di un impianto ad alto rischio di incidente rilevante, questo ci dice qual è il livello di responsabilità del nostro establishment sia economico, che politico. Inoltre, se la logica dell'urgenza poteva avere un senso all'inizio del conflitto russo-ucraino, nei tre anni successivi si è visto che gli stoccaggi di gas sono sempre rimasti pieni e quindi il gas proveniente da altre fonti era già pienamente sufficiente. È stata costruita una narrazione completamente falsata. Ci dissero anche che quest'operazione avrebbe portato risparmi in bolletta, che nessuno ha mai visto. La filiera del gas liquefatto ha costi ambientali ed economici molto elevati: l'estrazione avviene con il fracking, che è una tecnica devastante per l'ambiente, poi va liquefatto, raffreddandolo a 161 gradi sotto zero, con un dispendio energetico ed economico elevatissimo, immesso sulle navi che girano per il mondo, emettendo grandi quantità di anidride carbonica, senza una destinazione precisa perché le gasiere cambiano **porto** d'arrivo a seconda dei meccanismi di borsa. Su cosa bisogna investire allora? Abbiamo una centrale nucleare a fusione che sarà a nostra disposizione ancora per 4 migliaia di anni, dobbiamo usare quella: sole, poi anche il vento, le maree. Moltissimo può fare anche il risparmio e l'efficientamento dell'esistente, ma principalmente il sole. Esistono studi che dimostrano che la sostituzione è fattibile? Ci sono fior di studi in proposito. Ma se già oggi, in un paese come l'Italia che di certo non spinge sulle rinnovabili, queste riescono comunque a produrre una quantità considerevole di energia, soprattutto elettrica, quanto più sarebbe possibile fare con la volontà politica di andare in questa direzione? In più bisognerebbe cominciare a decidere come si vuole produrre: è ora di dire basta alle grandi centrali, per passare ad una produzione sempre più diffusa sul territorio e governabile dal basso. Noi adesso, nonostante la produzione da fotovoltaico sia ancora relativamente bassa, siamo già dentro una comunità energetica di Paese: la vera svolta sarà costruire un sistema più orizzontale in cui gli utenti si scambiano l'energia prodotta tra loro. Questo sistema è già realizzabile ora, basta volerlo fare. In ogni caso bisogna partire dal non aumentare l'utilizzo di fonti fossili: io capisco la gradualità ma deve significare studiare qual è la velocità alla quale rinunciare alle fonti fossili, non può significare crescerne l'utilizzo, se no che transizione è? Sarebbe come dire ad un forte fumatore che ha una grave malattia polmonare, di non smettere se non ce la fa subito, ma di aumentare il consumo giornaliero, magari di sigarette elettroniche, anziché di quelle classiche. Non ha senso. Qual è il coinvolgimento dell'opinione pubblica su questi temi? Ci sono tantissime manifestazioni in giro per l'Italia, continuamente attive. Il movimento esiste e sta crescendo

pur tra tante difficoltà, soprattutto perché non ha potenti mezzi. Quello che manca è una risposta politica seria. Nel dibattito politico degli ultimi mesi, il tema della transizione ecologica è scomparso, sia a livello locale che nazionale ed europeo. Non esiste, neanche a livello teorico, una road map di fuoriuscita dal sistema fossile. Il 12 aprile faremo una manifestazione che ha l'ambizione di essere nazionale, e che si pone come contenitore di tanti temi ambientali, compreso quello del consumo di suolo, degli allevamenti intensivi, o della mattanza di alberi. Gli alberi, per esempio, sono una delle principali risorse della cattura e stoccaggio dell'anidride carbonica. La Regione si è fatta vanto del numero di alberi piantati negli ultimi anni, ma sul piatto della bilancia andrebbero messi anche quelli abbattuti, senza considerare che le nuove piante impiegheranno 20-30 anni prima di dare i servizi ecosistemici che davano quelli abbattuti. C'è tutta una serie di vertenze che cerchiamo di mettere assieme. Negli ultimi mesi è nata l' " assemblea permanente dei movimenti ambientalisti e non solo ", includendo per esempio anche i movimenti che si battono sui temi della salute: si pensa sempre e giustamente alle liste di attesa troppo lunghe, meno al perché ci ammaliamo, mentre è un tema estremamente legato all'ambiente. Quello che sembrano suggerire le sue riflessioni è un cambio di paradigma totale. Assolutamente sì. Il tema grosso che il movimento ambientalista nel suo insieme sta ponendo è che l'energia, ma anche tutte le altre dimensioni legate al rapporto tra essere umano e ambiente, vanno riportati dall'ambito del profitto a quello dei beni comuni. Non è una cosa impossibile, bisogna cominciare intanto a ridurre, per poi eliminare totalmente, l'enorme mole di sussidi che viene data alle aziende delle fonti fossili. Nel 2011 ci fu un referendum sull'acqua pubblica, stravinto dal movimento e sostanzialmente disatteso dalla politica. Questo è un illecito vero e proprio. Anche l'energia, come la salute deve essere considerata un bene comune. Cosa si può fare quindi? Anzitutto lottare: sta scritto nella storia dell'umanità, nessuna lotta ha avuto risultati immediati. Se si fosse rinunciato per mancanza di risultati nell'immediato, saremmo ancora all'età della pietra. Mi preme sottolineare che i giovani sono parte integrante di queste lotte: sarebbe un peccato mortale se noi lasciassimo passare ai giovani il messaggio che le lotte non servono. Noi vecchi moriremmo con la coscienza sporca. Spero che la cittadinanza di Ravenna, che rispetto ad altre località in lotta si è fino ad adesso dimostrata molto timorosa nell'aderire, abbia uno scatto e decida di scendere in piazza.

Zona Darsena/Antico Squero senz'acqua a causa della rottura della condotta idrica. Hera: riparazione sarà ultimata entro sera

Mancanza d'acqua o bassa pressione anche nelle vie Teodorico, Salona e Carnaro A causa di una rottura della condotta idrica in via Antico Squero in zona Darsena, le squadre del pronto intervento acqua di Hera sono al lavoro da ieri sera per effettuare la riparazione, rivelatasi più complessa del previsto per la particolare posizione della condotta, situata sotto un vecchio binario a servizio dell'area portuale. Le vie interessate dalla mancanza d'acqua o dalla bassa pressione sono: via Antico squero, via Teodorico, via Salona e via Carnaro. Hera ha assicurato di fare il possibile per contenere al minimo i tempi dei lavori per ripristinare la fornitura e informa che "la riparazione si protrarrà presumibilmente fino a sera". Per far fronte alle necessità di approvvigionamento, è stata posizionata un'autobotte nel parcheggio di via Teodorico, di fronte al civico 13, mentre l'Autorità Portuale è alimentata da un'autobotte collegata alla rete interna. Hera ricorda che in caso di urgenza (segnalazione guasti, rotture, emergenze varie) è gratuito e attivo 24 ore su 24, sette giorni su sette il proprio numero di pronto intervento 800.713.900 per i servizi acqua, fognature e depurazione.



Stefano Caliandro eletto presidente dell'Interporto di Bologna

L'ex consigliere regionale del Pd prende il posto di Spinedi Genova - Stefano Caliandro, ex consigliere Pd in Regione Emilia-Romagna (dove è stato capogruppo), è stato eletto presidente del nuovo cda dell'Interporto di Bologna dall'assemblea dei soci, la cui maggioranza assoluta è in mano al Comune di Bologna e alla Città metropolitana. Completano il nuovo cda Anna Masutti (vicepresidente) e Mirco Querzà (consigliere). Caliandro succede a Marco Spinedi. L'Interporto di Bologna dovrà diventare sempre più un'infrastruttura di riferimento regionale e nazionale, lavorando per incentivare l'intermodalità e lo sviluppo di logistica green con l'obiettivo di diminuire sempre più l'utilizzo del solo trasporto su gomma. Sarà fondamentale anche rafforzare ulteriormente la relazione con il porto di Ravenna e darsi obiettivi di sviluppo comuni", dichiara Caliandro. Nella stessa seduta è stato approvato il bilancio d'esercizio 2024, che ha riportato una perdita di 1,67 milioni al netto delle imposte e un valore della produzione pari a 13,21 milioni. In una nota si legge che il risultato, "seppur ancora negativo, rientra nella pianificazione delineata nel Piano strategico 2024-2032, incentrato su un piano di investimenti che mira a rafforzare e consolidare la società ed il proprio business".



Il Nautilus

Livorno

AdSP MTS: Darsena Europa, inviati i documenti a TIL

Con l'ordinanza n.6, il commissario straordinario dell'opera, Luciano Guerrieri, ha disposto la pubblicazione della documentazione sia in Amministrazione trasparente che sull'albo on line. Ieri il commissario straordinario della Darsena Europa, Luciano Guerrieri, ha inviato a TIL Investment Limited tutta la documentazione che la società terminalistica controllata da MSC aveva richiesto il 24 febbraio scorso presentando una manifestazione preliminare di interesse alla realizzazione e all'affidamento in concessione del futuro Terminal Container. Nell'ordinanza n.6, firmata dallo stesso commissario e dalla vice commissaria Roberta Macii, Guerrieri ha sottolineato la sussistenza dell'interesse pubblico preliminare alla elaborazione della proposta di TIL e, al fine di assicurare la massima trasparenza, ha disposto la pubblicazione degli elaborati e degli studi richiesti sia nella sezione dell'Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del Commissario Straordinario che presso l'albo dall'Adsp MTS, rendendo quindi la documentazione disponibile a tutti i potenziali interessati. Un passaggio formale, quello previsto dal comma 2 dell'art.193 del Codice degli Appalti e messo nero su bianco nel provvedimento, ma anche di sostanza, che a detta del Commissario straordinario dell'opera, "sottolinea il riconoscimento tangibile della strategicità della Darsena Europa per il **porto di Livorno**". L'opera conferma dunque di avere un appeal internazionale, come dimostra peraltro lo storico dei rapporti tra MSC e l'Autorità di Sistema Portuale. La prima presa di contatto risale al 7 gennaio scorso, quando MSC ha annunciato, assieme ai partner livornesi Gruppo Neri e Terminal Lorenzini, il suo interesse per la Darsena Europa. Venti giorni dopo si è tenuto a Palazzo Rosciano il primo incontro informale tra i vertici dell'Authority e il direttore dell'area Mediterraneo di TIL, Paolo Maccarini, e il 24 febbraio scorso è arrivata in Authority una formale manifestazione preliminare di interesse da parte della società terminalista. Quella di oggi potrebbe dunque rappresentare una ulteriore tappa di avvicinamento alla realizzazione dell'opera.



Informare

Livorno

Dichiarata la sussistenza dell'interesse pubblico per il progetto di MSC, Neri e Lorenzini per un nuovo container terminal a Livorno

Con ordinanza firmata ieri dal commissario straordinario dell'opera e presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, Luciano Guerrieri, l'ente portuale toscano ha dichiarato la sussistenza dell'interesse pubblico preliminare relativamente alla proposta di project financing presentata all'inizio di quest'anno dalla società terminalista Terminal Investment Limited (TiL), che fa capo al gruppo armatoriale Mediterranean Shipping Company (MSC), assieme alle livornesi Neri e Lorenzini, per la realizzazione di un container terminal nella costruenda Darsena Europa del porto di Livorno dell'1° gennaio 2025). Ieri, inoltre - ha reso noto l'AdSP - Guerrieri ha inviato a TiL tutta la documentazione che la società aveva richiesto il 24 febbraio scorso e ha disposto la pubblicazione degli elaborati e degli studi richiesti sia nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del commissario straordinario che presso l'Albo Pretorio dell'AdSP rendendo quindi la documentazione disponibile a tutti i potenziali interessati.

Informare

Dichiarata la sussistenza dell'interesse pubblico per il progetto di MSC, Neri e Lorenzini per un nuovo container terminal a Livorno



04/01/2025 15:56

Con ordinanza firmata ieri dal commissario straordinario dell'opera e presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, Luciano Guerrieri, l'ente portuale toscano ha dichiarato la sussistenza dell'interesse pubblico preliminare relativamente alla proposta di project financing presentata all'inizio di quest'anno dalla società terminalista Terminal Investment Limited (TiL), che fa capo al gruppo armatoriale Mediterranean Shipping Company (MSC), assieme alle livornesi Neri e Lorenzini, per la realizzazione di un container terminal nella costruenda Darsena Europa del porto di Livorno dell'1° gennaio 2025). Ieri, inoltre - ha reso noto l'AdSP - Guerrieri ha inviato a TiL tutta la documentazione che la società aveva richiesto il 24 febbraio scorso e ha disposto la pubblicazione degli elaborati e degli studi richiesti sia nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del commissario straordinario che presso l'Albo Pretorio dell'AdSP rendendo quindi la documentazione disponibile a tutti i potenziali interessati.

Informazioni Marittime

Livorno

Mobilità green, sei progetti finanziati per le imprese portuali di Livorno e Piombino

Pubblicata dall'AdSP la graduatoria con l'ammissione dei contributi del PNRR-Next Gen Eu. Sono sei i progetti complessivamente finanziati dal Bando pubblicato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale lo scorso novembre e per il quale è stata approvata la graduatoria di ammissione ai contributi. Cinque di questi sono destinati alla conversione ecologica del **porto** di Piombino e uno è invece localizzato nel **porto** di **Livorno**, con sovvenzioni a fondo perduto fino a 300 mila euro, con risorse del PNRR- Next generation EU. Solamente mezzi sostenibili, a propulsione integrale elettrica o ad idrogeno, erano ammissibili su questo Bando, in linea con gli obiettivi di decarbonizzazione posti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Variegata la tipologia degli investimenti ammessi al sostegno europeo, che si iscrive nella più ampia programmazione dei Green Ports, coordinata dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica: mezzi per la movimentazione merci, raccolta e trasporto di rifiuti, oltre a autovetture elettriche per esigenze operative delle imprese attive nei porti del Tirreno settentrionale. I mezzi attualmente esistenti, che hanno motori alimentati con combustibili tradizionali, emettono ogni anno 56 tonnellate circa di CO2 secondo le stime fornite dagli stessi operatori: la loro sostituzione con mezzi interamente elettrici contribuirà in modo notevole all'abbattimento di questo dato. Sono stati ammessi ai finanziamenti: Piombino Logistics, la Compagnia Portuali di Piombino, Piombino Port Security; Permare e Sintemar. I progetti che hanno ricevuto le agevolazioni dovranno essere completati e consegnati entro il mese di marzo 2026, coerentemente con la scadenza complessiva del PNRR. Condividi Tag porti **livorno** Articoli correlati.

Informazioni Marittime

Mobilità green, sei progetti finanziati per le imprese portuali di Livorno e Piombino



04/01/2025 15:50

Pubblicata dall'AdSP la graduatoria con l'ammissione dei contributi del PNRR-Next Gen Eu. Sono sei i progetti complessivamente finanziati dal Bando pubblicato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale lo scorso novembre e per il quale è stata approvata la graduatoria di ammissione ai contributi. Cinque di questi sono destinati alla conversione ecologica del porto di Piombino e uno è invece localizzato nel porto di Livorno, con sovvenzioni a fondo perduto fino a 300 mila euro, con risorse del PNRR- Next generation EU. Solamente mezzi sostenibili, a propulsione integrale elettrica o ad idrogeno, erano ammissibili su questo Bando, in linea con gli obiettivi di decarbonizzazione posti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Variegata la tipologia degli investimenti ammessi al sostegno europeo, che si iscrive nella più ampia programmazione dei Green Ports, coordinata dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica: mezzi per la movimentazione merci, raccolta e trasporto di rifiuti, oltre a autovetture elettriche per esigenze operative delle imprese attive nei porti del Tirreno settentrionale. I mezzi attualmente esistenti, che hanno motori alimentati con combustibili tradizionali, emettono ogni anno 56 tonnellate circa di CO2 secondo le stime fornite dagli stessi operatori: la loro sostituzione con mezzi interamente elettrici contribuirà in modo notevole all'abbattimento di questo dato. Sono stati ammessi ai finanziamenti: Piombino Logistics, la Compagnia Portuali di Piombino, Piombino Port Security; Permare e Sintemar. I progetti che hanno ricevuto le agevolazioni dovranno essere completati e consegnati entro il mese di marzo 2026, coerentemente con la scadenza complessiva del PNRR. Condividi Tag porti **livorno** Articoli correlati.

La Darsena Europa fa un passo: ora Guerrieri risponde a Msc & C.

Authority: c'era già l'interesse pubblico, adesso on-line i documenti LIVORNO. Gli occhi del mondo sono puntati su Msc per la gigantesca operazione con cui dal gigante hongkonghese Ck Hutchinson si punta a comprare 43 terminal portuali a giro per il mondo giocando sull'alleanza con Blackrock : un ultragigante è Msc, con 900 navi che sono la prima al mondo per il trasporto di container (servendo più di mezzo migliaio di porti); fuori da ogni paragone umano è Blackrock che ha in mano patrimoni per dieci milioni di milioni (sì, tredici zeri: più del Pil di Italia, Francia e Germania messe insieme). Nel menù dell'affare anche l'acquisizione di Panama Ports , che di fatto controlla il Canale più importante del continente americano: e a Trump non va proprio giù che l'abbiano in pugno i cinesi . Proprio le autorità di Pechino hanno caldamente consigliato al supertycoon asiatico Li Ka-shing di pensarci bene, ma bene bene: anche perché, evitando di farsi prendere da comprensibili frenesie per l'appetibilità dei 23 miliardi di dollari messi sul piatto dagli occidentali, ai cinesi piace da matti far impazzire la Casa Bianca che strilla : The Donald vuole mettere la bandiera a stelle e strisce su Panama a tutti i costi. Ma per ora nisba. Ecco, è questo il campionato in cui gioca Msc, il colosso napoletano-ginevrino del comandante Gianluigi Aponte: quella Msc che ha partecipazioni e terminal in vari porti ma ora ha messo gli occhi sulla Darsena Europa , l'espansione a mare in costruzione nel porto di Livorno, la prima nella sua storia plurisecolare. E se nella Premierissima League in cui se la vede a tu per tu con Ck Hutchinson le cose sembrano essersi congelate nelle ultime ore, altrettanto recentissimo è il passo che ha fatto la procedura a Palazzo Rosciano, sede dell'Authority livornese : a meno che non sia un pesce d'aprile saltato fuori nel pomeriggio di martedì 1, il presidente Luciano Guerrieri - in prorogatio da un paio di settimane - ha reso noto di aver disposto di pubblicare on-line l'ordinanza n. 6 con i link alle risposte che erano stati chiesti ormai da più di un mese dal pool di soggetti che si erano fatti avanti per proporsi come investitori privati nella realizzazione della Darsena Europa. Fra parentesi, ogni volta che salta fuori il nome di questo genere di colossi economici, la città sembra avere unicamente il chiodo fisso di trovare qualche nababbo per la squadra calcistica amaranto . A maggior ragione, con Msc: lo vedono tutti il marchio sul petto dei giocatori del Napoli (ma anche, più piccolo, sulle maglie di Milan, Monza, Genoa, Sampdoria (più il Sorrento che è in serie C ma è la zona di origine della famiglia Aponte). Sport & Finanza ha passato ai raggi x la questione parlando di un impegno da 50 milioni di euro nelle sponsorizzazioni sportive , compresi all'estero il Chelsea nel calcio, nel basket il Fenerbahce più i New York Knicks in Nba (ma anche in Italia la Gevi Napoli e la Reyer **Venezia**), i Miami Dolphins nel football americano, nel volley femminile la Savino del Bene in A. Da non dimenticare poi la forte



La Gazzetta Marittima

Livorno

presenza nel "circus" della Formula 1. Ma per Livorno limitarsi a pensare a cosa ricavarne per il pallone è francamente surreale. A ben vedere le firme digitali sul pdf dell'ordinanza, il provvedimento è stato sottoscritto in realtà 24 ore prima : fra le 16,30 e le 17,45 di lunedì 31 marzo. Le firme, al plurale: quella di Luciano Guerrieri in qualità di commissario straordinario incaricato dal governo centrale di seguire la nuova infrastruttura e quella di Roberta Macii nelle vesti di subcommissaria. Questa curiosità sui tempi non cambia la sostanza delle cose: dal quartier generale dell'istituzione portuale, seppur in maniera sobrio-minimal, si mette l'accento sul fatto che «quella di oggi [martedì 1, ndr] potrebbe dunque rappresentare una ulteriore tappa di avvicinamento alla realizzazione dell'opera ». Di cosa si è trattato? Attenzione, è una questione di fogli e di link e non di ruspe e cemento: l'ordinanza n. 6 è quella che dà la risposta dell'Autorità di Sistema Portuale di Livorno-Piombino all'istanza con cui Msc - in alleanza con l'imprenditore Piero Neri, da un lato e le famiglie Lorenzini e Grifoni, dall'altro - manifesta ufficialmente il proprio interesse a investire nel nuovo terminal livornese. L'Authority annuncia di aver pubblicato la documentazione sul proprio sito web (tanto nel settore "amministrazione trasparente" che nell'albo on-line) e segnala che Guerrieri ha «inviato a Til Investment Limited» (inciso: la stessa che è al tavolo con Blackrock e Hutchinson) «tutta la documentazione che la società terminalistica controllata da Msc aveva richiesto il 24 febbraio scorso presentando una manifestazione preliminare di interesse alla realizzazione e all'affidamento in concessione del futuro terminal container». Nell'ordinanza c'è un aspetto da sottolineare: sta nel fatto che il numero uno di Palazzo Rosciano e la subcommissaria Macii ribadiscono «la sussistenza dell'interesse pubblico preliminare alla elaborazione della proposta di Til». Dunque, - aggiunge - in nome della «massima trasparenza», ecco che al tempo stesso si è disposta «la pubblicazione degli elaborati e degli studi richiesti» (come si diceva, tanto negli spazi del sito istituzionale del commissario straordinario come pure sull'albo dell'Authority). In tal modo, rincara, la documentazione è stata quindi resa «disponibile a tutti i potenziali interessati». Da Palazzo Rosciano si segnala che è «un passaggio formale» ma «anche di sostanza»: sul primo versante, lo prevede il comma 2 dell'art.193 del Codice degli Appalti; sotto il secondo profilo, a giudizio di Guerrieri, sottolinea «il riconoscimento tangibile della strategicità della Darsena Europa per il porto di Livorno». Come dire: è un'opera che ha «un appeal internazionale», e a darne riprova una volta di più è «lo storico dei rapporti tra Msc e l'Autorità di Sistema Portuale». Il riferimento viene esplicitato ricordando che «la prima presa di contatto risale al 7 gennaio scorso» quando, come si diceva, Msc con Gruppo Neri e Terminal Lorenzini hanno dichiarato interesse per la Darsena Europa. Guerrieri tiene a mettere in fila le date : «Venti giorni dopo si è tenuto a Palazzo Rosciano il primo incontro informale tra i vertici dell'Authority e il direttore dell'area Mediterraneo di Til, Paolo Maccarini, e il 24 febbraio scorso è arrivata in Authority una formale manifestazione preliminare di interesse da parte della società terminalista». Mauro Zucchelli.

LTM: incontro in Prefettura. Richiesta la clausola sociale

Andrea Puccini

LIVORNO Il dibattito sul futuro di LTM prosegue come da cronoprogramma'. Come annunciato dalle parti, dopo il secondo faccia avvenuto la scorsa settimana a Palazzo Rosciano, si è spostato presso il Palazzo di Governo a Livorno il confronto per stabilire le regole d'ingaggio' sul futuro dell'attività e dei lavoratori della Livorno Terminal Marittimo, azienda che fa parte del Gruppo Onorato che gestisce unterminal in Darsena 1 (presso il Varco Galvani) e che ha da poco annunciato la volontà di non richiedere il rinnovo dell'attuale concessione in scadenza il prossimo 31 dicembre '25, a causa del calo di lavoro registrato ormai per un periodo prolungato. Un incontro in Prefettura definito positivo e collaborativo, al quale hanno ovviamente preso parte i sindacati Cgil, Cisl e Uil, con la partecipazione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, rappresentata dal presidente Luciano Guerrieri, e di LTM rappresentata dall'amministratore delegato Matteo Savelli. L'incontro, in un clima sereno, ha visto un apprezzamento reciproco per l'impegno delle istituzioni e della stessa azienda riguardo alla fase di riconversione economica e commerciale del porto. Il Prefetto Dionisi

ha sottolineato l'importanza di tutelare i lavoratori in un periodo di trasformazione del settore. In particolare, ha avanzato la richiesta all'Authority di inserire, nella prossima gara per la concessione dell'area portuale, una clausola sociale che tuteli i lavoratori attualmente occupati. È fondamentale evitare dinamiche conflittuali e competizioni dannose sul costo del lavoro, ha dichiarato Dionisi. Il Prefetto ha infatti espresso preoccupazione per la proliferazione incontrollata di imprese ex articolo 16, che potrebbero compromettere l'equilibrio del sistema portuale e minare le tutele conquistate dai lavoratori nel tempo. Vigilare su ogni possibile ricaduta negativa è essenziale, perché non possiamo permetterci che la gestione della crisi danneggi l'intero ecosistema occupazionale del porto, ha aggiunto Dionisi. Dionisi ha anche riconosciuto la difficoltà legata alla flessione dei traffici commerciali, che ha un impatto diretto sul futuro occupazionale, sulle tutele e sulle retribuzioni dei lavoratori. Tuttavia, ha sottolineato che è necessario affrontare queste criticità con responsabilità e una visione a lungo termine. L'economia portuale è ciclica e va governata con attenzione, tenendo conto sia della competitività che della tenuta sociale, ha osservato. Il Prefetto ha ribadito l'impegno della Prefettura a mantenere alta la vigilanza, garantendo il rispetto dei diritti dei lavoratori e la legalità. La Prefettura continuerà a fare la sua parte, promuovendo il dialogo e cercando soluzioni che garantiscano stabilità e dignità per i lavoratori, ha concluso. Il tavolo in Prefettura sarà quindi riconvocato non appena l'AdSp completerà gli approfondimenti giuridici sul bando di gara per la nuova concessione. In particolare, si dovrà valutare l'inclusione della clausola sociale richiesta dal prefetto e le modalità di tutela retributiva per i lavoratori durante il periodo di transizione verso la nuova



Messaggero Marittimo

Livorno

concessione.

Livorno, Darsena Europa: TIL riceve la documentazione dall'AdSp

Andrea Puccini

LIVORNO Un nuovo passo avanti verso la realizzazione della Darsena Europa. Il commissario straordinario dell'opera, Luciano Guerrieri, ha inviato a TIL (Terminal Investment Limited) tutta la documentazione richiesta dalla società terminalistica controllata da MSC, in seguito alla manifestazione preliminare di interesse presentata lo scorso 24 febbraio per la realizzazione e l'affidamento in concessione del futuro Terminal Container. Con l'ordinanza n.6, firmata dallo stesso Guerrieri e dalla vice commissaria Roberta Macii, è stata inoltre disposta la pubblicazione degli elaborati e degli studi nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del Commissario Straordinario e sull'albo dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale. Un'azione che garantisce massima trasparenza e accessibilità ai documenti per tutti i potenziali interessati. La pubblicazione della documentazione ha sottolineato Guerrieri rappresenta un riconoscimento tangibile della strategicità della Darsena Europa per il porto di Livorno. Un'opera che continua ad attrarre l'attenzione di operatori internazionali, consolidando il legame tra MSC e l'AdSp mTs. La multinazionale svizzera aveva già manifestato il proprio interesse il 7 gennaio scorso, annunciando, insieme ai partner livornesi Gruppo Neri e Terminal Lorenzini, la volontà di partecipare allo sviluppo della Darsena Europa. Il 27 gennaio si è poi tenuto un primo incontro tra i vertici dell'Authority e il direttore dell'area Mediterraneo di TIL, Paolo Maccarini, fino alla formale manifestazione d'interesse del 24 febbraio. L'invio della documentazione rappresenta dunque un ulteriore passo verso la concretizzazione del progetto, con la possibilità di un coinvolgimento diretto di TIL nella futura infrastruttura portuale livornese.



Darsena Europa, inviati i documenti a TIL

Ieri il commissario straordinario della Darsena Europa, Luciano Guerrieri, ha inviato a TIL Investment Limited tutta la documentazione che la società terminalistica controllata da MSC aveva richiesto il 24 febbraio scorso a corredo della propria manifestazione preliminare di interesse alla realizzazione e all'affidamento in concessione del futuro Terminal Container. Nell'ordinanza n.6, firmata dallo stesso commissario e dalla vice commissaria Roberta Macii, Guerrieri ha sottolineato la sussistenza dell'interesse pubblico preliminare alla elaborazione della proposta di TIL e, al fine di assicurare la massima trasparenza, ha disposto la pubblicazione degli elaborati e degli studi richiesti sia nella sezione dell'Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del Commissario Straordinario che presso l'albo dall'Adsp MTS, rendendo quindi la documentazione disponibile a tutti i potenziali interessati. Un passaggio formale, quello previsto dal comma 2 dell'art.193 del Codice degli Appalti e messo nero su bianco nel provvedimento, ma anche di sostanza, che a detta del Commissario straordinario dell'opera, sottolinea il riconoscimento tangibile della strategicità della Darsena Europa per il **porto** di **Livorno**. L'opera conferma dunque di avere un appeal internazionale, come dimostra peraltro lo storico dei rapporti tra MSC e l'Autorità di Sistema Portuale. La prima presa di contatto risale al 7 gennaio scorso, quando MSC ha annunciato, assieme ai partner livornesi Gruppo Neri e Terminal Lorenzini, il suo interesse per la Darsena Europa. Venti giorni dopo si è tenuto a Palazzo Rosciano il primo incontro informale tra i vertici dell'Authority e il direttore dell'area Mediterraneo di TIL, Paolo Maccarini, e il 24 febbraio scorso è arrivata in Authority una formale manifestazione preliminare di interesse da parte della società terminalista. Quella di oggi potrebbe dunque rappresentare una ulteriore tappa di avvicinamento alla realizzazione dell'opera.



Darsena Europa, il commissario annuncia l'interesse pubblico del consorzio guidato da Msc 01 Aprile 2025 - Redazione

Insieme alla compagnia guidata da Gianluigi Aponte anche i partner livornesi gruppo Neri e Terminal Lorenzini Livorno - Il commissario straordinario della Darsena Europa, **Luciano** Guerrieri, ha inviato a Til Investment Limited tutta la documentazione che la società terminalistica controllata da Msc, ed è composta anche dalle società livornesi Neri e Lorenzini, aveva richiesto il 24 febbraio scorso presentando una manifestazione preliminare di interesse alla realizzazione e all'affidamento in concessione del futuro Terminal Container. Nell'ordinanza Guerrieri ha sottolineato la " sussistenza dell'interesse pubblico preliminare alla elaborazione della proposta di Til e, al fine di assicurare la massima trasparenza, ha disposto la pubblicazione degli elaborati e degli studi richiesti nella sezione dell'amministrazione trasparente del sito istituzionale del commissario straordinario e sull'albo dall'Adsp rendendo quindi la documentazione disponibile a tutti i potenziali interessati", si legge nella nota. La prima presa di contatto risale al 7 gennaio scorso , quando Msc ha annunciato, assieme ai partner livornesi gruppo Neri e Terminal Lorenzini , il suo interesse per la Darsena Europa. Venti giorni dopo si è tenuto a Palazzo Rosciano il primo incontro informale tra i vertici dell'Authority e il direttore dell'area Mediterraneo di Til, Paolo Maccarini, e il 24 febbraio scorso è arrivata in Authority una formale manifestazione preliminare di interesse da parte della società terminalista.

Ship Mag

Darsena Europa, il commissario annuncia l'interesse pubblico del consorzio guidato da Msc 01 Aprile 2025 - Redazione



04/01/2025 16:23
Aprile Redazione

Insieme alla compagnia guidata da Gianluigi Aponte anche i partner livornesi gruppo Neri e Terminal Lorenzini Livorno - Il commissario straordinario della Darsena Europa, Luciano Guerrieri, ha inviato a Til Investment Limited tutta la documentazione che la società terminalistica controllata da Msc, ed è composta anche dalle società livornesi Neri e Lorenzini, aveva richiesto il 24 febbraio scorso presentando una manifestazione preliminare di interesse alla realizzazione e all'affidamento in concessione del futuro Terminal Container. Nell'ordinanza Guerrieri ha sottolineato la " sussistenza dell'interesse pubblico preliminare alla elaborazione della proposta di Til e, al fine di assicurare la massima trasparenza, ha disposto la pubblicazione degli elaborati e degli studi richiesti nella sezione dell'amministrazione trasparente del sito istituzionale del commissario straordinario e sull'albo dall'Adsp rendendo quindi la documentazione disponibile a tutti i potenziali interessati", si legge nella nota. La prima presa di contatto risale al 7 gennaio scorso , quando Msc ha annunciato, assieme ai partner livornesi gruppo Neri e Terminal Lorenzini , il suo interesse per la Darsena Europa. Venti giorni dopo si è tenuto a Palazzo Rosciano il primo incontro informale tra i vertici dell'Authority e il direttore dell'area Mediterraneo di Til, Paolo Maccarini, e il 24 febbraio scorso è arrivata in Authority una formale manifestazione preliminare di interesse da parte della società terminalista.

Shipping Italy

Livorno

Dal porto di Livorno inviata a Til (Msc) la documentazione richiesta per la Darsena Europa

Porti Luciano Guerrieri ha disposto la pubblicazione della documentazione sia in Amministrazione trasparente che sull'albo on line di REDAZIONE SHIPPING ITALY. Ieri il commissario straordinario della Darsena Europa, Luciano Guerrieri, ha inviato a Til Investment Limited tutta la documentazione che la società terminalistica controllata da Msc aveva richiesto il 24 febbraio scorso presentando una manifestazione preliminare di interesse alla realizzazione e all'affidamento in concessione del futuro Terminal Container, informa una nota dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale. "Nell'ordinanza n.6, firmata dallo stesso commissario e dalla vice commissaria Roberta Macii, Guerrieri ha sottolineato la sussistenza dell'interesse pubblico preliminare alla elaborazione della proposta di Til e, al fine di assicurare la massima trasparenza, ha disposto la pubblicazione degli elaborati e degli studi richiesti sia nella sezione dell'Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del Commissario Straordinario che presso l'albo dall'Adsp Mts, rendendo quindi la documentazione disponibile a tutti i potenziali interessati". Un passaggio formale, quello previsto dal comma 2

dell'art.193 del Codice degli Appalti e messo nero su bianco nel provvedimento, ma anche di sostanza, che a detta del Commissario straordinario dell'opera, "sottolinea il riconoscimento tangibile della strategicità della Darsena Europa per il porto di Livorno". L'opera, continua la nota, "conferma dunque di avere un appeal internazionale, come dimostra peraltro lo storico dei rapporti tra Msc e l'Autorità di Sistema Portuale". La prima presa di contatto risale al 7 gennaio scorso - ricorda l'ente portuale - quando Msc ha annunciato, assieme ai partner livornesi Gruppo Neri e Terminal Lorenzini, il suo interesse per la Darsena Europa. Venti giorni dopo si è tenuto a Palazzo Rosciano il primo incontro informale tra i vertici dell'Authority e il direttore dell'area Mediterraneo di Til, Paolo Maccarini, e il 24 febbraio scorso è arrivata in Authority una formale manifestazione preliminare di interesse da parte della società terminalista. "Quella di oggi potrebbe dunque rappresentare una ulteriore tappa di avvicinamento alla realizzazione dell'opera".

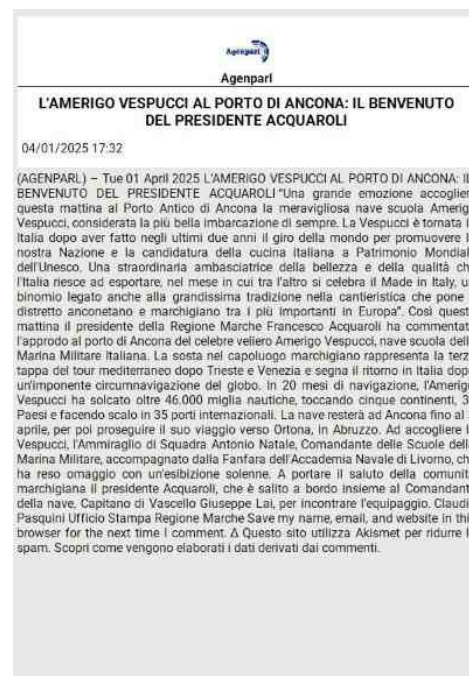
ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY. SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



Porti Luciano Guerrieri ha disposto la pubblicazione della documentazione sia in Amministrazione trasparente che sull'albo on line di REDAZIONE SHIPPING ITALY. Ieri il commissario straordinario della Darsena Europa, Luciano Guerrieri, ha inviato a Til Investment Limited tutta la documentazione che la società terminalistica controllata da Msc aveva richiesto il 24 febbraio scorso presentando una manifestazione preliminare di interesse alla realizzazione e all'affidamento in concessione del futuro Terminal Container, informa una nota dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale. "Nell'ordinanza n.6, firmata dallo stesso commissario e dalla vice commissaria Roberta Macii, Guerrieri ha sottolineato la sussistenza dell'interesse pubblico preliminare alla elaborazione della proposta di Til e, al fine di assicurare la massima trasparenza, ha disposto la pubblicazione degli elaborati e degli studi richiesti sia nella sezione dell'Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del Commissario Straordinario che presso l'albo dall'Adsp Mts, rendendo quindi la documentazione disponibile a tutti i potenziali interessati". Un passaggio formale, quello previsto dal comma 2 dell'art.193 del Codice degli Appalti e messo nero su bianco nel provvedimento, ma anche di sostanza, che a detta del Commissario straordinario dell'opera, "sottolinea il riconoscimento tangibile della strategicità della Darsena Europa per il porto di Livorno". L'opera, continua la nota, "conferma dunque di avere un appeal internazionale, come dimostra peraltro lo storico dei rapporti tra Msc e l'Autorità di Sistema Portuale". La prima presa di contatto risale al 7 gennaio scorso - ricorda l'ente portuale - quando Msc ha annunciato, assieme ai partner livornesi Gruppo Neri e Terminal Lorenzini, il suo interesse per la Darsena Europa. Venti giorni dopo si è tenuto a Palazzo Rosciano il primo incontro informale tra i vertici dell'Authority e il direttore dell'area Mediterraneo di Til, Paolo Maccarini, e il 24 febbraio scorso è arrivata in Authority una formale manifestazione preliminare di interesse da parte della società terminalista. "Quella di oggi potrebbe dunque rappresentare una ulteriore tappa di avvicinamento alla realizzazione dell'opera".

L'AMERIGO VESPUCCI AL PORTO DI ANCONA: IL BENVENUTO DEL PRESIDENTE ACQUAROLI

(AGENPARL) - Tue 01 April 2025 L'AMERIGO VESPUCCI AL PORTO DI ANCONA: IL BENVENUTO DEL PRESIDENTE ACQUAROLI "Una grande emozione accogliere questa mattina al Porto Antico di Ancona la meravigliosa nave scuola Amerigo Vespucci, considerata la più bella imbarcazione di sempre. La Vespucci è tornata in Italia dopo aver fatto negli ultimi due anni il giro della mondo per promuovere la nostra Nazione e la candidatura della cucina italiana a Patrimonio Mondiale dell'Unesco. Una straordinaria ambasciatrice della bellezza e della qualità che l'Italia riesce ad esportare, nel mese in cui tra l'altro si celebra il Made in Italy, un binomio legato anche alla grandissima tradizione nella cantieristica che pone il distretto anconetano e marchigiano tra i più importanti in Europa". Così questa mattina il presidente della Regione Marche Francesco Acquaroli ha commentato l'approdo al porto di Ancona del celebre veliero Amerigo Vespucci, nave scuola della Marina Militare Italiana. La sosta nel capoluogo marchigiano rappresenta la terza tappa del tour mediterraneo dopo Trieste e Venezia e segna il ritorno in Italia dopo un'imponente circumnavigazione del globo. In 20 mesi di navigazione, l'Amerigo Vespucci ha solcato oltre 46.000 miglia nautiche, toccando cinque continenti, 30 Paesi e facendo scalo in 35 **porti** internazionali. La nave resterà ad Ancona fino al 3 aprile, per poi proseguire il suo viaggio verso Ortona, in Abruzzo. Ad accogliere la Vespucci, l'Ammiraglio di Squadra Antonio Natale, Comandante delle Scuole della Marina Militare, accompagnato dalla Fanfara dell'Accademia Navale di Livorno, che ha reso omaggio con un'esibizione solenne. A portare il saluto della comunità marchigiana il presidente Acquaroli, che è salito a bordo insieme al Comandante della nave, Capitano di Vascello Giuseppe Lai, per incontrare l'equipaggio. Claudia Pasquini Ufficio Stampa Regione Marche Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.



Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

L'Amerigo Vespucci ad Ancona, dalla nave gemella alla pizza di mezzanotte: tutte le curiosità sul celebre veliero

Questa mattina la nave scuola della Marina Militare Italiana Amerigo Vespucci ha fatto il suo ingresso nel porto di Ancona, approdando alla banchina San Francesco. L'arrivo rappresenta la terza tappa del tour nel Mediterraneo, dopo le soste a Trieste e Venezia. L'Amerigo Vespucci ha solcato i mari del mondo per 20 mesi, percorrendo oltre 46 mila miglia nautiche, attraversando cinque continenti e visitando 30 Paesi e 35 porti. La sua presenza ad Ancona offrirà ai cittadini e agli appassionati di mare l'opportunità di ammirare da vicino il celebre veliero. Ad accogliere l'arrivo della nave, l' Ammiraglio di Squadra Antonio Natale, Comandante delle Scuole della Marina Militare, insieme alla Fanfara dell'Accademia Navale di Livorno, che ha reso omaggio con un'esibizione solenne. Il Vespucci resterà ormeggiato ad Ancona fino al 3 aprile, per poi riprendere il viaggio verso Ortona, in Abruzzo, proseguendo il suo itinerario che continua a celebrare la storia e la cultura della navigazione italiana.



Ancona Today

L'Amerigo Vespucci ad Ancona, dalla nave gemella alla pizza di mezzanotte: tutte le curiosità sul celebre veliero

04/01/2025 09:10 Gestione Consensi, AI Tcf

Questa mattina la nave scuola della Marina Militare Italiana Amerigo Vespucci ha fatto il suo ingresso nel porto di Ancona, approdando alla banchina San Francesco. L'arrivo rappresenta la terza tappa del tour nel Mediterraneo, dopo le soste a Trieste e Venezia. L'Amerigo Vespucci ha solcato i mari del mondo per 20 mesi, percorrendo oltre 46 mila miglia nautiche, attraversando cinque continenti e visitando 30 Paesi e 35 porti. La sua presenza ad Ancona offrirà ai cittadini e agli appassionati di mare l'opportunità di ammirare da vicino il celebre veliero. Ad accogliere l'arrivo della nave, l' Ammiraglio di Squadra Antonio Natale, Comandante delle Scuole della Marina Militare, insieme alla Fanfara dell'Accademia Navale di Livorno, che ha reso omaggio con un'esibizione solenne. Il Vespucci resterà ormeggiato ad Ancona fino al 3 aprile, per poi riprendere il viaggio verso Ortona, in Abruzzo, proseguendo il suo itinerario che continua a celebrare la storia e la cultura della navigazione italiana.

Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

L'arrivo dell'Amerigo Vespucci al porto di Ancona | GUARDA IL VIDEO

ANCONA - Il veliero è arrivato questa mattina nel **porto** di **Ancona**, un grande ritorno dall'ultima visita che risale a tre anni fa. Sarà ormeggiato alla banchina San Francesco fino al 3 aprile. Le visite a bordo della popolazione, organizzate dalla Marina Militare, si svolgeranno martedì dalle 15.30 alle 20 e mercoledì 2 aprile dalle 17 alle 21. Le immagini.



L'Amerigo Vespucci in porto ad Ancona

Sarà ormeggiato alla banchina San Francesco fino al 3 aprile. L'Amerigo Vespucci, nave scuola della Marina Militare Italiana, è entrata nel porto di Ancona e sta approdando al molo San Francesco. È la sua terza tappa nel Mediterraneo dopo Trieste e Venezia e dopo aver percorso, in 20 mesi, più di 46 mila miglia nautiche, toccato cinque continenti, 30 Paesi, 35 porti. Sarà ormeggiata alla banchina San Francesco fino al 3 aprile. Poi farà tappa ad Ortona, in Abruzzo. Ad accogliere il veliero l'Ammiraglio di Squadra Antonio Natale, Comandante delle Scuole della Marina Militare e la Fanfara dell'Accademia Navale di Livorno.



'Per Vespucci un ritorno, ad Ancona siamo di casa'

Lai: 'Simbolo italianità, grati dell'accoglienza' Per il Vespucci ad Ancona è un ritorno a valle di un tour mondiale che ha visto la nave scuola della Marina Militare Italiana solcare i mari toccando già 35 **porti** in 30 paesi di 5 continenti e oggi, gettare l'ancora per la terza tappa del tour Mediterraneo, per raccontare all'Italia e agli italiani quello che è stato fatto durante il tour mondiale. "Ad Ancona Vespucci è di casa, è già stata qui diverse volte, e tra noi c'è una grande voglia di raccontare quello che abbiamo fatto - ha spiegato il capitano di corvetta Giuseppe Lai - . Ovunque stiamo ricevendo una grande accoglienza, un grande calore, prima a Trieste, poi a Venezia e aspettiamo di conoscere i marchigiani, la gente di Ancona". E l'accoglienza è entusiasta da parte di anconetani e marchigiani che fin dai giorni scorsi hanno fatto registrare sold out per la prenotazione delle visite. "Vespucci è una nave che si racconta da sola - ha detto il comandante Lai -. Anche vederla da fuori, dall'esterno, è un simbolo di italianità. E' il nostro simbolo come Marina Militare, la nave scuola in cui si formano le future generazioni degli allievi ufficiali già da 1931, da 94 anni, ed è un grande assetto di diplomazia navale, portavoce dell'Italia nel mondo, merita vederla anche dall'esterno". Per il presidente della Regione Marche, Francesco Acquaroli l'arrivo di Vespucci "è un momento importante per Ancona, per la regione Marche, fa piacere che una nave, che è ritenuta la nave più bella del mondo, venga in un porto, in una regione che ha anche una grandissima tradizione nella gantieristica e che ci pone come eccellenza. Questa nave rappresenta anche grazie al governo, al Ministero Agricoltura, un ambasciatore del mondo delle eccellenze italiane. È una grande soddisfazione, c'è tantissima gente e soprattutto c'è una consapevolezza della bellezza che l'Italia riesce ad esportare in tutto il mondo". Entusiasmo espresso anche dal sindaco della città dorica, Daniele Silveti che ha ringraziato il Comandante che accoglierà sul veliero i tantissimi anconetani e marchigiani ma che soprattutto "offre una grande opportunità alla città". Questa nave "un simbolo, non solo una nave scuola ma, rappresenta l'italianità nel mondo". La reazione da parte dei cittadini del mondo è confermata anche ad Ancona, dimostrata dalla lunga fila sul molo San Francesco del porto dorico, fin dalle prime ore del mattino in attesa di salire a bordo. "Questa nave che ancora nonostante la sua età naviga non è un museo, ci sono navi anche più antiche del Vespucci ma non fanno attività di questo tipo e soprattutto c'è un grande sentimento di stima e di apprezzamento verso l'Italia come paradigma di cultura e per gli italiani come ambasciatori di questa cultura" ha sottolineato Lai.



Lai: 'Simbolo italianità, grati dell'accoglienza' Per il Vespucci ad Ancona è un ritorno a valle di un tour mondiale che ha visto la nave scuola della Marina Militare Italiana solcare i mari toccando già 35 porti in 30 paesi di 5 continenti e oggi, gettare l'ancora per la terza tappa del tour Mediterraneo, per raccontare all'Italia e agli italiani quello che è stato fatto durante il tour mondiale. "Ad Ancona Vespucci è di casa, è già stata qui diverse volte, e tra noi c'è una grande voglia di raccontare quello che abbiamo fatto - ha spiegato il capitano di corvetta Giuseppe Lai -. Ovunque stiamo ricevendo una grande accoglienza, un grande calore, prima a Trieste, poi a Venezia e aspettiamo di conoscere i marchigiani, la gente di Ancona". E l'accoglienza è entusiasta da parte di anconetani e marchigiani che fin dai giorni scorsi hanno fatto registrare sold out per la prenotazione delle visite. "Vespucci è una nave che si racconta da sola - ha detto il comandante Lai -. Anche vederla da fuori, dall'esterno, è un simbolo di italianità. E' il nostro simbolo come Marina Militare, la nave scuola in cui si formano le future generazioni degli allievi ufficiali già da 1931, da 94 anni, ed è un grande assetto di diplomazia navale, portavoce dell'Italia nel mondo, merita vederla anche dall'esterno". Per il presidente della Regione Marche, Francesco Acquaroli l'arrivo di Vespucci "è un momento importante per Ancona, per la regione Marche, fa piacere che una nave, che è ritenuta la nave più bella del mondo, venga in un porto, in una regione che ha anche una grandissima tradizione nella gantieristica e che ci pone come eccellenza. Questa nave rappresenta anche grazie al governo, al Ministero Agricoltura, un ambasciatore del mondo delle eccellenze italiane. È una grande soddisfazione, c'è tantissima gente e soprattutto c'è una consapevolezza della bellezza che l'Italia

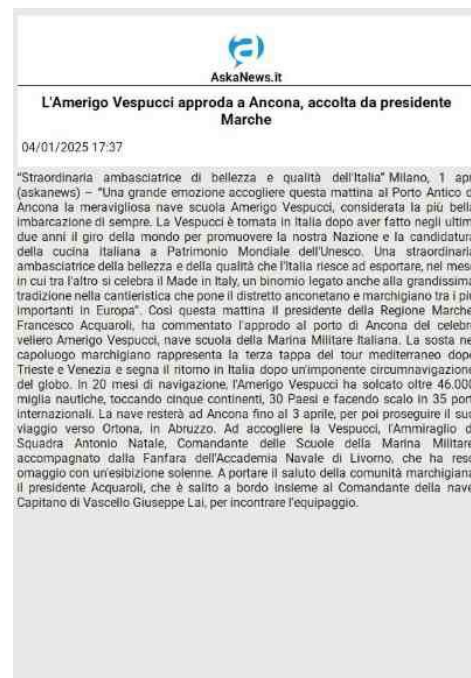
L'Amerigo Vespucci entra nel porto di Ancona

L'Amerigo Vespucci, nave scuola della Marina Militare Italiana, è entrata nel porto di Ancona e sta approdando al molo San Francesco. È la sua terza tappa nel Mediterraneo dopo Trieste e Venezia e dopo aver percorso, in 20 mesi, più di 46 mila miglia nautiche, toccato cinque continenti, 30 Paesi, 35 porti. Sarà ormeggiata alla banchina San Francesco fino al 3 aprile. Poi farà tappa ad Ortona, in Abruzzo. Ad accogliere il veliero l'Ammiraglio di Squadra Antonio Natale, Comandante delle Scuole della Marina Militare e la Fanfara dell'Accademia Navale di Livorno. ANSA/FORMAGGIO.



L'Amerigo Vespucci approda a Ancona, accolta da presidente Marche

"Straordinaria ambasciatrice di bellezza e qualità dell'Italia" Milano, 1 apr. (askanews) - "Una grande emozione accogliere questa mattina al **Porto** Antico di **Ancona** la meravigliosa nave scuola Amerigo Vespucci, considerata la più bella imbarcazione di sempre. La Vespucci è tornata in Italia dopo aver fatto negli ultimi due anni il giro della mondo per promuovere la nostra Nazione e la candidatura della cucina italiana a Patrimonio Mondiale dell'Unesco. Una straordinaria ambasciatrice della bellezza e della qualità che l'Italia riesce ad esportare, nel mese in cui tra l'altro si celebra il Made in Italy, un binomio legato anche alla grandissima tradizione nella cantieristica che pone il distretto anconetano e marchigiano tra i più importanti in Europa". Così questa mattina il presidente della Regione Marche, Francesco Acquaroli, ha commentato l'approdo al **porto** di **Ancona** del celebre veliero Amerigo Vespucci, nave scuola della Marina Militare Italiana. La sosta nel capoluogo marchigiano rappresenta la terza tappa del tour mediterraneo dopo Trieste e Venezia e segna il ritorno in Italia dopo un'imponente circumnavigazione del globo. In 20 mesi di navigazione, l'Amerigo Vespucci ha solcato oltre 46.000 miglia nautiche, toccando cinque continenti, 30 Paesi e facendo scalo in 35 porti internazionali. La nave resterà ad **Ancona** fino al 3 aprile, per poi proseguire il suo viaggio verso Ortona, in Abruzzo. Ad accogliere la Vespucci, l'Ammiraglio di Squadra Antonio Natale, Comandante delle Scuole della Marina Militare, accompagnato dalla Fanfara dell'Accademia Navale di Livorno, che ha reso omaggio con un'esibizione solenne. A portare il saluto della comunità marchigiana il presidente Acquaroli, che è salito a bordo insieme al Comandante della nave, Capitano di Vascello Giuseppe Lai, per incontrare l'equipaggio.



L'Amerigo Vespucci è arrivata ad Ancona: tutti in coda per ammirare la star del mare

ANCONA - L'Amerigo Vespucci, nave scuola della Marina Militare Italiana, è entrata questa mattina nel **porto** di Ancona ed è approdata al molo San Francesco. Sono già partite le visite guidate a bordo della "nave più belle del mondo", con le prenotazioni che sono andate letteralmente a ruba. E' la sua terza tappa nel Mediterraneo dopo Trieste e Venezia e dopo aver percorso, in 20 mesi, più di 46 mila miglia nautiche, toccato cinque continenti, 30 Paesi, 35 porti. Sarà ormeggiata alla banchina San Francesco fino al 3 aprile. Poi farà tappa ad Ortona, in Abruzzo. Ad accogliere il veliero l'Ammiraglio di Squadra Antonio Natale, Comandante delle Scuole della Marina Militare e la Fanfara dell'Accademia Navale di Livorno.



L'Amerigo Vespucci è ad Ancona, il comandante Lai: «Bello tornare, qui siamo di casa»

di Antonio Pio Guerra mercoledì 2 aprile 2025, 03:30 3 Minuti di Lettura ANCONA La pioggia e il vento non hanno fermato l'arrembaggio degli anconetani (e non solo) all' Amerigo Vespucci . La nave più bella del mondo è approdata ieri mattina al molo San Francesco (ci resterà fino al 3 aprile, ma sarà visitabile solo fino a domani), puntuale come sempre. Il passaggio APPROFONDIMENTI SPETTACOLO AL **PORTO** L'Amerigo Vespucci è arrivata ad Ancona: tutti in coda per ammirare la star del mare SPETTACOLO AL **PORTO** L'Amerigo Vespucci è arrivata ad Ancona: tutti in coda per ammirare la star del mare Un gradito ritorno per la città dorica, che aveva ricevuto per l'ultima volta nel 2022 l'onore della visita della Vespucci. «È sempre un piacere tornare qui, ormai siamo di casa e non manca mai l'accoglienza» ha commentato il capitano di vascello Giuseppe Lai, comandante dell'Amerigo Vespucci. Effettivamente, nonostante il meteo impervio, il comitato d'accoglienza non è mancato. A partire dalla mattina, quando i tour guidati a bordo del veliero erano riservati ai ragazzi delle scuole marchigiane. Decine di pullman e centinaia di ragazzi hanno dunque invaso il

porto antico, in un florilegio di ombrelli colorati e impermeabili variopinti. Nel pomeriggio, poi, il valzer delle visite aperte al pubblico. Che proseguirà anche oggi, dalle 17 alle 21. Il sold out Attenzione, però. «Sappiamo che c'è tanta voglia di Vespucci, di visitarla» ha confermato Lai. E ha aggiunto: «Infatti i posti disponibili per farlo sono andati esauriti in pochissimo tempo». Minuti, neanche ore. Ma «venite a vederla lo stesso, anche da fuori merita» ha assicurati Lai. Del resto, nave Vespucci «è un simbolo di italianità» nel mondo. Quello che il veliero ha girato negli ultimi due anni, per il tour globale 2023-25. Tra gli ospiti della nave più bella del mondo, ieri, anche il governatore Francesco Acquaroli. «È un momento importante per Ancona e per le Marche, ci fa piacere che Vespucci sia tornata in questa regione che ha una forte tradizione di cantieristica» ha commentato Acquaroli. «Credo che ci sia tanta aspettativa, come dimostrano i biglietti sold out in pochi minuti. C'è anche chi è venuto da varie parti delle Marche» si è poi inserito il sindaco Daniele Silveti. Ha poi concluso: «Non c'è solo l'orgoglio ma anche la voglia di stare su questo ponte così prestigioso, è una grande soddisfazione non solo per un sindaco ma anche per una comunità». Le auto d'epoca Oltre alle centinaia di visitatori, il comitato d'accoglienza del day one, ieri mattina, ha visto anche la partecipazione di un nutrito gruppo di appassionati di auto storiche. Ferrari, Lamborghini, Maserati e Alfa Romeo: decine di bolidi del passato che col Vespucci condividono il dna tricolore. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



di Antonio Pio Guerra mercoledì 2 aprile 2025, 03:30 3 Minuti di Lettura ANCONA La pioggia e il vento non hanno fermato l'arrembaggio degli anconetani (e non solo) all' Amerigo Vespucci . La nave più bella del mondo è approdata ieri mattina al molo San Francesco (ci resterà fino al 3 aprile, ma sarà visitabile solo fino a domani), puntuale come sempre. Il passaggio APPROFONDIMENTI SPETTACOLO AL **PORTO** L'Amerigo Vespucci è arrivata ad Ancona: tutti in coda per ammirare la star del mare SPETTACOLO AL **PORTO** L'Amerigo Vespucci è arrivata ad Ancona: tutti in coda per ammirare la star del mare Un gradito ritorno per la città dorica, che aveva ricevuto per l'ultima volta nel 2022 l'onore della visita della Vespucci. «È sempre un piacere tornare qui, ormai siamo di casa e non manca mai l'accoglienza» ha commentato il capitano di vascello Giuseppe Lai, comandante dell'Amerigo Vespucci. Effettivamente, nonostante il meteo impervio, il comitato d'accoglienza non è mancato. A partire dalla mattina, quando i tour guidati a bordo del veliero erano riservati ai ragazzi delle scuole marchigiane. Decine di pullman e centinaia di ragazzi hanno dunque invaso il porto antico, in un florilegio di ombrelli colorati e impermeabili variopinti. Nel pomeriggio, poi, il valzer delle visite aperte al pubblico. Che proseguirà anche oggi, dalle 17 alle 21. Il sold out Attenzione, però. «Sappiamo che c'è tanta voglia di Vespucci, di visitarla» ha confermato Lai. E ha aggiunto: «Infatti i posti disponibili per farlo sono andati esauriti in pochissimo tempo». Minuti, neanche ore. Ma «venite a vederla lo stesso, anche da fuori merita» ha assicurati Lai. Del resto, nave Vespucci «è un simbolo di italianità» nel mondo. Quello che il veliero ha girato negli ultimi due anni, per il tour globale 2023-25. Tra gli ospiti della nave più bella del mondo, ieri, anche il governatore Francesco Acquaroli. «È un momento importante per Ancona e per le Marche, ci fa piacere che Vespucci sia tornata in questa regione che ha una forte tradizione di cantieristica» ha commentato Acquaroli. «Credo che ci sia tanta aspettativa, come dimostrano i biglietti sold out in pochi minuti. C'è anche chi è venuto da varie parti delle Marche» si è poi inserito il sindaco Daniele Silveti. Ha poi concluso: «Non c'è solo l'orgoglio ma anche la voglia di stare su questo ponte così prestigioso, è una grande soddisfazione non solo per un sindaco ma anche per una comunità». Le auto d'epoca Oltre alle centinaia di visitatori, il comitato d'accoglienza del day one, ieri mattina, ha visto anche la partecipazione di un nutrito gruppo di appassionati di auto storiche. Ferrari, Lamborghini, Maserati e Alfa Romeo: decine di bolidi del passato che col Vespucci condividono il dna tricolore. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

La Gazzetta Marittima

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Benvenuta nave Vespucci: i porti di Ancona e Ortona salutano

Mercoledì e giovedì nello scalo dorico, weekend nella città abruzzese ANCONA - Aprile 2025 per i porti di Ancona e Ortona significa Amerigo Vespucci. Eccola qui in anteprima in arrivo nello scalo dorico. La nave scuola della Marina Militare farà tappa presso i due scali dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale: sono inseriti nel Tour Mediterraneo, che segna il ritorno a casa della nave più bella del mondo dopo aver percorso, in 20 mesi, più di 46 mila miglia nautiche e toccato cinque continenti, 30 Paesi e 35 porti. L'attracco e le visite ad Ancona Un ritorno significativo dal momento che l'ultima visita risale all'ottobre 2022. Il veliero sarà ormeggiato - da domani 2 aprile 2025 - alla banchina San Francesco fino al 3 aprile. Le visite a bordo da parte della popolazione, organizzate dalla Marina Militare, si svolgeranno domani dalle 15.30 alle 20 e mercoledì 2 aprile dalle 17 alle 21. I visitatori potranno accedere all'area portuale esclusivamente a piedi dal varco San Primiano o dal varco della Repubblica. Il Comune di Ancona ha predisposto un collegamento di bus navetta gratuito il 1 e 2 aprile dalle 14.30 dal parcheggio degli Archi al Porto antico, a pochi metri dove sarà ormeggiata la nave.

L'attracco e le visite ad Ortona Leggermente diverso è l'evento per il porto di Ortona visto che questa rappresenta la "prima toccata" del nave-scuola, con attracco previsto da venerdì 4 a domenica 6 alla banchina Nord. Le visite delle persone, con l'organizzazione della Marina Militare, si svolgeranno venerdì 4 aprile e sabato 5 aprile dalle 10 alle 21. I visitatori potranno accedere all'area portuale esclusivamente a piedi, procedendo lungo il percorso pedonale contrassegnato da apposita segnaletica. Per il cluster marittimo dorico e per la cittadinanza locale si tratta di una visita prestigiosa che inorgoglisce considerato il fatto che trattasi di un evento di rilievo per la presenza di una nave che è stata, negli ultimi due anni, ambasciatrice del made in Italy nel mondo. In questo articolo di luglio 2023 avevamo riportato il tour mondiale 2023-2025. Queste e parole del presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale Vincenzo Garofalo: "Per questo appuntamento, tanto atteso, desideriamo ringraziare la Marina Militare per aver scelto questi porti e tutti i soggetti che hanno partecipato alla macchina organizzativa, Capitaneria di porto, forze dell'ordine, istituzioni e anche gli operatori portuali che, con la modifica temporanea allo svolgimento delle loro attività, contribuiscono ad accogliere questa meraviglia nel migliore dei modi". Di seguito, vi proponiamo un piccolo "recap" della nostra "sito-cronaca" dei principali scali di nave Vespucci negli ultimi anni: Qui invece un interessante amarcord di Antonio Fulvi di luglio 2023. S.B.



Amerigo Vespucci ad Ancona: i primi visitatori sotto la pioggia e oltre 100 auto storiche in banchina. Le foto

È approdata al **porto** di Ancona intorno alle 7:45 di martedì 1 aprile la tanto attesa Amerigo Vespucci. Ad aspettarla rappresentanze di Marina Militare, Esercito, Aeronautica, Carabinieri e Finanza. Sono iniziate le visite a bordo per scolaresche e associazioni. Nel pomeriggio si apriranno quelle per tutta la popolazione. La pioggia non ha fermato i molti desiderosi di salire sulla nave più bella del mondo. Presenti in banchina oltre 100 vetture del Club AutoMoto Storiche di Ancona. È attivo il servizio di notizie in tempo reale tramite Whatsapp e Telegram di Vivere Ancona. Per Whatsapp iscriversi al canale <https://vivere.me/waVivereAncona> oppure aggiungere il numero alla propria rubrica ed inviare allo stesso numero un messaggio. Per Telegram cercare il canale @vivereAncona o cliccare su t.me/vivereancona Seguici su Facebook e Twitter Questo è un articolo pubblicato il 01-04-2025 alle 11:08 sul giornale del 02 aprile 2025 0 letture Commenti.



Amerigo Vespucci ad Ancona: il benvenuto del presidente Acquaroli

"Una grande emozione accogliere questa mattina al **Porto** Antico di Ancona la meravigliosa nave scuola Amerigo Vespucci, considerata la più bella imbarcazione di sempre. La Vespucci è tornata in Italia dopo aver fatto negli ultimi due anni il giro della mondo per promuovere la nostra Nazione e la candidatura della cucina italiana a Patrimonio Mondiale dell'Unesco. Una straordinaria ambasciatrice della bellezza e della qualità che l'Italia riesce ad esportare, nel mese in cui tra l'altro si celebra il Made in Italy, un binomio legato anche alla grandissima tradizione nella cantieristica che pone il distretto anconetano e marchigiano tra i più importanti in Europa". Così questa mattina il presidente della Regione Marche Francesco Acquaroli ha commentato l'approdo al **porto** di Ancona del celebre veliero Amerigo Vespucci, nave scuola della Marina Militare Italiana. La sosta nel capoluogo marchigiano rappresenta la terza tappa del tour mediterraneo dopo Trieste e Venezia e segna il ritorno in Italia dopo un'imponente circumnavigazione del globo. In 20 mesi di navigazione, l'Amerigo Vespucci ha solcato oltre 46.000 miglia nautiche, toccando cinque continenti, 30 Paesi e facendo scalo in 35 porti internazionali. La nave resterà ad Ancona fino al 3 aprile, per poi proseguire il suo viaggio verso Ortona, in Abruzzo. Ad accogliere la Vespucci, l'Ammiraglio di Squadra Antonio Natale, Comandante delle Scuole della Marina Militare, accompagnato dalla Fanfara dell'Accademia Navale di Livorno, che ha reso omaggio con un'esibizione solenne. A portare il saluto della comunità marchigiana il presidente Acquaroli, che è salito a bordo insieme al Comandante della nave, Capitano di Vascello Giuseppe Lai, per incontrare l'equipaggio. Questo è un comunicato stampa pubblicato il 01-04-2025 alle 18:49 sul giornale del 02 aprile 2025 0 letture Commenti.



M5S: «Finalmente la svolta green a Civitavecchia»

redazione web **CIVITAVECCHIA** - Alla luce del sopralluogo dei giorni scorsi da parte della commissione Via a **Civitavecchia**, il M5S si dice fiducioso di poter portare a compimento, a breve, un «progetto futuristico nato dalla necessità di dare una svolta ambientalista alla nostra città vessata da decenni dalle centrali inquinanti. Un parco eolico da 504 mw zatterato al largo del **porto**, voluto dall'allora Assessore Regionale all'Ambiente del M5stelle Roberta Lombardi, avrà la capacità di produrre ogni anno circa 1,7 miliardi di kwh sufficienti - hanno spiegato dal M5S - ad alimentare oltre 500 mila famiglie, con la sola forza del vento e investimenti congiunti fra Cassa Depositi e Prestiti Equity, Eni Plenitude e Copenhagen Infrastructure Partners». Con questo progetto, come ricordano i grillini, si potrà evitare l'immissione in atmosfera di 10 milioni di tonnellate di CO2, contribuendo alla riduzione dell'impatto ambientale per la produzione di energia «e contestualmente - hanno aggiunto - porteremo lavoro sul territorio creando un hub industriale per la costruzione e il varo di piattaforme galleggianti, la cantieristica navale, l'assemblaggio delle strutture e delle infrastrutture elettriche atte a trasformare l'energia del vento in energia elettrica. Grande e sinergico è il lavoro dei Ministeri come il Mase, il Mef e il Ministero delle Infrastrutture che, nell'individuazione dei siti, ha reso idoneo il **porto** di **Civitavecchia** per la realizzazione di un offshore eolico con un impegno economico dello Stato di circa 400 milioni di euro. La maggioranza odierna - hanno concluso - spinge affinché il tutto si concluda al più presto e si dia inizio ad una nuova era anche in virtù della imminente chiusura della centrale Tvn».



Navi da crociera sempre più vicine a casa

redazione web CIVITAVECCHIA - Da oggi le navi da crociera sono ancora più "vicine" alle case delle persone grazie a un servizio integrato treno/bus/nave che collega in modo comodo e agevole le città di partenza degli ospiti con i porti di imbarco. Un risultato reso possibile da un accordo tra MSC Crociere e Italo, entrambe aziende del Gruppo MSC, per le crociere in partenza dai porti di Civitavecchia, Napoli e Venezia. Chi prenota una crociera MSC in partenza da questi tre porti può, quindi, scegliere di utilizzare il viaggio combinato Italo/Itabus per raggiungere direttamente la nave dalla propria città di partenza.

Si tratta di un servizio multimodale molto importante per iniziare nel modo giusto la propria vacanza attraverso l'utilizzo dei diversi mezzi di trasporto per raggiungere in modo comodo e agevole la nave presso il **porto** di imbarco e per tornare poi a casa al termine della crociera. «Siamo orgogliosi che l'ingresso di Italo nel gruppo MSC abbia già portato un risultato concreto e tangibile così importante per i nostri ospiti - ha spiegato Leonardo Massa, Vice President Southern Europe di MSC Crociere - la prima parte di una vacanza inizia quando si lascia la propria abitazione ed è fondamentale che

l'esperienza per raggiungere la nave sia comoda, confortevole e mantenga gli standard dei servizi che offriamo a bordo delle nostre navi. Possiamo quindi affermare che con questo servizio la vacanza in crociera inizia nel modo giusto perché rende più agevole il percorso treno + bus per raggiungere il **porto** di imbarco. Siamo convinti che questo servizio sarà molto apprezzato da numerosi ospiti e che presto faremo altri passi per ampliare questa sinergia con servizi sempre più di ampio respiro». «L'intermodalità rappresenta il futuro dei trasporti, sempre più viaggiatori chiedono servizi integrati e door to door. Da diverso tempo siamo impegnati per stringere sinergie di questo calibro, a beneficio dei nostri passeggeri. Grazie all'arrivo di MSC come azionista di maggioranza, abbiamo rafforzato il nostro impegno in questa direzione. Il collegamento verso i porti rappresenta un ulteriore step in questo percorso di crescita e sono certo che continueremo a sviluppare collegamenti all'insegna di una mobilità condivisa e green» ha dichiarato Gianbattista La Rocca, Amministratore Delegato di Italo e Presidente Itabus. Da oggi, grazie a questo nuovo servizio, dalle principali città italiane si arriva con Italo in stazione e da lì si prende, con il vantaggio di un unico biglietto, Itabus per raggiungere i porti di Venezia (5 servizi giornalieri), Civitavecchia (4 viaggi quotidiani) e Napoli (15 collegamenti al giorno), nei giorni in cui ci sarà la nave di MSC Crociere pronta a salpare per una vacanza indimenticabile. Si tratta del primo servizio di intermodalità treno/bus/nave in tutta Europa. Si può così arrivare a Venezia Mestre con Italo e da lì prendere Itabus per raggiungere il terminal crociere e viceversa sbarcare dalla nave, prendere il bus in **porto** per andare in stazione e prendere il treno; stessa cosa a Roma: si scende da Italo



redazione web CIVITAVECCHIA - Da oggi le navi da crociera sono ancora più "vicine" alle case delle persone grazie a un servizio integrato treno/bus/nave che collega in modo comodo e agevole le città di partenza degli ospiti con i porti di imbarco. Un risultato reso possibile da un accordo tra MSC Crociere e Italo, entrambe aziende del Gruppo MSC, per le crociere in partenza dai porti di Civitavecchia, Napoli e Venezia. Chi prenota una crociera MSC in partenza da questi tre porti può, quindi, scegliere di utilizzare il viaggio combinato Italo/Itabus per raggiungere direttamente la nave dalla propria città di partenza. Si tratta di un servizio multimodale molto importante per iniziare nel modo giusto la propria vacanza attraverso l'utilizzo dei diversi mezzi di trasporto per raggiungere in modo comodo e agevole la nave presso il porto di imbarco e per tornare poi a casa al termine della crociera. «Siamo orgogliosi che l'ingresso di Italo nel gruppo MSC abbia già portato un risultato concreto e tangibile così importante per i nostri ospiti - ha spiegato Leonardo Massa, Vice President Southern Europe di MSC Crociere - la prima parte di una vacanza inizia quando si lascia la propria abitazione ed è fondamentale che l'esperienza per raggiungere la nave sia comoda, confortevole e mantenga gli standard dei servizi che offriamo a bordo delle nostre navi. Possiamo quindi affermare che con questo servizio la vacanza in crociera inizia nel modo giusto perché rende più agevole il percorso treno + bus per raggiungere il porto di imbarco. Siamo convinti che questo servizio sarà molto apprezzato da numerosi ospiti e che presto faremo altri passi per ampliare questa sinergia con servizi sempre più di ampio respiro». «L'intermodalità rappresenta il futuro dei trasporti, sempre più viaggiatori chiedono servizi integrati e door to door. Da diverso tempo siamo impegnati per stringere sinergie di questo calibro, a beneficio dei nostri passeggeri. Grazie all'arrivo di MSC come azionista di maggioranza, abbiamo rafforzato il nostro impegno in questa direzione. Il collegamento verso i porti

CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

alla stazione Tiburtina e si prende Itabus diretto a Civitavecchia dove ci sarà la nave MSC Crociere in coincidenza.
Per il **porto** di Napoli il servizio si estende: non attivo solo per le connessioni con le crociere, ma Itabus servirà indipendentemente lo scalo portuale per collegare anche i servizi marittimi le altre destinazioni del golfo.

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

M5S: «Finalmente la svolta green a Civitavecchia»

CIVITAVECCHIA - Alla luce del sopralluogo dei giorni scorsi da parte della commissione Via a **Civitavecchia**, il M5S si dice fiducioso di poter portare a compimento, a breve, un «progetto futuristico nato dalla necessità di dare una svolta ambientalista alla nostra città vessata da decenni dalle centrali inquinanti. Un parco eolico da 504 mw zatterato al largo del **porto**, voluto dall'allora Assessore Regionale all'Ambiente del M5stelle Roberta Lombardi, avrà la capacità di produrre ogni anno circa 1,7 miliardi di kwh sufficienti - hanno spiegato dal M5S - ad alimentare oltre 500 mila famiglie, con la sola forza del vento e investimenti congiunti fra Cassa Depositi e Prestiti Equity, Eni Plenitude e Copenhagen Infrastructure Partners». Con questo progetto, come ricordano i grillini, si potrà evitare l'immissione in atmosfera di 10 milioni di tonnellate di CO2, contribuendo alla riduzione dell'impatto ambientale per la produzione di energia «e contestualmente - hanno aggiunto - porteremo lavoro sul territorio creando un hub industriale per la costruzione e il varo di piattaforme galleggianti, la cantieristica navale, l'assemblaggio delle strutture e delle infrastrutture elettriche atte a trasformare l' energia del vento in energia elettrica. Grande e sinergico è il lavoro dei Ministeri come il Mase, il Mef e il Ministero delle Infrastrutture che, nell'individuazione dei siti, ha reso idoneo il **porto** di **Civitavecchia** per la realizzazione di un offshore eolico con un impegno economico dello Stato di circa 400 milioni di euro. La maggioranza odierna - hanno concluso - spinge affinché il tutto si concluda al più presto e si dia inizio ad una nuova era anche in virtù della imminente chiusura della centrale Tvn». Commenti.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Navi da crociera sempre più vicine a casa

CIVITAVECCHIA - Da oggi le navi da crociera sono ancora più "vicine" alle case delle persone grazie a un servizio integrato treno/bus/nave che collega in modo comodo e agevole le città di partenza degli ospiti con i porti di imbarco. Un risultato reso possibile da un accordo tra MSC Crociere e Italo, entrambe aziende del Gruppo MSC, per le crociere in partenza dai porti di Civitavecchia, Napoli e Venezia. Chi prenota una crociera MSC in partenza da questi tre porti può, quindi, scegliere di utilizzare il viaggio combinato Italo/Itabus per raggiungere direttamente la nave dalla propria città di partenza. Si tratta di un servizio multimodale molto importante per iniziare nel modo giusto la propria vacanza attraverso l'utilizzo dei diversi mezzi di trasporto per raggiungere in modo comodo e agevole la nave presso il **porto** di imbarco e per tornare poi a casa al termine della crociera. «Siamo orgogliosi che l'ingresso di Italo nel gruppo MSC abbia già portato un risultato concreto e tangibile così importante per i nostri ospiti - ha spiegato Leonardo Massa, Vice President Southern Europe di MSC Crociere - la prima parte di una vacanza inizia quando si lascia la propria abitazione ed è fondamentale che l'esperienza per raggiungere la nave sia comoda, confortevole e mantenga gli standard dei servizi che offriamo a bordo delle nostre navi. Possiamo quindi affermare che con questo servizio la vacanza in crociera inizia nel modo giusto perché rende più agevole il percorso treno + bus per raggiungere il **porto** di imbarco. Siamo convinti che questo servizio sarà molto apprezzato da numerosi ospiti e che presto faremo altri passi per ampliare questa sinergia con servizi sempre più di ampio respiro». «L'intermodalità rappresenta il futuro dei trasporti, sempre più viaggiatori chiedono servizi integrati e door to door. Da diverso tempo siamo impegnati per stringere sinergie di questo calibro, a beneficio dei nostri passeggeri. Grazie all'arrivo di MSC come azionista di maggioranza, abbiamo rafforzato il nostro impegno in questa direzione. Il collegamento verso i porti rappresenta un ulteriore step in questo percorso di crescita e sono certo che continueremo a sviluppare collegamenti all'insegna di una mobilità condivisa e green» ha dichiarato Gianbattista La Rocca, Amministratore Delegato di Italo e Presidente Itabus. Da oggi, grazie a questo nuovo servizio, dalle principali città italiane si arriva con Italo in stazione e da lì si prende, con il vantaggio di un unico biglietto, Itabus per raggiungere i porti di Venezia (5 servizi giornalieri), Civitavecchia (4 viaggi quotidiani) e Napoli (15 collegamenti al giorno), nei giorni in cui ci sarà la nave di MSC Crociere pronta a salpare per una vacanza indimenticabile. Si tratta del primo servizio di intermodalità treno/bus/nave in tutta Europa. Si può così arrivare a Venezia Mestre con Italo e da lì prendere Itabus per raggiungere il terminal crociere e viceversa sbarcare dalla nave, prendere il bus in **porto** per andare in stazione e prendere il treno; stessa cosa a Roma: si scende da Italo



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

alla stazione Tiburtina e si prende Itabus diretto a Civitavecchia dove ci sarà la nave MSC Crociere in coincidenza. Per il **porto** di Napoli il servizio si estende: non attivo solo per le connessioni con le crociere, ma Itabus servirà indipendentemente lo scalo portuale per collegare anche i servizi marittimi le altre destinazioni del golfo. Commenti.

Crociere MSC più vicine: Italo e Itabus lanciano il primo servizio integrato treno/bus/nave in Europa (anche per Napoli)

Da oggi le navi da crociera sono ancora più "vicine" alle case delle persone grazie a un servizio integrato treno/bus/nave che collega in modo comodo e agevole le città di partenza degli ospiti con i porti di imbarco. Un risultato reso possibile da un accordo tra MSC Crociere e Italo, entrambe aziende del Gruppo Msc, per le crociere in partenza dai porti di Civitavecchia, **Napoli** e Venezia. Chi prenota una crociera Msc in partenza da questi tre porti può, quindi, scegliere di utilizzare il viaggio combinato Italo/Itabus per raggiungere direttamente la nave dalla propria città di partenza. Si tratta di un servizio multimodale molto importante per iniziare nel modo giusto la propria vacanza attraverso l'utilizzo dei diversi mezzi di trasporto per raggiungere in modo comodo e agevole la nave presso il **porto** di imbarco e per tornare poi a casa al termine della crociera. Da oggi, grazie a questo nuovo servizio, dalle principali città italiane si arriva con Italo in stazione e da lì si prende, con il vantaggio di un unico biglietto, Itabus per raggiungere i porti di Venezia (5 servizi giornalieri), Civitavecchia (4 viaggi quotidiani) e **Napoli** (15 collegamenti al giorno), nei giorni in cui ci sarà la nave di MSC Crociere pronta a salpare per una vacanza indimenticabile. Si tratta del primo servizio di intermodalità treno/bus/nave in tutta Europa. Si può così arrivare a Venezia Mestre con Italo e da lì prendere Itabus per raggiungere il terminal crociere e viceversa sbarcare dalla nave, prendere il bus in **porto** per andare in stazione e prendere il treno; stessa cosa a Roma: si scende da Italo alla stazione Tiburtina e si prende Itabus diretto a Civitavecchia dove ci sarà la nave Msc Crociere in coincidenza. Per il **porto** di **Napoli** il servizio si estende: non attivo solo per le connessioni con le crociere, ma Itabus servirà indipendentemente lo scalo portuale per collegare anche i servizi marittimi le altre destinazioni del golfo.



Shipping Italy

Napoli

Primo allaccio alla corrente per una nave di Grimaldi in Spagna

Navi Inaugurato il sistema di cold ironing in uno dei terminal della compagnia napoletana a Barcellona, a servizio dei traghetti di Trasmed Gle per le Baleari di REDAZIONE SHIPPING ITALY. Facendo seguito all'installazione di fine anno e alle prime prove nelle scorse settimane, ieri a Barcellona è stato inaugurato ufficialmente il sistema di Onshore Power Supply del Muelle de San Bertran, in concessione al gruppo Grimaldi di **Napoli**. A collegarsi al sistema è stato in queste settimane il traghetto Ciudad de Palma, recentemente adattato alla bisogna come il Ciudad de Soller (per un investimento complessivo di 1,5 milioni di euro), utilizzati dalla controllata Trasmed sulle rotte per Palma di Maiorca. Prossimamente, ha fatto sapere la compagnia, toccherà alle altre due navi in servizio da e per Barcellona, cioè Ciudad de Barcelona e Ciudad de Granada, che saranno adattate al cold ironing alla prima occasione in cantiere. "La possibilità di collegare quotidianamente le due navi che servono la rotta Barcellona-Palma moltiplicherà l'impatto positivo del nuovo sistema. Fermando i motori durante la sosta nel porto di Barcellona, queste navi ridurranno l'emissione media di 6,14 tonnellate di CO2 per porto di scalo. Ciò significa eliminare 2.090 tonnellate di CO2 all'anno, migliorando la qualità dell'aria e l'ambiente" ha commentato Trasmed in una nota. Mario Massarotti, amministratore delegato di Grimaldi in Spagna ha sottolineato come il gruppo gestisca già le linee che collegano il porto di Barcellona con l'Italia utilizzando navi dotate di batterie, sicché l'installazione dell'Ops presso il suo terminal consentirà l'azzeramento totale delle emissioni nel porto di Barcellona. Il responsabile della compagnia di navigazione italiana in Spagna ha anche sottolineato che la sua azienda sta investendo nella ristrutturazione dei suoi terminal di Barcellona, che saranno accorpati in un'unica concessione: il terminal che gestisce al Muelle de la Costa e l'ex terminal dei traghetti, situato al Muelle de San Bertran. Il manager ha descritto il terminal di Barcellona come "uno dei più moderni della compagnia di navigazione" e ha riferito che nei prossimi mesi inizieranno i lavori di costruzione del nuovo silo per veicoli. Riguardo all'Ops inaugurato al terminal di Grimaldi, il presidente del porto, José Alberto Carbonell, ha sottolineato che "è particolarmente importante perché si trova sulle banchine più vicine alla città", mentre il direttore operativo di Puertos del Estado, Pedro García Navarro, ha descritto il processo di elettrificazione dei porti spagnoli come una "sfida complessa" data la "molteplicità di attori e fattori tecnici e normativi", oltre che un investimento da 800 milioni di euro: "Puertos del Estado sta lavorando attivamente con Red Eléctrica e le società di distribuzione per rispondere alla crescente domanda. Stiamo parlando di moltiplicare la potenza per cinque".

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI Il Business



Navi Inaugurato il sistema di cold ironing in uno dei terminal della compagnia napoletana a Barcellona, a servizio dei traghetti di Trasmed Gle per le Baleari di REDAZIONE SHIPPING ITALY. Facendo seguito all'installazione di fine anno e alle prime prove nelle scorse settimane, ieri a Barcellona è stato inaugurato ufficialmente il sistema di Onshore Power Supply del Muelle de San Bertran, in concessione al gruppo Grimaldi di Napoli. A collegarsi al sistema è stato in queste settimane il traghetto Ciudad de Palma, recentemente adattato alla bisogna come il Ciudad de Soller (per un investimento complessivo di 1,5 milioni di euro), utilizzati dalla controllata Trasmed sulle rotte per Palma di Maiorca. Prossimamente, ha fatto sapere la compagnia, toccherà alle altre due navi in servizio da e per Barcellona, cioè Ciudad de Barcelona e Ciudad de Granada, che saranno adattate al cold ironing alla prima occasione in cantiere. "La possibilità di collegare quotidianamente le due navi che servono la rotta Barcellona-Palma moltiplicherà l'impatto positivo del nuovo sistema. Fermando i motori durante la sosta nel porto di Barcellona, queste navi ridurranno l'emissione media di 6,14 tonnellate di CO2 per porto di scalo. Ciò significa eliminare 2.090 tonnellate di CO2 all'anno, migliorando la qualità dell'aria e l'ambiente" ha commentato Trasmed in una nota. Mario Massarotti, amministratore delegato di Grimaldi in Spagna ha sottolineato come il gruppo gestisca già le linee che collegano il porto di Barcellona con l'Italia utilizzando navi dotate di batterie, sicché l'installazione dell'Ops presso il suo terminal consentirà l'azzeramento totale delle emissioni nel porto di Barcellona. Il responsabile della compagnia di navigazione italiana in Spagna ha anche sottolineato che la sua azienda sta investendo nella ristrutturazione dei suoi terminal di Barcellona, che saranno accorpati in un'unica concessione: il terminal che gestisce al Muelle de la Costa e l'ex terminal dei traghetti, situato al Muelle de San Bertran. Il manager ha descritto il terminal di Barcellona come "uno dei più moderni della compagnia di navigazione" e ha riferito che nei prossimi mesi inizieranno i lavori di costruzione del nuovo silo per veicoli. Riguardo all'Ops inaugurato al terminal di Grimaldi, il presidente del porto, José Alberto Carbonell, ha sottolineato che "è particolarmente importante perché si trova sulle banchine più vicine alla città", mentre il direttore operativo di Puertos del Estado, Pedro García Navarro, ha descritto il processo di elettrificazione dei porti spagnoli come una "sfida complessa" data la "molteplicità di attori e fattori tecnici e normativi", oltre che un investimento da 800 milioni di euro: "Puertos del Estado sta lavorando attivamente con Red Eléctrica e le società di distribuzione per rispondere alla crescente domanda. Stiamo parlando di moltiplicare la potenza per cinque".

Shipping Italy

Napoli

Meeting "Traghetti e Ro-Ro" del 9 Maggio ha già superato quota 200 accreditati.

Cronache Della Campania

Salerno

Commissione Ecomafie: missione Campania al centro traffico internazionale rifiuti: il "caso" Persano

Salerno. Prosegue la missione in Campania di una delegazione della 'Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e ad altri illeciti ambientali e agroalimentari', presieduta dal deputato Jacopo Morrone. Il programma si sta svolgendo seguendo due filoni di inchiesta, il primo sul traffico internazionale di rifiuti, il secondo sulla contraffazione di prodotti agroalimentari e agroindustriali a tutela delle aziende nazionali produttrici delle eccellenze 'Made in Italy' messe a rischio da illeciti e concorrenza sleale. Sul primo filone si sono svolte tre audizioni in Prefettura a

Salerno e un sopralluogo in località Persano, frazione del comune di Serre in provincia di **Salerno**, dove si trovano ora i residui derivanti dalla combustione di rifiuti lì stoccati dopo il respingimento da parte delle autorità tunisine di oltre 200 container che li contenevano. Dopo il rientro in Italia, i rifiuti nel febbraio 2022 sono stati oggetto di un sequestro giudiziario, in seguito, nel giugno 2024, si è proceduto al dissequestro per le attività di smaltimento. I rifiuti sono quindi stati stoccati nel sito di Persano mentre si svolgevano le procedure di appalto per lo smaltimento che sarebbe dovuto iniziare il 31 luglio 2024

quando, improvvisamente, il 30 luglio è scoppiato un vasto incendio che ha interessato un'intera piazzola di circa 7.000 mq adibita allo stoccaggio. "Abbiamo avuto modo di verificare - commenta il presidente Morrone - che c'è una situazione di stallo, tra l'altro anche per mancanza di comunicazione tra gli enti che ne hanno la responsabilità e ritardi che sembrano ingiustificati. Auspico che il sopralluogo della Commissione possa accendere i riflettori su questo 'caso' che davvero si sta trascinando da troppo tempo. Oggi, a nove mesi di distanza, ancora non è stata svolta neppure la caratterizzazione propedeutica allo smaltimento e nessuno è stato in grado di fornirci la data precisa di inizio lavori e i costi. Chiaramente la Commissione svolgerà ulteriori audizioni e acquisizione di altra documentazione per dare una spinta alla situazione in modo tale che venga risolta definitivamente". Il 'caso' dei rifiuti di Persano rientra a pieno titolo nel 'filone' di inchiesta della Commissione sui traffici illeciti di rifiuti transnazionali che vede come relatori di maggioranza e opposizione rispettivamente la sen. Simona Petrucci (Fdl) e il sen. Pietro Loreface (M5s) entrambi componenti della delegazione. Nell'ambito di questo 'filone' si anno approfondendo le tipologie di controllo attualmente esercitate nei porti italiani e comunque ai confini italiani per studiare correttivi in modo da alzare i livelli di sicurezza. In quest'ottica la delegazione ha visitato, nel tardo pomeriggio di lunedì 31 marzo, il **porto di Salerno** dove, il 25 marzo di quest'anno, è entrato in funzione un apposito scanner che consente di verificare attraverso le diverse gradazioni di colore il contenuto del container senza svuotarlo. "Si tratta certamente di un passo in avanti, - spiega Morrone - tuttavia è anche



Salerno. Prosegue la missione in Campania di una delegazione della 'Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e ad altri illeciti ambientali e agroalimentari', presieduta dal deputato Jacopo Morrone. Il programma si sta svolgendo seguendo due filoni di inchiesta, il primo sul traffico internazionale di rifiuti, il secondo sulla contraffazione di prodotti agroalimentari e agroindustriali a tutela delle aziende nazionali produttrici delle eccellenze 'Made in Italy' messe a rischio da illeciti e concorrenza sleale. Sul primo filone si sono svolte tre audizioni in Prefettura a Salerno e un sopralluogo in località Persano, frazione del comune di Serre in provincia di Salerno, dove si trovano ora i residui derivanti dalla combustione di rifiuti lì stoccati dopo il respingimento da parte delle autorità tunisine di oltre 200 container che li contenevano. Dopo il rientro in Italia, i rifiuti nel febbraio 2022 sono stati oggetto di un sequestro giudiziario, in seguito, nel giugno 2024, si è proceduto al dissequestro per le attività di smaltimento. I rifiuti sono quindi stati stoccati nel sito di Persano mentre si svolgevano le procedure di appalto per lo smaltimento che sarebbe dovuto iniziare il 31 luglio 2024 quando, improvvisamente, il 30 luglio è scoppiato un vasto incendio che ha interessato un'intera piazzola di circa 7.000 mq adibita allo stoccaggio. "Abbiamo avuto modo di verificare - commenta il presidente Morrone - che c'è una situazione di stallo, tra l'altro anche per mancanza di comunicazione tra gli enti che ne hanno la responsabilità e ritardi che sembrano ingiustificati. Auspico che il sopralluogo della Commissione possa accendere i riflettori su questo 'caso' che davvero si sta trascinando da troppo tempo. Oggi, a nove mesi di distanza, ancora non è stata svolta neppure la caratterizzazione propedeutica allo smaltimento e nessuno è stato in grado di fornirci la data precisa di inizio lavori e i costi. Chiaramente la Commissione svolgerà ulteriori audizioni e acquisizione di altra documentazione

Cronache Della Campania

Salerno

vero che i controlli a livello nazionale hanno una percentuale bassa rispetto agli scambi commerciali soprattutto in uscita. Abbiamo anche assistito a una verifica fisica di due container (uno di rifiuti plastici) rendendoci conto personalmente di quali tempi siano necessari per ispezionare l'intero carico". Della delegazione, oltre ai commissari già citati, facevano parte i deputati Francesco Emilio Borrelli (AVS), Gerolamo Cangiano (Fdi) e Maria Stefania Marino (PD-IDP). Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento. .

Rifiuti stoccati a Persano, la Commissione ecomafie: "Ritardi ingiustificati, fare chiarezza"

Il programma si sta svolgendo seguendo due filoni di inchiesta, il primo sul traffico internazionale di rifiuti, il secondo sulla contraffazione di prodotti agroalimentari e agroindustriali a tutela delle aziende nazionali produttrici delle eccellenze Made in Italy messe a rischio da illeciti e concorrenza sleale. Della delegazione, oltre ai commissari citati, facevano parte i deputati Francesco Emilio Borrelli (AVS), Gerolamo Cangiano (Fdi) e Maria Stefania Marino (PD-IDP). , presieduta dal deputato Jacopo Morrone Il tour della Commissione Sul primo filone si sono svolte tre audizioni in Prefettura a **Salerno** e un sopralluogo in località Persano, frazione del comune di Serre in provincia di **Salerno**, dove si trovano ora i residui derivanti dalla combustione di rifiuti lì stoccati dopo il respingimento da parte delle autorità tunisine di oltre 200 container che li contenevano. Dopo il rientro in Italia, i rifiuti nel febbraio 2022 sono stati oggetto di un sequestro giudiziario, in seguito, nel giugno 2024, si è proceduto al dissequestro per le attività di smaltimento. I rifiuti sono quindi stati stoccati nel sito di Persano mentre si svolgevano le procedure di appalto per lo smaltimento che sarebbe dovuto iniziare il 31 luglio 2024 quando, improvvisamente, il 30 luglio è scoppiato un vasto incendio che ha interessato un'intera piazzola di circa 7.000 mq adibita allo stoccaggio. "Abbiamo avuto modo di verificare - commenta il presidente Morrone - che c'è una situazione di stallo, tra l'altro anche per mancanza di comunicazione tra gli enti che ne hanno la responsabilità e ritardi che sembrano ingiustificati. Auspico che il sopralluogo della Commissione possa accendere i riflettori su questo 'caso' che davvero si sta trascinando da troppo tempo. Oggi, a nove mesi di distanza, ancora non è stata svolta neppure la caratterizzazione propedeutica allo smaltimento e nessuno è stato in grado di fornirci la data precisa di inizio lavori e i costi. Chiaramente la Commissione svolgerà ulteriori audizioni e acquisizione di altra documentazione per dare una spinta alla situazione in modo tale che venga risolta definitivamente". Il 'caso' dei rifiuti di Persano rientra a pieno titolo nel 'filone' di inchiesta della Commissione sui traffici illeciti di rifiuti transnazionali che vede come relatori di maggioranza e opposizione rispettivamente la sen. Simona Petrucci (Fdi) e il sen. Pietro Loreface (M5s) entrambi componenti della delegazione. Nell'ambito di questo 'filone' si stanno approfondendo le tipologie di controllo attualmente esercitate nei porti italiani e comunque ai confini italiani per studiare correttivi in modo da alzare i livelli di sicurezza. In quest'ottica la delegazione ha visitato, nel tardo pomeriggio di lunedì 31 marzo, il **porto di Salerno** dove, il 25 marzo di quest'anno, è entrato in funzione un apposito scanner che consente di verificare attraverso le diverse gradazioni di colore il contenuto del container senza svuotarlo. "Si tratta certamente di un passo in avanti, - spiega Morrone - tuttavia è anche vero



Il programma si sta svolgendo seguendo due filoni di inchiesta, il primo sul traffico internazionale di rifiuti, il secondo sulla contraffazione di prodotti agroalimentari e agroindustriali a tutela delle aziende nazionali produttrici delle eccellenze Made in Italy messe a rischio da illeciti e concorrenza sleale. Della delegazione, oltre ai commissari citati, facevano parte i deputati Francesco Emilio Borrelli (AVS), Gerolamo Cangiano (Fdi) e Maria Stefania Marino (PD-IDP). , presieduta dal deputato Jacopo Morrone Il tour della Commissione Sul primo filone si sono svolte tre audizioni in Prefettura a Salerno e un sopralluogo in località Persano, frazione del comune di Serre in provincia di Salerno, dove si trovano ora i residui derivanti dalla combustione di rifiuti lì stoccati dopo il respingimento da parte delle autorità tunisine di oltre 200 container che li contenevano. Dopo il rientro in Italia, i rifiuti nel febbraio 2022 sono stati oggetto di un sequestro giudiziario, in seguito, nel giugno 2024, si è proceduto al dissequestro per le attività di smaltimento. I rifiuti sono quindi stati stoccati nel sito di Persano mentre si svolgevano le procedure di appalto per lo smaltimento che sarebbe dovuto iniziare il 31 luglio 2024 quando, improvvisamente, il 30 luglio è scoppiato un vasto incendio che ha interessato un'intera piazzola di circa 7.000 mq adibita allo stoccaggio. "Abbiamo avuto modo di verificare - commenta il presidente Morrone - che c'è una situazione di stallo, tra l'altro anche per mancanza di comunicazione tra gli enti che ne hanno la responsabilità e ritardi che sembrano ingiustificati. Auspico che il sopralluogo della Commissione possa accendere i riflettori su questo 'caso' che davvero si sta trascinando da troppo tempo. Oggi, a nove mesi di distanza, ancora non è stata svolta neppure la caratterizzazione propedeutica allo smaltimento e nessuno è stato in grado di fornirci la data precisa di inizio lavori e i costi. Chiaramente la Commissione svolgerà ulteriori audizioni e acquisizione di altra documentazione per dare una spinta alla situazione in modo tale che venga risolta definitivamente". Il 'caso' dei rifiuti di Persano rientra a pieno titolo nel 'filone' di inchiesta della Commissione sui traffici illeciti di rifiuti transnazionali che vede come relatori di maggioranza e opposizione rispettivamente la sen. Simona Petrucci (Fdi) e il sen. Pietro Loreface (M5s) entrambi componenti della delegazione. Nell'ambito di questo 'filone' si stanno approfondendo le tipologie di controllo attualmente esercitate nei porti italiani e comunque ai confini italiani per studiare correttivi in modo da alzare i livelli di sicurezza. In quest'ottica la delegazione ha visitato, nel tardo pomeriggio di lunedì 31 marzo, il **porto di Salerno** dove, il 25 marzo di quest'anno, è entrato in funzione un apposito scanner che consente di verificare attraverso le diverse gradazioni di colore il contenuto del container senza svuotarlo. "Si tratta certamente di un passo in avanti, - spiega Morrone - tuttavia è anche vero

Salerno Today

Salerno

che i controlli a livello nazionale hanno una percentuale bassa rispetto agli scambi commerciali soprattutto in uscita. Abbiamo anche assistito a una verifica fisica di due container (uno di rifiuti plastici) rendendoci conto personalmente di quali tempi siano necessari per ispezionare l'intero carico". Il commento Un plauso arriva dal senatore Antonio Iannone (Fratelli d'Italia): "Desidero ringraziare la Commissione bicamerale d'inchiesta sul ciclo dei rifiuti per essere stata in Provincia di **Salerno** per la vergognosa vicenda di traffico illecito di rifiuti dalla Campania alla Tunisia culminato nel rogo di Persano che ha prodotto danno all'ambiente e allarme sociale. Avevo chiesto la missione della Commissione perché bisogna andare fino in fondo in questa vicenda gestita in maniera scandalosa dalla Regione Campania, dall'inizio alla fine. Il danno alle popolazioni di Serre e di tutta la Piana del Sele e' stato incalcolabile con persone che sono state costrette a chiudersi in casa. De Luca e i suoi dovranno rispondere sulle loro responsabilità. Non è possibile che tutto quanto accaduto passi in cavalleria".

CS DRAGAGGIO PORTOVESME ASSESSORE CANI

(AGENPARL) - Tue 01 April 2025 COMUNICATO STAMPA PORTOVESME, RIPARTE L'ITER PER IL DRAGAGGIO DEL PORTO L'ASSESSORE CANI: "PROGETTO URGENTE PER IL RILANCIO DEL SULCIS-IGLESIENTE" C agliari, 01/04/2025 L'assessore dell'Industria Emanuele Cani ha incontrato questa mattina il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare di Sardegna **Massimo Deiana** e il presidente del Consorzio Industriale Sulcis-Iglesiente **Massimo** Melis, accompagnato dal consigliere di amministrazione Giacomo Guadagnini, per affrontare il tema del riavvio dell'iter per il dragaggio del porto industriale di Portovesme. " Le parti coinvolte, in primis l'Autorità Portuale, hanno sottolineato l'urgenza del progetto di dragaggio, fondamentale per il rilancio dell'attività portuale del Sulcis Iglesiente che ha l'obiettivo di consentire l'attracco a imbarcazioni di maggiori dimensioni, alle quali l'accesso è attualmente precluso a causa di una profondità del fondale non sufficiente", spiega l'assessore Cani. Nel corso del confronto odierno sono stati analizzati tutti i principali aspetti tecnici relativi all'opera di escavo con l'intento di definire un cronoprogramma e abbreviare al **massimo** i tempi di realizzazione dello stesso. Ufficio Stampa Regione Sardegna Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.



Comitato Statale 389 fioccano adesioni per completamento strada

Sono già 600 le adesioni per il completamento Non una semplice strada, ma un'infrastruttura fondamentale capace di collegare, in maniera più efficace e sicura, alcuni dei territori più isolati dell'Isola. E garantirne in questo modo lo sviluppo. Tra questi Nuorese, Ogliastra e Sarrabus. Il comitato per il completamento della strada statale 389 ingrossa, giorno dopo giorno, le sue fila. Un fronte trasversale e composito: tra amministratori, cittadini, enti e realtà imprenditoriali. Dopo circa una settimana sono già 600 le adesioni e sempre più chiari gli obiettivi. A quota 1000 la richiesta di un incontro al Ministero. "Il comitato per il completamento della 389 è uno strumento democratico e aperto a tutti che da voce ad un popolo che si estende da Olbia al Sarrabus passando per il Nuorese e l'Ogliastra. È la rivendicazione di un diritto negato da oltre 30 anni che ora non può più attendere. L'Ogliastra ed il Sarrabus sono i territori più isolati di tutta la Sardegna e il completamento della 389 permetterebbe di avvicinarci sensibilmente a Olbia e a tutto il nord dell'isola", sottolinea il sindaco di Bari Sardo Ivan Mameli che rimarca, "due terzi del traffico merci e passeggeri arriva nel nostro territorio dai **porti** e aeroporti del nord Sardegna, quindi è fondamentale completare questa infrastruttura. Siamo al momento 600 tra cui 48 amministratori e contiamo di crescere ancora". La principale richiesta è rivolta all'Anas a cui si chiede di tirare fuori dal cassetto il progetto esecutivo per il completamento dell'importante arteria, dal 2022 ancora in attesa del parere del Mase, il ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. In prima linea anche la presidente dell'Anci Sardegna e sindaca di Fonni Daniela Falconi che ribadisce l'importanza della strada, la cui modernizzazione in tempi possibilmente rapidi è una questione di civiltà.



Il Brotzu e la Difesa uniscono le forze: iniziativa di solidarietà per comprare letti di terapia intensiva pediatrica

Il Brotzu di Cagliari e il ministero della Difesa uniscono le forze per raccogliere fondi per l'acquisto di letti di terapia intensiva e semintensiva pediatrica. L'obiettivo è garantire ai piccoli pazienti sardi cure intensive nella loro terra, senza dover affrontare trasferimenti d'urgenza in ospedali oltre Tirreno. In questo scenario, l'esercitazione Joint Stars 2025 - il più grande evento addestrativo della Difesa, coordinato dal Comando operativo di vertice interforze - diventa un'opportunità per rafforzare il legame tra istituzioni. A partire da aprile, la Sardegna ospiterà assetti delle Forze armate, Corpi armati dello Stato e altre istituzioni, mentre i vertici dell'azienda ospedaliera e i rappresentanti del Covi di Roma definiranno le iniziative di sostegno a questa causa. Il cuore di questa missione di solidarietà sarà il concerto di beneficenza della Banda interforze, in programma il 10 maggio alle ore 18.30 nell'hangar di Nave Trieste, la più imponente unità mai realizzata per la Marina Militare italiana, ormeggiata al porto di Cagliari - Molo Rinascita. Non sarà solo un evento musicale, ma un simbolo di speranza, un momento in cui la comunità si ritrova per dimostrare che l'impegno collettivo può fare la differenza.



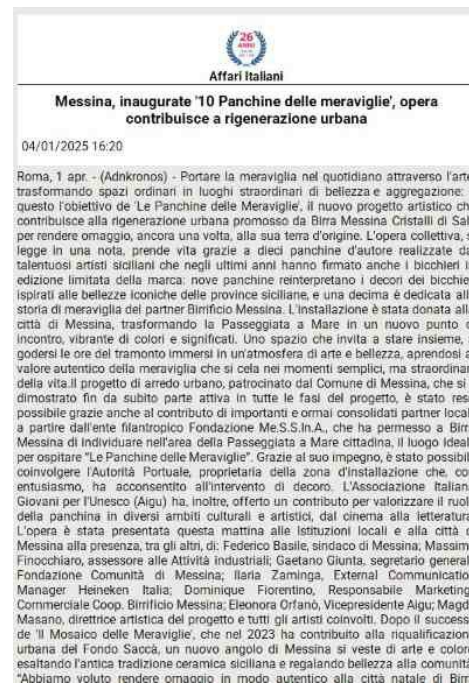
Dragaggio del porto industriale di Portovesme, Cani: "Lavoro urgente, serve al rilancio del Sulcis"

L'assessore all'Industria Emanuele Cani ha incontrato questa mattina il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare di Sardegna **Massimo Deiana** e il presidente del Consorzio Industriale Sulcis-Iglesiente **Massimo Melis**, accompagnato dal consigliere di amministrazione Giacomo Guadagnini, per affrontare il tema del riavvio dell'iter per il dragaggio del porto industriale di Portovesme. "Le parti coinvolte, in primis l'Autorità Portuale, hanno sottolineato l'urgenza del progetto di dragaggio, fondamentale per il rilancio dell'attività portuale del Sulcis Iglesiente che ha l'obiettivo di consentire l'attracco a imbarcazioni di maggiori dimensioni, alle quali l'accesso è attualmente precluso a causa di una profondità del fondale non sufficiente", spiega l'assessore Cani. Nel corso del confronto odierno sono stati analizzati tutti i principali aspetti tecnici relativi all'opera di escavo con l'intento di definire un cronoprogramma e abbreviare al **massimo** i tempi di realizzazione dello stesso.



Messina, inaugurate '10 Panchine delle meraviglie', opera contribuisce a rigenerazione urbana

Roma, 1 apr. - (Adnkronos) - Portare la meraviglia nel quotidiano attraverso l'arte, trasformando spazi ordinari in luoghi straordinari di bellezza e aggregazione: è questo l'obiettivo de 'Le Panchine delle Meraviglie', il nuovo progetto artistico che contribuisce alla rigenerazione urbana promosso da Birra **Messina** Cristalli di Sale per rendere omaggio, ancora una volta, alla sua terra d'origine. L'opera collettiva, si legge in una nota, prende vita grazie a dieci panchine d'autore realizzate dai talentuosi artisti siciliani che negli ultimi anni hanno firmato anche i bicchieri in edizione limitata della marca: nove panchine reinterpretano i decori dei bicchieri ispirati alle bellezze iconiche delle province siciliane, e una decima è dedicata alla storia di meraviglia del partner Birrificio **Messina**. L'installazione è stata donata alla città di **Messina**, trasformando la Passeggiata a Mare in un nuovo punto di incontro, vibrante di colori e significati. Uno spazio che invita a stare insieme, a godersi le ore del tramonto immersi in un'atmosfera di arte e bellezza, aprendosi al valore autentico della meraviglia che si cela nei momenti semplici, ma straordinari, della vita. Il progetto di arredo urbano, patrocinato dal Comune di **Messina**, che si è dimostrato fin da subito parte attiva in tutte le fasi del progetto, è stato reso possibile grazie anche al contributo di importanti e ormai consolidati partner locali, a partire dall'ente filantropico Fondazione Me.S.S.In.A., che ha permesso a Birra **Messina** di individuare nell'area della Passeggiata a Mare cittadina, il luogo ideale per ospitare "Le Panchine delle Meraviglie". Grazie al suo impegno, è stato possibile coinvolgere l'Autorità Portuale, proprietaria della zona d'installazione che, con entusiasmo, ha acconsentito all'intervento di decoro. L'Associazione Italiana Giovani per l'Unesco (Aigu) ha, inoltre, offerto un contributo per valorizzare il ruolo della panchina in diversi ambiti culturali e artistici, dal cinema alla letteratura. L'opera è stata presentata questa mattina alle Istituzioni locali e alla città di **Messina** alla presenza, tra gli altri, di: Federico Basile, sindaco di **Messina**; Massimo Finocchiaro, assessore alle Attività industriali; Gaetano Giunta, segretario generale Fondazione Comunità di **Messina**; Ilaria Zaminga, External Communication Manager Heineken Italia; Dominique Fiorentino, Responsabile Marketing/ Commerciale Coop. Birrificio **Messina**; Eleonora Orfanò, Vicepresidente Aigu; Magda Masano, direttrice artistica del progetto e tutti gli artisti coinvolti. Dopo il successo de 'Il Mosaico delle Meraviglie', che nel 2023 ha contribuito alla riqualificazione urbana del Fondo Saccà, un nuovo angolo di **Messina** si veste di arte e colore, esaltando l'antica tradizione ceramica siciliana e regalando bellezza alla comunità. "Abbiamo voluto rendere omaggio in modo autentico alla città natale di Birra **Messina**, con un invito a riscoprire la forza sorprendente della meraviglia nella semplicità del quotidiano e immaginando



Affari Italiani

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

un progetto per l'intera comunità. - ha commentato Ilaria Zaminga, External Communication Manager Heineken Italia - Con Le Panchine delle Meraviglie, Birra **Messina** Cristalli di Sale rinnova in modo concreto il suo legame con la Sicilia attraverso un progetto di decorazione urbana che celebra l'arte, la cultura e l'identità dell'isola, ma soprattutto che trasforma spazi comuni in meravigliosi luoghi di incontro e condivisione. Abbiamo per questo scelto uno dei luoghi simbolo della città, donando bellezza, ma anche un segno tangibile di connessione con l'intera comunità messinese. Il nostro è un viaggio che con un tocco di bellezza trasforma l'ordinario in straordinario, che rende un istante qualunque un momento speciale, sospeso tra realtà e meraviglia. Birra **Messina** esprime in questo modo il suo desiderio di portare la meraviglia nelle vite dei consumatori in tutta Italia, partendo proprio dalla Sicilia". "Le Panchine delle Meraviglie rappresentano un esempio straordinario di come l'arte possa contribuire alla rigenerazione urbana e alla valorizzazione del nostro patrimonio culturale. Questo progetto non solo arricchisce la città dal punto di vista estetico, ma crea anche un legame profondo tra la comunità e il territorio, trasformando la Passeggiata a Mare in un rinnovato spazio di aggregazione. Siamo entusiasti di poter supportare iniziative che promuovono l'identità siciliana e il coinvolgimento delle giovani generazioni. - ha dichiarato Federico Basile, sindaco di **Messina** - Riteniamo fondamentale collaborare con realtà come Heineken Italia, che investono nella nostra terra contribuendo a rafforzare il legame tra impresa e comunità". Un'opera collettiva di decoro urbano che unisce arte e tradizione: le panchine, vere e proprie opere d'arte a cielo aperto, richiamano i colori e i motivi dei celebri bicchieri d'autore di Birra **Messina**, nati dal talento di Michelangelo Lacagnina, Ester Ferrigno, Melinda Alaimo, Alessandra Pennino, Salvo Scherma, Valerio Pirrone, Antonio Fratantoni, Tommaso Provenzano e Magda Masano, direttrice artistica del progetto. Ogni decorazione racconta la Sicilia attraverso le meraviglie senza tempo delle sue 9 province - dai mosaici di Piazza Armerina al mandorlo in fiore di Agrigento - in un omaggio alla storia e alla cultura dell'isola. Dal 2021, Birra **Messina** Cristalli di Sale celebra la maestria artigianale e l'identità siciliana, reinterpretando con creatività elementi della tradizione locale, dalle ceramiche ai carretti decorati, fino ai barocchi di Noto e alle luminarie di Trapani. A completare l'installazione, una decima panchina, realizzata da Magda Masano e dedicata al partner d'eccezione Birrificio **Messina**, anch'esso depositario di una storia di meraviglia, in cui primeggiano i simboli e i colori di una sfida che si è trasformata in un successo tangibile. Il legame tra Birra **Messina** e la Sicilia è profondo e autentico, suggellato soprattutto nel 2019 grazie alla partnership con il Birrificio **Messina** per il lancio di Cristalli di Sale e rinnovato nel 2025, a testimonianza di un impegno che continua nel tempo. Questo progetto, il primo e più significativo nel segno della vicinanza al territorio, ha dato vita a una storia di meraviglia e successo. Un traguardo reso possibile dall'instancabile impegno e dalla determinazione di 15 coraggiosi mastri birrai, che continuano a tramandare alle nuove generazioni l'arte della birra, dando sempre più lustro ad una realtà locale in forte crescita. Da sempre simboli di riflessione e incontro, le panchine si animano attraverso l'interazione umana,

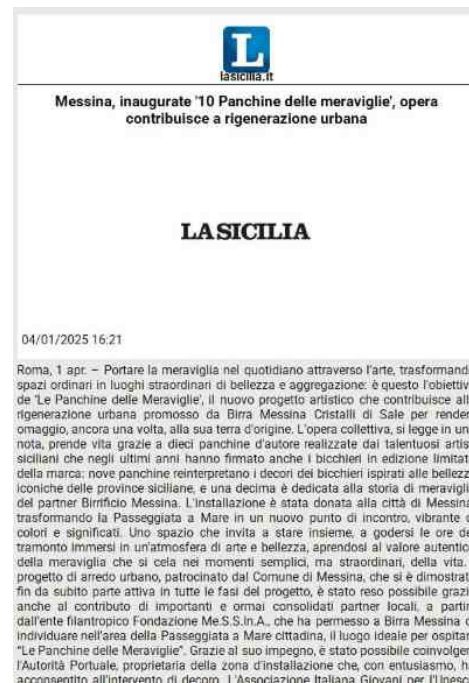
Affari Italiani

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

diventando scenari di dialogo, socialità e condivisione. Così come nell'arte e nel cinema, questi spazi invitano a fermarsi e osservare il mondo con nuovi occhi, allo stesso modo, le Panchine delle Meraviglie di Birra **Messina** offrono una pausa dalla quotidianità, risvegliando un senso di appartenenza e stupore in chiunque vi si soffermi. Un tributo autentico alla Sicilia, alla sua bellezza e alla sua capacità di ispirare e meravigliare, generazione dopo generazione. "Rendere accessibile l'arte e la bellezza è il primo passo per costruire un senso di appartenenza più forte. Il progetto promosso da Birra **Messina** rappresenta un'occasione unica per valorizzare le tradizioni siciliane mediante un linguaggio artistico contemporaneo, che oggi prende vita attraverso un'opera collettiva in cui la panchina rappresenta un potentissimo simbolo di aggregazione e socialità, soprattutto per le giovani generazioni. Ci auguriamo che questa iniziativa possa essere d'ispirazione per altre realtà e stimolare nuove iniziative volte a valorizzare il nostro territorio". - ha sottolineato Eleonora Orfanò, Vicepresidente Aigu. "Ancora una volta, la collaborazione tra Fondazione Me.S.S.In.A. e Birra **Messina** dimostra come le imprese possano generare un impatto positivo sul territorio e sulla comunità, rendendo la bellezza un catalizzatore di crescita sociale. Il progetto Le Panchine delle Meraviglie è l'esempio tangibile di un cambiamento positivo, che contribuisce a creare luoghi che ispirano incontro e condivisione. Arte e inclusione si fondono per dare nuova vita alla città, con un'attenzione particolare alle nuove generazioni", ha affermato Gaetano Giunta, Fondatore e Responsabile del piano strategico Fondazione Me.S.S.In.A. Per scoprire il "Le Panchine delle Meraviglie" di Birra **Messina** Cristalli di Sale e gli artisti che le hanno realizzate: <https://www.birramessina.it/le-panchine-delle-meraviglie/>.

Messina, inaugurate '10 Panchine delle meraviglie', opera contribuisce a rigenerazione urbana

Roma, 1 apr. - Portare la meraviglia nel quotidiano attraverso l'arte, trasformando spazi ordinari in luoghi straordinari di bellezza e aggregazione: è questo l'obiettivo de 'Le Panchine delle Meraviglie', il nuovo progetto artistico che contribuisce alla rigenerazione urbana promosso da Birra Messina Cristalli di Sale per rendere omaggio, ancora una volta, alla sua terra d'origine. L'opera collettiva, si legge in una nota, prende vita grazie a dieci panchine d'autore realizzate dai talentuosi artisti siciliani che negli ultimi anni hanno firmato anche i bicchieri in edizione limitata della marca: nove panchine reinterpretano i decori dei bicchieri ispirati alle bellezze iconiche delle province siciliane, e una decima è dedicata alla storia di meraviglia del partner Birrificio Messina. L'installazione è stata donata alla città di Messina, trasformando la Passeggiata a Mare in un nuovo punto di incontro, vibrante di colori e significati. Uno spazio che invita a stare insieme, a godersi le ore del tramonto immersi in un'atmosfera di arte e bellezza, aprendosi al valore autentico della meraviglia che si cela nei momenti semplici, ma straordinari, della vita. Il progetto di arredo urbano, patrocinato dal Comune di Messina, che si è dimostrato fin da subito parte attiva in tutte le fasi del progetto, è stato reso possibile grazie anche al contributo di importanti e ormai consolidati partner locali, a partire dall'ente filantropico Fondazione Me.S.S.In.A., che ha permesso a Birra Messina di individuare nell'area della Passeggiata a Mare cittadina, il luogo ideale per ospitare "Le Panchine delle Meraviglie". Grazie al suo impegno, è stato possibile coinvolgere l'**Autorità Portuale**, proprietaria della zona d'installazione che, con entusiasmo, ha acconsentito all'intervento di decoro. L'Associazione Italiana Giovani per l'Unesco (Aigu) ha, inoltre, offerto un contributo per valorizzare il ruolo della panchina in diversi ambiti culturali e artistici, dal cinema alla letteratura. L'opera è stata presentata questa mattina alle Istituzioni locali e alla città di Messina alla presenza, tra gli altri, di: Federico Basile, sindaco di Messina; Massimo Finocchiaro, assessore alle Attività industriali; Gaetano Giunta, segretario generale Fondazione Comunità di Messina; Ilaria Zaminga, External Communication Manager Heineken Italia; Dominique Fiorentino, Responsabile Marketing/ Commerciale Coop. Birrificio Messina; Eleonora Orfanò, Vicepresidente Aigu; Magda Masano, direttrice artistica del progetto e tutti gli artisti coinvolti. Dopo il successo de 'Il Mosaico delle Meraviglie', che nel 2023 ha contribuito alla riqualificazione urbana del Fondo Saccà, un nuovo angolo di Messina si veste di arte e colore, esaltando l'antica tradizione ceramica siciliana e regalando bellezza alla comunità. "Abbiamo voluto rendere omaggio in modo autentico alla città natale di Birra Messina, con un invito a riscoprire la forza sorprendente della meraviglia nella semplicità del quotidiano e immaginando un progetto per l'intera comunità. - ha commentato Ilaria Zaminga,



External Communication Manager Heineken Italia - Con Le Panchine delle Meraviglie, Birra Messina Cristalli di Sale rinnova in modo concreto il suo legame con la Sicilia attraverso un progetto di decorazione urbana che celebra l'arte, la cultura e l'identità dell'isola, ma soprattutto che trasforma spazi comuni in meravigliosi luoghi di incontro e condivisione. Abbiamo per questo scelto uno dei luoghi simbolo della città, donando bellezza, ma anche un segno tangibile di connessione con l'intera comunità messinese. Il nostro è un viaggio che con un tocco di bellezza trasforma l'ordinario in straordinario, che rende un istante qualunque un momento speciale, sospeso tra realtà e meraviglia. Birra Messina esprime in questo modo il suo desiderio di portare la meraviglia nelle vite dei consumatori in tutta Italia, partendo proprio dalla Sicilia". "Le Panchine delle Meraviglie rappresentano un esempio straordinario di come l'arte possa contribuire alla rigenerazione urbana e alla valorizzazione del nostro patrimonio culturale. Questo progetto non solo arricchisce la città dal punto di vista estetico, ma crea anche un legame profondo tra la comunità e il territorio, trasformando la Passeggiata a Mare in un rinnovato spazio di aggregazione. Siamo entusiasti di poter supportare iniziative che promuovono l'identità siciliana e il coinvolgimento delle giovani generazioni. - ha dichiarato Federico Basile, sindaco di Messina - Riteniamo fondamentale collaborare con realtà come Heineken Italia, che investono nella nostra terra contribuendo a rafforzare il legame tra impresa e comunità". Un'opera collettiva di decoro urbano che unisce arte e tradizione: le panchine, vere e proprie opere d'arte a cielo aperto, richiamano i colori e i motivi dei celebri bicchieri d'autore di Birra Messina, nati dal talento di Michelangelo Lacagnina, Ester Ferrigno, Melinda Alaimo, Alessandra Pennino, Salvo Scherma, Valerio Pirrone, Antonio Fratantoni, Tommaso Provenzano e Magda Masano, direttrice artistica del progetto. Ogni decorazione racconta la Sicilia attraverso le meraviglie senza tempo delle sue 9 province - dai mosaici di Piazza Armerina al mandorlo in fiore di Agrigento - in un omaggio alla storia e alla cultura dell'isola. Dal 2021, Birra Messina Cristalli di Sale celebra la maestria artigianale e l'identità siciliana, reinterpretando con creatività elementi della tradizione locale, dalle ceramiche ai carretti decorati, fino ai barocchi di Noto e alle luminarie di Trapani. A completare l'installazione, una decima panchina, realizzata da Magda Masano e dedicata al partner d'eccezione Birrificio Messina, anch'esso depositario di una storia di meraviglia, in cui primeggiano i simboli e i colori di una sfida che si è trasformata in un successo tangibile. Il legame tra Birra Messina e la Sicilia è profondo e autentico, suggellato soprattutto nel 2019 grazie alla partnership con il Birrificio Messina per il lancio di Cristalli di Sale e rinnovato nel 2025, a testimonianza di un impegno che continua nel tempo. Questo progetto, il primo e più significativo nel segno della vicinanza al territorio, ha dato vita a una storia di meraviglia e successo. Un traguardo reso possibile dall'instancabile impegno e dalla determinazione di 15 coraggiosi mastri birrai, che continuano a tramandare alle nuove generazioni l'arte della birra, dando sempre più lustro ad una realtà locale in forte crescita. Da sempre simboli di riflessione e incontro, le panchine si animano attraverso l'interazione umana, diventando scenari di dialogo, socialità e condivisione. Così come nell'arte e

nel cinema, questi spazi invitano a fermarsi e osservare il mondo con nuovi occhi, allo stesso modo, le Panchine delle Meraviglie di Birra Messina offrono una pausa dalla quotidianità, risvegliando un senso di appartenenza e stupore in chiunque vi si soffermi. Un tributo autentico alla Sicilia, alla sua bellezza e alla sua capacità di ispirare e meravigliare, generazione dopo generazione. "Rendere accessibile l'arte e la bellezza è il primo passo per costruire un senso di appartenenza più forte. Il progetto promosso da Birra Messina rappresenta un'occasione unica per valorizzare le tradizioni siciliane mediante un linguaggio artistico contemporaneo, che oggi prende vita attraverso un'opera collettiva in cui la panchina rappresenta un potentissimo simbolo di aggregazione e socialità, soprattutto per le giovani generazioni. Ci auguriamo che questa iniziativa possa essere d'ispirazione per altre realtà e stimolare nuove iniziative volte a valorizzare il nostro territorio". - ha sottolineato Eleonora Orfanò, Vicepresidente Aigu. COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Messina Oggi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Panchine delle Meraviglie, Birra Messina contribuisce alla rigenerazione urbana

Una ventata di novità alla Passeggiata a mare, grazie a Birra Messina. Un'opera collettiva che prende vita grazie a dieci panchine d'autore realizzate dai talentuosi artisti siciliani. Si tratta delle Panchine delle Meraviglie, il nuovo progetto artistico che contribuisce alla rigenerazione urbana promosso da Birra Messina Cristalli di Sale per rendere omaggio, ancora una volta, alla sua terra d'origine. L'obiettivo è portare la meraviglia nel quotidiano attraverso l'arte, trasformando spazi ordinari in luoghi straordinari di bellezza e aggregazione. Gli artisti che hanno preso parte all'iniziativa negli ultimi anni hanno firmato anche i bicchieri in edizione limitata della marca. Nove panchine reinterpretano i decori dei bicchieri ispirati alle bellezze iconiche delle province siciliane, e una decima è dedicata alla storia di passione e tradizione del Birrificio Messina, partner determinante. L'installazione è stata donata alla città di Messina, trasformando la Passeggiata a Mare in un nuovo punto di incontro, vibrante di colori e significati. Uno spazio che invita a stare insieme, a godersi le ore del tramonto immersi in un'atmosfera di arte e bellezza, aprendosi al valore autentico della meraviglia che si cela nei momenti semplici, ma straordinari, della vita. Il progetto di arredo urbano, patrocinato dal Comune di Messina, che si è dimostrato fin da subito parte attiva in tutte le fasi del progetto, è stato reso possibile grazie anche al contributo di importanti e ormai consolidati partner locali, a partire dall'ente filantropico Fondazione Me.S.S.In.A., che ha permesso a Birra Messina di individuare nell'area della Passeggiata a Mare cittadina, il luogo ideale per ospitare "Le Panchine delle Meraviglie". Grazie al suo impegno, è stato possibile coinvolgere l'**Autorità Portuale**, proprietaria della zona d'installazione che, con entusiasmo, ha acconsentito all'intervento di decoro. L'Associazione Italiana Giovani per l'UNESCO (AIGU) ha, inoltre, offerto un contributo per valorizzare il ruolo della panchina in diversi ambiti culturali e artistici, dal cinema alla letteratura. L'opera è stata presentata questa mattina alle Istituzioni locali e alla città di Messina alla presenza, tra gli altri, di: Federico Basile, Sindaco di Messina; Massimo Finocchiaro, Assessore alle attività industriali; Gaetano Giunta, Segretario Generale Fondazione Comunità di Messina; Ilaria Zaminga, External Communication Manager HEINEKEN Italia; Mimmo Sorrenti, Presidente Coop. Birrificio Messina; Eleonora Orfanò, Vicepresidente AIGU; Magda Masano, Direttrice Artistica del progetto e tutti gli artisti coinvolti. Dopo il successo de Il Mosaico delle Meraviglie, che nel 2023 ha contribuito alla riqualificazione urbana del Fondo Saccà, un nuovo angolo di Messina si veste di arte e colore, esaltando l'antica tradizione ceramica siciliana e regalando bellezza alla comunità. "Abbiamo voluto rendere omaggio in modo autentico alla città natale di Birra Messina, con un invito a riscoprire la forza sorprendente della meraviglia nella semplicità



Una ventata di novità alla Passeggiata a mare, grazie a Birra Messina. Un'opera collettiva che prende vita grazie a dieci panchine d'autore realizzate dai talentuosi artisti siciliani. Si tratta delle Panchine delle Meraviglie, il nuovo progetto artistico che contribuisce alla rigenerazione urbana promosso da Birra Messina Cristalli di Sale per rendere omaggio, ancora una volta, alla sua terra d'origine. L'obiettivo è portare la meraviglia nel quotidiano attraverso l'arte, trasformando spazi ordinari in luoghi straordinari di bellezza e aggregazione. Gli artisti che hanno preso parte all'iniziativa negli ultimi anni hanno firmato anche i bicchieri in edizione limitata della marca. Nove panchine reinterpretano i decori dei bicchieri ispirati alle bellezze iconiche delle province siciliane, e una decima è dedicata alla storia di passione e tradizione del Birrificio Messina, partner determinante. L'installazione è stata donata alla città di Messina, trasformando la Passeggiata a Mare in un nuovo punto di incontro, vibrante di colori e significati. Uno spazio che invita a stare insieme, a godersi le ore del tramonto immersi in un'atmosfera di arte e bellezza, aprendosi al valore autentico della meraviglia che si cela nei momenti semplici, ma straordinari, della vita. Il progetto di arredo urbano, patrocinato dal Comune di Messina, che si è dimostrato fin da subito parte attiva in tutte le fasi del progetto, è stato reso possibile grazie anche al contributo di importanti e ormai consolidati partner locali, a partire dall'ente filantropico Fondazione Me.S.S.In.A., che ha permesso a Birra Messina di individuare nell'area della Passeggiata a Mare cittadina, il luogo ideale per ospitare "Le Panchine delle Meraviglie". Grazie al suo impegno, è stato possibile coinvolgere l'Autorità Portuale, proprietaria della zona d'installazione che, con entusiasmo, ha acconsentito all'intervento di decoro. L'Associazione Italiana Giovani per l'UNESCO (AIGU) ha, inoltre, offerto un contributo per valorizzare il ruolo della panchina in diversi ambiti culturali e artistici, dal cinema alla letteratura.

Messina Oggi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

del quotidiano e immaginando un progetto per l'intera comunità." - ha commentato Ilaria Zaminga, External Communication Manager HEINEKEN Italia. "Con Le Panchine delle Meraviglie, Birra Messina Cristalli di rinnova in modo concreto il suo legame con la Sicilia attraverso un progetto di decorazione urbana che celebra l'arte, la cultura e l'identità dell'isola, ma soprattutto che trasforma spazi comuni in meravigliosi luoghi di incontro e condivisione. Abbiamo per questo scelto uno dei luoghi simbolo della città, donando bellezza, ma anche un segno tangibile di connessione con l'intera comunità messinese. Il nostro è un viaggio che con un tocco di bellezza trasforma l'ordinario in straordinario, che rende un istante qualunque un momento speciale, sospeso tra realtà e meraviglia. Birra Messina esprime in questo modo il suo desiderio di portare la meraviglia nelle vite dei consumatori in tutta Italia, partendo proprio dalla Sicilia" ha continuato. "Le Panchine delle Meraviglie rappresentano un esempio straordinario di come l'arte possa contribuire alla rigenerazione urbana e alla valorizzazione del nostro patrimonio culturale. Questo progetto non solo arricchisce la città dal punto di vista estetico, ma crea anche un legame profondo tra la comunità e il territorio, trasformando la Passeggiata a Mare in un rinnovato spazio di aggregazione. Siamo entusiasti di poter supportare iniziative che promuovono l'identità siciliana e il coinvolgimento delle giovani generazioni. - ha dichiarato Federico Basile, sindaco di Messina - Riteniamo fondamentale collaborare con realtà come HEINEKEN Italia, che investono nella nostra terra contribuendo a rafforzare il legame tra impresa e comunità". Un'opera collettiva di decoro urbano che unisce arte e tradizione: le panchine, vere e proprie opere d'arte a cielo aperto, richiamano i colori e i motivi dei celebri bicchieri d'autore di Birra Messina, nati dal talento di Michelangelo Lacagnina, Ester Ferrigno, Melinda Alaimo, Alessandra Pennino, Salvo Scherma, Valerio Pirrone, Antonio Fratantoni, Tommaso Provenzano e Magda Masano, direttrice artistica del progetto. Ogni decorazione racconta la Sicilia attraverso le meraviglie senza tempo delle sue 9 province - dai mosaici di Piazza Armerina al mandorlo in fiore di Agrigento - in un omaggio alla storia e alla cultura dell'isola. Dal 2021, Birra Messina Cristalli di Sale celebra la maestria artigianale e l'identità siciliana, reinterpretando con creatività elementi della tradizione locale, dalle ceramiche ai carretti decorati, fino ai barocchi di Noto e alle luminarie di Trapani. A completare l'installazione, una decima panchina, realizzata da Magda Masano e dedicata al partner d'eccezione Birrificio Messina, anch'esso depositario di una storia di meraviglia, in cui primeggiano i simboli e i colori di una sfida che si è trasformata in un successo tangibile. Il legame tra Birra Messina e la Sicilia è profondo e autentico, suggellato soprattutto nel 2019 grazie alla partnership con il Birrificio Messina per il lancio di Cristalli di Sale e rinnovato nel 2025, a testimonianza di un impegno che continua nel tempo. Questo progetto, il primo e più significativo nel segno della vicinanza al territorio, ha dato vita a una storia di meraviglia e successo. Un traguardo reso possibile dall'instancabile impegno e dalla determinazione di 15 coraggiosi mastri birrai, che continuano a tramandare alle nuove generazioni l'arte della birra, dando sempre più lustro ad una realtà locale in forte crescita. Da sempre simboli di riflessione e incontro, le panchine si animano attraverso

Messina Oggi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

l'interazione umana, diventando scenari di dialogo, socialità e condivisione. Così come nell'arte e nel cinema, questi spazi invitano a fermarsi e osservare il mondo con nuovi occhi, allo stesso modo, le Panchine delle Meraviglie di Birra Messina offrono una pausa dalla quotidianità, risvegliando un senso di appartenenza e stupore in chiunque vi si soffermi. Un tributo autentico alla Sicilia, alla sua bellezza e alla sua capacità di ispirare e meravigliare, generazione dopo generazione. "Rendere accessibile l'arte e la bellezza è il primo passo per costruire un senso di appartenenza più forte. Il progetto promosso da Birra Messina rappresenta un'occasione unica per valorizzare le tradizioni siciliane mediante un linguaggio artistico contemporaneo, che oggi prende vita attraverso un'opera collettiva in cui la panchina rappresenta un potentissimo simbolo di aggregazione e socialità, soprattutto per le giovani generazioni. "Ci auguriamo che questa iniziativa possa essere d'ispirazione per altre realtà e stimolare nuove iniziative volte a valorizzare il nostro territorio". - ha sottolineato Eleonora Orfanò, Vicepresidente AIGU. "Ancora una volta, la collaborazione tra Fondazione Me.S.S.In.A. e Birra Messina dimostra come le imprese possano generare un impatto positivo sul territorio e sulla comunità, rendendo la bellezza un catalizzatore di crescita sociale. Il progetto Le Panchine delle Meraviglie è l'esempio tangibile di un cambiamento positivo, che contribuisce a creare luoghi che ispirano incontro e condivisione. Arte e inclusione si fondono per dare nuova vita alla città, con un'attenzione particolare alle nuove generazioni". - ha affermato Gaetano Giunta, Fondatore e Responsabile del piano strategico Fondazione Me.S.S.In.A. Per scoprire il "Le Panchine delle Meraviglie" di Birra Messina Cristalli di Sale e gli artisti che le hanno realizzate: <https://www.birramessina.it/le-panchine-delle-meraviglie/>.

Scatta il nuovo aumento delle isole minori, sindaci in rivolta: "Ennesimo schiaffo"

I sindaci si uniscono per chiedere lo stop. La protesta: "Nessuna istituzione nazionale, regionale, comunale può rimanere inerte". "I sindaci delle isole minori della Sicilia hanno firmato una lettera indirizzata al presidente della Regione e al ministro alle Infrastrutture e ai Trasporti per chiedere il blocco dell'ennesimo aumento deciso dalle compagnie di trasporti Siremar e Liberty Lines, ma ad oggi abbiamo ricevuto come risposta il silenzio assoluto". Lo dice il sindaco di Pantelleria Fabrizio D'Ancona, che ha aderito alla levata di scudi dei primi cittadini di Ustica, Salvatore Militello; di Leni, Irene Giardinello; di Malfa, Clara Rametta; di Lampedusa e Linosa, Filippo Mannino; di Lipari, Riccardo Gullo; di Salina, Domenico Arabia e del commissario di Favignana, Pietro Valenti. Il nuovo aumento dei trasporti nelle isole minori e la lettera dei sindaci D'Ancora, riferendosi all'ultimo aumento del 10% - scattato oggi - sulle tariffe statali disposto dalle società trasporti, spiega, come - si legge tra l'altro nella lettera ai governi - "che alle porte dell'inizio della prossima stagione turistica, si rappresenta il disappunto e la preoccupazione in quanto questo ennesimo rincaro crea una situazione di disagio e incertezza tra gli operatori economici, difficoltà di approvvigionamento dei generi di prima necessità, criticità al rifornimento dei carburanti e gas". "Il sistema dei trasporti marittimi - ha aggiunto il sindaco di Pantelleria - purtroppo non è adeguatamente attenzionato a livello nazionale e regionale. Ci troviamo in una condizione di grandissimo disagio e il divario che già c'è tra il cittadino isolano e il cittadino della terraferma continua ad aumentare. Così non si fa altro che ridurre ulteriormente la potenzialità economica delle nostre famiglie, mettendo a rischio la nostra tenuta turistica. Questo sistema di trasporto non guarda alle esigenze del territorio che ha diritto alla mobilità e non guarda neanche alle potenzialità di sviluppo". La protesta La levata di scudi delle isole minori nei confronti di Siremar e Liberty lines non si ferma alla nota dei sindaci, ma va oltre. Proprio in queste ore Federalberghi isole minori, col suo presidente Cristhian Del Bono è tornata a ribadire che questo ennesimo aumento deve essere assolutamente fermato e ritirato: "Oggi, 1° aprile, senza alcuna comunicazione né confronto con gli enti preposti, e ignorando gli appelli di sindaci, associazioni e cittadini, le comunità delle piccole isole siciliane subiscono l'ennesimo aumento tariffario sui biglietti. L'ennesimo schiaffo alle comunità insulari e l'ennesimo aggravio all'economia locale. Dal giugno 2022 ci troviamo di fronte al terzo rincaro, per un totale di circa il 72%, accompagnato da una preoccupante riduzione dei mezzi e delle corse operate in convenzione statale", denuncia Christian Del Bono, presidente di Federalberghi Isole Minori Sicilia. "A giustificare questi aumenti - prosegue Del Bono - ci si trincerava dietro una convenzione ministeriale scellerata, che non prevede alcun meccanismo di adeguamento ai costi di gestione



se non attraverso l'incremento delle tariffe o il taglio dei servizi. Questa convenzione stabilisce un importo fisso per la remunerazione del servizio per 12 anni, senza che vi sia un sistema di compensazione dell'aumento dei costi operativi, con l'inevitabile conseguenza di scaricare il problema sulle comunità locali. Il risultato è un inaccettabile e insostenibile binomio: meno servizi e costi più alti, che penalizzano il diritto alla mobilità e il costo della vita degli isolani". Possibile ricorso Anche tra gli operatori turistici, gli albergatori e i cittadini, le proteste verso le società, ma anche nei confronti delle autorità, non accennano a diminuire. In una nota alcuni cittadini e operatori annunciano un imminente ricorso al Tar Catania contro gli aumenti. "Oggi - si legge in una nota sui social - l'ennesimo aumento dei costi dei trasporti, fatto sulle spalle delle comunità isolate della Sicilia e per fortuna fatto solo sui trasporti finanziati dallo Stato in nome di una convenzione che fa acqua da tutte le parti. Convenzione che dovrebbe garantire i servizi essenziali per la continuità territoriale delle isole di Sicilia e invece in continuo sfregio alla costituzione sta distruggendo la vita sociale ed economica di questi territori". "In tre anni - prosegue la nota - le corse nazionali sono aumentate del 71,6%. Quale trasporto pubblico ed essenziale in Italia - si chiedono i proponenti del ricorso - ha subito un aumento così alto? Cosa fare? Nessuna istituzione nazionale, regionale, comunale può rimanere inerte verso tutto questo e, in nome del rispetto della nostra costituzione, deve agire mettendo in campo tutte le risorse necessarie ad assorbire questi aumenti e a riportare i costi dei trasporti a quelli garantiti dalla Regione Siciliana che sono in atto più bassi del 71,6% . Non bastano lettere o prese di posizioni, ma azioni concrete perché le isole non possono farcela in queste condizioni di completo svantaggio rispetto alla terraferma". Qualche giorno fa a intervenire duramente con una nota inviata al MIT e al sindaco di Lipari e alla Regione erano stati anche i consiglieri comunali di opposizione del Comune di Lipari. Lucy Iacono, Antonino Russo, Angelo Portelli, Gaetano Orto, Cristina Dante, Adolfo Sabatini, Raffaele Rifici e Giorgia Santamaria. I consiglieri hanno sollecitato il sindaco ad interpellare tempestivamente le autorità perché "Le isole Eolie rappresentano realtà territoriali insulari peculiari e disagiate , caratterizzate da difficoltà logistiche e da una dipendenza significativa ed obbligata dai trasporti marittimi". Ancora aumenti per i trasporti nelle isole minori? C'è da rilevare che all'aumento del 10% dei biglietti, scattato oggi, nei prossimi mesi potrebbero esserci nuovi ritocchi all'insù . La Siremar e la Liberty, nella nota stampa con la quale hanno informato degli aumenti scrivono infatti che "L'aumento è l'unico meccanismo per il riequilibrio tra entrate ed uscite previsto dalla convenzione in essere col Ministero delle Infrastrutture e trasporti per la gestione dell'ex Siremar, in attesa di altre soluzioni che potrebbero scaturire dai prossimi incontri con lo stesso Mit per scongiurare la necessità di ulteriori aumenti". Sull'ormai lungo braccio di ferro sugli aumenti c'è ancora aperto il filone giudiziario relativo al precedente bando regionale per il trasporto e assistenza ai portatori di handicap. Quasi due anni fa la Procura di **Messina** sequestrò alcune navi alla compagnia Siremar in merito alla presunta inosservanza delle norme sul bando per il trasporto dei disabili nelle isole minori. Da allora alcune

delle più capienti navi per il trasporto, soprattutto delle merci, sono alla fonda in alcuni porti siciliani in attesa di una possibile soluzione di una vicenda che continua a pesare su tutti gli abitanti delle isole minori. Iscriviti gratis al canale WhatsApp di QdS.it, news e aggiornamenti **CLICCA QUI**.

Messina. Alla Passeggiata a mare inaugurate dieci "panchine delle meraviglie"

Birra Messina Cristalli di Sale prosegue il percorso di omaggio alla sua terra di origine donando alla città di Messina una nuova opera d'arte collettiva, realizzata grazie al talento di nove artisti siciliani. Portare la meraviglia nel quotidiano attraverso l'arte, trasformando spazi ordinari in luoghi straordinari di bellezza e aggregazione: è questo l'obiettivo de Le Panchine delle Meraviglie, il nuovo progetto artistico che contribuisce alla rigenerazione urbana promosso da Birra Messina Cristalli di Sale per rendere omaggio, ancora una volta, alla sua terra d'origine. L'opera collettiva prende vita grazie a dieci panchine d'autore realizzate dai talentuosi artisti siciliani che negli ultimi anni hanno firmato anche i bicchieri in edizione limitata della marca: nove panchine reinterpretano i decori dei bicchieri ispirati alle bellezze iconiche delle province siciliane, e una decima è dedicata alla storia di passione e tradizione del Birrificio Messina, partner determinante. L'installazione è stata donata alla città di Messina, trasformando la Passeggiata a Mare in un nuovo punto di incontro, vibrante di colori e significati. Uno spazio che invita a stare insieme, a godersi le ore del tramonto immersi in un'atmosfera di arte e bellezza, aprendosi al valore autentico della meraviglia che si cela nei momenti semplici, ma straordinari, della vita. Il progetto di arredo urbano, patrocinato dal Comune di Messina, che si è dimostrato fin da subito parte attiva in tutte le fasi del progetto, è stato reso possibile grazie anche al contributo di importanti e ormai consolidati partner locali, a partire dall'ente filantropico Fondazione Me.S.S.In.A., che ha permesso a Birra Messina di individuare nell'area della Passeggiata a Mare cittadina, il luogo ideale per ospitare "Le Panchine delle Meraviglie". Grazie al suo impegno, è stato possibile coinvolgere l' **Autorità Portuale**, proprietaria della zona d'installazione che, con entusiasmo, ha acconsentito all'intervento di decoro. L'Associazione Italiana Giovani per l'Unesco (AigU) ha, inoltre, offerto un contributo per valorizzare il ruolo della panchina in diversi ambiti culturali e artistici, dal cinema alla letteratura. L'opera è stata presentata questa mattina alle Istituzioni locali e alla città di Messina alla presenza, tra gli altri, di Federico Basile, sindaco di Messina; Massimo Finocchiaro, assessore alle attività industriali; Gaetano Giunta, segretario generale Fondazione Comunità di Messina; Ilaria Zaminga, responsabile della comunicazione esterna di Heineken Italia; Mimmo Sorrenti, presidente Cooperativa Birrificio Messina; Eleonora Orfanò, vicepresidente AigU; Magda Masano, direttrice artistica del progetto e tutti gli artisti coinvolti. Dopo il successo de Il Mosaico delle Meraviglie, che nel 2023 ha contribuito alla riqualificazione urbana del Fondo Saccà, un nuovo angolo di Messina si veste di arte e colore, esaltando l'antica tradizione ceramica siciliana e regalando bellezza alla comunità. "Abbiamo voluto rendere omaggio in modo autentico alla



04/01/2025 13:46

Birra Messina Cristalli di Sale prosegue il percorso di omaggio alla sua terra di origine donando alla città di Messina una nuova opera d'arte collettiva, realizzata grazie al talento di nove artisti siciliani. Portare la meraviglia nel quotidiano attraverso l'arte, trasformando spazi ordinari in luoghi straordinari di bellezza e aggregazione: è questo l'obiettivo de Le Panchine delle Meraviglie, il nuovo progetto artistico che contribuisce alla rigenerazione urbana promosso da Birra Messina Cristalli di Sale per rendere omaggio, ancora una volta, alla sua terra d'origine. L'opera collettiva prende vita grazie a dieci panchine d'autore realizzate dai talentuosi artisti siciliani che negli ultimi anni hanno firmato anche i bicchieri in edizione limitata della marca: nove panchine reinterpretano i decori dei bicchieri ispirati alle bellezze iconiche delle province siciliane, e una decima è dedicata alla storia di passione e tradizione del Birrificio Messina, partner determinante. L'installazione è stata donata alla città di Messina, trasformando la Passeggiata a Mare in un nuovo punto di incontro, vibrante di colori e significati. Uno spazio che invita a stare insieme, a godersi le ore del tramonto immersi in un'atmosfera di arte e bellezza, aprendosi al valore autentico della meraviglia che si cela nei momenti semplici, ma straordinari, della vita. Il progetto di arredo urbano, patrocinato dal Comune di Messina, che si è dimostrato fin da subito parte attiva in tutte le fasi del progetto, è stato reso possibile grazie anche al contributo di importanti e ormai consolidati partner locali, a partire dall'ente filantropico Fondazione Me.S.S.In.A., che ha permesso a Birra Messina di individuare nell'area della Passeggiata a Mare cittadina, il luogo ideale per ospitare "Le Panchine delle Meraviglie". Grazie al suo

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

città natale di Birra Messina, con un invito a riscoprire la forza sorprendente della meraviglia nella semplicità del quotidiano e immaginando un progetto per l'intera comunità." - ha commentato Ilaria Zaminga . " Con Le Panchine delle Meraviglie, Birra Messina Cristalli di rinnova in modo concreto il suo legame con la Sicilia attraverso un progetto di decorazione urbana che celebra l'arte, la cultura e l'identità dell'isola ma soprattutto che trasforma spazi comuni in meravigliosi luoghi di incontro e condivisione Abbiamo per questo scelto uno dei luoghi simbolo della città, donando bellezza, ma anche un segno tangibile di connessione con l'intera comunità messinese. Il nostro è un viaggio che con un tocco di bellezza trasforma l'ordinario in straordinario, che rende un istante qualunque un momento speciale, sospeso tra realtà e meraviglia. Birra Messina esprime in questo modo il suo desiderio di portare la meraviglia nelle vite dei consumatori in tutta Italia, partendo proprio dalla Sicilia." " Le Panchine delle Meraviglie rappresentano un esempio straordinario di come l'arte possa contribuire alla rigenerazione urbana e alla valorizzazione del nostro patrimonio culturale. Questo progetto non solo arricchisce la città dal punto di vista estetico, ma crea anche un legame profondo tra la comunità e il territorio, trasformando la Passeggiata a Mare in un rinnovato spazio di aggregazione. Siamo entusiasti di poter supportare iniziative che promuovono l'identità siciliana e il coinvolgimento delle giovani generazioni. - ha dichiarato Federico Basile , sindaco di Messina - Riteniamo fondamentale collaborare con realtà come H eineken Italia, che investono nella nostra terra contribuendo a rafforzare il legame tra impresa e comunità". Le panchine delle meraviglie Un'opera collettiva di decoro urbano che unisce arte e tradizione : le panchine, vere e proprie opere d'arte a cielo aperto, richiamano i colori e i motivi dei celebri bicchieri d'autore di Birra Messina, nati dal talento di Michelangelo Lacagnina Ester Ferrigno Melinda Alaimo Alessandra Pennino Salvo Scherma Valerio Pirrone Antonio Fratantoni Tommaso Provenzano e Magda Masano , direttrice artistica del progetto. Ogni decorazione racconta la Sicilia attraverso le meraviglie senza tempo delle sue 9 province - dai mosaici di Piazza Armerina al mandorlo in fiore di Agrigento - in un omaggio alla storia e alla cultura dell'isola. Dal 2021, Birra Messina Cristalli di Sale celebra la maestria artigianale e l'identità siciliana, reinterpretando con creatività elementi della tradizione locale, dalle ceramiche ai carretti decorati, fino ai barocchi di Noto e alle luminarie di Trapani. A completare l'installazione, una decima panchina , realizzata da Magda Masano e dedicata al partner d'eccezione Birrificio Messina , anch'esso depositario di una storia di meraviglia, in cui primeggiano i simboli e i colori di una sfida che si è trasformata in un successo tangibile. Il legame tra Birra Messina e la Sicilia è profondo e autentico , suggellato soprattutto nel grazie alla partnership con il Birrificio Messina per il lancio di Cristalli di Sale e rinnovato nel , a testimonianza di un impegno che continua nel tempo . Questo progetto, il primo e più significativo nel segno della vicinanza al territorio, ha dato vita a una storia di meraviglia e successo . Un traguardo reso possibile dall'instancabile impegno e dalla determinazione di 15 coraggiosi mastri birrai , che continuano a tramandare alle nuove generazioni l'arte della birra, dando sempre più lustro ad una realtà locale in forte crescita. Da

TempoStretto

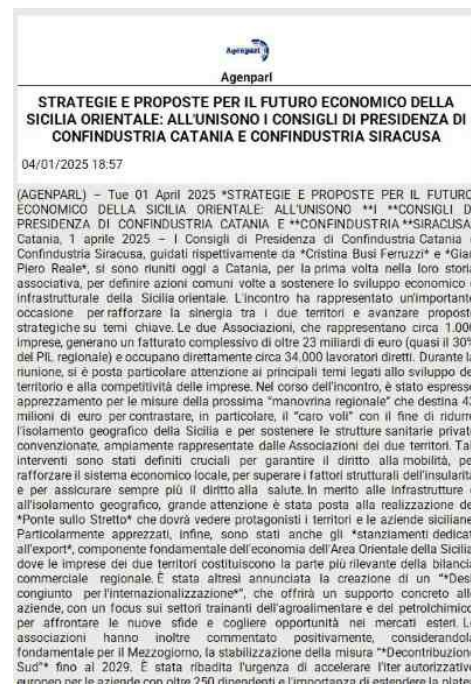
Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

sempre simboli di riflessione e incontro, le panchine si animano attraverso l'interazione umana, diventando scenari di dialogo, socialità e condivisione. Così come nell'arte e nel cinema, questi spazi invitano a fermarsi e osservare il mondo con nuovi occhi, allo stesso modo, le Panchine delle Meraviglie di Birra Messina offrono una pausa dalla quotidianità, risvegliando un senso di appartenenza e stupore in chiunque vi si soffermi. Un tributo autentico alla Sicilia, alla sua bellezza e alla sua capacità di ispirare e meravigliare, generazione dopo generazione " Rendere accessibile l'arte e la bellezza è il primo passo per costruire un senso di appartenenza più forte. Il progetto promosso da Birra Messina rappresenta un'occasione unica per valorizzare le tradizioni siciliane mediante un linguaggio artistico contemporaneo, che oggi prende vita attraverso un'opera collettiva in cui la panchina rappresenta un potentissimo simbolo di aggregazione e socialità, soprattutto per le giovani generazioni. Ci auguriamo che questa iniziativa possa essere d'ispirazione per altre realtà e stimolare nuove iniziative volte a valorizzare il nostro territorio". - ha sottolineato Eleonora Orfanò , vicepresidente AigU. " Ancora una volta, la collaborazione tra Fondazione Me.S.S.In.A. e Birra Messina dimostra come le imprese possano generare un impatto positivo sul territorio e sulla comunità, rendendo la bellezza un catalizzatore di crescita sociale. Il progetto Le Panchine delle Meraviglie è l'esempio tangibile di un cambiamento positivo, che contribuisce a creare luoghi che ispirano incontro e condivisione. Arte e inclusione si fondono per dare nuova vita alla città, con un'attenzione particolare alle nuove generazioni". - ha affermato Gaetano Giunta , fondatore e responsabile del piano strategico Fondazione Me.S.S.In.A.

STRATEGIE E PROPOSTE PER IL FUTURO ECONOMICO DELLA SICILIA ORIENTALE: ALL'UNISONO I CONSIGLI DI PRESIDENZA DI CONFINDUSTRIA CATANIA E CONFINDUSTRIA SIRACUSA

(AGENPARL) - Tue 01 April 2025 *STRATEGIE E PROPOSTE PER IL FUTURO ECONOMICO DELLA SICILIA ORIENTALE: ALL'UNISONO **I CONSIGLI DI PRESIDENZA DI CONFINDUSTRIA CATANIA E CONFINDUSTRIA SIRACUSA*

Catania, 1 aprile 2025 - I Consigli di Presidenza di Confindustria Catania e Confindustria Siracusa, guidati rispettivamente da *Cristina Busi Ferruzzi* e *Gian Piero Reale*, si sono riuniti oggi a Catania, per la prima volta nella loro storia associativa, per definire azioni comuni volte a sostenere lo sviluppo economico e infrastrutturale della Sicilia orientale. L'incontro ha rappresentato un'importante occasione per rafforzare la sinergia tra i due territori e avanzare proposte strategiche su temi chiave. Le due Associazioni, che rappresentano circa 1.000 imprese, generano un fatturato complessivo di oltre 23 miliardi di euro (quasi il 30% del PIL regionale) e occupano direttamente circa 34.000 lavoratori diretti. Durante la riunione, si è posta particolare attenzione ai principali temi legati allo sviluppo del territorio e alla competitività delle imprese. Nel corso dell'incontro, è stato espresso apprezzamento per le misure della prossima "manovrina regionale" che destina 43 milioni di euro per contrastare, in particolare, il "caro voli" con il fine di ridurre l'isolamento geografico della Sicilia e per sostenere le strutture sanitarie private convenzionate, ampiamente rappresentate dalle Associazioni dei due territori. Tali interventi sono stati definiti cruciali per garantire il diritto alla mobilità, per rafforzare il sistema economico locale, per superare i fattori strutturali dell'insularità e per assicurare sempre più il diritto alla salute. In merito alle infrastrutture e all'isolamento geografico, grande attenzione è stata posta alla realizzazione del *Ponte sullo Stretto* che dovrà vedere protagonisti i territori e le aziende siciliane. Particolarmente apprezzati, infine, sono stati anche gli *stanziamenti dedicati all'export*, componente fondamentale dell'economia dell'Area Orientale della Sicilia, dove le imprese dei due territori costituiscono la parte più rilevante della bilancia commerciale regionale. È stata altresì annunciata la creazione di un "Desk congiunto per l'internazionalizzazione", che offrirà un supporto concreto alle aziende, con un focus sui settori trainanti dell'agroalimentare e del petrolchimico, per affrontare le nuove sfide e cogliere opportunità nei mercati esteri. Le associazioni hanno inoltre commentato positivamente, considerandola fondamentale per il Mezzogiorno, la stabilizzazione della misura "Decontribuzione Sud" fino al 2029. È stata ribadita l'urgenza di accelerare l'iter autorizzativo europeo per le aziende con oltre 250 dipendenti e l'importanza di estendere la platea dei beneficiari a contratti diversi dal tempo indeterminato, come promesso dal Governo nazionale. Grande attenzione è stata dedicata anche al futuro industriale della Sicilia orientale, con particolare riferimento alla *riconversione



Agenparl

Catania

del Polo Petrolchimico *e al* rafforzamento del settore della microelettronica*, due asset strategici per la crescita e l'occupazione. Le associazioni hanno evidenziato l'impegno del Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, per sostenere investimenti mirati in questi settori chiave, in un'ottica di transizione sostenibile e innovazione tecnologica. Il potenziamento dei *porti di Catania, Augusta e Siracusa*, altro tema al centro del confronto, è stato riconosciuto come essenziale per il posizionamento della Sicilia nel Mediterraneo. Il percorso di specializzazione delle tre infrastrutture - con Augusta hub per il traffico merci e container, Catania destinata al turismo crocieristico e di diporto e Siracusa per il diporto e le crociere di alta gamma - rappresenta un obiettivo prioritario per la crescita dell'economia locale, insieme alla necessità di accelerare gli investimenti nelle rispettive aree portuali ed eliminare i vincoli del decreto SIN dalle aree non contaminate a mare dei porti di Augusta e Siracusa. Infine, è stata evidenziata l'urgenza di sbloccare l'iter di rinnovo della governance della *Camera di Commercio della Sicilia Orientale*, necessaria per affrontare efficacemente il processo di privatizzazione dell'aeroporto di Fontanarossa in una logica di partenariato pubblico-privato e per valorizzare il sistema aeroportuale regionale, con particolare attenzione allo sviluppo dello scalo di Comiso. "Questo incontro - ha dichiarato *Cristina Busi* - dimostra quanto sia fondamentale la rete tra imprenditori per superare le criticità che la nostra regione affronta ogni giorno. La Sicilia, infatti, ha potenzialità straordinarie e le imprese, nonostante la complessità dello scenario economico, dimostrano di possedere capacità e strumenti per invertire il divario che ci separa dal resto del Paese. Rafforzare la collaborazione tra i nostri territori è determinante per tracciare un percorso di crescita condiviso e sostenibile, che metta al centro innovazione, occupazione e sviluppo". "L'incontro di oggi tra le Associazioni Confindustriali di Catania e Siracusa - ha dichiarato *Gian Piero Reale* - vuole anche rappresentare un modo di affrontare le sfide imprenditoriali delle nostre aziende valorizzando al massimo il sistema Confindustriale a livello territoriale, regionale e nazionale. Le nostre province vedono insediate le due maggiori aree industriali della Sicilia, il Polo Industriale di Siracusa e l'Etna Valley. È quindi essenziale individuare e massimizzare le sinergie possibili". *Franz Di Bella*, Vicepresidente vicario di Confindustria Catania, ha posto l'accento su un altro aspetto fondamentale per la competitività del Sud: "Gli incentivi all'occupazione nel Mezzogiorno sono un tema imprescindibile. La 'Decontribuzione Sud' è un volano straordinario, ma per dispiegare tutta la sua efficacia è necessario estenderla alle imprese con oltre 250 lavoratori e ai contratti diversi dal tempo indeterminato. L'impegno del Governo nazionale, già sancito da un ordine del giorno votato alla Camera, è un segnale importante, ma occorre trasformarlo rapidamente in azioni concrete per garantire un impatto positivo sul mercato del lavoro e sull'economia del Sud". *Maria Pia Prestigiaco*, Vicepresidente vicario di Confindustria Siracusa, ha sottolineato: "È ormai inevitabile adottare misure urgenti per traghettare nei tempi necessari la riconversione dei vari settori produttivi, a partire dal

Agenparl

Catania

petrolchimico e dall'energetico. Occorre, inoltre, che le misure previste a favore della continuità territoriale possano essere rese realmente compensative dello squilibrio esistente. È stato infine condiviso un percorso per la *transizione energetica*, necessario per rendere le imprese sempre più competitive e sostenibili. *Gaetano Evangelisti*, delegato di Confindustria Catania per l'Energia e la Sostenibilità e responsabile Associazioni, Stakeholder e Politiche Territoriali di Enel, ha sottolineato: "Energia e sostenibilità rappresentano oggi fattori strategici per la competitività delle imprese. La transizione energetica è già in atto, ma per coglierne appieno tutti i benefici per il sistema Paese è necessario velocizzare il percorso, favorendo una spinta ulteriore nello sviluppo degli impianti di produzione da fonti rinnovabili, e continuare a supportare lo sviluppo della filiera italiana di questo settore. In questo contesto, Enel è impegnata concretamente con 3Sun, la Gigafactory di Catania che produce, con propri brevetti, pannelli fotovoltaici ad alte prestazioni, garantendo una presenza strategica per il rafforzamento del settore delle rinnovabili e per la crescita del territorio. Adesso più che mai, è fondamentale agire con determinazione per coniugare sostenibilità, innovazione e sviluppo a vantaggio di cittadini e imprese. *Giancarlo Bellina*, Vicepresidente di Confindustria Siracusa con delega alla Sostenibilità, Transizione Digitale e Responsabilità Sociale, ha evidenziato che "è necessaria una transizione energetica equa e sostenibile, basata sul principio della neutralità tecnologica, per ridurre le emissioni di gas climalteranti. Assumere un comportamento sostenibile significa contribuire positivamente alla società e all'ambiente e assicurare la salvaguardia del pianeta". *CONFINDUSTRIA CATANIA* Patrizia Mazzamuto

Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

Shipping Italy

Augusta

Affidata la progettazione dei nuovi terminal portuali ad Augusta

Porti Aggudicata la progettazione preliminare dei nuovi terminal container (Btp Infrastrutture) e ro-ro (Technital), che si prevede siano pronti nel 2028 con una spesa di 210 milioni di euro di REDAZIONE SHIPPING ITALY Incassato un anno fa il via libera del Consiglio superiore dei lavori pubblici all'Adeguamento tecnico funzionale destinato a cambiare il volto del porto, l'Autorità di sistema portuale di **Augusta** è passata dalla teoria alla pratica, aggiudicando gli appalti per la progettazione dei due interventi che caratterizzeranno il nuovo layout delle banchine dello scalo megarese. Quello da 1,7 milioni di euro per "la progettazione di fattibilità tecnico economica e Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione finalizzato alla realizzazione dei lavori di completamento del nuovo Terminal Contenitori terza fase" s'è l'è aggiudicato un raggruppamento temporaneo di imprese formato da Btp Infrastrutture Spa (mandataria, quota 48%) - Seacon Srl (mandante, 22%)- Rogedil Servizi Srl (mandante, 20%)- React Studio Srl (mandante, 8%) - Dott. Geologo Daniele Cruciani (mandante, 2%). Nella relazione relativa all'Atf si legge che, rispetto al progetto di terminal container in via di realizzazione (il cui termine è previsto entro la fine di quest'anno), "l'adeguamento sul fronte nord-est consentirebbe, invece di due tratti spezzati, la realizzazione di una sola banchina di ormeggio lineare della lunghezza di 625mt nella quale si potranno accogliere due unità navali commerciali di cui una contenitori da 13.000 Teu (366 m x 49 m x 11.5 m pescaggio) e una da 2.900 Teu (210 m x 32.2 m x 9 m pescaggio). Sull'ormeggio di testa, lato est, perpendicolare alla banchina da 625mt, potrà ormeggiare una ulteriore nave contenitori da 2.900 Teu (210 m x 32.2 m x 9 m pescaggio)". Per quest'opera l'Adsp nell'indirizzo alla progettazione aveva fissato come data di ultimazione il 2028 e come budget 120 milioni di euro. La gara da 1,3 milioni di euro per "progettazione di fattibilità tecnico economica e Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione finalizzato alla realizzazione dei lavori di adeguamento del Terminal Ro-Ro" è invece andata a un costituendo raggruppamento formato da Consorzio Ingegneria Opere Marittime (facente capo alla veronese Technital, mandataria, quota 93%) e dal Geologo Luigi Butticiè (mandante, quota 7%). In questo caso si prevede la "rimodulazione degli spazi mantenendo gli accosti per Ro-Ro ma rendendoli contestualmente fruibili anche per navi general cargo e multipurpose. La nave di progetto prevista per tali banchine è la Ro-Ro 67.000 GT (238 m x 34 m x 7 m pescaggio)". Anche in questo caso si preconizza il termine dei lavori entro il 2028, con una spesa di 90 milioni di euro. A.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



Il Nautilus

Palermo, Termini Imerese

Palermo, dal 4 al 6 aprile gli studenti dei nautici italiani in mare con la Lega Navale per la regata inclusiva "Una vela senza esclusi"

Sport, integrazione e giovani talenti: al via l'undicesima edizione della manifestazione inclusiva con la novità del I° Trofeo Lega Navale Italiana-Istituti Nautici d'Italia. - Il Golfo di Palermo si prepara ad accogliere il grande spettacolo della vela inclusiva con l'undicesima edizione di "Una vela senza esclusi", in programma dal 4 al 6 aprile prossimi. Tre giornate di regate sulle boe a bordo delle coloratissime Hansa 303 e delle Azzurra 600, che quest'anno vedranno protagonisti per la prima volta anche degli equipaggi formati da studenti degli Istituti Nautici provenienti da tutta Italia. La regata "Una vela senza esclusi", nata nel 2013 su iniziativa della Lega Navale Italiana Sezione di Palermo, continua a promuovere l'accessibilità al mare, abbattendo barriere fisiche, economiche e sociali. Negli anni, la manifestazione è cresciuta fino a diventare un appuntamento di riferimento per la vela paralimpica. Dopo le prime edizioni dedicate esclusivamente alle imbarcazioni Azzurra 600, dal 2017 la regata ha aperto le porte alle Hansa 303, imbarcazioni sicure e facilmente manovrabili che permettono anche a velisti con disabilità di affrontare il mare in autonomia. Numerosi equipaggi paralimpici sono attesi da tutta Italia per questa edizione speciale, che coniuga sport, accoglienza e divertimento. I trofei in palio sono tre: il Trofeo Challenge Panathlon "Gabriella Caldarella", assegnato al vincitore della classe Hansa 303 Singolo, il Trofeo Challenge LNI "Amm. Pietro Caricato", destinato all'equipaggio più giovane su Azzurra 600 e, novità di quest'anno, il Trofeo Challenge "LNI-Istituti Nautici d'Italia", che premierà l'equipaggio primo classificato su Azzurra 600. L'edizione 2025 si avvale della collaborazione nazionale recentemente siglata tra la Lega Navale Italiana e la Rete Nazionale dei Nautici d'Italia. Due giornate saranno dedicate alle regate sulle boe con equipaggi composti esclusivamente dagli studenti degli Istituti Nautici "Mario Paglietti" di Porto Torres, "Vendramin Correr" di **Venezia**, "Enrico Fermi" di Bagnara Calabra, "San Giorgio" di Genova, "Alessandro Rizza" di Siracusa, "Ettore Majorana" di Gela, "Duca degli Abruzzi" di Catania, "Gioeni Trabia" di Palermo e "Leonardo da Vinci" di Milazzo. "Una vela senza esclusi" è anche un evento aperto alla città. Accanto alle regate, la manifestazione offrirà un ricco programma di attività a terra, aperte ai cittadini, alle scuole e alle associazioni interessate a scoprire il mondo della vela inclusiva. Durante le tre giornate sarà possibile partecipare a laboratori tematici e lezioni di vela aperte al pubblico. «Con "Una vela senza esclusi", la Lega Navale di Palermo - dichiara Nicola Vitello, presidente della sezione palermitana della LNI - conferma il suo impegno quotidiano per la promozione della vela per tutti e tutte. Vogliamo dimostrare che è possibile fare sport e fare in modo che nessuno si senta escluso e questo lo facciamo ogni giorno con le attività ordinarie della nostra sezione grazie al lavoro volontario dei nostri soci. "Una vela senza esclusi" - conclude Vitello - è



04/01/2025 20:03

Sport, integrazione e giovani talenti: al via l'undicesima edizione della manifestazione inclusiva con la novità del I° Trofeo Lega Navale Italiana-Istituti Nautici d'Italia. - Il Golfo di Palermo si prepara ad accogliere il grande spettacolo della vela inclusiva con l'undicesima edizione di "Una vela senza esclusi", in programma dal 4 al 6 aprile prossimi. Tre giornate di regate sulle boe a bordo delle coloratissime Hansa 303 e delle Azzurra 600, che quest'anno vedranno protagonisti per la prima volta anche degli equipaggi formati da studenti degli Istituti Nautici provenienti da tutta Italia. La regata "Una vela senza esclusi", nata nel 2013 su iniziativa della Lega Navale Italiana Sezione di Palermo, continua a promuovere l'accessibilità al mare, abbattendo barriere fisiche, economiche e sociali. Negli anni, la manifestazione è cresciuta fino a diventare un appuntamento di riferimento per la vela paralimpica. Dopo le prime edizioni dedicate esclusivamente alle imbarcazioni Azzurra 600, dal 2017 la regata ha aperto le porte alle Hansa 303, imbarcazioni sicure e facilmente manovrabili che permettono anche a velisti con disabilità di affrontare il mare in autonomia. Numerosi equipaggi paralimpici sono attesi da tutta Italia per questa edizione speciale, che coniuga sport, accoglienza e divertimento. I trofei in palio sono tre: il Trofeo Challenge Panathlon "Gabriella Caldarella", assegnato al vincitore della classe Hansa 303 Singolo, il Trofeo Challenge LNI "Amm. Pietro Caricato", destinato all'equipaggio più giovane su Azzurra 600 e, novità di quest'anno, il Trofeo Challenge "LNI-Istituti Nautici d'Italia", che premierà l'equipaggio primo classificato su Azzurra 600. L'edizione 2025 si avvale della collaborazione nazionale recentemente siglata tra la Lega Navale Italiana e la Rete Nazionale dei Nautici d'Italia. Due giornate saranno dedicate alle regate sulle boe con equipaggi composti esclusivamente dagli studenti degli Istituti

Il Nautilus

Palermo, Termini Imerese

la dimostrazione che lo sport è inclusione e che ogni sport può esserlo sempre di più». L'inaugurazione è prevista per venerdì 4 aprile alle ore 10:30 presso il pontile "Oltre le barriere 1" al Molo Trapezoidale.

A Roma la prima tappa del tour internazionale della mostra "Palermo rifiorisce con Santa Rosalia"

ROMA (ITALPRESS) - Inizia da Roma il tour internazionale della mostra "Palermo rifiorisce con Santa Rosalia". Promossa dal Presidente della Commissione Cultura della Camera dei deputati, per una iniziativa del Comune di Palermo, con il sostegno della Città Metropolitana, l'esposizione delle 27 fotografie selezionate in occasione del concorso fotografico bandito dal Comune nell'ambito del Festino di Santa Rosalia del 14 luglio 2024 è stata inaugurata oggi nel Palazzo del Seminario all'interno della biblioteca della Camera dei Deputati Nilde Iotti. "La mostra dedicata a Santa Rosalia - dichiara il Vice Presidente della Camera dei deputati Giorgio Mulè - coincide, esattamente 400 anni dopo, con la processione delle reliquie della Santa, che nel 1625 fermò la peste a Palermo. E' una coincidenza non casuale, legata a quella forma di provvidenza divina che ha fatto della Santuzza riferimento di culto in tutto il mondo. Rievocare questo culto, che si trasforma in amore e devozione per Santa Rosalia, con l'avvio di un percorso che dalla Camera dei deputati la porterà in diversi continenti, significa perpetuare al popolo del mondo il suo esempio e le sue virtù" Il presidente della Commissione Cultura

della Camera dei deputati, Federico Mollicone, spiega che la mostra su Santa Rosalia "nasce da una visione culturale del Comune di Palermo e dell'Assessore Cannella, per dare una prosecuzione al 400esimo anniversario del Festino, che è stata una edizione speciale di grande successo. Questa tradizione secolare affonda le sue radici nella montagna sacra di Monte Pellegrino di Palermo, già dedicata alla Dea punica Tanit e poi, nel corso dei secoli, tramutata al culto di Santa Rosalia che salvò la città dalla peste. Per noi, feste popolari come questa rappresentano un elemento qualificante della nostra storia nazionale. Bene, in questo senso, il coinvolgimento degli Istituti italiani di Cultura di Pechino, di Londra e di Valletta, che rappresentano dei presidi della nostra lingua e delle nostre tradizioni all'estero e per la cui valorizzazione stiamo approvando una Risoluzione. Ci sembrava doveroso, quindi, che questo giro mondiale iniziasse dalla Camera dei deputati e da un prestigioso e istituzionale palazzo come quello di San Macuto", aggiunge. Il progetto espositivo Palermo rifiorisce con Santa Rosalia / Palermo blooms with Santa Rosalia nasce nell'ambito degli eventi organizzati per celebrare i 400 anni dal rinvenimento, nel luglio 1624, delle spoglie mortali di Santa Rosalia, patrona della città. Il Festino di Santa Rosalia ha inoltre raggiunto un traguardo storico, entrando tra i migliori tre eventi al mondo al BEA World Grand Prix 2024, con medaglia d'argento nella sezione Cultura e bronzo nella classifica generale. " Il Festino è una delle più importanti e significative tradizioni di Palermo e abbiamo deciso di farne un prezioso strumento di promozione del nostro patrimonio storico, artistico e culturale - dichiara il Sindaco di Palermo, Roberto Lagalla - e lo straordinario premio ottenuto grazie direzione artistica



ROMA (ITALPRESS) - Inizia da Roma il tour internazionale della mostra "Palermo rifiorisce con Santa Rosalia". Promossa dal Presidente della Commissione Cultura della Camera dei deputati, per una iniziativa del Comune di Palermo, con il sostegno della Città Metropolitana, l'esposizione delle 27 fotografie selezionate in occasione del concorso fotografico bandito dal Comune nell'ambito del Festino di Santa Rosalia del 14 luglio 2024 è stata inaugurata oggi nel Palazzo del Seminario all'interno della biblioteca della Camera dei Deputati Nilde Iotti. "La mostra dedicata a Santa Rosalia - dichiara il Vice Presidente della Camera dei deputati Giorgio Mulè - coincide, esattamente 400 anni dopo, con la processione delle reliquie della Santa, che nel 1625 fermò la peste a Palermo. E' una coincidenza non casuale, legata a quella forma di provvidenza divina che ha fatto della Santuzza riferimento di culto in tutto il mondo. Rievocare questo culto, che si trasforma in amore e devozione per Santa Rosalia, con l'avvio di un percorso che dalla Camera dei deputati la porterà in diversi continenti, significa perpetuare al popolo del mondo il suo esempio e le sue virtù" Il presidente della Commissione Cultura della Camera dei deputati, Federico Mollicone, spiega che la mostra su Santa Rosalia "nasce da una visione culturale del Comune di Palermo e dell'Assessore Cannella, per dare una prosecuzione al 400esimo anniversario del Festino, che è stata una edizione speciale di grande successo. Questa tradizione secolare affonda le sue radici nella montagna sacra di Monte Pellegrino di Palermo, già dedicata alla Dea punica Tanit e poi, nel corso dei secoli, tramutata al culto di Santa Rosalia che salvò la città dalla peste. Per noi, feste popolari come questa rappresentano un elemento qualificante della nostra storia nazionale. Bene, in questo senso, il coinvolgimento degli Istituti italiani di Cultura di Pechino, di Londra e di Valletta, che rappresentano dei presidi della nostra lingua e delle nostre tradizioni all'estero e per la cui valorizzazione stiamo approvando una Risoluzione. Ci sembrava doveroso, quindi, che questo giro mondiale iniziasse dalla Camera dei deputati e da un prestigioso e istituzionale palazzo come quello di San Macuto", aggiunge. Il progetto espositivo Palermo rifiorisce con Santa Rosalia / Palermo blooms with Santa Rosalia nasce nell'ambito degli eventi organizzati per celebrare i 400 anni dal rinvenimento, nel luglio 1624, delle spoglie mortali di Santa Rosalia, patrona della città. Il Festino di Santa Rosalia ha inoltre raggiunto un traguardo storico, entrando tra i migliori tre eventi al mondo al BEA World Grand Prix 2024, con medaglia d'argento nella sezione Cultura e bronzo nella classifica generale. " Il Festino è una delle più importanti e significative tradizioni di Palermo e abbiamo deciso di farne un prezioso strumento di promozione del nostro patrimonio storico, artistico e culturale - dichiara il Sindaco di Palermo, Roberto Lagalla - e lo straordinario premio ottenuto grazie direzione artistica

di Marco Balich rende onore alla nostra città. Sono certo che la mostra sarà molto apprezzata dal pubblico della Capitale e nelle successive altre sedi espositive internazionali". Le opere in mostra realizzate da fotografi professionisti e fotoreporter in occasione del Festino del 14 luglio 2024, presentano un coinvolgente racconto visivo della città di Palermo e della sua più nota tradizione. Sono state selezionate da una autorevole commissione composta da Roberto Gueli, Presidente dell'Ordine Dei Giornalisti Sicilia, Gianfranco Marrone, Professore ordinario di Semiotica presso l'Università di Palermo, Maria Francesca Martinez Tagliavia, Direttore della Galleria Arte Moderna di Palermo. Saranno in mostra anche: un video del Festino realizzato dall'Agenzia di comunicazione Albamedia e un video che propone Palermo vista dall'alto, con momenti immersivi in alcuni suggestivi luoghi storici della città, per una produzione realizzata da Aerial Film Studios. La mostra, organizzata da Civita Sicilia per il Comune di Palermo, è a cura di Sandro Follari, Vice capo di Gabinetto; Maria Francesca Martinez Tagliavia, Direttore della GAM; Valentina Falletta, relazioni nazionali e Claudia Giocondo responsabile comunicazione dell'ente, con la collaborazione dell'Area Cultura e dell'Ufficio del Cerimoniale e relazioni internazionali. La sua realizzazione è stata possibile anche grazie al contributo dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, con la collaborazione dell'Ordine dei Giornalisti di Sicilia. "Ringrazio il Presidente della Commissione Cultura della Camera dei deputati Federico Mollicone e il Console Marco Maria Cerbo, referente per il MAECI, per il supporto a questa iniziativa che, per la prima volta, porta il racconto di Santa Rosalia e del suo Festino oltre i confini regionali ma soprattutto nazionali e internazionali - dichiara Giampiero Cannella, Vicesindaco e Assessore alla Cultura del Comune di Palermo -. È nostra intenzione portare avanti questo progetto anche nel 2026 e, inoltre, stiamo iniziando a lavorare per candidare il Festino di Santa Rosalia come patrimonio immateriale UNESCO". - foto xb1/Italpress - (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo info@italpress.com.

Nel porto di Palermo c'è un ristorante e cocktail bar con l'orto di eccellenze siciliane

Porto Costanza ha aperto a ottobre 2023 e può contare su una posizione eccellente ma anche su una proposta di prodotti e piatti che raccontano bene il territorio siciliano e palermitano. L'ultimo progetto, il terzo in ordine di tempo, della famiglia di imprenditori siciliani Durastanti sorge all'interno del Molo trapezoidale che accoglie il **Palermo** Marina Yachting, un'area di circa 30 mila metri quadrati inaugurata nel capoluogo siciliano a ottobre 2023 (ne abbiamo parlato qui). Il molo non è solo pensato per le imbarcazioni, ma permette a chiunque di fare una passeggiata di fronte al mare, di fare acquisti grazie alla presenza di alcuni negozi, di fermarsi a mangiare nei ristoranti e bar del posto. Tra questi troviamo anche **Porto** Costanza, inaugurato insieme al resto del Molo, e situato nei pressi della fontana danzante, considerata una delle più grandi in Italia e che ogni ora offre un particolare spettacolo fatto di giochi di getti d'acqua e luci a ritmo di musica. L'apertura di **Porto** Costanza a **Palermo** Il lavoro di Marco Durastanti e sua sorella Costanza (già proprietari di due locali a Cefalù, Villa Costanza e Bastione & Costanza e attivi nel campo della ristorazione dal 2000) prevede l'inserimento e la valorizzazione di ingredienti autoprodotti ma anche una collaborazione con le più interessanti aziende alimentari siciliane. Per questo le verdure e gli ortaggi sono coltivati nell'orto di famiglia di due ettari con una filiera dal campo alla tavola cortissima. Qui le produzioni vengono portate avanti con il supporto di biogranomi e la possibilità di accedervi con percorsi dedicati all'infanzia. L'orto per **Porto** Costanza e per gli altri ristoranti è nato a Ciaculli (patria del famoso mandarino tardivo, di cui abbiamo parlato qui) grazie al supporto degli agronomi dell'azienda agricola "Coltiviamo Tradizioni". La famiglia ha anche sviluppato un progetto di orti urbani insieme all'Università di **Palermo** e gli agronomi del progetto Codifas. I fratelli hanno terreni a produzione vinicola, fanno birra e olio. I numeri sono abbastanza piccoli, ma permettono una buona rappresentanza nei loro menu. Prodotti siciliani e palermitani insieme Particolare attenzione al mondo agricolo è fornita anche grazie all'inserimento di prodotti a Presidio Slow Food (dichiarati con un simbolo apposito sul menu) tutti di provenienza siciliana: tra questi segnaliamo i capperi (così come i cucunci) di Salina dell'azienda Agricola Rossello, il miele di ape nera sicula Carlo Amodeo, la Provola delle Madonie di latte vaccino, il Suino nero stagionato 24 mesi in cantine di pietra naturale a 700 metri sui monti Nebrodi dell'azienda La Paisanella Luisa Agostino. Ma non mancano altre eccellenze dell'isola, come il primo sale di Cinis, la tuma persa di Salvatore Passalacqua (ne abbiamo parlato qui) o il torrone alle mandorle di Baucina. L'orto direttamente nel terrazzo di **Porto** Costanza. Inoltre, un piccolo orto a vetri sorge proprio nel terrazzo del locale, che ha sottratto sicuramente qualche coperto



04/01/2025 10:29 Redazione Marzo

Porto Costanza ha aperto a ottobre 2023 e può contare su una posizione eccellente ma anche su una proposta di prodotti e piatti che raccontano bene il territorio siciliano e palermitano. L'ultimo progetto, il terzo in ordine di tempo, della famiglia di imprenditori siciliani Durastanti sorge all'interno del Molo trapezoidale che accoglie il Palermo Marina Yachting, un'area di circa 30 mila metri quadrati inaugurata nel capoluogo siciliano a ottobre 2023 (ne abbiamo parlato qui). Il molo non è solo pensato per le imbarcazioni, ma permette a chiunque di fare una passeggiata di fronte al mare, di fare acquisti grazie alla presenza di alcuni negozi, di fermarsi a mangiare nei ristoranti e bar del posto. Tra questi troviamo anche Porto Costanza, inaugurato insieme al resto del Molo, e situato nei pressi della fontana danzante, considerata una delle più grandi in Italia e che ogni ora offre un particolare spettacolo fatto di giochi di getti d'acqua e luci a ritmo di musica. L'apertura di Porto Costanza a Palermo Il lavoro di Marco Durastanti e sua sorella Costanza (già proprietari di due locali a Cefalù, Villa Costanza e Bastione & Costanza e attivi nel campo della ristorazione dal 2000) prevede l'inserimento e la valorizzazione di ingredienti autoprodotti ma anche una collaborazione con le più interessanti aziende alimentari siciliane. Per questo le verdure e gli ortaggi sono coltivati nell'orto di famiglia di due ettari con una filiera dal campo alla tavola cortissima. Qui le produzioni vengono portate avanti con il supporto di biogranomi e la possibilità di accedervi con percorsi dedicati all'infanzia. L'orto per Porto Costanza e per gli altri ristoranti è nato a Ciaculli (patria del famoso mandarino tardivo, di cui abbiamo parlato qui) grazie al supporto degli agronomi dell'azienda agricola "Coltiviamo Tradizioni". La famiglia ha anche sviluppato un progetto di orti urbani insieme all'Università di Palermo e gli agronomi del progetto Codifas. I fratelli hanno terreni a produzione vinicola, fanno birra e olio. I numeri sono abbastanza piccoli, ma permettono una buona rappresentanza nei loro menu. Prodotti siciliani e palermitani insieme Particolare attenzione al mondo agricolo è fornita anche grazie all'inserimento di prodotti a Presidio Slow Food (dichiarati con un simbolo apposito sul menu) tutti di provenienza siciliana: tra questi segnaliamo i capperi (così come i cucunci) di Salina dell'azienda Agricola Rossello, il miele di ape nera sicula Carlo Amodeo, la Provola delle Madonie di latte vaccino, il Suino nero stagionato 24 mesi in cantine di pietra naturale a 700 metri sui monti Nebrodi dell'azienda La Paisanella Luisa Agostino. Ma non mancano altre eccellenze dell'isola, come il primo sale di Cinis, la tuma persa di Salvatore Passalacqua (ne abbiamo parlato qui) o il torrone alle mandorle di Baucina. L'orto direttamente nel terrazzo di Porto Costanza. Inoltre, un piccolo orto a vetri sorge proprio nel terrazzo del locale, che ha sottratto sicuramente qualche coperto

Palermo Today

Palermo, Termini Imerese

all'attività, ma è stato voluto dai fratelli anche per sensibilizzare gli ospiti sulla provenienza della materie prime. Al piano terra la linea guida è mantenuta con piante d'arredo ed espositori per le erbe aromatiche, dove troviamo vasi di basilico, maggiorana, incenso e prezzemolo. Le verdure e le erbe aromatiche - come zucchine, tenerumi, diversi tipi di pomodori - cresciute nei terreni di famiglia sono divenuti poi protagonisti di antipasti, primi e secondi piatti, ma anche cocktail e dessert. Vini siciliani, amaro autoprodotta e cocktail Circondato da pareti a vetro e dall'acqua, il locale è davvero luminoso. A caratterizzare la sala sono la cucina a vista e il banco bar, dal quale prendono vita cocktail tematici e territoriali. Al piano superiore troviamo una terrazza panoramica, che domina letteralmente su tutto il porto circostante. Per questo Porto Costanza dà il meglio di sé durante la stagione estiva e primaverile, con il suo centinaio circa di coperti. Una carta dei vini, delle birre artigianali e dei cocktail offre opzioni per qualsiasi momento della giornata: per quanto riguarda i vini c'è un'ampissima selezione di referenze siciliane (dalle migliori cantine della provincia palermitana e non solo), indicate tramite una mappa con i riferimenti geografici. Non mancano le produzioni di casa, fatte con uve autoctone e allevate in regime biologico. È il caso del Grillo, Bianco di Costanza, oppure del Perricone Rosato frizzante. Nel mondo dei super alcolici troviamo anche l'Amaro Costanza, fatto proprio con le erbe aromatiche coltivate nell'orto di Ciaculli, tra cui cardo selvatico, cicoria, scorza di limone, finocchietto, salvia e alloro. Aperitivo e cena vista molo di Palermo Il menu del ristorante, aperto dalle 11 di mattina alle 11 di sera, si rinnova sempre in base a quello che le stagioni offrono. La filosofia è quella di evitare - quando possibile - gli sprechi e di valorizzare i prodotti territoriali. Un plus è rappresentato dall'olio extravergine di oliva, chiaramente di provenienza regionale. Si presenta nella formula della degustazione di oli siciliani (6, tra cui quello "della casa") che si può scegliere anche tra le proposte dell'aperitivo, insieme a bruschette, crocchette di baccalà e formaggi siciliani. Cosa si mangia nel menu siciliano di Porto Costanza Visto il contesto, il menu è ovviamente molto collegato con il mare, ma ci sono anche alcune opzioni vegane e vegetariane per includere una clientela più trasversale possibile, nonché piatti a base di carne che omaggiano le materie prime della Sicilia. Per avere una panoramica esaustiva della proposta dello chef, si può scegliere il menu degustazione da 60 in 5 portate. Oppure selezionare i piatti da una carta con circa 30 referenze che spaziano tra antipasti, primi, secondi, dessert e insalate. Per fare qualche esempio: non manca il pesce del giorno fritto, oppure gambero rosso e avocado siciliano, verdure di stagione provenienti dall'orto di Costanza e riduzione di pompelmo, polpette di ceci Siciliani su crema di cavolo nero dell'orto, risotto con crema di asparagi, fonduta di tuma persa di Salvatore Passalacqua e nocciole, pescato del giorno arrosto con salsa di noci in agrodolce e biette (prezzi alla carta tra i 6 e i 24). A breve alla proposta si aggiungeranno anche le pizze. Leggi il contenuto integrale su CiboToday Potrebbe interessarti.

"Una vela senza esclusi", gli studenti dei nautici italiani in mare con la Lega Navale per la regata inclusiva

Sport, integrazione e giovani talenti: dal 4 al 6 aprile nel golfo di Palermo al via l'undicesima edizione della manifestazione inclusiva Il Golfo di Palermo si prepara ad accogliere il grande spettacolo della vela inclusiva con l'undicesima edizione di "Una vela senza esclusi", in programma dal 4 al 6 aprile prossimi. Tre giornate di regate sulle boe a bordo delle coloratissime Hansa 303 e delle Azzurra 600, che quest'anno vedranno protagonisti per la prima volta anche degli equipaggi formati da studenti degli Istituti Nautici provenienti da tutta Italia. La regata "Una vela senza esclusi", nata nel 2013 su iniziativa della Lega Navale Italiana Sezione di Palermo, continua a promuovere l'accessibilità al mare, abbattendo barriere fisiche, economiche e sociali. Negli anni, la manifestazione è cresciuta fino a diventare un appuntamento di riferimento per la vela paralimpica. Dopo le prime edizioni dedicate esclusivamente alle imbarcazioni Azzurra 600, dal 2017 la regata ha aperto le porte alle Hansa 303, imbarcazioni sicure e facilmente manovrabili che permettono anche a velisti con disabilità di affrontare il mare in autonomia. Numerosi equipaggi paralimpici sono attesi da tutta Italia per questa edizione speciale, che coniuga

sport, accoglienza e divertimento. I trofei in palio sono tre: il Trofeo Challenge Panathlon "Gabriella Caldarella", assegnato al vincitore della classe Hansa 303 Singolo, il Trofeo Challenge LNI "Amm. Pietro Caricato", destinato all'equipaggio più giovane su Azzurra 600 e, novità di quest'anno, il Trofeo Challenge "LNI-Istituti Nautici d'Italia", che premierà l'equipaggio primo classificato su Azzurra 600. L'edizione 2025 si avvale della collaborazione nazionale recentemente siglata tra la Lega Navale Italiana e la Rete Nazionale dei Nautici d'Italia. Due giornate saranno dedicate alle regate sulle boe con equipaggi composti esclusivamente dagli studenti degli Istituti Nautici Mario Paglietti di **Porto** Torres, Vendramin Correr di Venezia, Enrico Fermi di Bagnara Calabra, San Giorgio di Genova, Alessandro Rizza di Siracusa, Ettore Majorana di Gela, Duca degli Abruzzi di Catania, Gioeni Trabia di Palermo e "Leonardo da Vinci" di Milazzo. "Una vela senza esclusi" è anche un evento aperto alla città. Accanto alle regate, la manifestazione offrirà un ricco programma di attività a terra, aperte ai cittadini, alle scuole e alle associazioni interessate a scoprire il mondo della vela inclusiva. Durante le tre giornate sarà possibile partecipare a laboratori tematici e lezioni di vela aperte al pubblico. "Con 'Una vela senza esclusi', la Lega Navale di Palermo - dichiara Nicola Vitello, presidente della sezione palermitana della Lni - conferma il suo impegno quotidiano per la promozione della vela per tutti e tutte. Vogliamo dimostrare che è possibile fare sport e fare in modo che nessuno si senta escluso e questo lo facciamo ogni giorno con le attività ordinarie della nostra sezione grazie al lavoro volontario dei nostri soci. E' la dimostrazione che lo sport - conclude Vitello - è inclusione e che ogni sport può esserlo sempre



Sport, integrazione e giovani talenti: dal 4 al 6 aprile nel golfo di Palermo al via l'undicesima edizione della manifestazione inclusiva Il Golfo di Palermo si prepara ad accogliere il grande spettacolo della vela inclusiva con l'undicesima edizione di "Una vela senza esclusi", in programma dal 4 al 6 aprile prossimi. Tre giornate di regate sulle boe a bordo delle coloratissime Hansa 303 e delle Azzurra 600, che quest'anno vedranno protagonisti per la prima volta anche degli equipaggi formati da studenti degli Istituti Nautici provenienti da tutta Italia. La regata "Una vela senza esclusi", nata nel 2013 su iniziativa della Lega Navale Italiana Sezione di Palermo, continua a promuovere l'accessibilità al mare, abbattendo barriere fisiche, economiche e sociali. Negli anni, la manifestazione è cresciuta fino a diventare un appuntamento di riferimento per la vela paralimpica. Dopo le prime edizioni dedicate esclusivamente alle imbarcazioni Azzurra 600, dal 2017 la regata ha aperto le porte alle Hansa 303, imbarcazioni sicure e facilmente manovrabili che permettono anche a velisti con disabilità di affrontare il mare in autonomia. Numerosi equipaggi paralimpici sono attesi da tutta Italia per questa edizione speciale, che coniuga sport, accoglienza e divertimento. I trofei in palio sono tre: il Trofeo Challenge Panathlon "Gabriella Caldarella", assegnato al vincitore della classe Hansa 303 Singolo, il Trofeo Challenge LNI "Amm. Pietro Caricato", destinato all'equipaggio più giovane su Azzurra 600 e, novità di quest'anno, il Trofeo Challenge "LNI-Istituti Nautici d'Italia", che premierà l'equipaggio primo classificato su Azzurra 600. L'edizione 2025 si avvale della collaborazione nazionale recentemente siglata tra la Lega Navale Italiana e la Rete Nazionale dei

Palermo Today

Palermo, Termini Imerese

di più". L'inaugurazione è prevista per venerdì 4 aprile alle ore 10,30 nel pontile "Oltre le barriere 1" al Molo Trapezoidale.

Msc e Italo, servizio integrato collegamenti porti-città

Per le crociere in partenza da Civitavecchia, **Napoli** e Venezia Da oggi le navi da crociera sono ancora più "vicine" alle case delle persone grazie a un servizio integrato treno/bus/nave che collega in modo comodo e agevole le città di partenza degli ospiti con i porti di imbarco. Un risultato reso possibile da un accordo tra MSC Crociere e Italo, entrambe aziende del Gruppo MSC, per le crociere in partenza dai porti di Civitavecchia, **Napoli** e Venezia. Chi prenota una crociera MSC in partenza da questi tre porti può, quindi, scegliere di utilizzare il viaggio combinato Italo/Itabus per raggiungere direttamente la nave dalla propria città di partenza. Si tratta di un servizio multimodale molto importante per iniziare nel modo giusto la propria vacanza attraverso l'utilizzo dei diversi mezzi di trasporto per raggiungere in modo comodo e agevole la nave presso il **porto** di imbarco e per tornare poi a casa al termine della crociera. "Siamo orgogliosi che l'ingresso di Italo nel gruppo MSC - sottolinea Leonardo Massa, Vice President Southern Europe di MSC Crociere - abbia già portato un risultato concreto e tangibile così importante per i nostri ospiti. La prima parte di una vacanza inizia quando si lascia la propria abitazione ed è fondamentale che l'esperienza per raggiungere la nave sia comoda, confortevole e mantenga gli standard dei servizi che offriamo a bordo delle nostre navi. Possiamo quindi affermare che con questo servizio la vacanza in crociera inizia nel modo giusto perché rende più agevole il percorso treno + bus per raggiungere il **porto** di imbarco. Siamo convinti che questo servizio sarà molto apprezzato da numerosi ospiti e che presto faremo altri passi per ampliare questa sinergia con servizi sempre più di ampio respiro". "L'intermodalità - dice Gianbattista La Rocca, Amministratore Delegato di Italo e Presidente Itabus - rappresenta il futuro dei trasporti, sempre più viaggiatori chiedono servizi integrati e door to door. Da diverso tempo siamo impegnati per stringere sinergie di questo calibro, a beneficio dei nostri passeggeri. Grazie all'arrivo di MSC come azionista di maggioranza, abbiamo rafforzato il nostro impegno in questa direzione. Il collegamento verso i porti rappresenta un ulteriore step in questo percorso di crescita e sono certo che continueremo a sviluppare collegamenti all'insegna di una mobilità condivisa e green". Da oggi, grazie a questo nuovo servizio, dalle principali città italiane si arriva con Italo in stazione e da lì si prende, con il vantaggio di un unico biglietto, Itabus per raggiungere i porti di Venezia (5 servizi giornalieri), Civitavecchia (4 viaggi quotidiani) e **Napoli** (15 collegamenti al giorno), nei giorni in cui ci sarà la nave di MSC Crociere pronta a salpare per una vacanza indimenticabile. Si tratta del primo servizio di intermodalità treno/bus/nave in tutta Europa. Si può così arrivare a Venezia Mestre con Italo e da lì prendere Itabus per raggiungere il terminal



crociere e viceversa sbarcare dalla nave, prendere il bus in **porto** per andare in stazione e prendere il treno; stessa cosa a Roma: si scende da Italo alla stazione Tiburtina e si prende Itabus diretto a Civitavecchia dove ci sarà la nave MSC Crociere in coincidenza. Per il **porto** di **Napoli** il servizio si estende: non attivo solo per le connessioni con le crociere, ma Itabus servirà indipendentemente lo scalo portuale per collegare anche i servizi marittimi le altre destinazioni del golfo.

Avviata connessione MSC Crociere e Italo, primo servizio multimodale treno/bus/nave in Europa

(FERPRESS) Roma, 1 APR Da oggi le navi da crociera sono ancora più vicine alle case delle persone grazie a un servizio integrato treno/bus/nave che collega in modo comodo e agevole le città di partenza degli ospiti con i **porti** di imbarco. Un risultato reso possibile da un accordo tra MSC Crociere e Italo, entrambe aziende del Gruppo MSC, per le crociere in partenza dai **porti** di Civitavecchia, Napoli e Venezia. Chi prenota una crociera MSC in partenza da questi tre **porti** può, quindi, scegliere di utilizzare il viaggio combinato Italo/Itabus per raggiungere direttamente la nave dalla propria città di partenza. Si tratta di un servizio multimodale molto importante per iniziare nel modo giusto la propria vacanza attraverso l'utilizzo dei diversi mezzi di trasporto per raggiungere in modo comodo e agevole la nave presso il porto di imbarco e per tornare poi a casa al termine della crociera. Leonardo Massa, Vice President Southern Europe di MSC Crociere, ha affermato: Siamo orgogliosi che l'ingresso di Italo nel gruppo MSC abbia già portato un risultato concreto e tangibile così importante per i nostri ospiti. La prima parte di una vacanza inizia quando si lascia la propria abitazione ed è fondamentale che l'esperienza per raggiungere la nave sia comoda, confortevole e mantenga gli standard dei servizi che offriamo a bordo delle nostre navi. Possiamo quindi affermare che con questo servizio la vacanza in crociera inizia nel modo giusto perché rende più agevole il percorso treno + bus per raggiungere il porto di imbarco. Siamo convinti che questo servizio sarà molto apprezzato da numerosi ospiti e che presto faremo altri passi per ampliare questa sinergia con servizi sempre più di ampio respiro. L'intermodalità rappresenta il futuro dei trasporti, sempre più viaggiatori chiedono servizi integrati e door to door. Da diverso tempo siamo impegnati per stringere sinergie di questo calibro, a beneficio dei nostri passeggeri. Grazie all'arrivo di MSC come azionista di maggioranza, abbiamo rafforzato il nostro impegno in questa direzione. Il collegamento verso i **porti** rappresenta un ulteriore step in questo percorso di crescita e sono certo che continueremo a sviluppare collegamenti all'insegna di una mobilità condivisa e green ha dichiarato Gianbattista La Rocca, Amministratore Delegato di Italo e Presidente Itabus. Da oggi, grazie a questo nuovo servizio, dalle principali città italiane si arriva con Italo in stazione e da lì si prende, con il vantaggio di un unico biglietto, Itabus per raggiungere i **porti** di Venezia (5 servizi giornalieri), Civitavecchia (4 viaggi quotidiani) e Napoli (15 collegamenti al giorno), nei giorni in cui ci sarà la nave di MSC Crociere pronta a salpare per una vacanza indimenticabile. Si tratta del primo servizio di intermodalità treno/bus/nave in tutta Europa. Si può così arrivare a Venezia Mestre con Italo e da lì prendere Itabus per raggiungere il terminal crociere e viceversa sbarcare dalla nave, prendere il bus in porto per andare in stazione e prendere il treno; stessa cosa a Roma: si scende



FerPress

Focus

da Italo alla stazione Tiburtina e si prende Itabus diretto a Civitavecchia dove ci sarà la nave MSC Crociere in coincidenza. Per il porto di Napoli il servizio si estende: non attivo solo per le connessioni con le crociere, ma Itabus servirà indipendentemente lo scalo portuale per collegare anche i servizi marittimi le altre destinazioni del golfo.

MSC CROCIERE E ITALO RIVOLUZIONANO I VIAGGI: ARRIVA IL PRIMO SERVIZIO TRENO-BUS-NAVE IN EUROPA

Prende il via oggi il servizio di connessione MSC Crociere e Italo per collegare le principali città italiane con i porti di Civitavecchia, Napoli e **Venezia**. Con il trasporto multimodale treno/bus/nave, chi partirà in crociera potrà raggiungere in modo ancora più agevole e comodo il porto di imbarco, si tratta del primo servizio multimodale treno/bus/nave presente in Europa. Napoli/Roma, 1° aprile 2025 - Da oggi le navi da crociera sono ancora più "vicine" alle case delle persone grazie a un servizio integrato treno/bus/nave che collega in modo comodo e agevole le città di partenza degli ospiti con i porti di imbarco. Un risultato reso possibile da un accordo tra MSC Crociere e Italo, entrambe aziende del Gruppo MSC, per le crociere in partenza dai porti di Civitavecchia, Napoli e **Venezia**. Chi prenota una crociera MSC in partenza da questi tre porti può, quindi, scegliere di utilizzare il viaggio combinato Italo/Itabus per raggiungere direttamente la nave dalla propria città di partenza. Si tratta di un servizio multimodale molto importante per iniziare nel modo giusto la propria vacanza attraverso l'utilizzo dei diversi mezzi di trasporto per raggiungere in modo comodo e agevole la nave presso il porto di imbarco e per tornare poi a casa al termine della crociera. Da oggi, grazie a questo nuovo servizio, dalle principali città italiane si arriva con Italo in stazione e da lì si prende, con il vantaggio di un unico biglietto, Itabus per raggiungere i porti di **Venezia** (5 servizi giornalieri), Civitavecchia (4 viaggi quotidiani) e Napoli (15 collegamenti al giorno), nei giorni in cui ci sarà la nave di MSC Crociere pronta a salpare per una vacanza indimenticabile. Si tratta del primo servizio di intermodalità treno/bus/nave in tutta Europa. Si può così arrivare a **Venezia** Mestre con Italo e da lì prendere Itabus per raggiungere il terminal crociere e viceversa sbarcare dalla nave, prendere il bus in porto per andare in stazione e prendere il treno; stessa cosa a Roma: si scende da Italo alla stazione Tiburtina e si prende Itabus diretto a Civitavecchia dove ci sarà la nave MSC Crociere in coincidenza. Per il porto di Napoli il servizio si estende: non attivo solo per le connessioni con le crociere, ma Itabus servirà indipendentemente lo scalo portuale per collegare anche i servizi marittimi le altre destinazioni del golfo.

Informatore Navale

MSC CROCIERE E ITALO RIVOLUZIONANO I VIAGGI: ARRIVA IL PRIMO SERVIZIO TRENO-BUS-NAVE IN EUROPA

04/01/2025 20:25

Prende il via oggi il servizio di connessione MSC Crociere e Italo per collegare le principali città italiane con i porti di imbarco. Un risultato reso possibile da un accordo tra MSC Crociere e Italo, entrambe aziende del Gruppo MSC, per le crociere in partenza dai porti di Civitavecchia, Napoli e Venezia. Chi prenota una crociera MSC in partenza da questi tre porti può, quindi, scegliere di utilizzare il viaggio combinato Italo/Itabus per raggiungere direttamente la nave dalla propria città di partenza. Si tratta di un servizio multimodale molto importante per iniziare nel modo giusto la propria vacanza attraverso l'utilizzo dei diversi mezzi di trasporto per raggiungere in modo comodo e agevole la nave presso il porto di imbarco e per tornare poi a casa al termine della crociera. Da oggi, grazie a questo nuovo servizio, dalle principali città italiane si arriva con Italo in stazione e da lì si prende, con il vantaggio di un unico biglietto, Itabus per raggiungere i porti di Venezia (5 servizi giornalieri), Civitavecchia (4 viaggi quotidiani) e Napoli (15 collegamenti al giorno), nei giorni in cui ci sarà la nave di MSC Crociere pronta a salpare per una vacanza indimenticabile. Si tratta del primo servizio di intermodalità treno/bus/nave in tutta Europa. Si può così arrivare a Venezia Mestre con Italo e da lì prendere Itabus per raggiungere il terminal crociere e viceversa sbarcare dalla nave, prendere il bus in porto per andare in stazione e prendere il treno; stessa cosa a Roma: si scende da Italo alla stazione Tiburtina e si prende Itabus diretto a Civitavecchia dove ci sarà la nave MSC Crociere in coincidenza. Per il porto di Napoli il servizio si estende: non attivo solo per le connessioni con le crociere, ma Itabus servirà indipendentemente lo scalo portuale per collegare anche i servizi marittimi le altre destinazioni del golfo.

SOMEC- OXIN: OLTRE 33MILIONI DI EURO DI COMMESSE PER CUCINE A BORDO DELLE NAVI DA CROCIERA CRYSTAL CRUISES

. Affidati ad OXIN la controllata specializzata in sistemi di cucine di bordo importanti lavori per la compagnia Crystal Cruises . Il Presidente Marchetto: "Ancora una volta l'industria navale ha scelto le soluzioni all'avanguardia del nostro Gruppo per rispondere alle richieste della crocieristica di lusso" . San Vendemiano (Treviso), 01 aprile 2025 - Somec S.p.A. ha ottenuto commesse per un valore complessivo pari a circa 33,7 milioni di euro, i contratti riguardano la realizzazione di tre navi, di cui una in opzione, destinate a Crystal Cruises. Più nel dettaglio, la società sarà impegnata nella realizzazione delle cucine, delle aree catering e dei bar a bordo delle nuove Crystal presso importanti cantieri italiani, fornendo un pacchetto "chiavi in mano" che include tutte le fasi del progetto, all'insegna del Made in Italy: design, produzione, installazione ed after sales delle aree attrezzate. Le navi sono progettate per offrire un'esperienza di lusso a cinque stelle anche dal punto di vista ristorativo, assicurando i più elevati standard di qualità. L'effetto economico di tali ordini sarà distribuito nel periodo compreso tra il 2026 e il 2031. Oscar Marchetto, Presidente del Gruppo Somec, sottolinea: "Ancora una volta l'industria navale ha scelto le soluzioni del nostro Gruppo per rispondere alle richieste della crocieristica di lusso. Attraverso Oxin e la divisione Talenta, ci impegniamo a fornire cucine all'avanguardia, progettate per rispondere ai più elevati standard di efficienza, design e prestazioni. Siamo orgogliosi di contribuire alla creazione di esperienze uniche per i passeggeri di Crystal Cruises, consolidando al tempo stesso la nostra posizione di leader in un settore strategico per la **crocieristica** internazionale".



Da Circle soluzioni per digitalizzare i porti

MILANO. Una piattaforma integrata che mette in connessione in maniera efficiente tutti i soggetti lungo la catena logistica, migliorando la gestione tanto delle informazioni quanto dei flussi merci così da permettere una condivisione dei dati in tempo reale e il miglior coordinamento tra i diversi operatori portuali, terminalisti e di trasporto. È l'Extended Port Community System, che Circle Group ha messo in campo con un accordo strategico dal valore di circa 300mila in materia di innovazione e digitalizzazione al servizio dei **porti** e della logistica. Circle spa viene spiegato dal quartier generale dell'azienda è una piccola media impresa innovativa quotata sul mercato Euronext Growth Milan: è a capo dell'omonimo gruppo specializzato nell'analisi dei processi e nello sviluppo di soluzioni per l'innovazione e la digitalizzazione dei settori portuale e della logistica intermodale, oltre che nella consulenza internazionale sui temi del Green Deal e della transizione energetica. Al centro dell'attenzione la fornitura di «strumenti digitali per la gestione delle prenotazioni, il tracciamento delle merci e le operazioni terminalistiche». Con l'approccio digitale si semplificano e velocizzano le operazioni: ciò riduce i tempi di attesa e i rischi di errore, dunque ha «un impatto positivo sui costi operativi». L'amministratore delegato Luca Abatello sottolinea che il gruppo «promuove la creazione di comunità digitali portuali» e sostiene «lo sviluppo di una logistica sempre più connessa, sostenibile e integrata, contribuendo a costruire un futuro più smart e resiliente per il settore portuale e della mobilità».



L'agenzia di Viaggi

Focus

"A Sail Beyond", così Seabourn promuove le sue crociere ultralusso

Seabourn invita a vivere il lusso senza compromessi con la campagna "A Sail Beyond", offrendo vantaggi esclusivi su una selezione di crociere ultralusso e spedizioni uniche. Il vero lusso non si misura solo nelle dimensioni della nave, ma nell'esclusività delle destinazioni esplorate. Dalle spettacolari coste australiane del Kimberly, ai pittoreschi **porti** del New England autunnale, fino al mitico Passaggio a Nord-Ovest e alle culture affascinanti del Pacifico meridionale, ogni crociera Seabourn è un'esperienza straordinaria. La flotta è composta da sei eleganti navi ultralusso, di cui due Expedition Ships, progettate per raggiungere i luoghi più remoti del pianeta. Queste due navi offrono un'esperienza di viaggio senza pari, combinando l'avventura autentica con il massimo del comfort e del lusso nelle loro 132 suite. Vantaggi esclusivi per prenotazioni entro il 30 aprile 2025 : - Fino a \$2.000 di credito a bordo per suite; - Upgrade di due categorie in Veranda Suite. Con il credito a bordo, gli ospiti potranno personalizzare il loro viaggio con esperienze su misura, tra cui:

- Escursioni immersive alla scoperta delle destinazioni;
- Trattamenti benessere nella lussuosa Spa Seabourn;
- Shopping esclusivo nelle boutique di bordo;
- Connettività senza limiti con il Wi-Fi Starlink.

- All inclusive con open bar, dove champagne e caviale sono sempre disponibili;
- Alta gastronomia firmata da chef stellati;
- Servizio impeccabile e personalizzato, con un rapporto equipaggio-ospiti tra i migliori al mondo. Ogni crociera Seabourn è un'esperienza straordinaria, a sail beyond! Prenota entro il 30 aprile 2025 e regala ai tuoi clienti un'esperienza esclusiva Seabourn. Per prenotazioni: GIOCO VIAGGI, Agente per l'Italia Seabourn.



L'agenzia di Viaggi

"A Sail Beyond", così Seabourn promuove le sue crociere ultralusso

04/01/2025 07:02 Giochi Viaggi

Seabourn invita a vivere il lusso senza compromessi con la campagna "A Sail Beyond", offrendo vantaggi esclusivi su una selezione di crociere ultralusso e spedizioni uniche. Il vero lusso non si misura solo nelle dimensioni della nave, ma nell'esclusività delle destinazioni esplorate. Dalle spettacolari coste australiane del Kimberly, ai pittoreschi porti del New England autunnale, fino al mitico Passaggio a Nord-Ovest e alle culture affascinanti del Pacifico meridionale, ogni crociera Seabourn è un'esperienza straordinaria. La flotta è composta da sei eleganti navi ultralusso, di cui due Expedition Ships, progettate per raggiungere i luoghi più remoti del pianeta. Queste due navi offrono un'esperienza di viaggio senza pari, combinando l'avventura autentica con il massimo del comfort e del lusso nelle loro 132 suite. Vantaggi esclusivi per prenotazioni entro il 30 aprile 2025 : - Fino a \$2.000 di credito a bordo per suite; - Upgrade di due categorie in Veranda Suite. Con il credito a bordo, gli ospiti potranno personalizzare il loro viaggio con esperienze su misura, tra cui: - Escursioni immersive alla scoperta delle destinazioni; - Trattamenti benessere nella lussuosa Spa Seabourn; - Shopping esclusivo nelle boutique di bordo; - Connettività senza limiti con il Wi-Fi Starlink. - All inclusive con open bar, dove champagne e caviale sono sempre disponibili; - Alta gastronomia firmata da chef stellati; - Servizio impeccabile e personalizzato, con un rapporto equipaggio-ospiti tra i migliori al mondo. Ogni crociera Seabourn è un'esperienza straordinaria, a sail beyond! Prenota entro il 30 aprile 2025 e regala ai tuoi clienti un'esperienza esclusiva Seabourn. Per prenotazioni: GIOCO VIAGGI, Agente per l'Italia Seabourn.

Somec: ad Oxin oltre 33 milioni di euro di commesse per cucine professionali destinate a nuove navi da crociera

San Vendemiano (Treviso) - Somec S.p.A. (Euronext Milan: SOM), specializzata nella progettazione, produzione e installazione di opere complesse chiavi in mano in ambito civile e navale, comunica che la controllata Oxin, parte della divisione Talenta, sistemi e prodotti di cucine professionali, ha ottenuto commesse per un valore complessivo pari a circa 33,7 milioni di euro. I contratti riguardano la realizzazione di tre navi, di cui una in opzione, destinate a Crystal Cruises. Più nel dettaglio, la società sarà impegnata nella realizzazione delle cucine, delle aree catering e dei bar a bordo delle nuove Crystal presso importanti cantieri italiani, fornendo un pacchetto "chiavi in mano" che include tutte le fasi del progetto, all'insegna del Made in Italy: design, produzione, installazione ed after sales delle aree attrezzate. Le navi sono progettate per offrire un'esperienza di lusso a cinque stelle anche dal punto di vista ristorativo, assicurando i più elevati standard di qualità. L'effetto economico di tali ordini sarà distribuito nel periodo compreso tra il 2026 e il 2031. Oscar Marchetto, Presidente del Gruppo Somec, sottolinea: "Ancora una volta l'industria navale ha scelto le soluzioni del nostro Gruppo per rispondere alle richieste della crocieristica di lusso. Attraverso Oxin e la divisione Talenta, ci impegniamo a fornire cucine all'avanguardia, progettate per rispondere ai più elevati standard di efficienza, design e prestazioni. Siamo orgogliosi di contribuire alla creazione di esperienze uniche per i passeggeri di Crystal Cruises, consolidando al tempo stesso la nostra posizione di leader in un settore strategico per la **crocieristica** internazionale".



Al via il servizio di connessione MSC Crociere e Italo per collegare le principali città italiane con i porti di Civitavecchia, Napoli e Venezia

Napoli - Da oggi le navi da crociera sono ancora più "vicine" alle case delle persone grazie a un servizio integrato treno/bus/nave che collega in modo comodo e agevole le città di partenza degli ospiti con i porti di imbarco. Un risultato reso possibile da un accordo tra MSC Crociere e Italo, entrambe aziende del Gruppo MSC, per le crociere in partenza dai porti di Civitavecchia, **Napoli** e Venezia. Chi prenota una crociera MSC in partenza da questi tre porti può, quindi, scegliere di utilizzare il viaggio combinato Italo/Itabus per raggiungere direttamente la nave dalla propria città di partenza. Si tratta di un servizio multimodale molto importante per iniziare nel modo giusto la propria vacanza attraverso l'utilizzo dei diversi mezzi di trasporto per raggiungere in modo comodo e agevole la nave presso il **porto** di imbarco e per tornare poi a casa al termine della crociera. Leonardo Massa Vice President Southern Europe di MSC Crociere, ha affermato: " Siamo orgogliosi che l'ingresso di Italo nel gruppo MSC abbia già portato un risultato concreto e tangibile così importante per i nostri ospiti. La prima parte di una vacanza inizia quando si lascia la propria abitazione ed è fondamentale che l'esperienza per raggiungere la nave sia comoda, confortevole e mantenga gli standard dei servizi che offriamo a bordo delle nostre navi. Possiamo quindi affermare che con questo servizio la vacanza in crociera inizia nel modo giusto perché rende più agevole il percorso treno + bus per raggiungere il **porto** di imbarco. Siamo convinti che questo servizio sarà molto apprezzato da numerosi ospiti e che presto faremo altri passi per ampliare questa sinergia con servizi sempre più di ampio respiro ". " L'intermodalità rappresenta il futuro dei trasporti, sempre più viaggiatori chiedono servizi integrati e door to door. Da diverso tempo siamo impegnati per stringere sinergie di questo calibro, a beneficio dei nostri passeggeri. Grazie all'arrivo di MSC come azionista di maggioranza, abbiamo rafforzato il nostro impegno in questa direzione. Il collegamento verso i porti rappresenta un ulteriore step in questo percorso di crescita e sono certo che continueremo a sviluppare collegamenti all'insegna di una mobilità condivisa e green " ha dichiarato Gianbattista La Rocca , Amministratore Delegato di Italo e Presidente Itabus. Da oggi, grazie a questo nuovo servizio, dalle principali città italiane si arriva con Italo in stazione e da lì si prende, con il vantaggio di un unico biglietto, Itabus per raggiungere i porti di Venezia (5 servizi giornalieri), Civitavecchia (4 viaggi quotidiani) e **Napoli** (15 collegamenti al giorno), nei giorni in cui ci sarà la nave di MSC Crociere pronta a salpare per una vacanza indimenticabile. Si tratta del primo servizio di intermodalità treno/bus/nave in tutta Europa. Si può così arrivare a Venezia Mestre con Italo e da lì prendere Itabus per raggiungere il terminal crociere e viceversa sbarcare dalla nave, prendere il bus in **porto** per andare in stazione e prendere il treno; stessa cosa a Roma: si scende da Italo



Napoli - Da oggi le navi da crociera sono ancora più "vicine" alle case delle persone grazie a un servizio integrato treno/bus/nave che collega in modo comodo e agevole le città di partenza degli ospiti con i porti di imbarco. Un risultato reso possibile da un accordo tra MSC Crociere e Italo, entrambe aziende del Gruppo MSC, per le crociere in partenza dai porti di Civitavecchia, Napoli e Venezia. Chi prenota una crociera MSC in partenza da questi tre porti può, quindi, scegliere di utilizzare il viaggio combinato Italo/Itabus per raggiungere direttamente la nave dalla propria città di partenza. Si tratta di un servizio multimodale molto importante per iniziare nel modo giusto la propria vacanza attraverso l'utilizzo dei diversi mezzi di trasporto per raggiungere in modo comodo e agevole la nave presso il porto di imbarco e per tornare poi a casa al termine della crociera. Leonardo Massa Vice President Southern Europe di MSC Crociere, ha affermato: " Siamo orgogliosi che l'ingresso di Italo nel gruppo MSC abbia già portato un risultato concreto e tangibile così importante per i nostri ospiti. La prima parte di una vacanza inizia quando si lascia la propria abitazione ed è fondamentale che l'esperienza per raggiungere la nave sia comoda, confortevole e mantenga gli standard dei servizi che offriamo a bordo delle nostre navi. Possiamo quindi affermare che con questo servizio la vacanza in crociera inizia nel modo giusto perché rende più agevole il percorso treno + bus per raggiungere il porto di imbarco. Siamo convinti che questo servizio sarà molto apprezzato da numerosi ospiti e che presto faremo altri passi per ampliare questa sinergia con servizi sempre più di ampio respiro ". " L'intermodalità rappresenta il futuro dei trasporti, sempre più viaggiatori chiedono servizi integrati e door to door. Da diverso tempo siamo impegnati per stringere sinergie di questo calibro, a beneficio dei nostri passeggeri. Grazie all'arrivo di MSC come azionista di

Sea Reporter

Focus

alla stazione Tiburtina e si prende Itabus diretto a Civitavecchia dove ci sarà la nave MSC Crociere in coincidenza. Per il **porto** di **Napoli** il servizio si estende: non attivo solo per le connessioni con le crociere, ma Itabus servirà indipendentemente lo scalo portuale per collegare anche i servizi marittimi le altre destinazioni del golfo.

Assomarinas firma protocollo con BioDesign Foundation per combattere le microplastiche in mare

Apr 1, 2025 - Assomarinas, l'Associazione italiana **porti** turistici aderente a Confindustria Nautica e Federturismo Confindustria, ha siglato con BioDesign Foundation un protocollo d'intesa per collaborare al progetto The Custodians Plastic Race Italy 2025. Un'iniziativa di clean-up che si terrà su tutto il territorio nazionale dal 6 al 12 ottobre 2025 e che vedrà istituzioni, aziende, associazioni e cittadini coinvolti nella lotta alle microplastiche per dimostrare al mondo che attraverso uno sforzo collettivo è possibile proteggere il nostro pianeta. Quando si pensa all'inquinamento dei mari non si può non far riferimento alla plastica: uno dei rifiuti più presenti in acqua, con percentuali sempre più difficili da smaltire naturalmente che è diventata una delle principali minacce per mari, coste e terraferma, danneggiando ecosistemi e biodiversità. Per evidenziare l'urgenza del problema legato alla diffusione delle microplastiche nell'ambiente e ai loro effetti sulla salute, BioDesign Foundation ha invitato studiosi, scienziati e accademici a discuterne a Roma il 3 aprile, durante il The Custodians Earth Solution Symposium. La conferenza, dedicata alla ricerca di soluzioni concrete, si terrà dalle 10 alle 18 presso il Salone delle Colonne all'EUR. Il tema verrà anche trattato nel corso della Conferenza Mondiale Icomia dei **Porti** Turistici, in programma a Venezia dal 15 al 17 ottobre 2025. Così come, attraverso The Custodians Plastic Race, BioDesign Foundation si propone di raccogliere la plastica prima che raggiunga il mare, con il progetto Vox Maris si sta impegnando nell'immediato a ridurre a zero il numero di reti da pesca gettate in mare in Italia. Si stima, infatti, che ogni anno finiscano nel Mediterraneo circa 100.000 tonnellate di reti che inquinano e avvelenano il mare e la sua fauna. Per raggiungere questo obiettivo nei **porti** italiani è importante il sostegno da parte di tutti. "Per far fronte al problema della plastica dispersa in natura e nei nostri mari è fondamentale un impegno comune e sinergico e per questo ho accolto con piacere - dichiara il Presidente di Assomarinas, Roberto Perocchio - di aderire al progetto di BioDesign Foundation per dimostrare che tutti insieme possiamo fare la differenza nel mantenere puliti i nostri mari, promuovendo comportamenti responsabili e sensibilizzando la popolazione sull'importanza della preservazione ambientale."



Apr 1, 2025 - Assomarinas, l'Associazione italiana porti turistici aderente a Confindustria Nautica e Federturismo Confindustria, ha siglato con BioDesign Foundation un protocollo d'intesa per collaborare al progetto The Custodians Plastic Race Italy 2025. Un'iniziativa di clean-up che si terrà su tutto il territorio nazionale dal 6 al 12 ottobre 2025 e che vedrà istituzioni, aziende, associazioni e cittadini coinvolti nella lotta alle microplastiche per dimostrare al mondo che attraverso uno sforzo collettivo è possibile proteggere il nostro pianeta. Quando si pensa all'inquinamento dei mari non si può non far riferimento alla plastica: uno dei rifiuti più presenti in acqua, con percentuali sempre più difficili da smaltire naturalmente che è diventata una delle principali minacce per mari, coste e terraferma, danneggiando ecosistemi e biodiversità. Per evidenziare l'urgenza del problema legato alla diffusione delle microplastiche nell'ambiente e ai loro effetti sulla salute, BioDesign Foundation ha invitato studiosi, scienziati e accademici a discuterne a Roma il 3 aprile, durante il The Custodians Earth Solution Symposium. La conferenza, dedicata alla ricerca di soluzioni concrete, si terrà dalle 10 alle 18 presso il Salone delle Colonne all'EUR. Il tema verrà anche trattato nel corso della Conferenza Mondiale Icomia dei Porti Turistici, in programma a Venezia dal 15 al 17 ottobre 2025. Così come, attraverso The Custodians Plastic Race, BioDesign Foundation si propone di raccogliere la plastica prima che raggiunga il mare, con il progetto Vox Maris si sta impegnando nell'immediato a ridurre a zero il numero di reti da pesca gettate in mare in Italia. Si stima, infatti, che ogni anno finiscano nel Mediterraneo circa 100.000 tonnellate di reti che inquinano e avvelenano il mare e la sua fauna. Per raggiungere questo obiettivo nei porti italiani è importante il sostegno da parte di tutti. "Per far fronte al problema della plastica dispersa in natura e nei nostri mari è fondamentale un impegno comune e sinergico e per